l'essenza del gusto, della tradizione, della cultura nell'arredamento. E l'innovazione.
perizzi


# IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): CD Le Canzoni del Secolo € 5,80

ANNO 121 - NUMERO 79
GIOVEDÌ 4 APRILE 2002
€ 0,90


via San Nicolò 32 e via Mazzini 31: quel nobile palazzetto di fine Settecento, a Trieste
perizzi

Liberi i giornalisti italiani a Betlemme. Timori per i frati nella Chiesa della Natività. Carri armati di Tel Aviv entrano a Nablus

# Venti di guerra sul Medio Oriente

*L'Egitto congela i rapporti con Israele, ultimatum giordano, l'Onu contatta Libano e Siria*

## Sharon o Arafat? La differenza sta in libere elezioni

*di* **Augusto Forti**

Dalla risoluzione delle Nazioni Unite che negli anni '40 creava lo Stato di Israele i Paesi arabi hanno più volte attaccato Israele rimanendo sconfitti soprattutto nelle due ultime guerre. Israele non ha mai attaccato gli Stati arabi, tranne nel caso del Libano per difendersi dalle continue incursioni di terroristi finanziati da Iran e Siria. Bisogna pure riconoscere che il cosiddetto mondo arabo-musulmano è costituito da Paesi retti da regimi militari o teocratici con usi e costumi per noi medioevali e in cui i diritti dell'uomo e in particolare della donna come enunciati nella carta delle Nazioni Unite (che hanno formato come membri) sono sistematicamente e brutalmente violati.

Ogni tentativo di far crescere in quei Paesi una società laico-musulmana viene perseguito con feroci condanne a morte per tutta la vita come quella inflitta a Salman Rushdie e a tanti altri.

● *Segue a pagina 3*

**GERUSALEMME** La crisi mediorientale rischia di farsi incontrollabile. «È una ferita - ha detto ieri Berlusconi dalla Russia - che può infettare tutto il mondo». Il presidente Ciampi, preoccupato per l'escalation del conflitto ha caldeggiato una tregua vera. E mentre i carri armati sono entrati, tra scontri, anche a Nablus, un altro segnale della gravità della crisi è venuto dall'Egitto che ha annunciato il congelamento dei rapporti con Israele. L'espulsione dell'ambasciatore israeliano in Giordania, David Dadonn, in risposta alle azioni militari dello Stato ebraico, sarebbe questione di ore dopo l'ultimatum di Amman all'esercito israeliano di ritirarsi dai Territori. Scontri fra Hezbollah e israeliani sono stati segnalati al confine con il Libano, dove la Siria si appresta a dispiegare un nuovo contingente armato. Il segretario dell'Onu Kofi Annan si appresta a compiere un passo diplomatico presso i governi di Beirut e Damasco dopo l'avvertimento di Israele sui rischi che si correrebbero in caso di ulteriori attacchi in quella zona. Intanto, dopo una lunga trattiva, i cinque giornalisti italiani e il cameraman armeno bloccati nella basilica della Natività a Betlemme sono stati portati in salvo. Nella chiesa ci sono ancora duecento palestinesi armati e c'è il rischio di una carneficina.

● *Alle pagine 2-3*

**REPORTAGE**

## Noi pacifisti, scomodi testimoni dei rastrellamenti di Ramallah

*di* **Gianfranco Bettin**

Mentre detto questo articolo i carri armati israeliani sono a pochi passi da noi e i soldati che li accompagnano hanno sparato raffiche di mitra per avvertirci che non possiamo mettere piede sulla strada. Non vogliono testimoni del rastrellamento di Ramallah, giunto ora vicinissimo all'ospedale dove siamo da alcuni giorni e da cui ci muoviamo per compiere le azioni umanitarie per le quali siamo venuti in Palestina (distribuzione di viveri e soccorsi, ausilio come barellieri nelle ambulanze) insieme al compito, che ci siamo pure assunti, di «osservazione» e di testimonianza politica. La giornata era incominciata meno tempestosamente di ieri.

● *Segue a pagina 2*

Gerusalemme: cariche e candelotti lacrimogeni contro pacifisti arabo-israeliani.

Il paziente, 70 anni, aveva subito un infarto

# A Padova il primo trapianto di cellule che riparano il cuore

**PADOVA** Eccezionale intervento chirurgico all'Istituto di cardiologia dell'ospedale di Padova. Il team del professor Gino Gerosa ha effettuato il primo trapianto al cuore di cellule staminali prelevate dallo stesso paziente. Le cellule, oltre 600 milioni, sono state iniettate nel cuore di un paziente con trenta iniezioni durante un intervento a torace aperto. Il paziente, un cardiopatico di 70 anni, aveva subito un infarto e sopravviveva grazie ad un pacemaker. L'intervento ha avuto inizio con il prelievo del midollo da un osso del bacino. Il trapianto di cellule staminali nel cuore, secondo recenti studi convalidati da esperimenti eseguiti su ratti e maiali, dovrebbe permettere la trasformazione di tali cellule in cellule cardiache permettendo quindi la rigenerazione della parte di muscolo cardiaco danneggiata dall'infarto. L'uomo sta bene e sarà dimesso nelle prossime ore dall'ospedale. Il ministro della Salute Girolamo Sirchia, intervenendo in Campidoglio alla presentazione delle manifestazioni in calendario dal 7 al 14 aprile in tutta Italia sui trapianti e le donazioni di organi, ha ribadito che il «futuro è riparare gli organi e i tessuti attraverso le cellule staminali». Il Friuli Venezia Giulia è al terzo posto in Italia per le donazioni di organi.

● *A pagina 6*

## Torna la libera professione per i medici ospedalieri

**ROMA** I medici ospedalieri potranno esercitare la libera professione dove e quando lo ritengano più opportuno e redditizio, senza vincolo alcuno. È uno dei passaggi chiave del ddl proposto dal ministro alla Salute Sirchia per «riformare» la riforma Bindi del '99. Secondo Sirchia sarà così possibile ridurre le liste d'attesa per esami clinici e interventi. Le aziende sanitarie dovranno obbligatoriamente svolgere una quantità di lavoro (visite specialistiche ed esami diagnostici) in regime intramurario per ridurre le liste di attesa. Al di fuori di questo programma, per abbattere le attese i medici pubblici potranno svolgere la libera professione senza i vincoli della propria azienda. Per l'ex ministro Bindi è «uno scandaloso ritorno al passato». Divisi i sindacati dei medici.

● *A pagina 6*

Il vice della confederazione industriali affossa la lobby del Nordest

# Tognana: «Nesis non serve, è sufficiente Assindustria»

**UDINE** Nicola Tognana, numero due di Confindustria, boccia Nesis, l'associazione tra imprenditori del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, tenuta a battesimo lo scorso marzo a Trieste dal presidente del Consiglio Berlusconi. Tognana a Udine per parlare di ambiente, energia e infrastrutture, ha suggerito di «rimanere all'interno delle associazioni di categoria, «il cui contributo - ha detto Tognana - è fondamentale, anche perché sono le uniche a rappresentare gli interessi degli imprenditori. Nesis rappresenta uno schieramento politico ben definito (Fi, ndr) - ha aggiunto - mentre il sistema delle associazioni deve dialogare a tutto campo con le istituzioni. Può trattarsi anche di una nuova opportunità, ma bisognerà giudicare dai fatti».

● *A pagina 11*

**Marco Ballico**

## Autovie, sì al piano finanziario Pedaggi più salati per le opere

**TRIESTE** L'assemblea dei soci di Autovie Venete ha approvato ieri gli indirizzi del nuovo piano finanziario che prevede (oltre agli aumenti delle indennità per presidente e consiglieri) investimenti per 1.289 milioni di euro: ciò comporterà inevitabilmente rincari (ancora da valutare) nei pedaggi. Nel dettaglio si tratta di 550 milioni destinati a opere già previste nel piano finanziario del 1999, 233 milioni per la realizzazione del passante di Mestre e 506 milioni per la terza corsia San Donà-Sistiana con tutte le opere connesse.

Opere strettamente legate e complementari, chè diversamente, una volta realizzato il passante, come scherzava ieri lo stesso presidente della società, Dario Melò, «si rischia di abbinare a un'opera miliardaria la tangenziale San Donà-Trieste...».

● *A pagina 10*

**Furio Baldassi**

Indagine dell'Agenzia per l'ambiente sulla «selva» di Conconello: troppe emissioni elettromagnetiche

# L'Arpa: antenne fuorilegge a Trieste

*Nessuna ordinanza del Comune, che gira il caso alla Regione*

**TRIESTE** Quelle antenne sono fuorilegge. I risultati delle analisi fatte dall'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) sulla «selva» che domina Trieste da Conconello parlano di emissioni elettromagnetiche oltre i limiti consentiti dalla legge, come del resto si sospettava da tempo. Il Comune di Trieste però, contrariamente a quanto accaduto a Muggia nel caso delle antenne di Chiampore, non intende emettere alcuna ordinanza per la riduzione delle emissioni: ha semplicemente interessato del caso gli uffici competenti della Regione. Amplissima la lista delle strutture utilizzate sia da radio che da tv private, ma anche qualche antenna Rai inquina più del dovuto.

● *A pagina 13*

**Riccardo Coretti**

*Avrebbero utilizzato tessere di aziende da tempo non più in attività*

## Benzina agevolata, 50 indagati

**TRIESTE** Una cinquantina di automobilisti triestini sono iscritti nel registro degli indagati: secondo il gruppo antifrode della Guardia di finanza hanno riempito i serbatoi delle loro vetture private servendosi delle tessere di aziende e ditte che avevano cessato l'attività. E' l'ennesimo «incidente di percorso» collegato ai contingenti di carburante a prezzo ridotto riservati a privati e ditte domiciliati in Provincia di Trieste. Negli anni sono stati via via scoperti buoni contraffatti, assegnazioni a persone decedute o inesistenti, giri di valzer tra automobilisti e gestori di stazioni di servizio. Ma anche buoni collegati a vetture ormai rottamate e tenute in vita artificialmente a livello amministrativo. Ora è la volta delle imprese e delle ditte fantasma. In sintesi, i titolari o gli amministratori di queste aziende hanno usato o lasciato usare le tessere anche se la società o la ditta aveva cessato l'attività.

● *A pagina 13*

**Claudio Ernè**

**DESTRA**

## An adesso deve dimostrare la sua maturità

*di* **Domenico Nania***

*Al congresso di Fiuggi si decise, dopo il crollo della Prima Repubblica, di fondare un nuovo partito aperto alla società e intenzionato a fare spiccare il volo alla destra politica. Alle conferenze programmatiche di Verona (1998) e di Napoli (2001) si approfondirono le tematiche politiche di un partito che si preparava a vincere le elezioni e a diventare stabilmente forza di governo del Paese e si consolidò quella che apparve fin dal primo momento l'ispirazione di fondo di An: essere una forza politica in grado di ascoltare i mutamenti della società italiana e volgerli verso obiettivi di giustizia individuale e sociale. Ora a Bologna deve partire la fase due di Alleanza nazionale. Il partito ha il dovere di dimostrare di essere all'altezza del suo destino e del ruolo che ha conquistato nella società italiana grazie al voto di tantissimi elettori.*

*I temi congressuali saranno ovviamente numerosi e diversi tra loro e sono stati raccolti, in una mirabile sintesi, nel documento unitario che accompagna e giustifica la leadership di Gianfranco Fini. Ma vorrei qui in particolare, intanto, registrare l'archiviazione del nostro processo di maturazione e legittimazione che anche autorevoli osservatori del campo opposto consapevolmente ci riconoscono. E poi sottolineare quel grande ed esaltante compito storico che ci attende e cioè di contribuire alla costruzione europea. Il raggiungimento di questo obiettivo non può che avvenire attraverso la classe dirigente che ha accompagnato Fini nel lungo cammino di alleanza della destra italiana con i destini della nazione e che, dunque, deve consolidarsi restandogli accanto responsabilmente e creativamente.*

● *Segue a pagina 4*

Un bene prezioso in mani esperte.
PULITURA E CUSTODIA PELLICCE
• rimessa a modello
• laboratorio altamente specializzato
sossi
Trieste • Via San Lazzaro, 6 • Tel. 040.639.106

Una misteriosa famiglia giuliana dietro la collezione che Semenzato «batte» a Venezia

# All'asta un pezzo di Trieste

**TRIESTE** La collezione è di tutto rilievo, i suoi proprietari un giallo. Libri, mobili, argenti, rare incisioni finiscono all'asta assieme a un pezzo di storia triestina che non ha però un nome certo. È un rebus che arrovella anche gli esperti. La ricca collezione che per 150 anni ha arredato le stanze di una nobile famiglia triestina va ora all'asta. Sarà battuta dalla casa Semenzato, venerdì 12 aprile, nelle sale di Palazzo Correr a Venezia. E' una collezione di impronta mitteleuropea da non perdere, integrata con mobili veneti del '700 e '800, porcellane di Nymphenburg, preziosi tappeti e argenti.

E sempre il prossimo fine settimana ma alla Stadion di Trieste finiranno all'asta gli arredi di Villa Gallici Deciani, splendida casa padronale di Montegnacco di Cassacco, in provincia di Udine. Costruita verso la fine del 1600 da Giovanni Francesco Gallici forse proprio sulle rovine di un antico castello medievale, l'imponente villa costituì per due secoli la dimora di campagna del ricco casato di origine bergamasca. Due aste destinate a suscitare grande interesse non solo per l'omogeneità e la bellezza delle collezioni ma anche per la patina di mistero che le circonda.

● *A pagina 23*

**Donatella Tretjak**

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

I riflessi politici in Italia della crisi in Medio Oriente. Il governo vuole un'iniziativa congiunta Europa-Usa mentre il Capo dello Stato lancia un appello

# Ciampi: tregua vera per far cessare la tragedia

*Pace solo con la fine degli attentati. Berlusconi: «Va sanata una ferita che può infettare il mondo»*

Ciampi ha parlato di Medio Oriente alla consegna dei diplomi ai benemeriti delle scienze.

**ROMA** Garantire una «tregua vera» per il Medio Oriente. Una tregua «che ponga fine sia agli attentati sia all'occupazione militare». Che «ponga fine alla violenza come strumento di repressione». E' questo, secondo il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, l'obiettivo prioritario che la comunità internazionale deve sapere rapidamente raggiungere. Parlando ieri al Quirinale alla platea di nobel e ricercatori, il Presidente Ciampi ha sottolineato la gravità della crisi in corso ribadendo la necessità di passi urgenti e concreti da parte delle cancellerie occidentali. «In questi mesi - ha detto Ciampi - israeliani e palestinesi hanno scavato e continuano a scavare un solco profondo. Un solco drammatico che rende impossibile parlare di pace e di negoziato». Pertanto, «ora dobbiamo concentrare gli sforzi su un unico obiettivo: far cessare la tragedia».

Ciampi indica anche la strada per imporre la tregua necessaria. «I governi si assumano la responsabilità di dichiararlo apertamente», dice. Mettano in chiaro che tregua significa tanto porre fine agli attentati quanto all'occupazione. «E la comunità internazionale con l'Unione europea e Stati Uniti in testa - ha aggiunto - si tenga pronta ad aiutare israeliani e palestinesi a controllare la situazione sul terreno». Aiutare sul campo, rimarca il Capo dello Stato lasciando intendere che non si deve escludere l'invio nell'area di una forza di interposizione.

La massima preoccupzione per gli sviluppi della crisi emerge anche dalle parole di Silvio Berlusconi. Ripartito ieri da Mosca per partecipare a Bruxelles al vertice dei ministri degli Esteri della Ue, il presidente del Consiglio ha insistito sulla necessità di avviare un negoziato «ad ogni costo». «Si deve arrivare a un momento di forza - ha detto il premier al fianco del presidente russo Vladimir Putin - a una più incisiva iniziativa di mediazione diplomatica che riunisca al più presto a Bruxelles tutti i protagonisti del processo: le due parti, gli Usa, la Russia, la Ue e l'Onu. Questa è la sola strada. In Medio Oriente si è aperta una ferita che può infettare il mondo».

Il governo italiano intanto punta soprattutto su un intervento incisivo e risolutivo dell'Unione europea e degli Stati Uniti. Lo ha spiegato ieri il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica alle commissioni Esteri di Camera e Senato riunite per discutere della crisi in Medio Oriente. Mantica ha auspicato «una più forte intesa tra l'Ue e gli Stati Uniti per far avanzare la linea del negoziato e dell'azione politica anche come antidoto alla violenza». E ha sottolineato che, come ha avuto modo di accertare il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi nei colloqui con Vladimir Putin, «sia l'Italia che la Russia sono pronte a concorrere all'invio di osservatori».

Nel dibattito in Parlamento i diessini hanno insistito soprattutto per un intervento dell'Unione europea, visto che quello americano fino ad ora non è stato efficace, e nuovi negoziati con l'assistenza di Usa, Russia, Ue e Onu. «Credo davvero che l'iniziativa del nostro paese e dell'Europa non siano all'altezza della drammaticità di queste sfide», ha detto il presidente ds Massimo D'Alema, precisando però di non parlare con spirito polemico. «Non è vero che l'Europa non può fare nulla, può fare moltissimo», ha insistito ricordando che «quel poco di vita sociale che c'è nei Territori è legato all'intervento europeo», e che l'Europa è un grande partner economico di Israele.

**n.a.**

GUERRA & AMORE

## Il premier: «Italia e Russia più vicine con la tivù»

**MOSCA** Tra Berlusconi e la Russia scoppia un'amore a prima vista. E così oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali regolati da una dichiarazione congiunta stilata alla fine dell'incontro il premier ci mette del suo e serve a Putin la ricetta attraverso la quale far avvicinare l'Italia e la Russia: la televisione. Il Cavaliere dice di aver dato allo staff del Cremlino «qualche piccola idea» per rafforzare i rapporti tra i due Paesi. «Ad esempio - dice il premier - si potrebbe fare una settimana sulla tv pubblica italiana dedicata interamente alla Russia. E la tv russa potrebbe fare lo stesso sull'Italia». A fine incontro brindisi a base di vodka e saluto fraterno: «caro Silvio» ha detto Putin che è stato ricambiato da un «caro Volodia» (il diminutivo Vladimir).

Prodi: si rischia l'escalation. Ieri sera summit notturno a Lussemburgo

## I ministri degli Esteri d'accordo «Invio missione ad alto livello»

**LUSSEMBURGO** I ministri degli Esteri dell'Unione europea, riuniti ieri sera a Lussemburgo, hanno deciso l'invio in Medio Oriente di una «missione ad alto livello». Lo si è appreso da fonti diplomatiche. La composizione della missione - che dovrebbe cercare di perseguire una soluzione per far cessare il conflitto tra israeliani e palestinesi - verrà annunciata nelle prossime ore. A Lussemburgo, convocati in via straordinaria dal presidente di turno, il ministro spagnolo Josep Piquè, i responsabili delle diplomazie dei 15 paesi europei hanno deciso di scendere in campo in maniera più compatta e concreta del passato.

Romano Prodi

L'Europa, di fronte al precipitare della situazione nei territori palestinesi, ha l'occasione per spendere tutto il suo peso politico, forse con maggiore possibilità di successo degli Usa. Sempre ieri il presidente della Commissione, Romano Prodi, lo ha ripetuto chiaramente: «C'è il serio rischio di un'escalation, ci vogliono misure concrete e, soprattutto, una nuova mediazione», una sorta di conferenza internazionale. L'Europa proverà a giocare la sua parte. Prodi ha proposto l'apertura di un «nuovo tavolo negoziale». Insomma, gli Usa da soli non bastano più. L'Ue potrebbe diventare il perno di una «mediazione» che la vede protagonista più avanzata insieme agli Usa, russi, paesi arabi moderati e, ovviamente, Israele e palestinesi.

La riunione dei ministri degli Esteri è stata preceduta da una fitta serie di consultazioni intessute dal premier spagnolo Josè Maria Aznar il quale ha parlato con diversi leader, tra cui il cancelliere tedesco Schroeder e il presidente francese, Chirac. Prodi ha preceduto tutti esponendo pubblicamente il suo pensiero in una conferenza stampa prima di partire per Lussemburgo. «Ormai non bastano più - ha affermato - le soluzioni parziali perchè è giunto il momento di una decisione forte e partecipata».

Prodi ha parlato, praticamente, di una conferenza internazionale da svolgersi presto e, perchè no, a Bruxelles. Ha ricevuto, a stretto giro, un no secco da un portavoce del governo israeliano. Ma il presidente della Commissione è stato determinato nel sostenere che Sharon deve ritirare il suo esercito dai territori palestinesi, che Israele deve riconoscere come proprio unico interlocutore il presidente Arafat il quale deve essere lasciato libero di spostarsi rimuovendo le attuali restrizioni. Prodi ha anche fermamente condannato le azioni terroristiche e le violenze che cominciano a manifestarsi anche in alcune città europee contro luoghi santi dell'ebraismo.

**Michele Miceli**

IL CASO

In Francia e in Belgio incendi e molotov in due luoghi di culto ebrei

## Riesplode l'antisemitismo Attentati in due sinagoghe

**PARIGI** L'ondata di antisemitismo indotta dai tragici avvenimenti in Medioriente non si ferma: due nuovi attentati contro luoghi di culto ebrei, in Francia e in Belgio si sono aggiunti alla lunga lista degli ultimi giorni, mentre a Parigi si prepara un week-end particolarmente caldo, perchè scenderanno in piazza sia i filoarabi, sabato, sia i filoisraeliani, domenica.

A Marsiglia, dove una sinagoga è stata totalmente distrutta da un incendio nella notte tra domenica e lunedì, due o tre sconosciuti sono riusciti a lanciare una bomba molotov contro la facciata di un'altra sinagoga, sotto gli occhi di due poliziotti che non hanno fatto in tempo a bloccarli.

L'ordigno si è incendiato senza fare danni nè feriti, ma la tensione è al limite: mentre le radio e le televisioni francesi già puntavano il dito sull'inefficienza delle forze dell'ordine, il prefetto di polizia Yves Dassonville ha fatto sapere di «avere buone ragioni per pensare che nel mirino ci fossero in realtà i poliziotti». Sembra che la molotov sia stata lanciata più in direzione degli agenti che dell'edificio.

Una notizia inquietante per le forze dell'ordine, che non ha portato sollievo alla preoccupazione della comunità ebraica di Marsiglia. La tensione nella città a forte immigrazione, soprattutto maghrebina, era palpabile stasera quando almeno 1.200 persone sono scese in strada al grido di «Sharon assassino, Bush complice», «Sharon razzista, fascista, criminale di guerra», «Sabra, Shatila, Ramallah».

La violenza contro Israele ha colpito anche in Belgio: ieri mattina verso le 6 due bombe molotov sono state lanciate contro una sinagoga ad Anversa, nel Nord del paese, mandando in frantumi le finestre. Nella notte tra Pasqua e Pasquetta, cinque molotov avevano colpito un'altra sinagoga, a Anderlecht, nel perimetro di Bruxelles. Da Los Angeles, il Centro Simon Wiesenthal ha esortato la Francia a prendere misure concrete contro questi attentati «orribili ma tragicamente prevedibili», rimproverando quindi Parigi di non aver «agito per prevenirli».

Il primo ministro Lionel Jospin e il presidente Jacques Chirac hanno lanciato ieri sera appelli alla vigilanza e alla tolleranza, mentre il ministero degli interni si appresta ad affrontare due appuntamenti che si preannunciano quanto mai caldi: le manifestazioni di sabato e domenica a Parigi. Domenica, i manifestanti «contro gli atti antisemiti, il terrorismo e per la solidarietà con il popolo israeliano» si ritroveranno alle 17.30 a Parigi, nel quartiere tra place de la Republique e place de la Bastille, mentre manifestazioni analoghe sono previste in parecchie altre città tra cui Lione, Marsiglia, Nizza e Strasburgo.

La contro-manifestazione in favore dei palestinesi e di Yasser Arafat si dovrebbe svolgere sabato, alle 14, lungo un itinerario ancora in discussione.

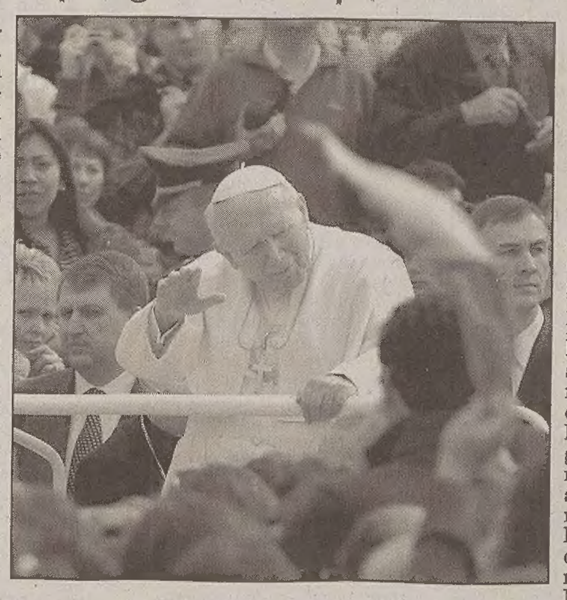
È scesa in campo anche la diplomazia vaticana. Convocati i rappresentanti di Stati Uniti, Israele e Lega Araba

## Il Papa scrive a Bush, gli Usa provano a mediare

*La Casa Bianca apre uno spiraglio: siamo pronti a trattare. Powell boccia Prodi*

**WASHINGTON** Le violenze continuano in Medio Oriente e la diplomazia prova a lottare contro il tempo per trovare una via d'uscita. Si muovono tutti: Stati Uniti, Europa, il Papa e gli stati arabi. Il presidente americano George Bush oscilla tra i falchi e le colombe del suo governo. L'ultima dichiarazione è un'apertura per Arafat, o quasi. Adesso Bush è pronto a riprendere i colloqui per una soluzione politica e pacifica della crisi mediorientale senza attendere che prima venga instaurata una tregua. Le dichiarazioni venute in giornata dal portavoce Ari Fleischer lasciano pensare che l'America si stia muovendo su questa strada.

«La cosa importante è che le parti inizino a concentrarsi, con l'assistenza degli Stati Uniti, sul fare progressi su entrambi le questioni o sull'una o l'altra delle due», ha detto Fleischer riferendosi sia alla questione della sicurezza - prerogativa vitale per Israele - che all'eventuale sblocco politico della situazione. Ma attorno a quali basi ruotino i tentativi diplomatici americani è difficile da capire. Quel che è certo è che, come ha ribadito il segretario di Stato Colin Powell, gli Usa sono favorevoli a uno Stato palestinese. Come arrivarci? Sicuramente non attraverso una conferenza internazionale come richiesto ieri mattina dal presidente della Commissione Europea Romano Prodi. Su questo Powell ha fatto sentire tutto il suo scetticismo allineandosi al no del premier israeliano Ariel Sharon: «Non si può convocare una conferenza senza sapere a che cosa deve servire». Doccia fredda dunque su questo versante.


Il Papa ha scritto personalmente a Bush.

Ieri Bush ha ricevuto una lettera personale del Papa sulla situazione in Medio Oriente, ha detto l'ambasciatore americano presso la Santa Sede, James Nicholson. Monsignor Jean Louis Tauranl, l'equivalente del ministro degli Esteri nella gerarchia vaticana, ha convocato gli ambasciatori israeliano e americano. Ieri Yosef Neville Lamdan e questa mattina, appunto, Nicholson. Quest'ultimo non ha voluto rivelare il contenuto della lettera che gli è stata consegnata durante l'incontro ma da indiscrezioni si è saputo che si tratta di un accorato appello a fermare la guerra.

Il clima in cui si sta muovendo l'opera diplomatica del Vaticano l'ha spiegato ieri Joaquin Navarro-Valls, portavoce della Santa Sede. «Di fronte al preoccupante deteriorarsi della situazione in Terra Santa - ha detto - e ai numerosi appelli d'aiuto, che da più parti sono pervenuti al Santo Padre, tanto la Segreteria di Stato quanto la rappresentanza pontificia a Gerusalemme hanno avuto contatti con le parti in causa». Significa che monsignor Jean Louis Tauran, segretario per i rapporti con gli Stati, ha convocato martedì l'ambasciatore d'Israele, Yosef Neville Lamdan, e ieri il rappresentante diplomatico statunitense James Nicholson, per affrontare con loro la situazione degli scontri militari a Betlemme.

**I.I.**

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carelia (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Plana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
**COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

**L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»**

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione o data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.O. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 3 aprile 2002 è stata di 48.700 copie.
*Certificata n. 4599 del 28.11.2001*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

## Noi pacifisti, scomodi testimoni dei rastrellamenti di Ramallah

Verso le dieci abbiamo attraversato parte di Ramallah, totalmente deserta, nell'incombere del pericolo dei cecchini. Sempre tenendo le mani alzate e le bandiere bianche bene in vista, da qualche punto più in alto della città distesa sulle colline a Nord di Gerusalemme, abbiamo potuto vedere i tank dislocarsi agli incroci o raccogliersi attorno agli obiettivi prescelti. E abbiamo avuto una visione di insieme, almeno in questo lembo di Medio Oriente, della tragedia in corso, uguale qui come a Betlemme e a Nablus, Jenin, Tulkarem (dove tutto accade senza neanche i testimoni).

Una tragedia che rischia di debordare dal suo stesso luogo d'origine e travalicarne i confini sospinta da un'onda d'odio che rischia di non avere limiti. La spirale tremenda che alterna attentati suicidi e repressione militare, che in entrambi i casi colpisce soprattutto la popolazione inerme, fomenta ovunque gli spiriti peggiori. La disperazione, in primo luogo, che in Israele come in Palestina spinge molti a sperare ormai soltanto nell'atto risolutivo e devastante per il nemico, spingendo ai margini la politica, o spingendo la politica stessa a utilizzare queste armi terribili per continuare a contare. Per questo la prima cosa da sconfiggere è proprio la disperazione. Per questo bisogna riaprire alla fiducia, alla ragionevole speranza, un varco, una possibilità. Occorre che si creino le condizioni affinchè israeliani e palestinesi tornino a confidare nel confronto e nello scontro politico, nel negoziato paziente e illimitato.

La ripresa del negoziato non può, tuttavia, che passare dall'arresto immediato dell'iniziativa militare in corso da parte del governo e dell'esercito israeliano, dalla fine dell'assedio ad Arafat e a tutta la popolazione palestinese. E' vero: gli attentati suicidi seminano panico e insicurezza in Israele, e ripulsa in ogni coscienza, esattamente come gli attentati alle sinagoghe in Europa. Ma l'esasperazione militarista prodotta dal governo Sharon esalta le potenzialità politiche dei kamikaze e di chi li ispira e ne moltiplica gli aspiranti protagonisti e, dunque, le vittime innocenti.

Per noi che siamo qui parlando a volte con qualcuno - specie i feriti o le famiglie che hanno perso qualcuno - è molto difficile argomentare come reputiamo inaccettabile la pratica terroristica. La politica, la buona e ragionevole politica, deve far pensare a questa gente che esistono altri mezzi per avere libertà e dignità, oltre che lavoro e uno Stato.

**Gianfranco Bettin**

## Terra di proprietà dei religiosi ma con giurisdizione israeliana

**CITTÀ DEL VATICANO** I Luoghi santi di Terra santa non godono di extraterritorialità o di particolari diritti, a parte quanto stabilito dal cosiddeto statu quo, che prende nome da una decisione (firmano) del 1852 del governo ottomano, riconosciuta dai successivi governanti del territorio: inglesi, giordani e israeliani. In sostanza, pur riconoscendo i diritti di proprietà delle comunità cristiane, lo Statu quo non toglie tali luoghi dalla giurisdizione israeliana e riguarda soprattutto i rapporti reciproci tra le comunità cristiane: cattolici, greco- ortodossi, armeni, copti e siriani, le secolari lotte tra i quali sono all'origine dell'intervento ottomano.

Il documento è richiamato anche dall'accordo tra Vaticano e Israele del 1993. «Lo Stato d'Israele - vi si legge in proposito - afferma il proprio permanente impegno a mantenere e a rispettare lo statu quo nei Luoghi Santi cristiani per i quali è valido, e i relativi diritti delle comunità cristiane che vi sono comprese». C'è stata anche una Legge israeliana per la protezione dei Luoghi Santi (27 giugno 1967). Secondo tale normativa, tra l'altro «i Luoghi Santi saranno salvaguardati dalla dissacrazione e da ogni altra violazione come da qualsiasi altro atto che possa violare la libertà d'accesso dei membri delle varie fedi religiose ai luoghi sacri».

Prosegue l'occupazione dei Territori palestinesi da parte dei soldati di Tel Aviv. I tank entrano in Nablus. Preso il municipio di Ramallah

# Il pugno di Israele su tutta la Cisgiordania

## *La Siria schiera le truppe sul confine, mentre l'Egitto taglia i contatti con Tel Aviv*

**ROMA** Prosegue indisturbata l'offensiva militare israeliana in Cisgiordania. Anche ieri i soldati dello Stato ebraico hanno consolidato le proprie posizioni nelle città già occupate, ampliando il raggio della propria azione e procedendo a rastrellamenti e arresti di massa. In serata, invece, centinaia di uomini e mezzi, dopo violenti scontri, sono entrati a Nablus. Molti i feriti e una donna è rimasta uccisa.

A Betlemme, in mattinata, è stato occupato il municipio e alcuni funzionari sono stati portati via. Durante l'operazione un uomo è stato ucciso. Mitragliatrici pesanti hanno aperto il fuoco anche nella piazza della mangiatoia, proprio davanti alla basilica della Natività in cui sono asserragliate decine di combattenti palestinesi (forse addirittura duecento). Due esponenti delle brigate di al-Aqsa, movimento legato ad al-Fatah, la fazione dell'Olp che fa capo a Yasser Arafat, sono stati uccisi nel centro urbano, mentre altri due sono stati colpiti a morte nella vicina al-Khader.

A Ramallah, dove Arafat resta sotto stretto assedio, le truppe dello Stato ebraico controllano ampiamente la situazione ma rilevanti sparatorie hanno avuto luogo a Jenin, nella Cisgiordania settentrionale, dove i carri armati sono entrati nella notte fra martedì e mercoledì. Scontri si sono sviluppati in particolare intorno al campo profughi. Il bilancio delle vittime stilato a fine giornata parlava ieri sera di almeno cinque palestinesi morti. Si tratta di un dirigente e di un militante delle brigate di al-Aqsa, di una infermiera, di un giovane e di un bambino di quattordici anni, centrato da ben tre pallottole mentre si trovava all'interno della propria abitazione.

I soldati israeliani, senza incontrare resistenza, hanno preso il controllo di Salfit, cittadina che sorge a pochi chilometri da Nablus. Secondo una prassi ormai consolidata, hanno imposto il coprifuoco e ordinato a tutti i maschi di età compresa fra i sedici e i quarantacinque anni di consegnarsi. Successivamente i mezzi blindati hanno proseguito la loro marcia verso Nablus dove sono entrati in serata. La situazione, nel frattempo, si sta facendo incandescente al confine con il Libano. Per il secondo giorno consecutivo, uomini del movimento integralista sciita Hezbollah hanno attaccato postazioni israeliane a ridosso delle alture del Golan. L'aviazione dello Stato ebraico ha risposto martellando obiettivi del «partito di Dio». Il dato politicamente più preoccupante è quello relativo alla decisione della Siria di procedere a un nuovo dispiegamento di truppe sul territorio libanese. Ma anche l'Egitto fa il muso duro. Ieri il Cairo ha annunciato la riduzione dei contatti con Israele, «ad eccezione di quelli necessari per servire la causa palestinese». La decisione, presa dal governo riunito sotto la direzione del presidente Hosni Mubarak, segue a meno di 24 ore un messaggio inviato dallo stesso «rais» al presidente Usa, George W. Bush, per sollecitarlo ad un intervento che modifichi l'operato del governo di Israele.

**Paolo Salerno**

Soldati israeliani impegnati in un'azione di pattugliamento lungo le stradine della cittadina di Betlemme occupata in forze anche con i carri armati dall'esercito con la stella di David.

## Arafat ammalato stringe i denti e chiede l'intervento dell'Onu

**ROMA** Yasser Arafat dal suo rifugio di Ramallah lancia un appello alle Nazioni Unite. Isolato da una settimana con acqua e viveri ormai agli sgoccioli, il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese ha chiesto all'Onu una nuova risoluzione che arresti l'aggressione militare israeliana nei Territori Occupati. L'appello è arrivato al mondo tramite la voce della parlamentare palestinese Hanan Ashrawi, che ieri mattina ha potuto parlare con il leader. «Arafat - ha riferito la Ashrawi - è di ottimo umore, molto incoraggiato dalla presenza dei pacifisti che si trovano con lui». Sia pur preoccupato per la battaglia in corso, l'Arafat dipinto dalla parlamentare è «fiducioso», perchè questa «escalation verso l'irrazionalità» del premier israeliano Ariel Sharon lo ha rafforzato politicamente. «Sharon - conclude la Ashrawi - voleva un Arafat distrutto. E invece mai come oggi è rilevante, legittimato ed è diventato una leggenda».

Al di là delle parole della Ashrawi, si diffonde la preoccupazione per lo stato di salute di un leader anziano, malato e costretto a sopravvivere in condizioni precarie. Ashraf Kurdi, il neurologo giordano che lo segue personalmente da 10 anni, ha sottolineato ancora una volta la necessità che il rais si sottoponga al più presto ad accertamenti. Ogni sei mesi, prima di subire l'assedio di Ramallah, Arafat si recava ad Amman per compiere i suoi esami. «Ma ora - sottolinea con preoccupazione Kurdi - ha già saltato due turni». Il medico ha sempre rifiutato di confermare le indiscrezioni secondo cui il leader sarebbe affetto dal morbo di Parkinson, attribuendo i tremori del labbro inferiore a tensione nervosa. «Gli ho telefonato lunedì scorso - aggiunge ancora Kurdi - e mi ha detto di sentirsi bene, ma sono preoccupato. So in quali condizioni si trova, con poco cibo e sotto pressione. Abu Ammar [il soprannome di Arafat, ndr] è un guerriero e non si lamenta mai di niente. Gli ho chiesto se aveva tutte le medicine necessarie. Mi ha risposto che le avrebbe avute, con l'aiuto di Dio».

**Elena Dusi**

Dopo una trattativa estenuante i sei reporter sono stati prelevati da due auto blindate del consolato

# Betlemme: liberati i giornalisti italiani

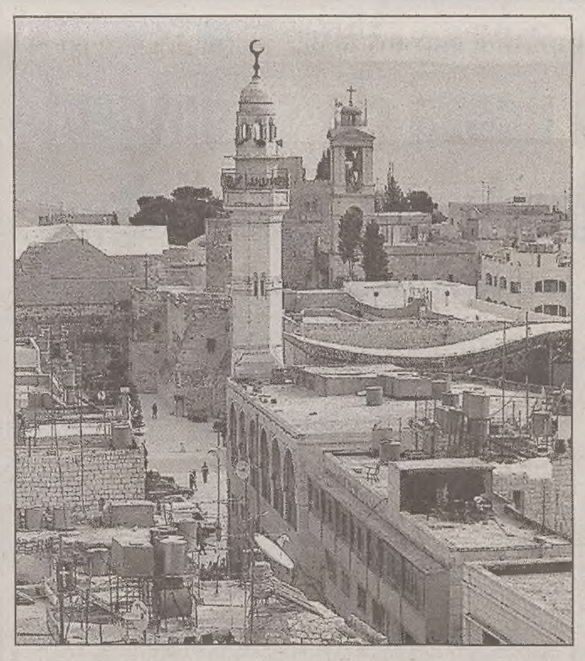
## *Restano nella basilica 200 palestinesi e adesso si teme la carneficina*

**ROMA** Alla fine ce l'hanno fatta. Quando lo scorrere delle ore, senza novità di sorta, lasciava presagire un'altra nottata nella trappola della Basilica della Natività a Betlemme o, peggio, il precipitare delle trattative, all'improvviso c'è stato lo sblocco. I sei giornalisti sono stati liberati. Mark Innaro, Mauro Maurizi e Ferdinando Pellegrini della Rai, assieme a Toni Capuozzo del Tg5 e al suo operatore armeno Garu Nalbandian e al collega Luciano Gulli del Giornale sono stati prelevati da due auto blindate del consolato generale italiano a Gerusalemme e poi, scortati, sono usciti da Betlemme e sono stati accompagnati a Gerusalemme.

È durata ore la trattativa estenuante fra le autorità israeliane e i diplomatici italiani. Già dal primo pomeriggio, due auto erano arrivate al check point tra Gerusalemme e Betlemme ma lì erano rimaste, bloccate dai tank israeliani. «Non capiamo perchè non arrivino le macchine - aveva detto Innaro -, siamo preoccupati perchè se non ci liberano entro il tramonto saremo costretti a passare un'altra notte qui». La prigionia nella Chiesa della Natività, insieme a centinaia di miliziani palestinesi armati, senza viveri nè rifornimenti, è andata avanti. E la situazione nella città cisgiordana - luogo santo della cristianità - è diventata sempre più tesa. Fino alla svolta. «Siamo tutti e sei in buone condizioni» ha fatto sapere Innaro, appena libero - e voglio precisare che non siamo mai stati ostaggi. Lasciamo dietro di noi un panorama sconvolgente, distruzione e fiamme, con un'impressionante dimostrazione di potenza da parte dell'esercito israeliano in questa città». La separazione dai frati francescani e dalle suore che sono rimasti nel convento è stata difficile. Il dubbio, «straziante» dice Innaro, è che andati via i giornalisti, l'esercito di Israele sferri un attacco contro la chiesa. Un dubbio rilanciato da padre David Jaeger, portavoce della Custodia in Terrasanta: «La presenza dei giornalisti - aveva detto in mattinata all'agenzia vaticana Fides - costituisce una minima garanzia per la possibilità di allertare subito l'opinione pubblica mondiale in caso di un eventuale precipitare della situazione».

E se è vero che i miliziani asserragliati nella chiesa - ci sarebbero anche undici feriti, di cui due in modo grave - non vogliono arrendersi, neppure i religiosi intendono abbandonare quei luoghi sacri. Contattato da un'emittente radiofonica, padre Bernardino ha detto chiaro e tondo che «l'ipotesi di andarcene non è stata presa in considerazione, noi andiamo avanti». Ora, che i sei giornalisti italiani sono salvi, la basilica resta avvolta in un silenzio irreale, stretta da «un cordone di carri», ogni tanto qualche raffica di mitra e qualche esplosione. I miliziani armati sanno di aver trovato rifugio in un luogo sacro della cristianità. Sperano che gli israeliani non lo attacchino, sognano di poter fuggire. Ma forse è solo un sogno.

**Elisabetta Martorelli**



Betlemme: dietro la moschea c'è la basilica della Natività.

*La dolorosa separazione dai frati francescani e dalle suore del convento che adesso rischiano di diventare le vittime di un attacco israeliano*

La gente deve affrontare ogni giorno una vera e propria lotta per la sopravvivenza con l'incubo degli attentati

# A Gerusalemme storie di ordinaria paura

**GERUSALEMME** Si tratta ormai di una lotta per la sopravvivenza. La serie di attentati e ritorsioni militari che nelle ultime settimane ha insanguinato Israele e i Territori è ormai niente più che una battaglia per la vita. Un sondaggio pubblicato alcune settimane fa dal quotidiano ebraico Maariv, riportava che il 45% degli israeliani erano insoddisfatti di Sharon e della sua strategia militare. Una stanchezza alimentata dalla paura della gente e dall'inarrestabile spirale di violenza, che in diciotto mesi di Intifada è costata la vita a oltre 400 israeliani. A distanza di due settimane le cose sembrano però radicalmente cambiate. I fallimenti della diplomazia internazionale, il senso di terrore seminato dagli attacchi suicidi, hanno fatto riscoprire agli israeliani unità e determinazione contro un nemico comune.

Anche ieri alcune migliaia di persone - tra israeliani, palestinesi e europei - hanno sfilato sotto la pioggia per cercare di raggiungere con scorte di viveri Ramallah. Ma sono stati fermati dai lacrimogeni e dalle manganellate dei militari. Nei giorni scorsi l'esercito ha richiamato alle armi 20 mila riservisti, facendo sapere che il numero dei soldati impegnati nell'operazione «Muraglia di difesa» potrebbe presto salire a 31 mila. Ma è sorprendente notare che il 95% dei riservisti richiamati alle armi si è detto «entusiasta di servire il paese in un momento decisivo per la sopravvivenza di Israele». Da una statistica pubblicata sul quotidiano Haaretz, emerge infatti che solo una decina tra le persone richiamate ha rifiutato di partire alla volta della Cisgiordania o di Gaza. Una cosa impensabile fino a un mese fa. Che cosa è cambiato?

«I devastanti attentati, compiuti in sequenza, hanno diffuso nella gente il timore di essere di fronte ad un nemico invisibile e onnipresente contro cui occorre difendersi con ogni mezzo», dice Michael Oren, docente di storia all'Università di Gerusalmme. Gli israeliani hanno la sensazione di aver fatto tutto il possibile per arrivare alla pace, ottenendo in cambio - come ha detto Ariel Sharon - «solo terrorismo». E questa sensazione si riflette nel cambiamento di atteggiamento di molte persone inizialmente schierate a sinistra e contrarie alla politica di Sharon che adesso invece appoggiano la reazione militare nei Territori. «I Palestinesi dicono di voler vivere in pace con noi, ma in realtà vogliono solo cacciarci via dal nostro paese: noi abbiamo il diritto di difenderci», afferma Mina Persaud, insegnante in una scuola elementare a Haifa. Ma l'intensità della reazione va di pari passo con la paura. Nella sola Gerusalemme almeno dieci locali notturni, frequentati da giovani, hanno dovuto chiudere i battenti nelle ultime settimane, nel timore di diventare un facile obiettivo per i kamikaze. Così come le vie del centro, ormai tristemente note come «il triangolo della morte», dove i passanti schizzano via come fulmini pur di non sostare in luoghi affollati.

E mentre c'è chi tenta di andare avanti, ricercando un'impossibile normalità, la preoccupazione rimane. Come quella di Uzi Eizenstein, padre di due ragazzi, che dice: «Ripeto sempre ai miei figli di stare attenti e di non salire sugli autobus, ma il timore di non vederli tornare a casa è oggi più forte che mai».

**Guido Vecchi**

## DALLA PRIMA PAGINA

### Sharon o Arafat? La differenza sta in libere elezioni

L'unico tentativo riuscito, grazie alla forza militare, è stato quello di Ataturk in Turchia. In altri Paesi come l'Algeria la tentennante democrazia è messa in discussione dal Gia e da altre bande armate che quasi ogni giorno sgozzano, secondo i precetti islamici, donne, bambini, preti cattolici e altri poveri innocenti. Nel mondo arabo-musulmano non vi è posto per la libertà di culto, per la libertà di stampa. Né, nei rapporti internazionali, c'è l'intenzione di stabilire con gli altri Paesi alcun principio di reciprocità. A Roma si costruisce una moschea ma alla Mecca è blasfemo pensare di costruire una Chiesa cattolica o un Tempio induista e tanto meno una Sinagoga. Il terrorismo è la forma più ignobile di lotta scelta dai Paesi arabi per non attaccare direttamente, per una terza volta, Israele. È più facile finanziare dei fanatici perché compiano stragi fra civili disarmati. Il terrorismo è una forma di lotta al bando della società civile e delle democrazie. E il terrorismo non si può approvarlo là e condannarlo qui come nel caso di Biagi.

Sharon, Arafat. Ci sono commenti da fare su ambedue. Arafat è un personaggio ambiguo che parla in un modo alle televisioni occidentali per poi dire tutto il contrario ai media in lingua araba. Molto si è detto sulla corruzione che regna intorno alla sua figura. Agli ultimi incontri con Clinton e Barak avrebbe potuto accettare le condizioni di mediazione americane che arrivavano a concedere una larga autonomia a Gerusalemme Est sotto il controllo del governo palestinese.

Nessuno sa per quale calcolo abbia fatto fallire quegli accordi accampando all'ultimo momento pretese fuori dell'agenda e inaccettabili per Israele.

Oggi ne paga le conseguenze con una caduta di credibilità tanto all'interno che all'esterno della Palestina. Arafat non è più in grado di controllare la situazione interna né ha più potere sulle sue proprie truppe. È per questo che Israele cerca un interlocutore forte e più credibile.

Sharon ha applicato alla lettera il metodo americano di lotta al terrorismo dopo aver chiesto invano, per riprendere il negoziato, l'arresto per qualche giorno degli atti di terrorismo in Israele. Arafat non ha voluto o forse potuto accedere a questa richiesta. Sharon forse avrebbe dovuto con più stoicismo subire le stragi di innocenti e cercare attraverso Peres di concludere un accordo con l'imprevedibile Arafat? Chi avrebbe potuto impedire a Siria, Iran e altri di continuare a finanziare le stragi? Illustri commentatori dicono: si facciano da parte entrambi. Già, però si dimenticano di un particolare. Sharon è stato eletto democraticamente e ha per il momento tutta la legittimità di cui godono Berlusconi, Blair e altri. Si possono anche mandare a casa. Ma con elezioni democratiche. Arafat senza legittimazione popolare si è praticamente autoproclamato Presidente dell'Autorità palestinese. Resta il grave problema delle comunità musulmane in Europa. Da stime attendibili si parla di circa 50 milioni di fedeli. Nella sola Francia ve ne sono da sei a sette milioni, quasi il 10% della popolazione francese. È un gruppo etnico che non si è integrato in alcun modo con il resto della popolazione come avevano altrimenti fatto gli emigrati italiani, spagnoli, portoghesi o polacchi. È un gruppo che fondamentalmente rifiuta di accettare le basi della nostra cultura e della democrazia occidentale. In una inchiesta svolta dopo gli attentati dell'11 settembre risultava che, sempre in Francia, oltre il 50% degli intervistati musulmani approvava gli attentati e sosteneva Bin Laden. In certi dibattiti alla televisione italiana identici atteggiamenti. Derive di gruppi che si sentono emarginati o incompatibilità di culture?

Cosa succederebbe se un giorno questi cittadini si costituissero in partito politico come in Algeria, in Turchia e in altri Paesi e chiedessero l'introduzione della Sharia o dell'obbligo per le donne di indossare il burka? I politici a caccia di voti dovrebbero certamente tenerne conto. Allora Medioevo prossimo venturo?

**Augusto Forti**

Dal 5 aprile, con il "Corso di Fotografia National Geographic" in Cd-Rom, tutte le tecniche e i segreti per fare finalmente delle buone foto. In regalo anche il primo libro di 128 pagine a colori della "Cucina del mondo", una collana per conoscere e gustare i piatti più squisiti dei 5 continenti. E infine anche il primo CD delle "Canzoni del Secolo italiane" con Battisti, De André, Dalla, De Gregori e tanti altri. L'Espresso

Presto in Consiglio dei ministri il progetto che dovrà riscrivere l'intero sistema della sicurezza sociale. Le norme sui licenziamenti viaggiano su binari separati

# Welfare, sul nuovo piano il governo accelera

## *Confindustria: nasce la corrente «Imprenditori liberal» che contesta la linea dura di D'Amato sull'articolo 18*

**ROMA** Nel giorno in cui sono decollate per essere subito sospese le votazioni al Senato sulla riforma del mercato del lavoro, il governo ha annunciato la presentazione, già nei prossimi giorni, del nuovo piano sul welfare, un documento che dovrà riscrivere l'intero sistema di sicurezza sociale.

L'annuncio è stato fatto ieri al Senato dal sottosegretario Maurizio Sacconi che ha precisato come entro pochi giorni «sottoporremo in Consiglio dei ministri e poi ai sindacati un riordino complessivo del welfare italiano in cui si rivedranno tutti i temi dell'occupazione dagli ammortizzatori sociali ai servizi all'impiego compreso incentivi al lavoro, protezioni sociali, nuove misure per asili nido e aiuti alle mamme». Nel piano, ha specificato Sacconi «saranno quantificate anche le maggiori risore necessarie per finanziare la riforma degli ammortizzatori sociali».

Cifre che a giudizio della Cisl oscilleranno tra un miliardo e mezzo di euro per far decollare il nuovo sistema, fino a 7,5 miliardi a pieno regime.

**Riforma del welfare.** Già oggi, come primo passo di questa strategia sarà diramata la riforma del collocamento. Poi a segure gli altri aspetti del piano che, come spiegato da Sacconi, «dovrà contenere tutte le forme di tutela a chi è disoccupato e tutte le opportunità possibili per chi cerca un lavoro». Non ci saranno accenni diretti all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori «che è un capitolo che viaggia su binari separati». Il piano per il welfare sarà inserito nelle intenzioni del governo in Finanziaria o in uno dei collegati in modo da arrivare alla sua approvazione definitiva entro l'anno. L'intenzione del governo di far decollare il nuovo piano per il welfare è accolto con favore da Cisl e Uil che indicano proprio nella riforma del collocamento e nel rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la chiave per riaprire il confronto.

I tre leader sindacali: da sinistra Pezzotta (Cisl), Cofferati (Cgil) e Angeletti (Uil).

**Voti al Senato.** Ieri a Palazzo Madama sono iniziate in un clima non particolarmente acceso le votazioni sul disegno di legge sul mercato del lavoro. La commissione Lavoro ha iniziato a esaminare gli oltre mille emendamenti piovuti sul provvedimento senza particolare fretta. L'occhio è infatti puntato su una possibile ripresa di dialogo con le parti sociali. E in quest'ottica, anche alla luce di una sospensione di una settimana dei lavori in concomitanza con il congresso di An, il sottosegretario Sacconi ha spiegato «che obiettivo del governo è coniugare la velocità di approvazione del provvedimento con la ricerca del consenso sociale. La speranza è che nelle prossime settimane il consenso possa essere maggiore».

**Imprenditori liberal.** Si chiameranno probabilmente 'Imprenditori liberal', si stanno raccogliendo intorno all'amministratore delegato della milanese Luceplan Riccardo Sarfatti, presidente di una associazione di Confindustria e vicepresidente di Federlegno e arredo, e vogliono dire stop alla politica del presidente di Confindustria Antonio D'Amato. In particolare, dicono basta con la battaglia dell'articolo 18. Per loro, c'è bisogno di coesione sociale per favorire i consumi e modernizzare il Paese. Altrimenti, anche se dietro l'angolo, il treno della ripresa l' Italia rischia di non prenderlo.

«Per ora stiamo ancora raccogliendo adesioni - afferma Sarfatti che si dice orgoglioso delle molte risposte che la sua iniziativa sta registrando - e sono davvero tantissime. Ci tengo a precisare che non siamo contro Confindustria, ma per una Confindustria che abbia una linea politica innovativa che l'attuale dirigenza non rappresenta. Intendiamo far emergere una posizione imprenditoriale nuova, diversa da quella di D' Amato. Siamo per una Confindustria più moderna, che punti più sulla modernità, sulla coesione sociale».

### SCIOPERO

**ROMA** La Federazione nazionale della stampa italiana ha proclamato lo sciopero nazionale dei giornalisti di tutti i settori in modo da realizzare, d'intesa con le Federazioni dell'informazione di Cgil, Cisl e Uil, una giornata di silenzio martedì 16 aprile prossimo. La proposta dello sciopero è stata approvata all'unanimità dalla giunta della Fnsi, riunita con i rappresentanti di tutte le associazioni regionali di stampa. I quotidiani il giorno 16 non saranno dunque in edicola.

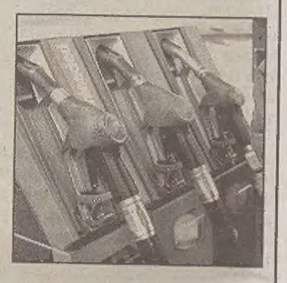
### PREZZI

## Il petrolio frena la corsa ma aumenta la benzina

**MILANO** Frena leggermente la corsa del petrolio, sceso ieri dai massimi degli ultimi sei mesi, raggiunti lunedì. Ma restano immutati i fattori che ne hanno originato l'ascesa. E intanto cominciano a farsi visibili per i cittadini italiani gli effetti del rincaro del greggio. I primi a farne le spese sono, come è ovvio, gli automobilisti. Alcune compagnie hanno annunciato l'aumento dei prezzi di benzina e gasolio.

**Brent in ribasso.** A Londra, ieri il greggio a consegna maggio ha chiuso a 27,15 dollari al barile, in ribasso rispetto a lunedì, dopo un massimo a quota 27,85 e un minimo a 26,80. Si è trattato di una correzione fisiologica, dopo le recenti corse, che ha preso avvio dalla notizia che le scorte petrolifere americane sono aumentate di 6,5 milioni di barili, a 322 milioni, nella settimana conclusasi il 29 marzo. Ma restano intatti i motivi che hanno originato i recenti recuperi del prezzo del greggio: il mantenimento dei limiti di produzione imposti dall'Opec (il cartello che raggruppa undici Paesi produttori, Arabia Saudita, Iraq, Iran, Venezuela, Kuwait, Algeria, Libia, Nigeria, Indonesia, Qatar, Emirati Arabi Uniti, che forniscono circa il 40% del fabbisogno mondiale di greggio), i chiari segnali di ripresa economica americana, e, da ultimo in ordine temporale, le crescenti tensioni in Medio Oriente.

Sale la benzina. Da oggi fare il pieno costerà di più: Agip, Erg, Esso, Api, Tamoil hanno annunciato l'aumento dei prezzi di benzina e gasolio per autotrazione. Così, un litro di benzina oscillerà tra 1,065 e 1,07 euro, mentre il gasolio costerà tra 0,876 e 0,88 euro. Ed è scoppiata la polemica tra le associazioni dei consumatori


Fare il pieno costa di più.

Codacons e Adusbef e l'Unione petrolifera italiana: per le prime «gli aumenti annunciati hanno carattere speculativo e non c'entrano nulla con l'aumento delle quotazione del barile». Per l'Unione petrolifera «dall'inizio dell'anno il prezzo medio alla pompa di benzina è cresciuto assai meno di quello del petrolio».

**Salvatore Napolitano**

## Le Isole Vergini britanniche non sono più un paradiso fiscale

**PARIGI** La lista nera dell'Ocse dei paradisi fiscali si è assottigliata ulteriormente con l'uscita delle Isole Vergini britanniche che si sono impegnate a mettersi in regola nella lotta della comunità internazionale contro l'evasione fiscale e il riciclaggio dei capitali. L'elenco, che a giugno 2000 comprendeva 35 paesi, è così scesa a 10 e potrebbe ridursi ulteriormente nei prossimi giorni, prima cioè della pubblicazione da parte dell'organizzazione internazionale della lista aggiornata. Il nuovo elenco potrebbe essere pubblicato nel corso della settimana prossima. Rimangono il Principato di Monaco, Andorra, il Liechtenstein, le isole Marshall, la Liberia e Panama, ma anche nomi più esotici come le isole Samoa, o posti ignoti ai più come l'arcipelago del Vanuatu, l' isola di Niue e lo stato lilliput di Nauru (un atollo di poco più di 21 chilometri quadrati).

Da oggi a Bologna e Rimini destra e sinistra a congresso

# Fini cerca la nuova classe dirigente Bertinotti chiude con lo stalinismo

**ROMA** Gianfranco Fini, a Bologna, dovrà dimostrare che esiste una destra matura, in grado di governare il Paese. Ma dovrà anche individuare chi lo affiancherà alla guida del partito senza deludere i molti «colonnelli» che si dicono pronti a diventare «generali». Fausto Bertinotti si presenta invece a Rimini con un progetto ambizioso: eliminare ogni residuo stalinista e nello stesso tempo portare a compimento una svolta a sinistra che includa un accordo con l'Ulivo per le amministrative e apra il partito ai movimenti, a cominciare da quello no-global.

Per Gianfranco Fini (che a Bologna è nato) sarà una doppia scommessa. Il presidente di An, impegnato sia come vicepremier che nella Convenzione europea, dovrà infatti chiudere il congresso con l'individuazione di una nuova classe dirigente e con la nomina dei «generali» che lo affiancheranno nella guida del partito. Compito non facile, visto che oggi An pullula di «colonnelli» in attesa di promozione. Francesco Storace è chiarissimo: «Tutti gli uomini sono pronti a diventare generali, mi fido ciecamente della classe dirigente del partito». Adolfo Urso, esponente di spicco dell'area liberal del partito, è invece molto più cauto ed invita i suoi compagni di partito alla prudenza: «Attenti, possiamo diventare generali ma anche sottotenenti».

Bertinotti conferma la sua apertura all'Ulivo (ma solo per fare opposizione a Berlusconi e per batterlo alle amministrative) e si prepara a dialogare con i no-global e altri movimenti senza il peso delle cose negative del passato. «Lo stalinismo intriso di autoritarismo e nazionalismo è un patrimonio di cui non abbiamo più bisogno» spiegà Bertinotti, che oggi aprirà il congresso «della svolta a sinistra».

**ng. r.**

### DALLA PRIMA PAGINA

## An adesso deve dimostrare la sua maturità

*D'altronde, come è di tutta evidenza, in An non si sente l'esigenza di un ricambio generazionale, essendo la sua classe dirigente alle prese con i problemi del Paese che, sul versante di governo, sta tentando di risolvere in prima linea con alcuni ministri che offrono quotidianamente buona prova di sé. Semmai vi è il problema di costruire una platea più ampia, di associare a questa classe dirigente tutti quegli amministratori locali che sul campo stanno guidando, orientando o assecondando il grande processo di modernizzazione del Paese, porgendo la mano a coloro che rimangono indietro.*

*Per questi scopi così stimolanti e ambiziosi immagino una destra che non urli ma che punti nella sua azione quotidiana, di medio e lungo periodo, più sui fatti che sulle parole, meno sugli slogan e più sulle realizzazioni. Qualche tempo fa, molti anni fa, scrivendo sul giornale del mio partito, per definirla, scrissi che avremmo dovuto costruire la «destra del sorriso». Immagino ancora, anzi più di prima, una destra non litigiosa né conflittuale, ma una destra serena, attenta, amica, responsabile e creativa.*

*Dobbiamo caratterizzarci come una destra che fa la destra, che guarda avanti, che governa il cambiamento in atto nella società, una destra che contribuisce ad evitare l'esclusione sociale. Ma la destra che vogliamo e che serve al Paese non deve esser solo questa, ma a maggior ragione una forza politica che apra varchi nel futuro, che immagini nuovi orizzonti, che parli all'Europa e che agisca in Europa. Una destra che offra un contributo per la realizzazione di un moderno bipolarismo europeo, sul tipo di quello italiano che in Europa ancora non c'è, che dovrà assumersi il compito principale di spingere verso la stabilità mondiale, verso la pace e che dovrà rappresentare un punto di forza e di riferimento dei valori della civiltà occidentale.*

*E' questa, in fondo, la vera sfida che ci troviamo di fronte e che dovremo affrontare con la giusta determinazione. A Bologna dobbiamo trovare non un partito più grosso ma inventarci un partito più grande nella sua classe dirigente, nei suoi militanti, nei suoi iscritti e nei suoi elettori. A Bologna vogliamo offrire al Paese di più e di meglio ovvero una classe dirigente che di partito, quale era, ha saputo trasformarsi in classe dirigente della Nazione. Dal capoluogo emiliano comincia l'avventura di una destra italiana che sa pensare europeo, che sa parlare europeo, che sa agire europeo.*

*Le nostre tracce vengono da lontano, i nostri orizzonti si perdono lontano, toccherà a Fini, quale leader di governo e costruttore della destra politica italiana, traghettare questo partito con il suo bagaglio di valori e di capitale umano verso questo nuovo traguardo.*

**Domenico Nania**
*presidente del gruppo An al Senato

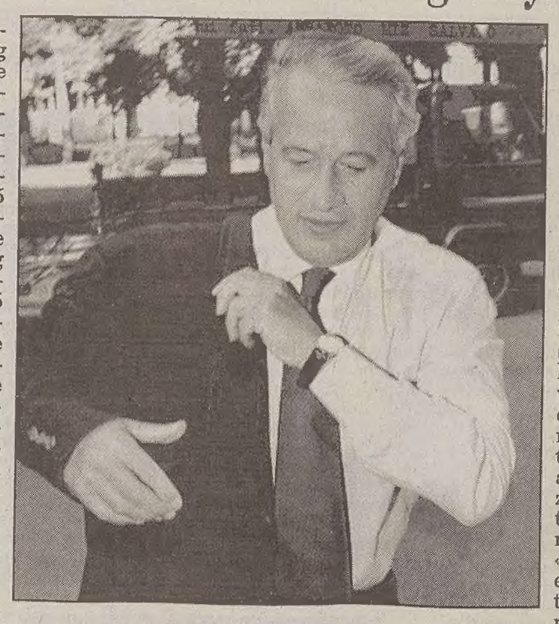
In commissione di Vigilanza il nuovo presidente denuncia i conti in rosso della televisione pubblica

# Baldassarre: «Raidue è fallimentare»

## *Bocciato Freccero. Il Centrosinistra: «Si vuol giustificare il giro di poltrone»*

**ROMA** Complimenti a Raiuno e soprattutto a Raitre, bacchettate (a dir poco) a Raidue. Nell'audizione davanti alla commissione di Vigilanza Rai, il nuovo presidente di viale Mazzini, Antonio Baldassarre, punta l'indice contro la gestione di Carlo Freccero, direttore della seconda rete della Tv pubblica. «Rai Uno è in grande ripresa - ha infatti sostenuto - ma c'è una situazione fallimentare o quasi per Raidue, che ha costi simili a quelli di Raiuno, ma l'11 per cento di share. E invece molto buona la situazione di Raitre e del Tg3». Nega tutto e protesta Carlo Freccero, e l'intero Centrosinistra accusa che le bordate dei nuovi vertici di viale Mazzini servono solo a giustificare l'imminente giro di poltrone previsto dalla prossima settimana.

Carmine Donzelli, uno dei due consiglieri dell'Ulivo, si ribella all'ipotesi, che continua a circolare, di assegnare Raiuno a Forza Italia, Raidue a An e la sola Raitre a tutta l'opposizione, ma scorporandone i Tg regionali che andrebbero alla Lega. In questo modo, sottolinea, il Centrodestra controllerebbe l'85 per cento dell'informazione Rai e con i Tg di Mediaset arriverebbe al 95 per cento dell'informazione Tv. E una ipotesi «talmente estrema da risultare imbarazzante anche per la più sfrontata delle maggioranze». Donzelli avanza così una proposta alternativa.


Il presidente della Rai Antonio Baldassarre.

Destinare Raiuno e Tg1 alla maggioranza, Raidue e Tg2 all'opposizione e fare di Raitre e Tg3 gli «alfieri della Tv pubblica», rappresentativi di tutte le anime della società italiana.

Baldassarre ha però esposto ieri una linea precisa sulle nomine: «Saranno riorientate sulle preferenze espresse dagli elettori: è sempre stato così e a questo non ci si sottrarre». «Non seguiremo - ha aggiunto davanti alla commissione di Vigilanza - la regola di distribuzione delle spoglie al vincitore, perché significherebbe dare tutte le dirigenze alla maggioranza», ma il «criterio di orientamento» sarà «la preferenza espressa da tutti i cittadini nella tornata elettorale».

Il presidente della Rai ha poi denunciato una situazione pericolante della Tv pubblica da addebitare al passato Cda.

«Abbiamo trovato una situazione allarmante nei conti dell'azienda, con casse vuote e bilancio preoccupante», e ha promesso un drastico taglio alle spese per far quadrare i conti. In sintonia con lui il direttore generale, Agostino Saccà, secondo il quale in particolare Raidue «è un problema serio per il conto economico della Rai. Ha un introito pubblicitario di 4-500 miliardi di lire e ne costa 900 per fare un ascolto di circa il 10-11 per cento di share».

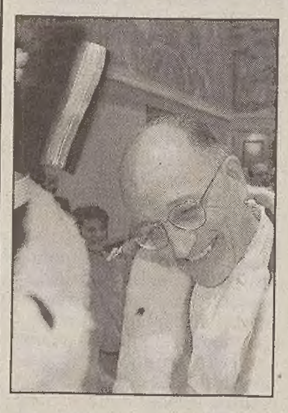
Smentisce tutto Freccero, in una improvvisata conferenza stampa insieme a Michele Santoro. «Per Raidue il 2001 si è chiuso con un miglioramento del margine operativo netto di 21,5 miliardi - protesta - è dalle elezioni che sento ripetere che si vuole cambiare la gestione della rete, ormai sono sereno, ma bisognerebbe mantenere un po' di verità nelle cose».

**na. p.**

### IL PERSONAGGIO

Il procuratore generale di Milano, protagonista della stagione di «Mani Pulite», dice addio alla magistratura per raggiunti limiti di età

# Borrelli lascia: «Nel mio futuro non c'è la politica»


Il Pg di Milano Borrelli

**MILANO** «No, non mi metterò in politica». Giunto al termine di una carriera da protagonista, il dottor Francesco Saverio Borrelli si prepara a fare il bilancio di una intensa vita professionale. Tra pochi giorni lascerà la carica di procuratore generale per raggiunti limiti di età. La sua uscita di scena è l'argomento principe di ogni discussione nella cittadella giudiziaria milanese che lo ha visto prima presidente di sezione in tribunale, poi della Corte d'assise e quindi capo dei due uffici requirenti: la Procura della Repubblica prima - ha lasciato il segno come diretto responsabile del pool di «Mani Pulite» - e la Procura generale poi.

Al giornalista che gli chiede un'intervista risponde con un sorriso amaro: «Meglio di no, è un momento di malinconia, di comprensibile tristezza; prevarrebbe la commozione». Sentimenti più che logici per chi come lui potrebbe dare ancora molto sul piano dell'esperienza, della preparazione, del carisma. Tra le sue aspirazioni c'è quella di diventare Procuratore generale onorario alla Corte di Cassazione, ma la recente querela presentata nei suoi confronti dal ministro degli Interni Scajola, che si è ritenuto diffamato dalle argomentazioni sviluppate sulle scorte, all'ultima inaugurazione dell'anno giudiziario, potrebbe averne bloccato l'iter. Certo al dottor Borrelli non mancheranno le proposte per farlo sentire «vivo» ma sarà poi egli stesso a valutarle e decidere.

Intanto, oggi, nel salone d'onore del palazzo di giustizia al terzo piano, saluterà tutto il personale della cittadella giudiziaria mentre i colleghi lo festeggeranno la sera del 10 aprile con una cena nel salone delle colonne al museo della scienza e della tecnica. Due giorni dopo per lui comincerà la pensione, ma c'è da credere che non si tratterà di un periodo di infertilità, perché chi lo conosce sa che Francesco Saverio Borrelli non è tipo da stare con le mani in mano o a coltivare hobby da settuagenario. L'interrogativo riguarda ora chi lo dovrà sostituire. In prima fila tra i concorrenti c'è l'attuale Procuratore generale di Trento Mario Blandini, che a Milano ha ricoperto fino ad un paio di anni fa la carica di presidente dei Gip. In attesa della definizione del concorso a reggere la procura generale milanese sarà il dottor Gianfranco Montera. Da nominare anche il vice, in sostituzione del dottor Giuseppe De Luca già andato in pensione.

**Annibale Carenzo**

A Mosca il premier, parlando in lire, ribadisce la vecchia polemica e aggiunge: «Siamo riusciti a non alzare le tasse». La Margherita: «Gli aumenti dell'Irpef dai comuni»

# Berlusconi: «Il buco era di 37 mila miliardi»

*Il Cavaliere: «Tremonti è un genio». E agli imprenditori italiani dice: «Siete dei capitani coraggiosi»*

**MILANO** Silvio Berlusconi rilancia: «C'è un buco nei conti dello Stato». Il premier è a Mosca e parla a una platea di imprenditori italiani. «Siete dei benemeriti, dei capitani coraggiosi che potranno tirare su le loro reti con profitti tangibili...». E al riguardo il premier ha fatto anche una battuta: «Da quando sono arrivato a Palazzo Chigi lo scorso anno non ho fatto ancora un Cavaliere di Gran Croce. Ma certi capitani coraggiosi meritano che la madre patria gli riconosca questo titolo...».

«È stato un miracolo - dice ancora Berlusconi ringraziando «il genio Tremonti, la nostra speranza» - il fatto di non aver aumentato la pressione fiscale nonostante un extradeficit di 37 mila miliardi (di lire) lasciato dai precedenti governi». Pochi minuti ed è il ministro Tremonti a confermare le cifre. «Si tratta di informazioni già note - dice il ministro dell'Economia -. Per alcuni è doloroso accettare che vi sia un buco. Ma la realtà dei fatti è questa». Poi la conferma: faremo la riforma fiscale e ridurremo le tasse.

«Bel coraggio, le tasse le fa mettere agli enti locali» replica Giuseppe Fioroni, responsabile autonomie locali della Margherita. «Notiamo - afferma Fioroni - che il presidente del Consiglio non rinuncia neanche all'estero a fare propaganda. Stavolta però inciampa sull'effetto boomerang: affermare, come ha fatto a Mosca, di non aver aumentato la pressione fiscale e di accingersi addirittura a ridurla è falso: il governo centrale non aumenta le tasse, ma costringe gli enti locali a farlo e ha trasformato comuni e province in esattori poco graditi agli elettori. I comuni, non riuscendo a chiudere i bilanci a seguito dei tagli subiti e del tetto del 6%, devono fare ricorso ad una leva finora poco utilizzata, l'addizionale Irpef».

Il premier Berlusconi a Mosca presenta la delegazione italiana al Presidente Putin.

Tremonti da Mosca parla di rapporto fra deficit e Pil (Prodotto interno lordo). «Il rapporto era all'1,9% - dice Tremonti - e il nostro obiettivo era di scendere allo 0,8%. Per questo, nel 2001, abbiamo fatto interventi per 12 mila miliardi e siamo arrivati all'1,4%. Di qui la necessità, nel corso di questo 2002, di migliorare ancora il rapporto. Si tratta di altri 25 mila miliardi che, sommati ai 12 mila dell'anno scorso, totalizzano un extradeficit di 37 mila miliardi».

Quindi Tremonti polemizza con l'ex capo del governo, Giuliano Amato. «Il buco c'è - spiega il ministro - e sta per essere progressivamente corretto. Amato scrisse che 8 mila miliardi sarebbero stati recuperati dalle vendite di immobili. A giugno non era stato ancora venduto niente». E dopo le precisazioni, da Mosca arriva un altro plauso per il ministro dell'Economia. «Tremonti è il nostro genio. Lui è la nostra speranza», aggiunge Berlusconi.

«Non esiste alcun buco sui conti del 2001 - dice Vincenzo Visco, ex ministro del Tesoro - e l'impressione è che il duo Tremonti-Berlusconi si sia incartato. Non sanno più quello che dicono». E la polemica prosegue in merito al rapporto deficit-Pil. «Tremonti aveva detto che lo avrebbe portato allo 0,5%. Ora sta mettendo le mani avanti. Nel 2002 l'indebitamento marca più attorno al 2% che all'1%», dice Visco.

Aumenta il fabbisogno. Ci sono meno soldi nelle casse dello Stato. Ieri il ministero dell'Economia ha comunicato che, a marzo, il fabbisogno del settore statale si è attestato a 15 milioni di euro (era stato di quasi 12 milioni nel marzo 2001). Nei primi tre mesi il fabbisogno è stato di 22.800 milioni di euro contro i 17.335 milioni del 2001. Il peggioramento è stato di quasi 5,5 milioni di euro.

**g.f.**

**IL CASO**

Rottura fra banche e soci su un prestito da 150-200 milioni di euro

## Gruppo Kirch verso il fallimento Mediaset «auspica una soluzione»

**FRANCOFORTE** È muro contro muro tra banche creditrici e azionisti di minoranza di KirchMedia, tra cui Rupert Murdoch e Silvio Berlusconi. Ancora nessuna intesa è stata trovata sul finanziamento ponte da 150-200 milioni di euro necessario al salvataggio del gruppo. Gli azionisti di minoranza sono infatti disposti a partecipare all'aumento di capitale ma non intendono sottoscrivere il prestito se non al massimo per il 10%, mentre le banche chiedono che i soci di minoranza si accollino almeno il 40% del finanziamento.

«Siamo noi i danneggiati, noi quelli che hanno tentato di tutelare interessi di tipo industriale nella trattativa di questi giorni». È questa la replica che fonti vicine ai soci di minoranza di Kirch Media rivolgono alle banche dopo la rottura del negoziato. Mediaset e NewsCorp comunque, continuano «ad auspicare una soluzione positiva, ossia non traumatica della vicenda». La distanza tra le parti sarebbe dell'ordine di 50-60 milioni di euro.

Le trattative sono andate avanti senza risultati apprezzabili fino a ieri sera e sono proseguite anche questa mattina. Fonti vicine alla Bayerische Landesbank, l'istituto di credito controllato al 50% dallo stato bavarese che, nei confronti di Kirch, vanta un' esposizione superiore ai 2 miliardi di euro, hanno infatti confermato che le trattative per il salvataggio sono ancora in corso. I colloqui si riapriranno oggi a Los Angeles dove comunque si parlerà solo di Premiere, la pay-tv principale causa dei guai finanziari di Kirch, e dei contratti con le case di produzione di Hollywood. Ai colloqui, organizzati dal socio di minoranza Rupert Murdoch, non dovrebbe prendere parte Mediaset, secondo quanto si apprende da fonti.

Il magnate Rupert Murdoch con la moglie.

## Sospeso il presidente della Provincia di Messina

**MESSINA** Aveva usato l'auto di servizio per farsi accompagnare con la moglie in Puglia dove cominciava, in traghetto, il loro viaggio di nozze e per questo, il 15 febbraio scorso, è stato condannato a due anni e un mese di reclusione per peculato. Ieri per il presidente della Provincia di Messina, Giuseppe Buzzanca (An) è giunta la sospensione dall'incarico. Il provvedimento, emesso dal prefetto Giosuè Marino è stato notificato a Palazzo dei Leoni. La Provincia di Messina, la cui scadenza 'naturalè del Consiglio è per il prossimo anno, sarà retta dal vicepresidente, ed assessore ai Servizi sociali, Roberto Materia (An).

L'intasamento degli impegni del premier che ha anche l'interim degli Esteri riapre il nodo della nomina del nuovo ministro

# Nel toto-Farnesina è Marzano il superfavorito

*L'«avversario» resta Frattini. Antonione farebbe solo il coordinatore azzurro*

**TRIESTE** Un'ingorgo internazionale. Per Silvio Berlusconi, premier e allo stesso tempo ministro degli Esteri, la situazione geopolitica sta diventando insostenibile. Il traffico degli impegni si è inesorabilmente intasato come dimostra la vera e propria corsa col fiatone che il presidente del Consiglio ha dovuto fare ieri da Mosca - dove ha incontrato il presidente Putin - a Lussemburgo dove in serata si è svolta la riunione dei ministri degli Esteri europei dedicata al Medio Oriente, la cui crisi è stata un po' il colpo di grazia alla sostenibilità, sia pure solo logistica, del doppio incarico da parte del premier. Il quale sembra avesse delegato in primis il sottosegretario Roberto Antonione a rappresentarlo in sede europea, ma poi ci ha ripensato, optando per la grande corsa verso Lussemburgo.

Ecco allora che il «toto-Farnesina» sta prendendo in queste ore rinnovato vigore. Quello degli Esteri è, infatti, un ministero chiave - come confermano anche gli avvenimenti internazionali di queste ultime ore - al quale serve un titolare a tempo pieno, disposto a lavorare 24 ore al giorno. E dai corridoi dei palazzi del potere due sono i nomi che vengono sussurrati nemmeno troppo a bassa voce: quello dell'attuale ministro alle Attività produttive Antonio Marzano e quello del titolare della Funzione pubblica Franco Frattini. C'è stato in precedenza un approccio del ministro ai Beni culturali Giuliano Urbani, ma la candidatura sembra oggi irrimediabilmente sfumata. La lotta, dunque, sembra essere circoscritta in casa Forza Italia con Alleanza nazionale in situazione defilata e con il suo leader Gianfranco Fini che ieri ha passato l'intera giornata in clausura per rifinire il discorso da tenere al congresso del partito.

Roberto Antonione

In verità la poltrona della Farnesina sarebbe stata originariamente promessa a Frattini, il quale, nel frattempo, è diventato però l'uomo di fiducia del Cavaliere per quanto riguarda i delicatissimi temi legati ai servizi segreti, tanto da «sconsigliare» il suo trasferimento alla Farnesina. In pole-position, dunque, si ritrova Antonio Marzano, il quale diventerebbe un po' il simbolo del diplomatico-manager così fortemente voluto dal premier e che, anche in vista di un rimpasto di governo, garantirebbe un giro di poltrone funzionale agli equilibri di governo. Per Marzano, infatti, diventerebbe quasi un gioco sinergico cumulare anche la delega del Commercio estero, trasferendo quella delle Attività produttive al suo attuale vice Adolfo Urso (An) che verrebbe così promosso ministro. Considerando poi che, come si vocifera in queste ore a Roma, la Farnesina dovrebbe «annettersi» anche la delega degli Italiani all'estero, la poltrona di governo che An perderebbe con Tremaglia (attuale ministro degli Italiani all'estero per l'appunto) verrebbe «recuperata» da Urso. L'arrivo di Marzano agli Esteri significherebbe anche un rientro per l'ambasciatore Umberto Vattani, ex segretario generale della Farnesina e attuale rappresentante permanente dell'Italia all'Unione europea (per lui stravede Berlusconi, mentre non era tra i preferiti dell'ex ministro Renato Ruggiero) che potrebbe rilevare la poltrona di sottosegretario che oggi è occupata da Roberto Antonione. Il quale, finito l'interim del Cavaliere agli Esteri, si dedicherebbe a tempo pieno alla sua carica di Coordinatore nazionale di Forza Italia.

Umberto Vattani

In verità alcune voci parlano addirittura di una promozione di Antonione a ministro degli Esteri. Ma fonti di Forza Italia smentiscono questa evenienza. Non fosse altro, spiegano, per il grosso malumore che tutt'oggi regna tra gli azzurri proprio per il cumulo di cariche gestite dall'ex presidente del Friuli-Venezia Giulia. Egli sarebbe stato scelto da Berlusconi quale coordinatore per «sedare» la lotta che si era scatenata tra le diverse anime del movimento per occupare la prestigiosa carica. Non è un mistero che quella di coordinatore era una poltrona molto ambita dal siciliano Micciché, ma anche il ministro Scajola e lo stesso Frattini avevano un loro candidato. Berlusconi, nominando Antonione, ha zittito un po'tutti. Quindi, dicono in Forza Italia, Antonione deve fare il coordinatore e basta.

Il ministro alle Attività produttive Antonio Marzano in pole-position per la poltrona di ministro degli Esteri. Marzano diventerebbe un po' il simbolo del diplomatico-manager fortemente voluto dal premier e che, anche in vista di un rimpasto di governo, garantirebbe un giro di poltrone funzionale agli equilibri di governo.

L'investitura di Marzano al soglio della Farnesina viene data poi quasi per certa anche dai solitamente ben informati ambienti diplomatici romani. «La figura di Marzano - spiegano le fonti - sarebbe coerente alla riforma in chiave manageriale del ministero degli Esteri che Berlusconi si appresta a varare». Già, la riforma. Ieri il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica (An) ha negato che ci sia «un nesso logico, una correlazione tra interim e riforma del ministero, perché il primo - ha detto - è un problema politico e il secondo è un problema organizzativo». Poi però l'esponente di An ha precisato come interim e riorganizzazione siano «due cose nettamente separate» sì, «anche se viaggiano su binari paralleli».

*Se l'attuale titolare delle Attività produttive andasse al vertice della diplomazia italiana il suo vice Urso sarebbe in odore di sostituirlo*

Così come su binari paralleli viaggiano il conferimento della poltrona agli Esteri e il rimpasto della compagine governativa. E qui sia fonti di Forza Italia come di Alleanza nazionale sono concordi nell'affermare che non ci sarà rimpasto prima delle elezioni amministrative di maggio. Anche perché parlare di rimpasto, si fa notare in Fi e An, significa anche rivedere questioni interne a ciascun partito che fa parte della coalizione. Dunque bocce ferme. Innanzitutto perché un partner di governo fondamentale come An deve confrontarsi con il congresso (e la clausura di Fini è emblematica della delicatezza del passaggio politico). E poi perché l'intera maggioranza deve iniziare a lavorare per sostenere il confronto con le urne in quel di maggio. Possibilmente unita e senza polemiche in canna.

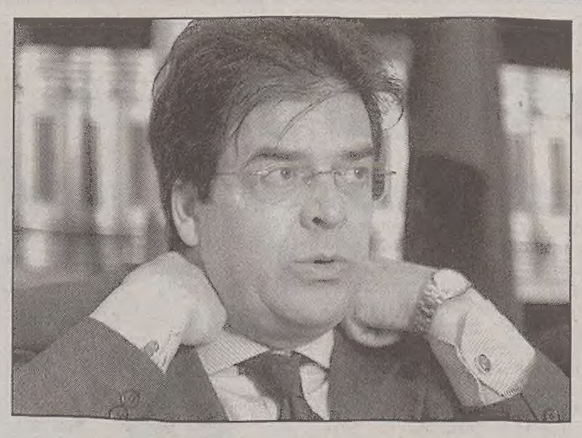
**Mauro Manzin**

*Pistelli: «L'Italia possiede un corpo diplomatico di altissimo livello»*

Bianco (Margherita) chiede l'immediata nomina di un titolare per l'importante dicastero come imposto anche dagli avvenimenti internazionali

# L'opposizione: basta col vuoto di potere agli Esteri

**ROMA** L'Italia ha il diritto di essere rappresentata, nelle massime sedi internazionali, da un ministro degli Esteri nel pieno dei suoi poteri. Soprattutto in un periodo di crisi come quello attuale. Lo afferma il deputato della Margherita, Enzo Bianco. «Da diversi mesi - sostiene Bianco - sussistevano motivi di preoccupazione per il vuoto alla Farnesina che non è stato ancora colmato dopo le dimissioni di Renato Ruggiero. Oggi - aggiunge - quella preoccupazione è diventata molto seria, sia per lo scenario di guerra che si sta determinando in Medio Oriente, sia per il rischio di attentati di matrice terroristica in Europa e in Italia collegati a quella drammatica situazione, come paventa lo stesso ministro dell' Interno, Claudio Scajola».



L'ex ministro Enzo Bianco oggi deputato della Margherita.

«Tutto questo - prosegue l' esponente della Margherita - senza dimenticare che esistono diverse altre aree di crisi internazionale, a partire da quelle dove sono impegnati migliaia di uomini delle nostre forze armate. Uno scenario che dovrebbe consigliare la rapida nomina di un ministro degli Esteri. Il presidente del Consiglio, il Governo e le forze della maggioranza - conclude - hanno il dovere di mettere la parola fine al più presto a questa situazione insostenibile e non più decorosa per un Paese dell' importanza dell' Italia».

Il responsabile esteri della Margherita Lapo Pistelli rincara la dose e sollecita anche lui la fine dell'interim al ministero degli Esteri e la nomina di un «vero ministro». «In un momento così drammatico per l'aggravarsi della situazione in Medioriente - afferma Pistelli rispondendo alle dichiarazioni di Berlusconi sulla riforma della diplomazia - la vera "rivoluzione copernicana" sarebbe la nomina di un vero Ministro degli Esteri».

Pistelli, definisce comunque «apprezzabile» che il «lavoro interinale presso la Farnesina abbia permesso al nostro Presidente del Consiglio di comprendere l'importanza di coordinare meglio il lavoro e gli impegni di questo importante ministero. Ma, attenzione - avverte Pistelli - il corpo diplomatico italiano è tra i migliori al mondo, e per migliorarne le condizioni di lavoro non credo proprio che si debba cadere nell'imitazione provinciale di altri modelli».

## Il premier: «Rivoluzione pronta tra due mesi»

**MOSCA** La necessità di una «rivoluzione copernicana della diplomazia italiana sta ormai nei fatti» come tutte le rivoluzioni incontra naturalmente «degli ostacoli». Lo ha detto il premier, Silvio Berlusconi, a Mosca parlando a dei rappresentanti dell' editoria italiana in Russia. Egli ha confermato che lo studio di fattibilità della riforma, affidato a due società specializzate, è ormai a buon punto e i risultati saranno diffusi tra due mesi. Più in particolare, il premier ha precisato che i criteri di valutazione degli ambasciatori dovranno essere diversi dal passato e dovranno seguire una serie di parametri che si basano sulla necessità di sostenere il sistema-Italia.

L'operazione è stata eseguita dall'équipe cardiochirurgica su un uomo cardiopatico di settant'anni: le cellule sono state prelevate dallo stesso paziente

# A Padova il cuore si «ripara» con le staminali

*Trenta micro-punture a torace aperto. L'intervento è durato quattro ore: il malato sta bene e sarà dimesso a breve*

**PADOVA** L'équipe di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera di Padova ha eseguito su un uomo di settant'anni anni il primo trapianto al mondo di cellule staminali autologhe (prelevate, cioè, dal paziente stesso), iniettandole direttamente nel cuore, a torace aperto. L'eccezionale intervento è stato effettuato una settimana fa dal professor Gino Gerosa (coadiuvato dal dottor Igor Vendramin) su un padovano gravato da una storia clinica molto pesante. Trent'anni fa, in seguito ad un blocco atrioventricolare, l'uomo fu costretto a ricorrere all'impianto di un pacemaker. Sei anni fa l'anziano fu colpito da infarto, cui ne seguirono altri. In più, di recente si erano formati trombi adesi al catetere posizionato all'interno dell'atrio destro, che avrebbero potuto causare un'embolia nell'arteria polmonare, e quindi il decesso dell'uomo. L'ultima diagnosi è stata: cardiomiopatia ischemica. A quel punto il paziente, che comunque avrebbe dovuto essere operato per rimuovere le formazioni descritte, non poteva essere trattato con nessuna terapia medica.

Il professor Dino Casarotto, direttore della Cardiochirurgia padovana (già forte di 600 trapianti «classici»), e il professor Gerosa hanno così deciso di ricorrere all'innesto delle cellule staminali, che non avrebbe comportato rischi in più per l'anziano. L'intervento è stato tuttavia realizzato con un metodo più avanzato rispetto a quello precedentemente utilizzato in Germania e a Milano e basato sul trasferimento delle staminali attraverso catetere.

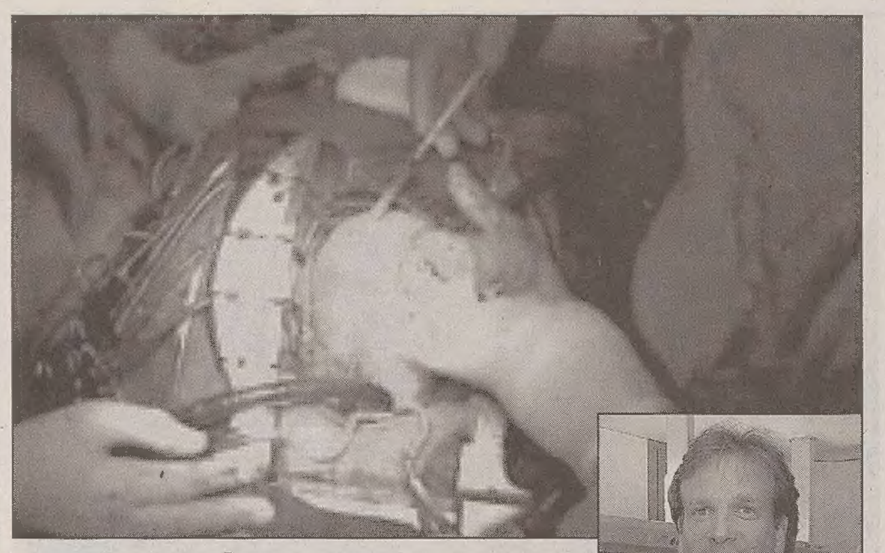
Gerosa ha iniettato 600 milioni di cellule staminali midollari direttamente sull'intera superficie del ventricolo sinistro, attraverso 30 micro-punture. Il tutto a torace aperto. Il trapianto, avvenuto in via transmiocardica, è durato quattro ore ed è stato «preparato» dagli specialisti della Oncoematologia Pediatrica. I quali hanno prelevato dal settantenne le cellule staminali, le hanno selezionate, «lavate» e consegnate in una provetta alla Cardiochirurgia.

«Le staminali sono totipotenti, cioè possono trasformarsi nelle diverse cellule che costituiscono i vari organi», spiega il professor Gerosa. «L'infarto al miocardio causa la morte di parte delle cellule cardiache, quindi riduce la capacità contrattile del cuore. Il trapianto di staminali nel muscolo cardiaco dovrebbe permetterne la trasformazione in cellule cardiache e quindi indurre la rigenerazione della sezione danneggiata. Per sapere se tale processo avrà buon esito, cioè se il miocardio recupererà la funzionalità, bisognerà aspettare tre-sei mesi».

Il paziente, che sta bene, sarà dimesso a breve e continuerà ad usare il pacemaker, verrà sottoposto ad una serie di esami. Questo per accertare se le cellule staminali trapiantate sono sopravvissute, se si rigenerano e se sono rimaste nel cuore, o si sono spostate. Nel frattempo, altri due cardiopatici aspettano di affrontare (senza l'ausilio della circolazione extracorporea) quella indicata come la probabile alternativa futura al trapianto di organi. Le cellule staminali dovrebbero infatti essere capaci di «riparare» altri organi e tessuti.

«Questo procedimento potrebbe abbattere le lunghe liste d'attesa per gli innesti classici», dice il dottor Giampietro Rupolo, coordinatore regionale Trapianti. «Il ricorso alle cellule staminali arresta e rigenera il danno, che però, se irreversibile, si può affrontare solo con la sostituzione dell'organo». Per ricorrere alle staminali - libere dal rischio di rigetto perchè prelevate dallo stesso paziente - si è dovuto ottenere il placet della Commissione bioetica interna all'ospedale di Padova.

**Michela Nicolussi Moro**



Il professor Gino Gerosa

### «QUESTO È IL FUTURO»

**ROMA** «Non possiamo illuderci di soddisfare tutti i pazienti in lista d'attesa, gli xenotrapianti sono solo utopia mentre i trapianti da vivente aprono immondi scenari. Il futuro è riparare gli organi e i tessuti attraverso le cellule staminali. E per questo stiamo investendo molte risorse». Così la pensa il ministro alla Salute Girolamo Sirchia.

## La terapia genica salva un bimbo di Londra

**LONDRA** I primi 18 mesi di vita Rhys Evans li ha passati chiuso nella camera sterile di un ospedale londinese. Quando è nato era completamente privo di difese immunitarie e anche il più innocuo dei microrganismi avrebbe potuto causargli un'infezione mortale. Ora tutto questo è finito. Rhys può abbracciare la sua mamma e giocare al parco con gli altri bambini. È guarito grazie a una terapia genica sperimentata per la prima volta con successo in Gran Bretagna da un'equipe del Great Ormond Street Hospital di Londra. Gli scienziati sono riusciti a sostituire il gene difettoso all'origine della malattia con una copia sana. Rhys Evans era un «bubble boy», come il protagonista di un controverso film della Disney che racconta la storia di un ragazzino che soffre di una immunodeficienza che lo costringe a vivere in un ambiente sterilizzato e che un giorno decide di uscire di casa protetto da una bolla di plastica. Mamma Marie quasi non riesce a credere che il figlio può stare a casa con lei.

L'utilizzo delle cellule apre nuove frontiere terapeutiche

## Pelle, midollo, retina e ossa: ecco la lista dei ricambi sicuri

**ROMA** È una nuova frontiera, quella che si apre con il trapianto di cellule staminali, tanto da aprire concretamente la speranza che i danni provocati dall'infarto potrebbero non essere più irreversibili. Già gli esperti impegnati nella ricerca in questo settore immaginano scenari che sfiorano la fantascienza: pazienti che arrivano al pronto soccorso per un infarto e ai quali viene prelevato un campione di midollo, da quest'ultimo vengono isolate le cellule staminali, poi coltivate in laboratorio. Un paio di settimane più tardi le stesse cellule, con una iniezione, verrebbero trasferite nel cuore malato, dove sostituirebbero il tessuto cardiaco danneggiato dall'infarto.

Le cellule staminali sono le cellule bambine, ancora indifferenziate, presenti anche nei tessuti adulti. Il midollo osseo ne è ricco e per questo è stato finora la fonte da cui sono state prelevate le cellule staminali utilizzate per riparare il cuore. Le cellule prelevate dal midollo hanno cioè la possibilità di trasformarsi in cellule del sangue, delle ossa, della pelle o dei muscoli. Il segreto è inviare loro i segnali giusti per indirizzarne lo sviluppo quando vengono coltivate in laboratorio. Anche se la ricerca in questo campo è appena agli inizi, si aprono nuove possibilità per le cure del futuro. Eccone alcune.

**TRAPIANTO DI MIDOLLO**. Il trapianto di cellule progenitrici delle cellule del sangue (ematopoietiche) permette di produrre cellule sanguigne dopo cure molto aggressive, come chemioterapia e radioterapia. Cellule di questo tipo possono essere prelevate da midollo, sangue periferico o da cordone ombelicale.

**TRAPIANTO DI EPIDERMIDE**. Le cellule staminali della pelle possono essere isolate, coltivate in provetta e utilizzate per riparare gravi lesioni nello stesso paziente da cui sono state prelevate.

**TERAPIA CELLULARE**. Ecco tessuti e organi che si potranno rigenerare coltivando le cellule staminali: il tessuto del cuore danneggiato da un infarto e quello dei vasi sanguigni compromesso da ipertensione e aterosclerosi; il midollo spinale danneggiato da traumi fisici, dando così una speranza concreta ai paraplegici; le cellule nervose distrutte da malattie neurodegenerative, come morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, corea di Huntington, sclerosi laterale amiotrofica; il tessuto osseo danneggiato da malattie muscolo-scheletriche come tumori o malattie progressive delle giunzioni ossee; i tessuti di retina, cornea e apparato uditivo danneggiati da malattie genetiche o traumi.

**TERAPIA GENICA**. Le cellule staminali riescono ad accettare e tollerare meglio delle cellule mature i geni introdotti dall'esterno con le tecniche dell'ingegneria genetica. Grazie a questa capacità le cellule neonate sono considerate ottimi vettori per trasportare i geni sani nelle cellule malate.

Nuove terapie e speranze con le staminali.

Pronta la riforma del ministro alla Salute Sirchia: annullata l'esclusività varata da Rosi Bindi, reitrondotti tempo pieno e parziale

# Medici ospedalieri, torna la libera professione

*Il progetto è stato presentato ai sindacati. Dalle Regioni qualche critica, molte perplessità*

**ROMA** Il messaggio del ministro della Salute, Girolamo Sirchia, è chiaro: «Una riforma per eliminare le code». Come? Agendo sul lavoro in regime di libera professione dei medici ospedalieri. Oggi le possibilità sono due: scelta di esclusiva con il servizio sanitario pubblico (cosiddetta intramoenia), e scelta di libera professione esterna (extramoenia).

Nel primo caso i medici avevano uno stipendio più alto, in teoria maggiori possibilità di carriera, le parcelle della libera professione, sia che fosse fatta nei locali dell'ospedale che in studi privati, erano controllate dall'ospedale che prendeva una parte dei soldi. Nel secondo caso carriera preclusa, ma parcelle della libera professione interamente incassate dai medici. Il 90% dei medici ospedalieri italiani aveva optato per l'intramoenia.

Oggi, propone il ministro Sirchia, è il tipo di contratto il discrimine: tempo pieno e tempo parziale (o definito). 38 ore di lavoro per il tempo pieno e 28 per il parziale (cifre che potrebbero essere soggette a modifiche contrattuali). I medici che scelgono il tempo pieno faranno due tipi di libera professione: una quota sarà dedicata all'ospedale che la utilizzerà per smaltire le code (ma solo per le prestazioni a carattere di urgenza), un'altra sarà libera e fatta fuori dall'ospedale. Sulla prima l'ospedale avrà il controllo economico con parcelle calmierate, sull'altra non ci sarà più alcun controllo.

Il tempo parziale avrà uno stipendio più basso (calcolato su base oraria, quindi 28 trentottesimi) ma potrà fare libera professione senza vincoli con l'ospedale.

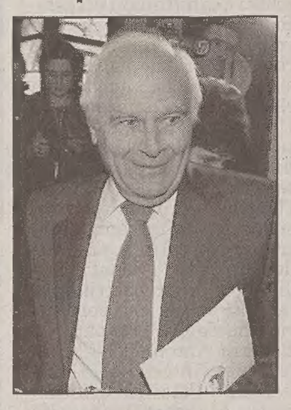
La scelta fra tempo parziale e pieno non ha riflessi sulla carriera e non è più irreversibile (ora una volta fatta non si poteva più cambiare). I medici che hanno scelto il tempo pieno potranno andare in pensione a 67 anni o 70 per esigenze di servizio.

Il ministro Sirchia ha presentato il suo progetto con uno schema generale, ma senza fornire tutto l'articolato. La presentazione è stata in due tornate: prima sono entrati nella sede del Ministero i rappresentanti delle Regioni (non tutte erano presenti), poi i rappresentanti dei sindacati di categoria. Dalle Regioni, che dovranno poi sobbarcarsi i costi della riforma, sono venute le maggiori perplessità. Il ministro degli Affari Regionali, Enrico La Loggia, ha parlato di «resistenza da parte di Regioni rette da maggioranza del centrosinistra», ma ci sarebbero resistenze anche da parte di Regioni rette dal centrodestra.

Tanto che il ministro Sirchia, al termine della riunione, ha detto che «nel caso alcune Regioni non dovessero mettere a disposizione i fondi per mantenere i salari sarà il governo a garantirli».

L'articolato completo del disegno di legge, dovrebbero essere pochi articoli si parla di cinque, non sarà reso noto prima di due settimane. «Lo faremo conoscere nei dettagli solo dopo la presentazione in Consiglio dei ministri», ha detto ancora il titolare del dicastero della Salute.

**Alessandro Cecioni**



Il ministro Sirchia

### «È UNO SCANDALOSO RITORNO AL PASSATO»

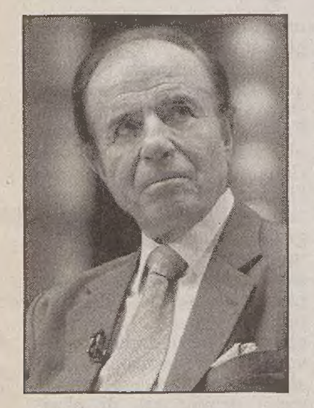
**ROMA** Rosi Bindi, ministro della Sanità che ha legato il suo nome alla Riforma tuttora in vigore, non ci sta. «La proposta del ministro Sirchia di cancellare l'esclusività di rapporto per i medici del servizio sanitario nazionale rappresenta uno scandaloso ritorno al passato. Non c'è cittadino che possa tollerare che i medici pagati dal Servizio sanitario nazionale tornino a fare l'attività privata fuori dall'ospedale senza vincoli e senza regole».

Di altro tenore le dichiarazioni dei sindacati, anche se non tutti concordano. «Non possiamo dare un giudizio di merito. Il ministro ci ha dato dieci titoli, dieci enunciati - dice Serafino Zucchelli, segretario dell'Anaao - ma alla riunione mancavano le Regioni, ovvero chi deve tirare fuori i soldi per far funzionare il progetto. Il ministro si è preso degli impegni a nome delle Regioni, non credo che potesse farlo. In mancanza di un articolato preciso dare un giudizio non ha fondamento».

**ARGENTINA**

L'inchiesta riguarda anche una fornitura illegale in Ecuador. Con gli stessi capi d'imputazione era finito l'anno scorso agli arresti domiciliari l'ex presidente Menem

# Vendette armi ai croati, in galera l'ex ministro Cavallo



Carlos Menem

**BUENOS AIRES** È rimasto muto, quasi non potesse credere alle sue orecchie, l'ex ministro dell'Economia argentino Domingo Cavallo quando ieri il giudice Julio Speroni gli ha comunicato un ordine di arresto preventivo per la causa sulla vendita illegale di armi a Croazia e Ecuador. Dopo oltre un'ora di interrogatorio, il magistrato che ha concentrato nelle sue mani i tre filoni dell'inchiesta cominciata nel 1995, ha scelto di attraversare il Rubicone, decidendo di inviare provvisoriamente dietro le sbarre uno delle personalità argentine più conosciute nel mondo, nonchè padre di un modello economico che fece furore negli anni '90. Cavallo, oltre ad essere stato brevemente presidente della Banca centrale nel 1982 alla fine della dittatura militare, aveva diretto il ministero chiave dell'Economia con il primo governo di Carlos Menem (inventando la parità fissa uno a uno fra peso e dollaro chiamata «convertibilità») e poi nell'ultima fase della presidenza di Fernando de la Rua, lo scorso anno.

L'accusa è pesante: contrabbando aggravato e malversazione di denaro pubblico, reati per i quali Cavallo rischia una condanna fra quattro e 12 anni di carcere. Miste le reazioni al provvedimento. Per i suoi sostenitori, si tratta di «persecuzione politica», mentre per l'avvocato Ricardo Monner Sans, l'avvocato che avviò con la sua denuncia l'inchiesta, «forse ora si potrà cominciare a far luce sull'intera vicenda». Portano la sua firma (oltre a quella dell'ex presidente Carlos Menem e dell'ex ministro della Difesa Antonio Erman Gonzalez) i decreti che autorizzarono fra il 1991 e il 1995 la vendita di 6.500 tonnellate di armi formalmente dirette a Panama, ma che finirono in Croazia, e di altre 75 tonnellate, mandate ufficialmente in Venezuela e giunte però in Ecuador. L'anno scorso, nell'ambito dello stesso processo, il giudice Jorge Urso aveva disposto gli arresti domiciliari per Menem, che aveva dovuto attendere cinque mesi prima di poter recuperare la libertà il 20 novembre scorso.

Vedendosi venire addosso il peggio, l'ex ministro, che ha 55 anni ed è di origine piemontese, aveva presentato giorni fa al giudice Speroni una richiesta di autorizzazione per recarsi all'estero al fine di tenere una serie di conferenze. Ma l'interrogatorio di ieri è stata una risposta indiretta del magistrato che, si dice, ha raccolto elementi nuovi sul ruolo di Cavallo che ne avrebbero aggravato la situazione. Speroni ora dispone di dieci giorni per formalizzare un eventuale rinvio a giudizio. Il problema per Cavallo ora è che potrebbe cominciare per lui una vera e propria via crucis giudiziaria, perchè oltre a questo processo, ha in corso almeno un'altra decina di cause, fra cui una spinosa riguardante il megascambio del debito estero realizzato lo scorso anno, e per il quale sarà interrogato il prossimo 25 aprile.

L'ex ministro dell'Economia argentino Domingo Cavallo.

**IL GIALLO DI SAMUELE** Nervosismo nell'incontro tra Stefano Lorenzi e il sindaco del paese valdostano

# «Non so se ritorneremo a Cogne»

## *Ancora scontro a distanza tra il legale della famiglia e il procuratore*

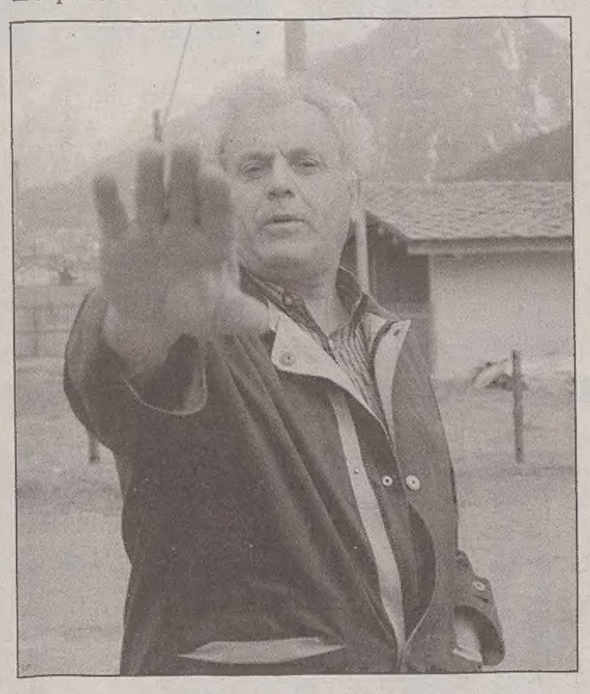
**COGNE** «Non sappiamo ancora se torneremo a Cogne, sul nostro futuro non abbiamo deciso nulla. Certo è che le parole del sindaco non ci sono piaciute. Se abbiamo fatti i nomi di persone sospette è perchè era nostro dovere farlo. Noi siamo innocenti. Mia moglie è innocente. Chi ha ucciso Samuele è ancora in libertà. Non dobbiamo le scuse a nessuno». Stefano Lorenzi esce dal Comune ed è visibilmente irritato, con lui c'è suo suocero, Giorgio Franzoni, altrettanto nervoso tanto è vero che se la prendono con alcuni giornalisti televisi.

Il loro ritorno a Cogne è quindi pieno di veleni e rimproveri. Ma il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, non ci sta e a Stefano Lorenzi ha risposto così: «Mi spiace che abbiate fatto dei nomi, non avete prove e non dovevate coinvolgere altre persone». Rapporti freddi, «cogneins» divisi e una famiglia che cerca la verità fuori dalla porta. Anna Maria Franzoni e il figlio Davide sono ospiti di alcuni amici vicino a Cogne, la donna ha espresso la volontà di tornare presto a vivere nella villetta di Montroz: a vivere dove Samuele è stato massacrato. Ha rivisto i compagni di scuola che non vedeva da oltre un mese: Davide Lorenzi è stato accolto a Cogne con entusiasmo da tutti gli amici della famiglia, ma soprattutto è stato felice di passare alcune ore con i suoi amichetti giocando in un clima disteso.

E sulla scarcerazione di Anna Maria è tornato a parlare il suo avvocato, Carlo Federico Grosso che, al «Maurizio Costanzo Show» ha detto: «Non bisogna trascurare nemmeno una pagliuzza, la Procura di Aosta trovi il vero assassino. La persona che ha ucciso il bambino non credo possa essere normalissima, forse se si indaga più a fondo possono emergere elementi fino ad ora nemmeno sfiorati». Grosso ha affermato che i testimoni pro Anna Maria sono almeno 30-40 ma «non esiste alcun testimone-chiave». L'avvocato ha inoltre parlato della psichiatra Ada Satragni, diventata teste dell'accusa: «E' stata massacrata dai giornali ma il suo comportamento, come medico, quella mattina del 30 gennaio, è stato assolutamente corretto». Grosso è in attesa di sapere quali siano le motivazioni che hanno portato alla scarcerazione della sua assistita che dovrebbero essere depositarte tra oggi e domani.

Il procuratore capo di Aosta, Maria del Savio Bonaudo, anche ieri ha insistito sulla sua posizione: «La pista è una e porta solo alla Franzoni. Abbiamo valutato decine di alibi e non è emerso nulla. E' ora si smetterla con questa battaglia mediatica. L'inchiesta continua e la prossima settimana torneranno i Ris di Parma per terminare alcune rilevazioni nella villetta di Montroz». Secondo il magistrato non ci sono testimonianze che portano a piste alternative, nemmeno quella di un turista sentito dalla Procura nei primi giorni dell'inchiesta. «Si tratta di una persona - osserva Bonaudo - che è stata ospite per alcune settimane nella casa dei Ferrod e ha raccontato quanto la famiglia Lorenzi fosse unita e felice, mentre in quella di Carlo Guichardaz e Daniela Ferrod il clima fosse ben diverso. Solo questo».

r.r.



Il padre di Anna Maria ha litigato con operatori televisivi.

**IL GIALLO DI SAMUELE** Secondo indiscrezioni il collegio giudicante si sarebbe diviso sulla scarcerazione della madre

# E' bufera sul Tribunale del riesame

**TORINO** Tutto quello che viene toccato dalla tragedia di Cogne si spacca: opinione pubblica, criminologi, psichiatri, parroci e interi paesi. La crepa sarebbe arrivata addirittura nell'aula del tribunale del riesame che sabato scorso ha deciso la scarcerazione di Anna Maria Franzoni e che ancora non ha fatto sapere perchè. Le motivazioni di quell'ordinanza non saranno depositate prima di domani. Ma pare che i tre giudici del collegio (il presidente Pier Giorgio Balestretti affiancato da Immacolata Iadeluca e Daniela Colpo) siano arrivati a quella decisione divisi: due favorevoli e uno contrario alla liberazione della mamma di Samuele. È un'anticipazione del quotidiano «Il Mattino», e ovviamente fa molto rumore per almeno due motivi. Il primo è che la mancanta unanimità del riesame ridimensiona una scelta apparsa clamorosa, letta dai più come una sentenza di assoluzione della donna. Il secondo motivo attiene all'etichetta giudiziaria, cui Balestretti sarebbe venuto meno. Sottolinea questo aspetto il consigliere del Csm Mario Serio (Forza Italia): «Mi ha colpito negativamente che Balestretti abbia non solo anticipato il contenuto di un provvedimento, per di più collegiale, non ancora depositato, ma che addirittura ne abbia parlato in forma problematica, evidenziando incertezze nel collegio e contribuendo così obiettivamente a indebolire il provvedimento stesso». Comportamento «improprio» e «assolutamente eccentrico». «Mi rendo conto - continua Serio - che Balestretti sarà stato bombardato da richieste di informazioni da parte dei giornalisti. Ma visto che appaiono imminenti i tempi per il deposito del provvedimento, sarebbe stato più opportuno rilasciare dichiarazioni solo dopo questo adempimento».

Ieri è stato costretto a intervenire il presidente del Tribunale del riesame di Torino Francesco Palmisano:«Non mi risulta che vi siano state spaccature. E nessuno dei tre giudici ha mai fatto trapelare questa indiscrezione. Non so come hanno votato nè sono tenuto a saperlo».

Balestretti non si sarebbe però limitato a riferire della crepa, addentrandosi invece anche nel merito di un ragionamento impostato, oltre che sugli indizi, soprattutto sulle eccezioni procedurali dell'avvocato Carlo Federico Grosso, il difensore di Anna Maria Franzoni. Vizi di forma, insomma, più che lacune negli elementi di prova, avrebbero ridato la libertà alla signora, il giudice del riesame, però si complimenta con il gip di Aosta Fabrizio Gandini che si è sempre detto sereno e in pace con la coscienza: «Ha fatto un ottimo lavoro, ha approfondito. Noi siamo arrivati a conclusioni diverse esaminando gli atti depositati successivamente e le discussiioni in udienza».

l.g.

### SPARA AL RIVALE IN AMORE

**BOLOGNA Ha trovato la compagna con un altro e allora, accecato dalla gelosia, ha preso la pistola e ha fatto fuoco sul rivale in amore. L'«altro» è rimasto gravemente ferito e adesso è ricoverato in ospedale in gravi condizioni. Il fatto è accaduto ieri sera in un'abitazione di via Vittorio Veneto a Bologna: una guardia giurata, rientrata a casa poco prima di mezzanotte, ha sparato tre volte contro il malcapitato trovato in compagnia della donna con la quale aveva da tempo una relazione sentimentale.**

Dopo il primo ricovero a Catania

# Roberto in coma a 8 anni per un incidente: viaggio della speranza a Innsbruck

**CATANIA** Da Catania all'Austria per tornare a vivere, per essere nuovamente quel bambino vivace e mai domo da meritarsi da parte della sua famiglia il soprannome di 'Terminator'. È una clinica tra i boschi, a 25 chilometri da Innsbruck, che alimenta le speranze di genitori di Roberto, 8 anni, in coma dall'8 febbraio scorso, travolto con il padre, Edoardo, 40 anni, da un'automobile, guidata da una studentessa in stato di ebbrezza, mentre attraversavano la strada sulle strisce pedonali per andare a scuola.

Colpito al collo dal paraurti Roberto ha riportato gravissimi danni al sistema nervoso centrale: è come se i contatti «elettrici» che corrono nel midollo spinale a livello cervicale fossero stati interrotti, procurando un black-out all'organismo. Un danno che è stato in parte «riparato» nel reparto di rianimazione dell'ospedale Cannizzaro. «Nei giorni scorsi - spiega il primario, il prof. Carmelo Denaro - le attrezzature diagnostiche registrato una reazione da parte di Robertino ad una nostra sollecitazione visiva. È un segnale che lascia ben sperare». La madre, Maria Grazia, da tempo sostiene «con certezza» che il figlio la ascolti. Piccoli segnali per una grande immensa speranza, che la donna affida anche, con grande fede, alle preghiere a Padre Pio. «Spero che mio figlio torni a Catania con i propri piedi» è l'unica cosa che la donna riesce a dire prima di imbarcarsi, nell'aeroporto Fontanarossa di Catania, su un Cessna privato della Tirol Air Ambulance insieme a Robertino.

**È attiva una clinica specializzata per la riabilitazione neuromotoria diretta dal prof. Saltuari**

La meta finale del volo e della speranza, dopo l'atterraggio ad Innsbruck, è un centro ad alta specializzazione: la clinica «Anna Dengel Haus», di Hochzirl, dove sarà seguito dall'équipe del professor Leopoldo Saltuari. «Quello che Roberto affronterà - spiega ancora il prof. Denaro - è un lungo periodo di riabilitazione neuromotoria e il bambino ha messo solide basi per il proprio futuro, sia per i segnali che arrivano da lui sia perchè la scuola della clinica del professor Saltuari è, in questo settore, all'avanguardia nel mondo».

I familiari di Roberto sperano di avere gli identici riscontri ottenuti da Andrea, 25 anni catanese che tre anni fa era entrato in coma dopo un arresto cardiaco e che è stato curato con esiti positivi nella stessa clinica austriaca dopo essere stato rifiutato da diversi ospedali italiani perchè giudicato affetto da una patologia irreversibile. Andrea da un anno riesce a camminare ed anche a correre, anche se non è ancora completamente autosufficiente.

Per Roberto sono state aperte diverse sottoscrizioni: la clinica privata austriaca, infatti, non è convenzionata e le spese dovranno essere interamente sostenute dalla famiglia che ha potuto fare fronte ai primi costi grazie ad un anticipo concesso dalla compagnia assicuratrice dell'automobile investitrice.

**IN BREVE**

Domani i funerali nella capitale britannica

## Sul feretro della Regina Madre il leggendario «koh-i-noor» incastonato nella corona inglese

**LONDRA** Quando domani il feretro della Regina Madre verrà posto su un affusto di cannone per la processione ufficiale fino alla Westminster Hall, sopra la bara sarà posta la corona con la quale Elisabetta era stata incoronata regina nel 1937. Agli intenditori non sfuggirà un brillante eccezionale incastonato in cima alla corona, dentro una preziosa croce di Malta. È il mitico «koh-i-noor», la montagna di luce, di solito gelosamente chiuso dentro i vetri blindati della Torre di Londra. E'dalla metà dell'Ottocento che il più famoso brillante al mondo è nella capitale britannica. La storia della «montagna di luce» si confonde con la leggenda. Sembra che sia stato estratto dalle miniere di Golconda, nel sud dell'India, nel 1100, ma la prima notizia documentata è del 1306; poi era stata lanciata una maledizione hindu secondo la quale «chi possiede questo diamante può possedere il mondo, ma anche tutte le disgrazie del mondo. Solo Dio o una donna possono portarlo impunemente». Per circa sette secoli il «koh-i-noor» è passato tra guerre, ribellioni, stragi, drammi. Poi il gioiello era finito al re del Punjab e quindi in mani britanniche quando Londra aveva conquistato lo stato indiano e inviato il giovanissimo re a studiare in Gran Bretagna.

Il brillante «koh-i-noor»

## Il Comune di Genova fa esumare una salma per trasferirla Ma i parenti non la trovano, fanno causa e vincono

**GENOVA** Il Comune fa esumare la salma per trasferirla in un' altra parte del cimitero ma i parenti non la trovano più, chiedono i danni e vincono la causa. Accade a Genova dove l'amministrazione comunale è stata condannata dal tribunale a sborsare quasi quattro mila euro. Sarà il consiglio comunale, la settimana prossima, ad approvare la delibera della giunta che prevede l'iscrizione dell'importo fuori bilancio. La sentenza del tribunale evidenzia che la salma è stata trasferita in un luogo non segnalato così che nè l'amministrazione cimiteriale nè i congiunti l'hanno ritrovata.

## Una virata in extremis evita una collisione aerea sopra Padova tra un Atr 42 e un velivolo militare

**PADOVA** Avrebbe dichiarato di non aver visto l'aereo civile perchè si trovava controsole il pilota del caccia Amx, contro il quale un Atr 42 Air Dolomiti è riuscito martedì a evitare la collisione sui cieli padovani solo grazie ad una brusca virata del comandante. È quanto emergerebbe dai rapporti stilati dagli equipaggi dei velivoli inoltrati all'Enav, all'Aeronautica militare e alla Brigata Spazi Aerei (ex Itav). L'Atr 42 era diretto a Verona Villafranca, dove poi è regolarmente atterrato, mentre gli Amx erano decollati dalla base di Istrana (Treviso).

I carabinieri hanno esteso le ricerche fuori dalla Lombardia: il trentaduenne Luigi Marchetti, fuggito col suo fuoristrada, è braccato

# L'assassinio di Moira: ore contate per il fidanzato

## *Avrebbe ucciso a Pasqua: poi ha raccontato bugie per ritardare il ritrovamento del cadavere*

**BRESCIA** L'ha uccisa in camera da letto e poi, per un giorno intero, ha raccontato bugie a parenti e amici nel tentativo di ritardare il ritrovamento del cadavere. Quindi è fuggito alla guida del suo fuoristrada. Questa la ricostruzione, da parte dei carabinieri, dell'omicidio di Moira Squaratti, 27 anni, di Paspardo, un paesino della Val Camonica, in provincia di Brescia. Maggior indiziato per il delitto è il suo fidanzato, Luigi Marchetti, 32 anni, di Pianico (Bergamo), gestore con i familiari di una trattoria a Sovere, sempre nel Bergamasco. La ragazza è stata colpita 15 volte con un coltello da cucina, poi trovato vicino al corpo. L'omicidio è stato scoperto dal padre della ragazza nella giornata di martedì e questo ha fatto pensare che poteva risalire al giorno prima, lunedì di Pasquetta. Invece tutto sarebbe avvenuto il giorno di Pasqua. In questo modo l'assassino ha avuto un giorno in più per preparare la fuga. I carabinieri hanno esteso, anche fuori dalla Lombardia, le ricerche di Luigi Marchetti e sono convinti di poterlo catturare nelle prossime ore.

Moira Squaratti e Luigi Marchetti il giorno di Pasqua mangiano con i genitori di lei, in un appartamento attiguo a quello occupato dalla ragazza. Dopo pranzo si ritirano in questa casetta. Luigi domenica sera torna a casa. Lunedì mattina, alle 11,30, lo stesso Luigi telefona ai suoi fratelli: «Io e Moira non possiamo venire in gita con voi perchè Moira non sta bene». Quindi si presenta in trattoria dove lavora per tutto il pomeriggio.

Verso le 17 di lunedì viene raggiunto telefonicamente da un fratello di Moira, Gianbattista. Il ragazzo è entrato in casa della sorella e non l'ha vista (però trova la porta della camera da letto chiusa a chiave). «Moira è con me - gli risponde Luigi - e la porta della camera l'abbiamo chiusa a chiave per sicurezza». Alla chiusura della trattoria, Luigi Marchetti incontra alcuni amici e con uno di questi, nella notte, si allontana dalla zona. Martedì il padre di Moira, che non vede la figlia da mezzogiorno di domenica, entra in casa sua con le doppie chiavi. Abbatte anche la porta della camera da letto e lì trova Moira in un lago di sangue. Arrivano i carabinieri e, ieri, un medico legale dice che la ragazza potrebbe essere morta per strangolamento (le coltellate sarebbero state inferte dopo, al culmine di un raptus omicida). Resta da capire, se Luigi è l'assassino, perchè abbia ucciso la fidanzata subito dopo il pranzo di Pasqua. Gli amici dicono che i rapporti fra i due erano peggiorati.

g.f.

## Silvia Melis: «I sequestratori tentarono di violentarmi»

**PALERMO** Durante il sequestro, in diverse occasioni i carcerieri tentarono di abusare sessualmente di Silvia Melis. E' stata la stessa giovane consulente del lavoro di Tortolì a riferirlo, rispondendo alle domande della difesa davanti al tribunale di Palermo, dov'è tornata a deporre dopo l'audizione del 13 marzo scorso, nel processo contro l'ex editore cagliaritano Nichi Grauso, l'avvocato Luigi Garau e il giornalista Antonangelo Liori (ex direttore dell'Unione Sarda), accusati di estorsione e tentata estorsione nei confronti dell'ingegner Tito Melis, padre di Silvia. «Hanno tentato di violentarmi più volte, ma ho resistito. Mi sono sempre salvata urlando, sono fiera di aver saputo resistere ai tentativi di violenza fisica e psicologica che i rapitori mi volevano infliggere», ha detto Silvia Melis. I tentativi di violenza sessuale vennero «in particolare da parte del "gatto" (un carceriere mai identificato dall'inchiesta)». Silvia Melis ha parlato anche di Grauso. Con lui, ha detto, «ho intrattenuto rapporti cordiali perchè era l'unica fonte di notizie e informazioni. Mi chiedeva spesso di fare delle interviste, che a me non interessavano, alcune anche remunerative. Grauso insisteva molto per farle, non capisco il perchè, anche se i compensi erano destinati a me».

n.s.

**IL CASO**

Emerge da un'indagine del mensile «Maxim»: la vincita è l'unico modo per cambiare vita. Intanto i concessionari delle sale Bingo pensano a un «codice etico»

# Sei italiani su dieci preferiscono giocare che fare sesso

**ROMA** Superenalotto, lotterie, quiz tv e totocalcio: per sei italiani su dieci (62%), la vincita al gioco rappresenta la principale possibilità di cambiare vita, al punto da preferire «gratta e vinci» e sale bingo addirittura al sesso, alla famiglia e alla carriera. È quanto emerge da una indagine condotta dal mensile «Maxim» su un campione di 1024 uomini e donne di età compresa tra i 20 e i 55 anni. Così, il 38% non esiterebbe ad ipotecare la casa e il 29% afferma di essere addirittura pronto a rubare pur di non lasciarsi sfuggire un'occasione di vincita al gioco. Per il 62% degli italiani, dunque, il gioco è l'unico modo per poter cambiare vita e ben uno su tre (31%) non ha dubbi: con i tassi di interesse sempre più bassi e la borsa inaffidabile, il gioco a premi diventa un vero investimento. Per il 24%, poi, il gioco rappresenta l'unica cosa veramente divertente, meglio del sesso (21%). Solo il 16% lo considera un semplice passatempo, il 12% un'emozione e il 9% una vera droga. Ma cosa farebbero gli italiani se la tanto agognata vincita, alla fine, arrivasse? Il 57% come prima cosa mollerebbe il lavoro e si darebbe alla bella vita, circondandosi di amanti (46%) e magari fuggendo senza dire niente a famiglia e amici (34%). Più moderato un 18%, che dichiara semplicemente «mi comprerei la casa» o «farei un bel viaggio».

E c'è uno stop ai malati del gioco nelle sale Bingo: l'associazione dei concessionari delle nuove sale insieme ad alcune associazioni che assistono i «ludopatici» si stanno infatti dotando di un codice etico attraverso il quale i gestori e il personale dei locali potrà individuare ed eventualmente intervenire una volta individuato chi è affetto dalla «bingomania». Del codice etico ne hanno parlato in commissione Finanze del Senato i rappresentanti dell'Ascob, l'associazione dei concessionari. I concessionari difendono il loro ruolo e respingono la divisione tra giochi buoni e cattivi: «Abbiamo superato da tempo la scomunica sociale del gioco ma sembra ancora riemergere un tentativo di classificare i giochi tra buoni e cattivi, il Lotto è buono, le slot machine sono cattive. La verità è che tutti i giochi sono buoni se legali e cattivi se illegali».

La maggioranza degli italiani preferisce il gioco al sesso.

# BORSA

## MIBTEL

0,142%
**24010**

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 10,959 | 11,129 | Marengo Svizzero | 60,940 | 66,110 |
| Argento (per Kg.) | 165,037 | 175,292 | Marengo Italiano | 61,460 | 67,140 |
| Sterlina (v.C.) | 74,890 | 80,050 | Marengo Belga | 60,430 | 64,040 |
| Sterlina (n.C.) | 75,400 | 82,630 | Marengo Francese | 60,430 | 64,560 |
| Sterlina (post.74) | 75,400 | 82,120 | Marengo Austriaco | 60,430 | 64,040 |
| Krugerrand | 328,470 | 351,190 | 20 Marchi | 72,300 | 79,530 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind.Gen.) | 2201,33 | -0,535 | Londra Eurotop 100 | 2849,9 | 0,027 | Singapore Straits T. | 1782,99 | -0,795 |
| Dj Euro Stoxx | 316,4 | -0,107 | Madrid Ibex 35 | 8236,1 | 0,414 | Stoccolma (aff.Gen.) | N.R. | 0 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 3746,46 | 0,067 | Mosca | 577,119 | -1,736 | Tokio Nikkey | 11400,7 | 1,751 |
| Dublino | 5212,51 | -0,736 | Nasdaq Comp (prov.) | 1788,95 | -0,856 | Toronto Tse300 (prov) | 7854,39 | -0,494 |
| Francoforte Dax Xetra | 5281,84 | -0,55 | Neuer Markt Xetra | 985,15 | -1,952 | Vienna Atx | 1302,75 | -0,139 |
| Lisbona | 3632,12 | -0,559 | New York (prov.) | 10251,5 | -0,603 | Zurigo Smi | 6694,1 | 0,339 |
| Londra | 5247,8 | -0,069 | Seul Kospi | 918,59 | 1,464 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 0,8803 | Corona Norvegese | 7,6675 |
| Yen Giapponese | 116,8700 | Corona Danese | 7,4335 |
| Sterlina inglese | 0,6121 | Dollaro Canadese | 1,4010 |
| Franco Svizzero | 1,4627 | Dollaro Australiano | 1,6572 |
| Corona Svedese | 9,0632 | Corona Estone | 15,6466 |

| DOLLARO | STERLINA | YEN | TALLERO | KUNA |
|---|---|---|---|---|
| 0,193% | 0,196% | -0,281% | -0,040% | 0% |
| 0,8803 | 0,6121 | 116,8700 | 223,8476 | 7,4617 |

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A.De Ferrari | 5,306 | 5,227 | 1,51 |
| A.De Ferrari Rnc | 3,050 | 3,050 | 0,00 |
| A.S. Roma | 3,010 | 3,122 | -3,59 |
| Acea | 7,244 | 7,075 | 2,39 |
| Acegas | 7,125 | 7,126 | -0,01 |
| Acq.Pia Ant.Mar. | 0,2822 | 0,2850 | -0,98 |
| Acque Potabili | 12,420 | 12,420 | 0,00 |
| Acquedotto Nicolay | 2,500 | 2,500 | 0,00 |
| Acsm | 2,468 | 2,466 | 0,08 |
| Actelios | 9,262 | 8,320 | 11,32 |
| Aedes | 4,162 | 4,234 | -1,70 |
| Aedes Rnc | 3,708 | 3,788 | -2,11 |
| Aem | 1,932 | 1,940 | -0,41 |
| Aem Torino | 2,164 | 2,185 | -0,96 |
| Aeroporto Firenze | 15,264 | 15,588 | -2,08 |
| Air Dolomiti | 11,853 | 12,084 | -1,91 |
| Alitalia | 0,8797 | 0,9134 | -3,69 |
| Alleanza Ass | 11,096 | 10,926 | 1,56 |
| Amga | 1,065 | 1,065 | 0,00 |
| Amplifon | 23,16 | 22,54 | 2,75 |
| Arquati | 1,452 | 1,458 | -0,41 |
| Autogrill | 12,428 | 12,590 | -1,29 |
| Autostrada To-mi | 7,515 | 7,240 | 3,80 |
| Autostrade | 8,724 | 8,686 | 0,44 |
| B.Agr.Mantovana | 9,629 | 9,730 | -1,04 |
| B.Bilbao Viz Arg | 13,685 | 13,685 | 0,00 |
| B.P.Berg. Cv | 20,94 | 20,93 | 0,05 |
| B.P.Berg. Cv 04 W | 0,4200 | 0,4199 | 0,02 |
| B.P.Berg. Cv 1ge02 | 20,42 | 20,06 | 1,79 |
| B.P.C.Ind. 04 W | 0,1141 | 0,1133 | 0,71 |
| B.P.C.Industria | 8,814 | 8,774 | 0,46 |
| B.P.Cremona | 9,614 | 9,820 | -2,10 |
| B.P.Intra | 11,773 | 11,700 | 0,62 |
| B.P.Lodi | 10,690 | 10,934 | -2,23 |
| B.P.Novara | 7,863 | 7,819 | 0,56 |
| B.P.Verona E S.Gemi | 13,058 | 13,031 | 0,21 |
| B.Santander C.H. | 9,331 | 9,285 | 0,50 |
| Banca Di Roma | 2,763 | 2,739 | 0,88 |
| Banca Lombarda | 11,396 | 11,285 | 0,98 |
| Banca Profilo | 2,558 | 2,602 | -1,69 |
| Banca Toscana | 4,228 | 4,247 | -0,45 |
| Basicnet | 1,081 | 1,112 | -2,79 |
| Bastogi | 0,1790 | 0,1757 | 1,88 |
| Bayer | 40,03 | 39,34 | 1,75 |
| Bayerische Vita | 7,177 | 7,287 | -1,51 |
| Bca Carige | 1,919 | 1,919 | 0,00 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Bca Fideuram | 9,055 | 9,102 | -0,52 |
| Bca P.Milano | 4,275 | 4,312 | -0,86 |
| Bca Pop Etruria | 11,874 | 11,863 | 0,09 |
| Bca Pop Spoleto | 6,020 | 6,020 | 0,00 |
| Bco Chiavari | 5,300 | 5,349 | -0,92 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 2,038 | 2,057 | -0,92 |
| Bco Desio E Brianza | 2,699 | 2,714 | -0,55 |
| Bco Napoli Rnc | 1,296 | 1,296 | 0,00 |
| Bco Sardegna Rnc | 9,875 | 9,838 | 0,38 |
| Beghelli | 0,9878 | 1,017 | -2,87 |
| Benetton | 15,699 | 15,434 | 1,72 |
| Beni Stabili | 0,5864 | 0,5943 | -1,33 |
| Biesse | 4,477 | 4,550 | -1,60 |
| Bim | 5,560 | 5,650 | -1,59 |
| Bim 04 W | 0,4960 | 0,5002 | -0,84 |
| Bipop Carire | 1,772 | 1,747 | 1,43 |
| Bnl | 2,512 | 2,528 | -0,63 |
| Bnl Rnc | 2,393 | 2,437 | -1,81 |
| Boero Bartolomeo | 9,000 | 9,000 | 0,00 |
| Bon.Ferraresi | 10,223 | 10,329 | -1,03 |
| Bonaparte | 0,8622 | 0,8591 | 0,36 |
| Bonaparte Rnc | 0,8726 | 0,8794 | -0,77 |
| Brembo | 7,823 | 7,886 | -0,80 |
| Brioschi | 0,2558 | 0,2615 | -2,18 |
| Brioschi 06 W | 0,0475 | 0,0478 | -0,63 |
| Bulgari | 9,569 | 9,748 | -1,84 |
| Buzzi Unicem | 9,196 | 9,475 | -2,94 |
| Buzzi Unicem Rnc | 7,749 | 7,839 | -1,15 |
| C.M.I. | 2,048 | 2,126 | -3,67 |
| Calp | 2,741 | 2,747 | -0,22 |
| Caltagirone | 4,929 | 5,028 | -1,97 |
| Caltagirone Editore | 7,475 | 7,595 | -1,58 |
| Caltagirone Rnc | 5,908 | 5,066 | 16,62 |
| Camfin | 4,835 | 4,884 | -1,00 |
| Campari | 32,89 | 32,21 | 2,11 |
| Carraro | 1,535 | 1,618 | -5,13 |
| Cassa Risp Firenze | 1,402 | 1,386 | 1,15 |
| Cattolica Ass | 27,69 | 28,47 | -2,74 |
| Cembre | 2,626 | 2,637 | -0,42 |
| Cementir | 2,980 | 3,027 | -1,55 |
| Centenari & Zinelli | 1,450 | 1,450 | 0,00 |
| Centrale Latte To | 2,929 | 2,941 | -0,41 |
| Ceramiche Ricchetti | 0,5165 | 0,5201 | -0,69 |
| Cir | 1,277 | 1,287 | -0,78 |
| Cirio Finanziaria | 0,3265 | 0,3350 | -2,54 |
| Class Editori | 3,812 | 3,834 | -0,57 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Coats Cucirini | 1,047 | 1,078 | -2,88 |
| Cofide | 0,6640 | 0,6764 | -1,83 |
| Cred. Valtel 1ge02 | 8,390 | 8,394 | -0,05 |
| Cred.Bergamasco | 15,502 | 15,513 | -0,07 |
| Cred.Valtellinese | 8,772 | 8,830 | -0,66 |
| Credito Artig 1ge02 | 3,276 | 3,296 | -0,61 |
| Credito Artigiano | 3,426 | 3,433 | -0,20 |
| Credito Emiliano | 7,271 | 7,158 | 1,58 |
| Cremonini | 1,834 | 1,739 | 5,46 |
| Crespi | 1,169 | 1,180 | -0,93 |
| Csp International | 2,703 | 2,771 | -2,45 |
| Dalmine | 0,2113 | 0,2121 | -0,38 |
| Danieli | 3,249 | 3,377 | -3,79 |
| Danieli 03 W | 0,1607 | 0,1607 | 0,00 |
| Danieli Rnc | 1,874 | 1,938 | -3,30 |
| De Longhi | 4,784 | 4,774 | 0,21 |
| Ducati Motor Hold | 1,900 | 1,915 | -0,78 |
| Edison | 8,417 | 8,508 | -1,07 |
| Emak | 2,838 | 2,853 | -0,53 |
| Enel | 6,648 | 6,558 | 1,37 |
| Eni | 16,950 | 16,957 | -0,04 |
| Erg | 4,450 | 4,448 | 0,05 |
| Ericsson | 30,91 | 31,44 | -1,69 |
| Esaote | 4,085 | 4,102 | -0,41 |
| Ferretti | 4,039 | 4,060 | -0,52 |
| Fiat | 15,127 | 15,534 | -2,62 |
| Fiat 07 W | 0,6650 | 0,7032 | -5,43 |
| Fiat Priv. | 10,897 | 11,028 | -1,19 |
| Fiat Rnc | 10,061 | 10,295 | -2,27 |
| Filatura Di Pollone | 1,250 | 1,251 | -0,08 |
| Fin. Part 02 W | 0,0832 | 0,0869 | -4,26 |
| Fin.Part. | 0,9545 | 0,9778 | -2,38 |
| Finarte C.Aste | 1,801 | 1,817 | -0,88 |
| Fincasa 44 | 0,3765 | 0,3784 | -0,50 |
| Finmeccanica | 0,9846 | 0,9981 | -1,35 |
| Fondiaria Ass | 5,180 | 5,111 | 1,35 |
| Fondiaria Ass Rnc | 4,178 | 4,157 | 0,51 |
| Gabetti Holding | 2,648 | 2,721 | -2,68 |
| Garboli-conicos | 0,8000 | 0,8100 | -1,23 |
| Gefran | 4,267 | 4,315 | -1,11 |
| Gemina | 0,9201 | 0,9470 | -2,84 |
| Gemina Rnc | 1,218 | 1,200 | 1,50 |
| Generali Ass | 28,31 | 28,11 | 0,71 |
| Gewiss | 4,493 | 4,501 | -0,18 |
| Giacomelli Spor Gro | 2,234 | 2,134 | 4,69 |
| Gildemeister | 4,341 | 4,340 | 0,02 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Gim | 1,011 | 1,007 | 0,40 |
| Gim Rnc | 1,302 | 1,302 | 0,00 |
| Gr.L'espresso | 4,302 | 4,375 | -1,67 |
| Grandi Navi Veloci | 2,171 | 2,178 | -0,32 |
| Grandi Viaggi | 0,8348 | 0,8690 | -3,94 |
| Granitifiandre | 7,689 | 7,663 | 0,34 |
| Gruppo Coin | 8,515 | 8,621 | -1,23 |
| Hdp | 3,560 | 3,618 | -1,60 |
| Hdp Rnc | 2,085 | 2,120 | -1,65 |
| I Viaggi Ventaglio | 2,904 | 2,946 | -1,43 |
| Idra Presse | 2,181 | 2,181 | 0,00 |
| Ifi Priv | 21,39 | 22,03 | -2,91 |
| Ifil | 5,018 | 5,139 | -2,35 |
| Ifil Rnc | 4,005 | 4,045 | -0,99 |
| Ima | 11,162 | 10,895 | 2,45 |
| Imm. Lombarda 03 W | 0,0137 | 0,0136 | 0,74 |
| Immobiliare Lombard | 0,1536 | 0,1556 | -1,29 |
| Immsi | 0,7447 | 0,7473 | -0,35 |
| Impregilo | 0,6733 | 0,6869 | -1,98 |
| Impregilo 03 W | 0,1031 | 0,1044 | -1,25 |
| Impregilo Rnc | 0,6695 | 0,6696 | -0,01 |
| Intek | 0,4060 | 0,4131 | -1,72 |
| Intek Rnc | 0,3856 | 0,3870 | -0,36 |
| Interbanca | 19,679 | 19,811 | -0,67 |
| Interpump Group | 4,584 | 4,698 | -2,43 |
| Intesabci | 3,491 | 3,521 | -0,85 |
| Intesabci 02 W | 0,6237 | 0,6357 | -1,89 |
| Intesabci Put 02 W | 2,667 | 2,610 | 2,18 |
| Intesabci Rnc | 2,473 | 2,483 | -0,40 |
| Intesabci Rnc 02 W | 0,4549 | 0,4588 | -0,85 |
| Inv Immobil Lomb | 4,393 | 4,397 | -0,09 |
| Ipi | 3,943 | 3,968 | -0,63 |
| Irce | 3,057 | 3,062 | -0,16 |
| It Holding | 2,362 | 2,384 | -0,92 |
| Italcementi | 9,828 | 10,144 | -3,12 |
| Italcementi Rnc | 5,437 | 5,523 | -1,56 |
| Italdesign Giugiaro | 4,117 | 4,292 | -4,08 |
| Italgas | 10,764 | 10,747 | 0,16 |
| Italmobiliare | 38,55 | 39,78 | -3,09 |
| Italmobiliare Rnc | 22,52 | 23,09 | -2,47 |
| Jolly Hotel | 5,901 | 5,887 | 0,24 |
| Jolly Hotel Rnc | 7,814 | 7,220 | 8,23 |
| Juventus F.C. | 3,219 | 3,234 | -0,46 |
| La Doria | 2,145 | 2,159 | -0,65 |
| La Gaiana | 1,302 | 1,306 | -0,31 |
| Lavorwash | 3,562 | 3,518 | 1,25 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Linificio | 1,354 | 1,354 | 0,00 |
| Linificio Rnc | 1,190 | 1,197 | -0,58 |
| Locat | 0,8083 | 0,8150 | -0,82 |
| Lottomatica | 9,694 | 9,793 | -1,01 |
| Luxottica Group | 22,32 | 22,22 | 0,45 |
| Maffei | 1,329 | 1,333 | -0,30 |
| Manuli Rubber | 1,092 | 1,129 | -3,28 |
| Marangoni | 2,303 | 2,298 | 0,22 |
| Marcolin | 1,736 | 1,741 | -0,29 |
| Mariella Burani Fg | 7,327 | 7,397 | -0,95 |
| Marzotto | 9,899 | 10,138 | -2,36 |
| Marzotto Risp | 10,977 | 10,977 | 0,00 |
| Marzotto Rnc | 8,000 | 8,087 | -1,08 |
| Mediaset | 9,833 | 9,908 | -0,76 |
| Mediobanca | 11,849 | 11,808 | 0,35 |
| Mediolanum | 10,054 | 10,255 | -1,96 |
| Meliorbanca | 5,743 | 5,769 | -0,45 |
| Merloni | 8,772 | 8,912 | -1,57 |
| Merloni Rnc | 7,346 | 7,377 | -0,42 |
| Milano Ass | 3,458 | 3,483 | -0,72 |
| Milano Ass 05 W | 0,1562 | 0,1579 | -1,08 |
| Milano Ass Rnc | 3,313 | 3,322 | -0,27 |
| Mirato | 4,518 | 4,606 | -1,91 |
| Mittel | 3,344 | 3,297 | 1,43 |
| Mondadori | 8,448 | 8,537 | -1,04 |
| Mondadori Rnc | 23,58 | 20,93 | 12,66 |
| Monrif | 0,8560 | 0,8092 | 5,78 |
| Monte Paschi Siena | 3,346 | 3,335 | 0,33 |
| Montedison | 2,478 | 2,512 | -1,35 |
| Montedison Rnc | 2,070 | 2,080 | -0,48 |
| Montefibre | 0,6785 | 0,6790 | -0,07 |
| Montefibre Rnc | 0,7250 | 0,7288 | -0,52 |
| Nav.Montanari | 1,270 | 1,288 | -1,40 |
| Necchi | 0,2098 | 0,2122 | -1,13 |
| Necchi 05 W | 0,1372 | 0,1357 | 1,11 |
| Necchi Rnc | 1,265 | 1,255 | 0,80 |
| Negri Bossi | 2,538 | 2,539 | -0,04 |
| Olcese | 0,4867 | 0,4862 | 0,10 |
| Olidata | 2,892 | 2,915 | -0,79 |
| Oliv Ex Tec 04 W | 0,1811 | 0,1803 | 0,44 |
| Olivetti | 1,404 | 1,403 | 0,07 |
| Olivetti 02 W | 0,8984 | 0,8977 | 0,08 |
| Olivetti 02 W | 0,0933 | 0,0925 | 0,86 |
| Pagnossin | 2,867 | 2,900 | -1,14 |
| Parmalat | 3,741 | 3,783 | -1,11 |
| Parmalat 03 W | 1,199 | 1,206 | -0,58 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Perlier | 0,2097 | 0,2120 | -1,08 |
| Permasteelisa | 19,011 | 18,948 | 0,33 |
| Pininfarina | 22,84 | 23,01 | -0,74 |
| Pininfarina Rnc | 20,000 | 20,51 | -2,49 |
| Pirelli & C. | 3,116 | 3,226 | -3,41 |
| Pirelli & C. Rnc | 2,964 | 2,992 | -0,94 |
| Pirelli Spa | 1,788 | 1,789 | -0,06 |
| Pirelli Spa Rnc | 1,824 | 1,822 | 0,11 |
| Poligrafici | 1,068 | 1,033 | 3,39 |
| Premafin | 1,552 | 1,599 | -2,94 |
| Premuda | 1,391 | 1,395 | -0,29 |
| Premuda Rnc | 1,813 | 1,742 | 4,08 |
| Ras | 14,782 | 14,797 | -0,10 |
| Ras Rnc | 13,164 | 13,136 | 0,21 |
| Ratti | 0,8480 | 0,8424 | 0,66 |
| Recordati | 27,18 | 27,26 | -0,29 |
| Reno De Medici | 1,417 | 1,414 | 0,21 |
| Reno De Medici Rcv | 1,378 | 1,422 | -3,09 |
| Richard Ginori 1735 | 1,293 | 1,293 | 0,00 |
| Rinascente | 4,272 | 4,277 | -0,12 |
| Rinascente Priv | 3,925 | 3,925 | 0,00 |
| Rinascente Rnc | 3,705 | 3,702 | 0,08 |
| Risanamento Napoli | 2,118 | 2,118 | 0,00 |
| Roland Europe | 1,212 | 1,228 | -1,30 |
| Rolo Banca 1473 | 18,518 | 18,479 | 0,21 |
| Roncadin | 0,7060 | 0,6993 | 0,96 |
| Rotondi Evolution | 3,136 | 3,111 | 0,80 |
| S.S.Lazio | 1,700 | 1,700 | 0,00 |
| Sabaf | 13,698 | 13,659 | 0,29 |
| Sadi | 2,735 | 2,718 | 0,63 |
| Saeco Group | 2,803 | 2,806 | -0,11 |
| Saes Getters | 12,056 | 12,210 | -1,26 |
| Saes Getters Rnc | 8,210 | 8,401 | -2,27 |
| Sai | 19,207 | 19,427 | -1,13 |
| Sai Rnc | 8,688 | 8,820 | -1,50 |
| Saiag | 3,646 | 3,632 | 0,39 |
| Saiag Rnc | 2,550 | 2,555 | -0,20 |
| Saipem | 7,058 | 7,099 | -0,58 |
| Saipem Rcv | 9,143 | 9,143 | 0,00 |
| San Paolo Imi | 13,774 | 13,735 | 0,28 |
| Savino Del Bene | 2,846 | 2,805 | 1,46 |
| Schiapparelli 1824 | 0,1465 | 0,1468 | -0,20 |
| Seat Pag Gialle Rnc | 0,6318 | 0,6318 | 0,00 |
| Seat Pagine Gialle | 0,8721 | 0,8740 | -0,22 |
| Sias | 4,148 | 4,124 | 0,58 |
| Sirti | 1,807 | 1,799 | 0,44 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Smi | 0,5482 | 0,5512 | -0,54 |
| Smi Metalli Rnc | 0,5699 | 0,5723 | -0,42 |
| Smurfit Sisa | 0,6250 | 0,6400 | -2,34 |
| Snai | 4,263 | 4,405 | -3,22 |
| Snam Rete Gas | 3,090 | 3,092 | -0,06 |
| Snia | 2,002 | 1,999 | 0,15 |
| Snia Rcv | 2,034 | 2,034 | 0,00 |
| Snia Rnc | 1,941 | 1,986 | -2,27 |
| Sogefi | 2,294 | 2,296 | -0,09 |
| Sol | 2,108 | 2,139 | -1,45 |
| Sopaf | 0,3460 | 0,3651 | -5,23 |
| Sopaf Rnc | 0,3192 | 0,3376 | -5,45 |
| Stayer | 0,4140 | 0,3871 | 6,95 |
| Stefanel | 1,980 | 1,976 | 0,20 |
| Stefanel Rnc | 3,153 | 3,123 | 0,96 |
| Stmicroelectronics | 37,46 | 38,24 | -2,04 |
| T.I.M. | 5,431 | 5,433 | -0,04 |
| T.I.M. Rnc | 4,520 | 4,527 | -0,15 |
| Targetti Sankey | 3,358 | 3,359 | -0,03 |
| Telecom Italia | 9,357 | 9,318 | 0,42 |
| Telecom Italia Rnc | 6,285 | 6,302 | -0,27 |
| Terme Acqui | 0,3584 | 0,3607 | -0,64 |
| Terme Acqui Rnc | 0,2675 | 0,2701 | -0,96 |
| Tod's Group | 55,15 | 56,18 | -1,83 |
| Trevi Finanz Indust | 1,799 | 1,814 | -0,83 |
| Unicredito | 5,068 | 5,083 | -0,30 |
| Unicredito Rnc | 4,421 | 4,407 | 0,32 |
| Unimed | 1,855 | 1,920 | -3,39 |
| Unipol | 4,134 | 4,019 | 2,86 |
| Unipol 05 W | 0,1678 | 0,1588 | 5,67 |
| Unipol Priv | 1,957 | 1,924 | 1,72 |
| Unipol Priv 05 W | 0,1379 | 0,1322 | 4,31 |
| Vemer Siber Gr | 0,8653 | 0,8436 | 2,57 |
| Vianini Industria | 2,183 | 2,240 | -2,54 |
| Vianini Lavori | 4,902 | 5,052 | -2,97 |
| Vittoria Ass. | 4,219 | 4,258 | -0,92 |
| Volkswagen | 58,99 | 59,96 | -1,62 |
| Zignago | 13,157 | 13,135 | 0,17 |
| Zucchi | 4,444 | 4,429 | 0,34 |
| Zucchi Rnc | 4,397 | 4,450 | -1,19 |

## NUOVO MERCATO

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acotel Group | 32,25 | 32,85 | -1,83 |
| Aisoftware | 7,645 | 7,644 | 0,01 |
| Algol | 5,830 | 5,899 | -1,17 |
| Art'e' | 25,95 | 25,98 | -0,12 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Bb Biotech | 74,41 | 76,78 | -3,09 |
| Biosearch Italia | 17,338 | 17,573 | -1,34 |
| Cad It | 21,66 | 22,27 | -2,74 |
| Cairo Communication | 28,09 | 28,78 | -2,40 |
| Cdb Web Tech Invest | 3,134 | 3,173 | -1,23 |
| Cdc | 10,275 | 10,444 | -1,62 |
| Chl | 4,909 | 4,998 | -1,78 |
| Cto | 8,430 | 8,643 | -2,46 |
| Dada | 12,518 | 10,373 | 20,68 |
| Datalogic | 11,259 | 11,050 | 1,89 |
| Datamat | 8,052 | 8,133 | -1,00 |
| Data Service | 50,36 | 50,03 | 0,66 |
| Digital Bros | 5,909 | 6,030 | -2,01 |
| Dmail.It | 6,292 | 6,461 | -2,62 |
| E.Biscom | 43,56 | 44,51 | -2,13 |
| Eplanet | 1,363 | 1,384 | -1,52 |
| Eplanet 1 02 W | 0,3045 | 0,3104 | -1,90 |
| Eplanet 2 03 W | 0,3070 | 0,3102 | -1,03 |
| Eplanet 3 04 W | 0,3139 | 0,3200 | -1,91 |
| El.En. | 15,851 | 13,577 | 16,75 |
| Engineering | 28,68 | 29,08 | -1,38 |
| Esprinet | 15,258 | 15,604 | -2,22 |
| Euphon | 24,40 | 24,66 | -1,05 |
| Fidia | 9,087 | 9,172 | -0,93 |
| Finmatica | 16,131 | 16,535 | -2,44 |
| Freedomland Itn | 10,703 | 10,731 | -0,26 |
| Gandalf | 5,158 | 5,251 | -1,77 |
| Gandalf 04 W | 0,6814 | 0,7120 | -4,30 |
| Inferentia Dnm | 14,860 | 14,413 | 3,10 |
| I.Net | 72,93 | 74,89 | -2,62 |
| It Way | 8,974 | 9,237 | -2,85 |
| Mondo Tv | 35,55 | 35,99 | -1,22 |
| Novuspharma | 34,80 | 35,17 | -1,05 |
| On Banca | 30,92 | 31,51 | -1,87 |
| Opengate Group | 13,472 | 13,856 | -2,77 |
| Cardnet Group | 6,426 | 6,635 | -3,15 |
| Pol San Faustino | 38,77 | 39,12 | -0,89 |
| Prima Industrie | 11,683 | 11,783 | -0,85 |
| Reply | 16,666 | 16,558 | 0,65 |
| Tas | 35,37 | 35,12 | 0,71 |
| Tc Sistema | 24,77 | 25,22 | -1,78 |
| Tecnodiffusione Ita | 24,48 | 25,04 | -2,24 |
| Tecnodiffusione 04 W | 1,728 | 1,772 | -2,48 |
| Tiscali | 9,384 | 9,597 | -2,22 |
| Txt E-solutions | 33,53 | 34,30 | -2,24 |
| Vitaminic | 20,51 | 20,29 | 1,08 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Alberto Primo Re | 9,055 | -0,67 |
| Alboino Re | 8,131 | -1,38 |
| Apulia Az. | 11,830 | -0,55 |
| Arca Azioni It. | 20,965 | -0,43 |
| Artigianc Az It. | 4,937 | -0,92 |
| Aureo Previdenza | 19,983 | -0,63 |
| Azimut Crescita It | 24,093 | -0,61 |
| Bim Az. It | 7,345 | -0,5 |
| Bipielle Fon It. | 23,997 | -0,41 |
| Bipielle Fon Sm Cap | 12,473 | -0,67 |
| Bipiemme It. | 15,801 | -0,35 |
| Bn Azioni It. | 12,787 | -0,33 |
| Bpb Tiziano | 16,563 | -0,44 |
| Bpvi Az. It | 4,657 | -0,43 |
| Capitalgest It. | 18,170 | -0,47 |
| Centrale It. | 14,931 | -0,61 |
| Cisalpino Indice | 14,629 | -0,57 |
| Credit Suisse Az It. | 12,820 | -0,63 |
| Ducato Az. It | 14,002 | -0,41 |
| Effe Az It. | 6,689 | -0,58 |
| Epta Azioni It. | 12,824 | -0,41 |
| Epta Mid Cap It. | 4,207 | -0,19 |
| Euroconsult Zecchino | 11,725 | -0,62 |
| Eurom Azioni It | 23,097 | -0,66 |
| F&f Gestione It. | 22,009 | -0,43 |
| F&f Lagest It. | 4,120 | -0,58 |
| F&f Select It. | 13,101 | -0,41 |
| Fondersel It. | 19,362 | -0,28 |
| Fondersel P.M.I. | 13,705 | -0,13 |
| Fonditalia Eq It. | 11,408 | 0,21 |
| Gepocapital | 17,644 | -0,44 |
| Gestielle It. | 15,407 | -0,98 |
| Gestifondi Az It | 14,718 | -0,45 |
| Gestnord Piazza Affari | 11,189 | -0,55 |
| Grifoglobal | 12,134 | -0,48 |
| Iis Trading Az. It. | 5,155 | -0,66 |
| Imi It. | 21,162 | -0,41 |
| Ing Az. | 23,130 | -0,62 |
| Investire Az. | 20,227 | -0,47 |
| Italf It.N Eq Cat A | 92,530 | 0,84 |
| Italy Stock Manag | 13,831 | -0,45 |
| Leonardo Az It. | 8,800 | -0,61 |
| Leonardo Small Caps | 8,604 | -0,7 |
| Mida Az. | 20,418 | -0,56 |
| Nextam P Az It. | 5,000 | - |
| Nextra Az It. Din | 18,195 | -0,53 |
| Nextra Az Pmi It. | 4,449 | -0,18 |
| Nextra Azioni It. | 12,789 | -0,61 |
| Nextra It. Index | 4,385 | -0,36 |
| Nextra Piazza Affari | 9,642 | -0,61 |
| Oasi Az It. | 12,130 | -0,32 |
| Oasi Crescita Az | 15,240 | -0,58 |
| Oasi It.N Eq Risk | 17,878 | -0,4 |
| Oltremare Az. | 13,416 | -0,42 |
| Optima Az. | 5,846 | -0,54 |
| Optima Small Cap It. | 5,610 | -0,21 |
| Padano Indice It | 11,902 | -0,61 |
| Prime Capital | 50,611 | -0,44 |
| Prime It. | 18,696 | -0,45 |
| Prumerica Az It. | 5,000 | - |
| Quadrifoglio Az It. | 6,235 | -0,4 |
| Ras Capital | 22,571 | -0,38 |
| Ras Piazza Affari | 9,339 | -0,37 |
| Risparmio It Crescita | 16,517 | -0,36 |
| Roloitaly | 12,385 | -0,38 |
| Romagest Az It. | 31,013 | -0,48 |
| Romagest Sel Az Ita | 4,223 | -0,45 |
| Romagest Sm Cap Ita | 4,217 | -0,19 |
| Rominvest It Eq Index | 13,233 | -0,45 |
| Sai It. | 19,209 | -0,33 |
| Sanpaolo Az It. | 29,196 | -0,43 |
| Sanpaolo Opp It. | 4,699 | -0,36 |
| Symphonia C Az It. | 11,908 | -0,42 |
| Unicredit Az It Cl A | 17,494 | -0,37 |
| Unicredit Az It Cl B | 17,462 | -0,37 |
| Unicredit Crescita Cl A | 14,194 | -0,37 |
| Unicredit Crescita Cl B | 14,157 | -0,39 |
| Zenit Az. | 11,513 | -0,59 |
| Zeta Az. | 19,839 | -0,52 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Agora Eurostoxx | 5,007 | -0,87 |
| Alpi Az. | 9,666 | -0,67 |
| Alto Az. | 15,698 | -0,61 |
| Aureo E.M.U. | 11,880 | -0,77 |
| Bipielle Fon Az | 11,704 | -0,83 |
| Bipielle Fon Medit | 14,466 | -0,57 |
| Bsi Az Euro | 5,259 | -0,77 |
| Cisalpino Az. | 14,594 | -0,85 |
| Cisalpino Euro Value | 5,726 | -0,68 |
| Epsilon Qequity | 4,371 | -0,3 |
| Eurom Euro Eq Fund | 4,032 | -0,81 |
| Fonditalia Eq Europe | 10,935 | -0,57 |
| Fonditalia Euro Cyclic | 9,387 | -0,72 |
| Fonditalia Euro Defen | 9,681 | -0,22 |
| Fonditalia Euro Fin | 8,764 | -0,22 |
| Leonardo Eurostoxx | 5,265 | -0,47 |
| Mida Az. Euro | 5,461 | -0,87 |
| Nextra Az Euro Din | 13,736 | -1, |
| Nextra Europa Index | 4,448 | -0,22 |
| Oasi Az Euro | 4,560 | -0,76 |
| Prime Euro Innovation | 2,813 | -0,78 |
| Prime Lipper Europe | 257,580 | 1,1 |
| Prumerica Az Euro | 5,000 | - |
| Rominvest French Index | 694,749 | -1,01 |
| Rominvest German Index | 554,111 | -0,91 |
| Sanpaolo Euro | 17,508 | -0,8 |
| Symphonia C Az Area E | 4,836 | -1,31 |
| Symphonia C Az N.Vi Mkt | 5,562 | -0,84 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl A | 9,481 | -0,69 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl B | 9,466 | -0,69 |
| Zenit Eurostoxx 50 | 5,432 | -0,88 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Anima Europa | 4,288 | -0,79 |
| Arca Azioni Europa | 10,912 | -0,71 |
| Artigianc Euroazioni | 3,897 | -0,56 |
| Astese Euroazioni | 5,661 | -0,56 |
| Azimut Europa | 14,877 | -0,19 |
| Bipielle Hend Conv Eur | 4,010 | -1,6 |
| Bipielle Hend Europa | 7,243 | -0,4 |
| Bipiemme Europa | 13,918 | -0,46 |
| Bipiemme Iniz Europa | 5,131 | 0,06 |
| Bn Azioni Europa | 8,608 | -0,36 |
| Bpvi Az. Europa | 4,452 | -0,65 |
| Capitalgest Europa | 7,392 | -0,47 |
| Centrale Europa | 21,580 | -0,65 |
| Consultinvest Az. | 9,666 | -0,3 |
| Ducato Az Europa | 9,633 | -0,36 |
| Ducato Nuovi Mercati | 1,627 | -1,39 |
| Effe Az Europa | 3,410 | -0,55 |
| Epta Selez Europa | 5,700 | -0,73 |
| Euroconsult Corona | 6,034 | -0,54 |
| Eurom Europe Eq | 17,196 | -0,3 |
| Europa 2000 | 17,957 | -0,38 |
| F&f Lagest Az Europa | 23,916 | -0,47 |
| F&f Potenziale Europa | 6,892 | -0,39 |
| F&f Select Europa | 19,778 | -0,48 |
| F&f Top 50 Europa | 4,059 | -0,49 |
| Fondersel Europa | 13,804 | -0,46 |
| Fonditalia Eq Britain | 9,681 | -0,44 |
| Fs Best Of Europa | 5,210 | 0,29 |
| Geo Eur An Equity | 4,128 | 0,71 |
| Gepoeuropa | 4,578 | -0,35 |
| Gestielle Europa | 13,237 | -0,49 |
| Gestnord Europa | 9,849 | -0,48 |
| Gestnord New Market | 5,565 | -1,07 |
| Grifoeurope Stock | 5,231 | -0,38 |
| Iis Trading Az. Europa | 5,291 | -0,92 |
| Imi Europe | 19,654 | -0,53 |
| Ing Europa | 19,762 | -0,46 |
| Ing Sel Europa | 13,493 | -0,55 |
| Investire Europa | 12,898 | -0,56 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Investitori Europa | 5,169 | -0,58 |
| Laurin Eurostock | 3,923 | -0,56 |
| Mc Eu-az Europa | 4,035 | -0,44 |
| Nextam P Az Europa | 5,000 | - |
| Nextra Az Eur Growth | 3,405 | -0,79 |
| Nextra Az Europa Din | 20,403 | -0,67 |
| Nextra Az Europa Lte | 12,611 | -0,69 |
| Nextra Az Europa Value | 4,199 | -0,59 |
| Nextra Az Eurotop | 4,364 | -0,71 |
| Nextra Az Pmi Europa | 6,480 | 0,08 |
| Nextra Azioni Europa | 6,819 | -0,68 |
| Open Fund Az Europa | 4,031 | -0,07 |
| Optima Europa | 3,543 | -0,62 |
| Prime Europa | 4,348 | -0,34 |
| Prime Funds Europa | 24,251 | -0,26 |
| Putnam Europe Equity | 9,199 | -0,2 |
| Quadrifoglio Az Europa | 14,819 | -0,54 |
| Ras Europe Fund | 16,704 | -0,61 |
| Ras Lux Eq Europe | 44,083 | -0,55 |
| Roloeuropa | 10,144 | -0,37 |
| Romages Az Europa | 13,670 | -0,47 |
| Rominvest Brit Ind Gbp | 7,028 | -0,4 |
| Rominvest Swiss Ind Chf | 20,221 | 0,26 |
| Sai Europa | 11,413 | -0,71 |
| Sanpaolo Europe | 9,156 | -0,48 |
| Symphonia Ms Europa | 5,257 | 0,54 |
| Unicredit Az Euro Cl A | 17,290 | -0,39 |
| Unicredit Az Euro Cl B | 17,263 | -0,39 |
| Vegagest Az Europa | 5,005 | -0,1 |
| Zeta Eurostock | 5,125 | -0,49 |
| Zeta Swiss | 24,463 | 0,69 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Alto Amer. Az | 6,748 | -1,43 |
| America 2000 | 14,127 | -1,83 |
| Anima Amer. | 4,746 | -1,31 |
| Arca Azioni Amer. | 23,070 | -1,79 |
| Artigianc Az Amer. | 4,516 | -1,55 |
| Aureo Americhe | 4,210 | -1,17 |
| Azimut Amer. | 12,818 | -1,32 |
| Bipielle Hend Amer. | 9,876 | -1,29 |
| Bipiemme Americhe | 11,420 | -1,18 |
| Bn Azioni Amer. | 8,841 | -1,23 |
| Capitalgest Amer. | 11,642 | -1,02 |
| Ducato Az Amer. | 6,796 | -1,35 |
| Effe Az Amer. | 3,506 | -1,32 |
| Epta Selez Amer. | 5,519 | -2,31 |
| Eurom Amer. Eq | 21,243 | -1,09 |
| F&f Lagest Az Amer. | 5,167 | -1,28 |
| F&f Select Amer. | 14,416 | -1,42 |
| Fondersel Amer. | 15,597 | -1,32 |
| Fonditalia Eq Blue Chips | 13,217 | -0,97 |
| Fonditalia Eq Small C | 10,208 | -0,9 |
| Fonditalia U.S. Defens. | 10,308 | -0,2 |
| Fonditalia U.S. Fin | 10,145 | 0,09 |
| Fs Best Of Amer. | 5,107 | -0,62 |
| Geo Us Equity | 3,751 | 0,48 |
| Gepoamerica | 4,711 | -1,71 |
| Gestielle Amer. | 17,096 | -1,5 |
| Gestnord Amer. | 18,139 | -1,28 |
| Iis Trading Az. Amer. | 4,917 | -1,66 |
| Imi West | 23,081 | -1,69 |
| Ing Amer. | 19,956 | -1,39 |
| Investire Amer. | 21,392 | -1,49 |
| Investitori Amer. | 5,030 | -1,68 |
| Nextam P Az Amer. | 5,000 | - |
| Nextra Az N Amer. Lte | 8,407 | -1,82 |
| Nextra Az Nordamerica | 25,015 | -1,67 |
| Nextra Az Pmi Amer. | 21,240 | -1,55 |
| Open Fund Az Am | 3,983 | -0,8 |
| Optima Americhe | 5,646 | -1,43 |
| Prime Funds Amer. | 24,863 | -1,44 |
| Prime Usa | 3,722 | -1,48 |
| Prumerica Az Usa | 5,000 | - |
| Putnam Us Cap Value | 6,293 | -1,3 |
| Putnam Us Cap Value $ | 5,529 | -0,59 |
| Putnam Usa Equity | 7,216 | -0,93 |
| Putnam Usa Equity $ | 6,340 | -0,24 |
| Putnam Usa Opport | 6,767 | -1,81 |
| Putnam Usa Opport $ | 5,945 | -1,13 |
| Putnam Usa Value | 4,991 | -0,72 |
| Putnam Usa Value $ | 4,385 | -0,02 |
| Ras Amer. Fund | 18,950 | -1,67 |
| Roloamerica | 12,769 | -1,34 |
| Romagest Az Nord Am | 14,427 | -1,45 |
| Rominvest North Am Ind $ | 20,459 | -0,78 |
| Sai Amer. | 14,996 | -1,52 |
| Sanpaolo Amer. | 12,156 | -1,68 |
| Symphonia Ms Amer. | 5,383 | 0,06 |
| Unicredit Az Am Cl A | 10,524 | -1,45 |
| Unicredit Az Am Cl B | 10,502 | -1,46 |
| Vegagest Az Amer. | 5,034 | -1,41 |
| Zenit S&p 100 | 5,281 | -1,57 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az | 5,171 | -1,62 |
| Anima Asia | 4,588 | -1,16 |
| Arca Az.Far East | 5,816 | -1,79 |
| Artigianc Az Oriente | 3,430 | -1,89 |
| Aureo Pacif. | 3,698 | -1,65 |
| Azimut Pacif. | 6,391 | -1,65 |
| Bipielle Hend Giap. | 5,153 | -1,3 |
| Bipielle Hend Oriente | 3,852 | -0,8 |
| Bipiemme Pacif. | 4,591 | -1,44 |
| Bn Azioni Asia | 7,280 | -1,67 |
| Capitalgest Pacif. | 3,503 | -1,16 |
| Ducato Az Asia | 4,556 | -1,41 |
| Ducato Az Giap. | 3,533 | -1,62 |
| Effe Az Pacif. | 3,315 | -0,3 |
| Epta Selez Pacif. | 7,014 | -1,13 |
| Eurom Jap Eq Fund | 3,436 | -2,02 |
| Eurom Tiger Far East | 10,201 | -1,16 |
| F&f Select Pacif. | 7,444 | 0,22 |
| F&f Top 50 Oriente | 3,848 | 0,29 |
| Fondersel Oriente | 4,677 | -1,6 |
| Fonditalia Eq Jap. | 3,118 | 1,23 |
| Fs Best Of Jap. | 5,309 | -1,32 |
| Geo Jap.Ese Equity | 3,064 | 1,83 |
| Gepopacifico | 3,620 | -1,71 |
| Gestielle Giap. | 5,168 | -1,97 |
| Gestielle Pacif. | 8,945 | -1,63 |
| Gestnord Far East | 6,879 | -1,42 |
| Iis Trading Az. Giap. | 4,880 | -1,13 |
| Imi East | 6,265 | -0,65 |
| Ing Asia | 4,747 | -1,78 |
| Investire Pacif. | 6,043 | -1,99 |
| Investitori Far East | 4,921 | -1,52 |
| Nextra Az Asia Lte | 3,936 | -1,92 |
| Nextra Az Emg Asia | 6,917 | -1, |
| Nextra Az Giap. | 3,990 | -2,06 |
| Nextra Az Pacif. | 5,354 | -2, |
| Open Fund Az Pacif. | 3,441 | -1,12 |
| Optima Far East | 3,440 | -1,23 |
| Oriente 2000 | 7,652 | -2,31 |
| Prime Funds Pacif. | 14,363 | -1,62 |
| Prime Jap. | 3,070 | -1,82 |
| Putnam Pacific Equity | 4,691 | -0,74 |
| Putnam Pacific Equity $ | 4,122 | -0,02 |
| Ras Far East Fund | 5,542 | -1,56 |
| Rolooriente | 5,251 | -1,72 |
| Romagest Az Pacif. | 4,976 | -1,43 |
| Rominvest Jap.. Ind $ | 66,619 | 1,52 |
| Sai Pacif. | 3,431 | -0,69 |
| Sanpaolo Pacific | 5,316 | -1,66 |
| Symphonia Ms Asia | 5,639 | -0,34 |
| Unicredit Az Giapp Cl A | 5,147 | -1,96 |
| Unicredit Az Giapp Cl B | 5,150 | -2,04 |
| Unicredit Az Pacif Cl A | 4,710 | -0,97 |
| Unicredit Az Pacif Cl B | 8,034 | -5,54 |
| Vegagest Az Asia | 5,329 | -2,02 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerg Markets | 4,969 | -0,88 |
| Arca Az.Paesi Emerg | 5,401 | -0,17 |
| Aureo Mercati Em | 4,393 | -0,72 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Azimut Emerging | 4,631 | -0,79 |
| Bipielle Hend Am Lat | 6,333 | -0,83 |
| Bipielle Hend P Emerg | 10,475 | -0,32 |
| Capitalgest Eq Em Mkt | 13,702 | 0,17 |
| Ducato Az Paesi Em | 3,818 | 0,13 |
| Epta Mercati Em | 7,117 | -0,32 |
| Eurom Em Mkt Eq Fund | 5,481 | -0,58 |
| F&f Select Nuovi Mkt | 5,455 | -0,2 |
| Fonditalia Em Am Lat | 9,656 | -0,71 |
| Fonditalia Em Mkt Asia | 2,760 | 0,66 |
| Fonditalia Em Mkt Eu | 5,605 | 0,14 |
| Gestielle Em Mkt | 7,905 | -0,29 |
| Gestnord Paesi Em | 5,877 | -0,19 |
| Iis Trading Az. Emerg. | 6,616 | -0,3 |
| Ing Emerg Mkt Equity | 5,889 | -0,51 |
| Investire P Emerg. | 5,273 | -0,32 |
| Leonardo Em Mkt | 4,335 | -0,46 |
| Nextra Az Emg Amer. | 8,793 | -1,1 |
| Nextra Az Emg Europa | 7,005 | -2,18 |
| Nextra Az Paesi Emg | 5,250 | -0,61 |
| Oasi Az Em | 4,144 | 0,05 |
| Prime Em Mkt | 6,948 | -0,88 |
| Putnam Em Mkt | 4,693 | -0,04 |
| Putnam Em Mkt $ | 4,123 | 0,66 |
| Ras Emerging Mkt Eq | 5,700 | -0,25 |
| Roloemergenti | 6,502 | -0,63 |
| Sai Paesi Emerg. | 3,887 | -0,13 |
| Sanpaolo Economie Em | 6,047 | -0,1 |
| Symphonia Ms P Emerg | 7,053 | 0,18 |
| Unicredit Am Lat Cl A | 7,482 | -0,73 |
| Unicredit Am Lat Cl B | 7,465 | -0,68 |
| Unicredit Az Mk Em Cl A | 5,784 | -0,65 |
| Unicredit Az Mk Em Cl B | 5,756 | -0,64 |
| Unicredit Svi Euro Cl A | 7,105 | -1, |
| Unicredit Svi Euro Cl B | 7,070 | -0,99 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Alto Int. Az | 5,630 | -1,11 |
| Anima Fondo Trading | 11,940 | -1,09 |
| Apulia Int. | 7,938 | -1,26 |
| Arca 27 Az.Estere | 14,655 | -1,45 |
| Arcacinquestelle D | 4,383 | 0,02 |
| Arcacinquestelle E | 4,139 | 0,07 |
| Arcamultifondo Com F | 5,122 | 0,22 |
| Aureo Blue Chips | 4,785 | -1,12 |
| Aureo Global | 10,981 | -1,03 |
| Azimut Borse Int | 13,289 | -0,89 |
| Bancoposta Az.Int. | 4,251 | -1,09 |
| Bim Az. Glob | 4,264 | -0,61 |
| Bipielle Hend Glob | 20,306 | -1,36 |
| Bipiemme & Co Comp90 | 4,787 | -0,13 |
| Bipiemme Glob. | 23,296 | -0,98 |
| Bipiemme Trend | 3,734 | -0,85 |
| Bn Azioni Int | 12,284 | -1,08 |
| Bpb Rubens | 9,271 | -1,47 |
| Bpvi Az. Int. | 4,421 | -1,51 |
| Bsi Az Int. | 5,589 | -0,32 |
| Bussola Gl Growth | 3,547 | -0,11 |
| Bussola Gl Value | 4,575 | -0,04 |
| Carif Carige Az | 7,498 | -1,24 |
| Carif M Graecia Az | 6,755 | -1,26 |
| Centrale G8 Blue Ch | 11,127 | -1,31 |
| Centrale Global | 16,570 | -1,46 |
| Consultinvest Global | 4,232 | -0,52 |
| Credit Suisse Az Int | 8,903 | -0,93 |
| Ducato Az Int | 25,279 | -0,98 |
| Ducato Imm Attivo | 7,405 | -0,66 |
| Ducato Port Glob Eq | 4,324 | -0,09 |
| Ducato Port Megatrend | 4,486 | -0,02 |
| Ducato Trend | 3,597 | -1,26 |
| Effe Az Glob. | 3,759 | -1,29 |
| Effe Linea Aggressiva | 4,524 | 0,02 |
| Effe Top 100 | 3,645 | -1,27 |
| Epta Carige Equity | 3,443 | -1,32 |
| Epta Exe Red | 4,692 | -0,06 |
| Eptainternational | 13,271 | -1,3 |
| Euroconsult Tallero | 7,196 | -1,75 |
| Eurom Blue Chips | 14,789 | -1,08 |
| Eurom Growth Eq Fund | 9,031 | -0,95 |
| F&f Gestione Int | 15,600 | -1,08 |
| F&f Lagest Az Int | 13,415 | -1,09 |
| F&f Top 50 | 6,201 | -0,55 |
| Fideuram Az. | 14,946 | -1,24 |
| Fonditalia Euro T.M.T. | 7,447 | -2,24 |
| Fonditalia Global | 115,236 | -0,31 |
| Gener Alloc Service A | 4,514 | 0,53 |
| Gepobluechips | 6,226 | -1, |
| Gestielle Int. | 13,345 | -1,25 |
| Gestifondi Az Int | 12,569 | -1,19 |
| Gestnord Int Equity | 3,354 | -1,24 |
| Grifoglobal Int | 7,453 | -0,76 |
| Ing.Indice Glob. | 14,866 | -1,27 |
| Ing Wsf - Comp Glob. | 4,377 | -0,21 |
| Ing Wsf - Comp Tematico | 4,509 | -0,51 |
| Intern. Stock Manag | 14,570 | -1,13 |
| International Sec Fund | 45,864 | -1,75 |
| Investire Int. | 11,255 | -1,35 |
| Italf Global Eq Cat B | 29,150 | -0,17 |
| Italf Healthcare | 4,940 | - |
| Italf Raw Mat & Energy | 4,940 | - |
| Italf T.M.T. | 4,900 | 0,2 |
| Leonardo Equity | 3,625 | -1,12 |
| Mc Kw-az Sett Finanza | 4,308 | -1,03 |
| Mida Az. Int | 3,662 | -1,13 |
| Ml Ms Equities | 5,032 | -0,02 |
| Multi Comp D 10/90 | 5,178 | -0,1 |
| Nextam P Az Int | 5,000 | - |
| Nextra Az Int. | 18,427 | -1,25 |
| Nextra Az Int. Din | 24,892 | -1,25 |
| Nextra Az Intern Lte | 7,250 | -1,31 |
| Nextra Az Pmi Int. | 13,574 | -0,87 |
| Nextra Azioni Ariete | 13,316 | -1,25 |
| Nextra Blue Chips Int | 23,877 | -1,31 |
| Nextra Port Multim | 4,371 | -0,32 |
| Oasi Paniere Borse | 6,592 | -1,14 |
| Oltremare Stock | 9,195 | -1,27 |
| Open Fund Az Glob. | 3,777 | -0,71 |
| Open Fund Az High Risk | 5,289 | -0,97 |
| Optima Int | 5,984 | -1,21 |
| Padano Equity Int | 4,889 | -1,25 |
| Paritalia Orch C Az Int | 91,253 | -0,22 |
| Prime Alloc Service A | 4,373 | 0,55 |
| Prime Global | 15,877 | -1,08 |
| Prime World Top 50 | 4,083 | -1,42 |
| Prumerica Az Globali | 5,000 | - |
| Putnam Gl Cap Core | 6,469 | -1,07 |
| Putnam Gl Cap Core $ | 5,684 | -0,37 |
| Putnam Gl Cap Growth | 6,034 | -1,08 |
| Putnam Gl Cap Growth$ | 5,301 | -0,39 |
| Putnam Global Equity | 7,928 | -0,95 |
| Putnam Global Equity $ | 6,966 | -0,24 |
| Putnam Global Value | 4,670 | -0,64 |
| Putnam Global Value $ | 4,103 | 0,07 |
| Ras Blue Chips | 4,406 | -1,23 |
| Ras Global Fund | 14,936 | -1,14 |
| Ras Multi90 | 4,486 | -0,8 |
| Ras Research | 4,002 | -0,69 |
| Risparmio Az Top 100 | 15,016 | -1,05 |
| Risparmio Borse Int | 18,845 | -1,41 |
| Rolotrend | 11,197 | -0,94 |
| Romages Az Int | 10,243 | -1,18 |
| Romages Sel Az Int | 3,965 | -1,2 |
| Rominvest Universal Ind | 43,597 | -0,94 |
| Sai Glob. | 12,566 | -1,13 |
| Sanpaolo Int. | 14,399 | -1,23 |
| Sg Ventaglio Agg | 5,230 | -0,19 |
| Sofid Sim Blue Chips | 6,639 | -0,9 |
| Spazio Az. Glob. | 4,087 | -1,11 |
| Symphonia C Az Int | 8,777 | -1,29 |
| Symphonia Ms Vivace | 5,447 | 0,35 |
| Unicredit Az Glob Cl A | 15,871 | -0,96 |
| Unicredit Az Glob Cl B | 15,842 | -0,98 |
| Zeta Growth | 3,476 | -0,94 |
| Zeta Stock | 15,289 | -1, |
| **AZ. PAESE** | | |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| F&f Select Germ. | 10,846 | -1,43 |
| Gestielle East Europe | 6,276 | -1,72 |
| Gestielle World Cons | 5,364 | -1,31 |
| Interf Blue Chips | 7,674 | -0,97 |
| Interf Em Mkt Asia | 3,954 | 0,61 |
| Interf Em Mkt Europe | 5,595 | -0,16 |
| Interf Em Mkt Lat Am | 9,357 | -0,69 |
| Interf Eq Britain | 5,770 | -0,43 |
| Interf Eq Europe | 7,358 | -0,56 |
| Interf Eq It. | 8,853 | 0,22 |
| Interf Eq Jap. | 3,499 | 1,33 |
| Interf Small Cap | 11,302 | -0,3 |
| Oasi Francoforte | 11,927 | -1,28 |
| Oasi Londra | 5,710 | -0,05 |
| Oasi New York | 9,213 | -0,84 |
| Oasi Parigi | 14,085 | -0,98 |
| Oasi Tokyo | 5,191 | -0,69 |
| **AZ. SETTORIALI** | | |
| Aureo Beni Consumo | 5,038 | -1,39 |
| Aureo Finanza | 4,724 | -0,99 |
| Aureo Materie Prime | 5,348 | 0,02 |
| Aureo Pharma | 5,057 | -0,67 |
| Aureo Tecnologia | 2,414 | -1,71 |
| Azimut Consumers | 5,550 | -1,07 |
| Azimut Energy | 5,138 | 0,43 |
| Azimut Generation | 6,327 | -0,99 |
| Azimut Multi Media | 3,720 | -1,8 |
| Azimut Real Estate | 5,251 | -0,1 |
| Bipiemme Innovazione | 9,536 | -1,62 |
| Bn Commodities | 11,111 | -0,04 |
| Bn Energy & Util | 10,855 | 0,1 |
| Bn Fashion | 11,404 | -1,29 |
| Bn Food | 11,717 | -0,62 |
| Bn Property Stocks | 9,717 | -0,59 |
| Capitalgest Cons Goods | 15,372 | -1,09 |
| Capitalgest High Tech | 2,400 | -1,76 |
| Ducato Port High Tech | 3,900 | 0,31 |
| Ducato Web | 2,060 | -2,97 |
| Effe Best Sector | 3,487 | -1,64 |
| Epta Finance Fund | 5,169 | -1,01 |
| Epta Health Care Fund | 4,588 | -0,97 |
| Epta Technology Fund | 2,548 | -2,41 |
| Epta Utilities Fund | 4,159 | - |
| Eurom Green Eq Fund | 11,810 | -0,74 |
| Eurom H Tech Eq Fund | 15,276 | -2,13 |
| Eurom Real Es Eq Fund | 5,141 | -0,62 |
| F&f Select Fashion | 4,972 | -2,32 |
| F&f Select H T Europa | 2,031 | -1,31 |
| F&f Select Nuova Finanza | 4,829 | -0,98 |
| Fs Info Technology | 5,116 | 0,53 |
| Gepoalimentari Farm | 6,137 | -0,73 |
| Gepobancario Ass | 4,804 | -0,87 |
| Gepoenergia | 5,801 | 0,1 |
| Gepohightech | 2,318 | -2,28 |
| Gestielle High Tech | 2,518 | -2,44 |
| Gestielle Pharmatec | 3,971 | -1,49 |
| Gestielle World Comm | 7,228 | -1,71 |
| Gestielle World Financ | 4,794 | -0,85 |
| Gestielle World Net | 1,868 | -2,66 |
| Gestielle World Utilit | 4,885 | -0,16 |
| Gestnord Biotech | 4,736 | -1,93 |
| Gestnord Tecnologia | 1,605 | -2,37 |
| Gestnord Telecom | 4,777 | -1,53 |
| Iis Trading Az High Tech | 4,671 | -2,16 |
| Ing Comm Technology | 1,394 | -1,27 |
| Ing Global Brand Names | 5,402 | -1,26 |
| Ing I.T. Fund | 6,934 | -3,47 |
| Ing Internet | 2,983 | -2,26 |
| Ing Qualita' Della Vita | 6,099 | -0,8 |
| Ing Real Estate | 5,207 | -0,48 |
| Interf Euro Cyclicals | 10,200 | -0,64 |
| Interf Euro Defensive | 10,009 | -0,25 |
| Interf Euro Financials | 10,051 | -0,19 |
| Interf Euro Tmt | 9,504 | -2,08 |
| Interf Infl Linked | 9,883 | 0,19 |
| Interf Us Cyclicals | 9,992 | -0,82 |
| Interf Us Defensive | 10,073 | -0,19 |
| Interf Us Financials | 9,681 | 0,04 |
| Interf Us Tmt | 9,274 | -2,45 |
| Kairos Part Hi Tech Fund | 2,685 | -2,15 |
| Mc Hw-az Sett Beni Inv | 3,969 | -1,54 |
| Mc Sw-az Sett Servizi | 2,397 | -1,2 |
| Nextra Az Beni Di Cons | 8,252 | -1,56 |
| Nextra Az En Mat Prime | 7,834 | -0,09 |
| Nextra Az Finanza | 7,301 | -0,94 |
| Nextra Az Immobiliari | 6,416 | -0,05 |
| Nextra Az Industriali | 6,199 | -1,1 |
| Nextra Az Nasdaq 100 | 2,450 | -2,93 |
| Nextra Az Pharmabio | 8,346 | -1,35 |
| Nextra Az Tecn Avanz | 5,248 | -2,51 |
| Nextra Az Telecomunic | 8,868 | -2,05 |
| Nextra Az Utilities | 6,073 | -0,13 |
| Nextra Az Web | 2,247 | -2,94 |
| Optima Tecnologia | 4,264 | -3,09 |
| Prime Fin Europa | 4,378 | -0,23 |
| Prime Health Europa | 4,471 | -0,25 |
| Prime Tmt Europa | 3,590 | -1,45 |
| Prime Util Europa | 4,754 | -0,08 |
| Ras Advanced Service | 3,068 | -2,29 |
| Ras Consumer Goods | 7,380 | -1,03 |
| Ras Energy | 6,970 | 0,01 |
| Ras Financial Services | 5,482 | -0,78 |
| Ras High Tech | 2,949 | -2,19 |
| Ras Individual Care | 8,414 | -1,06 |
| Ras Luxury | 4,515 | -1,66 |
| Ras Multimedia | 6,257 | -1,6 |
| Sanpaolo Finance | 27,681 | -1,04 |
| Sanpaolo High Tech | 5,903 | -2,51 |
| Sanpaolo Industrial | 13,023 | -1,18 |
| Sanpaolo Salute E Amb | 19,867 | -0,99 |
| Spazio Euro New Mkt | 2,082 | -1,37 |
| Zenit Internet Fund | 2,120 | -2,17 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Amerigo Vespucci | 6,894 | -0,55 |
| Arca Az Alta Crescita | 4,874 | -1,63 |
| Aureo Ff Aggressivo | 4,042 | 0,72 |
| Aureo Multiazioni | 8,880 | -1,04 |
| Bipielle Hend Crescita | 5,090 | -1,7 |
| Bipielle Hend Leader | 5,150 | -0,98 |
| Bipielle Hend Valore | 5,214 | -0,74 |
| Bipiemme Benessere | 5,264 | -0,59 |
| Bipiemme Finanza | 4,684 | -0,68 |
| Bipiemme Ris Base | 5,434 | 0,15 |
| Bn New Listing | 6,850 | -0,22 |
| Bussola Eur N Front | 3,613 | 0,33 |
| Capital It. | 84,220 | -0,88 |
| Capitalgest Small Cap | 5,985 | -0,2 |
| Cristoforo Colombo | 18,188 | -1,51 |
| Ducato Ambiente | 4,426 | -1,16 |
| Ducato Finanza | 4,378 | -0,86 |
| Ducato Industria | 3,853 | -1,28 |
| Ducato P. M. Imprese | 3,399 | -0,79 |
| Eurom Risk Fund | 32,229 | -0,72 |
| Ferdinando Magellano | 5,529 | -1,71 |
| Gestnord Ambiente | 7,390 | -1,32 |
| Gestnord Banking | 10,828 | -0,89 |
| Gestnord Edilizia | 5,180 | -0,59 |
| Gestnord Energia | 5,436 | 0,72 |
| Gestnord Pharma | 4,957 | -0,78 |
| Gestnord Tempo Libero | 4,729 | -1,83 |
| Iis Az Pmi | 5,924 | -0,64 |
| Iis Az Growth | 5,288 | -1,58 |
| Iis Az Value | 5,232 | -1,19 |
| Ing Iniziativa | 20,261 | -0,63 |
| Italf Bank & Ins Cat F | 7,140 | 0,28 |
| Kairos Part Small Cap | 5,156 | 0,31 |
| Mida Az Mid Cap It. | 4,495 | -0,24 |
| Ml Ms Spec Equities | 4,957 | 0,26 |
| Paritalia Orch C Megat | 91,803 | 0, |
| Prime Special | 10,347 | -1,49 |
| Putnam Inf Opport | 5,149 | -0,29 |
| Putnam Int Opport $ | 4,524 | 0,42 |
| Rominvest Glob H Care | 4,718 | -0,9 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Rominvest Glob Indust | 4,313 | -0,74 |
| Rominvest Global Cons | 4,604 | -1,07 |
| Rominvest Global Ener | 5,328 | 0,47 |
| Rominvest Global Finan | 4,627 | -0,43 |
| Rominvest Global Serv | 2,701 | -1,1 |
| Rominvest Global Tech | 2,631 | -3,02 |
| Sanpaolo Az Int Etico | 8,157 | -1,38 |
| Unicredit Pharma Cl A | 15,289 | -0,75 |
| Unicredit Pharma Cl B | 15,235 | -0,76 |
| Unicredit Ris Nat Cl A | 5,501 | 0,32 |
| Unicredit Ris Nat Cl B | 5,522 | 0,4 |
| Unicredit Servizi Cl A | 15,080 | -1,24 |
| Unicredit Servizi Cl B | 15,053 | -1,25 |
| Zeta Medium Cap | 5,196 | -0,46 |
| **BIL. AZIONARI** | | |
| Arcamultifondo Com E | 5,045 | 0,12 |
| Aureo Ff Dinamico | 4,062 | 0,52 |
| Bipiemme & Co Comp70 | 4,870 | -0,16 |
| Bipiemme Valore | 4,804 | -0,6 |
| Bn Iniziativa Sud | 11,911 | -0,26 |
| Bussola Sviluppo | 3,886 | -0,23 |
| Ducato Crescita Glob | 4,884 | -0,79 |
| Ducato Port Eq 70 | 4,552 | -0,2 |
| Epta Exe Green | 4,760 | 0,08 |
| F&f Lagest Portfolio 3 | 5,656 | -1, |
| Gener Alloc Service B | 4,603 | 0,41 |
| Imi Industria | 13,059 | -0,69 |
| Ing Wsf - Comp Aggr | 4,552 | -0,22 |
| Multi Comp C 30/70 | 5,127 | -0,19 |
| Oasi Fin Per 35 | 4,254 | -1,02 |
| Prime Alloc Service B | 4,563 | 0,44 |
| Ras Multi70 | 4,627 | -0,67 |
| Romagest Prof Dinam | 5,029 | -1, |
| Sanpaolo Sol 6 | 21,008 | -0,83 |
| Sanpaolo Sol 7 | 8,618 | -1, |
| **BIL. BILANCIATI** | | |
| Alto Bil. | 14,188 | -0,37 |
| Arca Bb | 30,040 | -0,53 |
| Arcacinquestelle A | 5,011 | -0,12 |
| Arcacinquestelle B | 4,813 | -0,12 |
| Arcacinquestelle C | 4,629 | -0,09 |
| Arcamultifondo Com D | 5,032 | 0,12 |
| Artigianc Mix | 4,728 | -0,44 |
| Aureo Bil. | 23,788 | -0,53 |
| Azimut Bil Int | 6,604 | -0,48 |
| Azimut Bil. | 19,137 | -0,33 |
| Bim Bil. | 19,251 | -0,39 |
| Bipielle Fon Bilanc | 12,300 | -0,85 |
| Bipiemme & Co Comp50 | 4,916 | -0,24 |
| Bipiemme Int | 12,521 | -0,81 |
| Bn Bil. It | 8,168 | -0,72 |
| Bnl Skipper 3 | 4,861 | -0,65 |
| Bussola Crescita | 4,388 | -0,25 |
| Bussola Dinamica | 4,076 | -0,27 |
| Capitalgest Bil | 19,935 | -0,8 |
| Cisalpino Bil. | 18,393 | -0,42 |
| Ducato Bil Europa | 5,202 | -0,34 |
| Ducato Bil Glob. | 4,951 | -0,66 |
| Ducato Port Cap Plus | 4,658 | -0,24 |
| Ducato Port Eq 50 | 4,663 | -0,28 |
| Effe Linea Dinamica | 4,697 | - |
| Epsilon Longrun | 4,657 | -0,39 |
| Epta Exe Blue | 4,864 | 0,23 |
| Eptacapital | 13,906 | -0,34 |
| Euroconsult Liradoro | 6,129 | -0,99 |
| Eurom Capitalfit | 29,357 | -0,5 |
| F&f Eurorisparmio | 20,834 | -0,32 |
| F&f Lagest Portfolio 2 | 5,443 | -0,69 |
| F&f Prof. | 54,249 | -0,77 |
| Fideuram Performance | 12,490 | -0,9 |
| Fondersel | 43,082 | -0,32 |
| Fondersel Trend | 9,488 | -0,7 |
| Fondo Centrale | 19,256 | -0,82 |
| Gener Alloc Service C | 4,746 | 0,27 |
| Geo Eur An Ethical | 4,496 | 0,38 |
| Geporeinvest | 15,942 | -0,24 |
| Gepoworld | 10,553 | -0,78 |
| Gestielle Bil. 70 | 11,861 | -1,19 |
| Grifocapital | 16,332 | -0,39 |
| Imi Capital | 30,034 | -0,45 |
| Ing Portfolio | 31,244 | -0,38 |
| Ing Wsf - Comp Moderato | 4,651 | -0,28 |
| Interf Global | 59,418 | -0,37 |
| Investire Bil. | 13,884 | -0,57 |
| Multi Comp B 50/50 | 5,072 | -0,16 |
| Nagracapital | 19,009 | -0,61 |
| Nextam P Bil. | 5,000 | - |
| Nextra Bil Int. | 9,616 | -0,84 |
| Nextra Bil. | 29,501 | -0,47 |
| Nextra Libra Bil. | 31,410 | -0,42 |
| Nextra Port Diamante | 4,312 | -0,05 |
| Nextra Port Smeraldo | 4,581 | -0,09 |
| Nordcapital | 13,587 | -0,52 |
| Nordmix | 12,799 | -0,73 |
| Oasi Fin Pers 25 | 4,864 | -0,55 |
| Open Fund Bil | 4,602 | -0,6 |
| Open Fund Gnf Multif | 4,467 | -0,73 |
| Paritalia Orch C Adagio | 97,075 | 0,02 |
| Prime Alloc Service C | 4,788 | 0,31 |
| Primerend | 24,772 | -0,71 |
| Putnam Global Balance | 4,933 | -0,38 |
| Putnam Global Balance $ | 4,334 | 0,35 |
| Quadrifoglio Bil Inter | 9,564 | -0,69 |
| Ras Bil. | 25,184 | -0,51 |
| Ras Multi Fund | 12,157 | -0,72 |
| Ras Multi50 | 4,766 | -0,48 |
| Rolointernational | 12,704 | -0,73 |
| Rolomix | 12,319 | -0,43 |
| Romagest Prof Attivo | 5,449 | -0,64 |
| Sai Bil. | 4,040 | -0,66 |
| Sanpaolo Sol 4 | 5,697 | -0,54 |
| Sanpaolo Sol 5 | 24,442 | -0,64 |
| Sg Ventaglio Bil | 5,123 | -0,16 |
| Spazio Bil It | 5,863 | -0,2 |
| Symphonia C Pat Glob | 5,203 | -0,52 |
| Symphonia Ms Largo | 5,251 | 0,19 |
| Unicredit Bil Eur Cl A | 21,777 | -0,45 |
| Unicredit Bil Eur Cl B | 21,737 | -0,45 |
| Unicredit Bil Glob Cl A | 15,133 | -0,75 |
| Unicredit Bil Glob Cl B | 15,094 | -0,75 |
| Zeta Bil. | 17,996 | -0,55 |
| Zeta Growth Income | 4,333 | -0,48 |
| **BIL. OBBLIGAZIONARI** | | |
| Arca Te | 15,089 | -0,48 |
| Arcamultifondo Com B | 4,989 | -0,02 |
| Arcamultifondo Com C | 5,019 | 0,08 |
| Aureo Ff Ponderato | 4,732 | 0,19 |
| Azimut Protezione | 6,542 | -0,06 |
| Bipielle Fon Divers | 4,999 | -0,2 |
| Bipiemme Mix | 4,998 | -0,12 |
| Bipiemme Visconteo | 28,123 | -0,38 |
| Bnl Skipper 1 | 5,088 | -0,12 |
| Bnl Skipper 2 | 4,987 | -0,46 |
| Bpc Stradivari | 4,983 | -0,22 |
| Bussola Evoluzione | 4,692 | -0,15 |
| Ducato Port Eq 30 | 4,729 | -0,34 |
| Ducato Redd. Glob. | 5,202 | -0,52 |
| Effe Linea Prudente | 4,773 | 0,04 |
| Epta Exe White | 4,891 | 0,06 |
| Epta Multif 2 Cap | 5,038 | -0,26 |
| Epta Multif 3 Cap | 4,678 | -0,59 |
| F&f Lagest Portfolio 1 | 5,851 | -0,58 |
| Gener Alloc Service D | 4,934 | 0,12 |
| Gestielle Bil. 40 | 11,962 | -0,63 |
| Multi Comp A 70/30 | 5,009 | -0,2 |
| Oasi Fin Pers 15 | 5,245 | -0,29 |
| Paritalia Orch C Piano | 98,841 | 0,03 |
| Prime Alloc Service D | 4,985 | 0,12 |
| Ras Multi20 | 4,978 | -0,2 |
| Romagest Prof Moder | 10,664 | -0,38 |
| Sanpaolo Sol 2 | 5,990 | -0,12 |
| Sanpaolo Sol 3 | 6,316 | -0,27 |
| Sg Ventaglio Pru | 5,027 | -0,02 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Symphonia Ms Adagio | 5,109 | 0,06 |
| **OBBL. MISTI** | | |
| Alto Obbl. | 6,768 | -0,15 |
| Anima Fondimpiego | 14,647 | -0,01 |
| Arca Obbl Europa | 6,688 | -0,06 |
| Artigianc Obbl | 5,699 | -0,07 |
| Azimut Solidity | 6,758 | 0,01 |
| Bipielle Fon 70/30 | 7,604 | -0,63 |
| Bipielle Fon 80/20 | 8,501 | -0,34 |
| Bipielle Fon Roma Cap | 9,461 | -0,07 |
| Bipiemme Plus | 5,145 | -0,08 |
| Bipiemme Sforzesco | 7,898 | -0,3 |
| Bnl Obbl Dinamico | 11,880 | -0,24 |
| Bnl Per Telethon | 5,070 | -0,12 |
| Bpb Tiepolo | 7,045 | -0,11 |
| Bpc Monteverdi | 5,165 | -0,08 |
| Cisalpino Impiego | 5,486 | -0,07 |
| Cr Trieste Obbl | 5,674 | -0,14 |
| Ducato Europlus | 17,614 | -0,1 |
| Epsilon Limited Risk | 5,184 | -0,08 |
| Epsilon Qvalue | 5,270 | -0,09 |
| Epta Multif 1 Cap | 5,124 | -0,16 |
| Euroconsult Fiorino | 6,120 | -0,36 |
| Gepobond Euro | 5,329 | -0,22 |
| Gepocorporate Bond | 5,398 | -0,24 |
| Gestielle Obbl 20 | 7,833 | -0,22 |
| Gestielle Obbl Misto | 9,218 | -0,1 |
| Grifobond | 6,500 | 0,09 |
| Grifored | 7,324 | -0,08 |
| Investire Obbl | 19,192 | 0,01 |
| Leonardo 80/20 | 5,120 | -0,27 |
| Nagrarend | 8,488 | -0,16 |
| Nextam P Obbl Misto | 5,000 | - |
| Nextra Bond Conver | 4,538 | -0,55 |
| Nextra Equilibrio | 7,530 | -0,61 |
| Nextra Rend. | 6,329 | -0,16 |
| Nextra Risparmio | 4,938 | -0,2 |
| Nordfondo Etico | 5,450 | -0,11 |
| Oasi Rendimento | 5,107 | -0,39 |
| Padano Equilibrio | 5,491 | -0,63 |
| Primecash | 5,356 | -0,28 |
| Quadrifoglio Obbl Misto | 7,819 | -0,56 |
| Ras Long Term Bond | 5,519 | -0,11 |
| Rologest | 15,524 | -0,17 |
| Romagest Prof Prude | 5,401 | -0,15 |
| Romagest Val Prot 85 | 5,081 | -0,27 |
| Romagest Val Prot 90 | 5,119 | -0,1 |
| Romagest Val Prot 95 | 5,159 | - |
| Spazio Obbl | 5,523 | -0,07 |
| Symphonia C Pat G Redd | 6,046 | -0,12 |
| Teodorico Misto Int | 5,091 | -0,39 |
| Unicredit Ob Misto Cl A | 7,472 | -0,2 |
| Unicredit Ob Misto Cl B | 7,465 | -0,2 |
| Zenit Obbl | 6,693 | -0,21 |
| **OBBL. AREA EURO B.T.** | | |
| Alto Mon. | 6,035 | -0,03 |
| Arca B.T.Breve Term | 7,529 | 0,04 |
| Arca Mm | 11,884 | 0,02 |
| Artigianc B T | 5,275 | 0,08 |
| Astese Mon. | 5,312 | 0,02 |
| Aureo Mon. | 5,568 | 0,02 |
| Bancoposta Mon. | 5,108 | 0,02 |
| Bim Obbl Br Term | 5,413 | - |
| Bipielle Fon Monet | 12,232 | 0,02 |
| Bipielle Fon Tasso Var | 8,097 | 0,02 |
| Bipiemme Mon. | 10,136 | 0,03 |
| Bipiemme Tesoreria | 5,753 | 0,02 |
| Bn Euromon | 10,448 | 0,01 |
| Bn Redd. | 6,106 | 0,07 |
| Bpvi Breve Term. | 5,195 | 0,02 |
| Capitalgest B Eu Bt | 8,786 | - |
| Carif Carige Mon | 9,676 | 0,02 |
| Carif M Graecia Mo | 8,147 | 0,02 |
| Centrale Cash Euro | 7,525 | 0,01 |
| Cisalpino Cash | 7,624 | 0,01 |
| Cr Cento Valore | 5,778 | 0,02 |
| Credit Suisse Mon It | 6,721 | 0,03 |
| Ducato Obbl Euro Bt | 5,245 | 0,04 |
| Ducato Obbl Tv | 5,233 | 0,04 |
| Effe Obbl Area Euro | 5,298 | -0,02 |
| Epsilon Lowcostcash | 5,279 | -0,02 |
| Epta Carige Cash | 5,355 | 0,04 |
| Epta Tv | 6,006 | 0,05 |
| Euroconsult Marengo | 7,396 | 0,01 |
| Eurom Contovivo | 10,493 | 0,04 |
| Eurom Liquidita' | 6,189 | 0,03 |
| Eurom Rendifit | 7,082 | 0,04 |
| F&f Lagest Mon Euro | 7,067 | 0,01 |
| F&f Moneta | 6,103 | 0,02 |
| F&f Riserva Euro | 7,160 | 0,01 |
| Fideuram Security | 8,437 | 0,04 |
| Fondersel Redd. | 11,789 | -0,01 |
| Fonditalia Euro Curr | 6,866 | 0,03 |
| Fonditalia U.S. Cyclic. | 10,914 | -0,82 |
| Geo Eur Sh T B 1 | 5,464 | 0,07 |
| Geo Eur Sh T B 2 | 5,483 | 0,05 |
| Geo Eur Sh T B 3 | 5,471 | 0,07 |
| Geo Eur Sh T B 4 | 5,464 | 0,07 |
| Geo Eur Sh T B 5 | 5,467 | 0,09 |
| Geo Eur Sh T B 6 | 5,480 | 0,09 |
| Gepocash | 6,220 | - |
| Gestielle Bt Euro | 6,337 | 0,05 |
| Gestifondi Moneta | 8,561 | - |
| Grifocash | 5,862 | -0,02 |
| Imi 2000 | 14,940 | 0,01 |
| Ing Eurobond | 7,596 | 0,04 |
| Interf Euro Currency | 5,796 | 0,02 |
| Interf Free Bond | 10,794 | -0,09 |
| Interf High Yeld | 5,492 | 0,18 |
| Investire Euro Bt | 6,099 | 0,08 |
| Italf Euro Bond Cat E | 6,640 | - |
| Laurin Money | 5,857 | 0,02 |
| Mc Eb-obbl B T | 5,429 | 0,02 |
| Nextra Breve Termine | 6,466 | 0,03 |
| Nextra Corp Bt | 6,690 | 0,03 |
| Nextra Euro Bt | 11,353 | 0,04 |
| Nextra Euro Mon. | 13,005 | 0,03 |
| Nextra Euro T Var | 6,032 | 0,03 |
| Nordfondo Cash | 7,622 | 0,03 |
| Oasi Famiglia | 6,397 | 0,02 |
| Oasi Mon. Euro | 8,246 | 0,02 |
| Oltremare Mon. | 6,895 | -0,01 |
| Optima Redd. | 5,560 | -0,02 |
| Padano Mon. | 6,132 | 0,03 |
| Passadore Mon. | 5,931 | 0,02 |
| Perseo Rend. | 5,928 | 0,03 |
| Prime Mon. | 13,930 | -0,01 |
| Prumerica Euro Bt | 5,000 | - |
| Quadrifoglio Mon. | 5,718 | 0,03 |
| Ras Cash | 5,872 | 0,03 |
| Ras Lux Sh Europe | 58,689 | 0,01 |
| Ras Mon. | 13,335 | 0,02 |
| Risparmio It Corrente | 11,551 | 0,01 |
| Rolomoney | 9,408 | - |
| Romagest Mon. | 11,304 | 0,01 |
| Romagest Sel S T | 5,372 | - |
| Rominvest Euro S Term | 214,489 | 0,01 |
| Sai Euromonetario | 13,999 | -0,07 |
| Sanpaolo Obbl Euro Bt | 6,414 | 0,02 |
| Sanpaolo Sol 1 | 5,201 | 0,02 |
| Sanpaolo Sol Cash | 8,305 | 0,01 |
| Sicilfondo Mon. | 7,921 | 0,03 |
| Spazio Mon. | 5,786 | - |
| Teodorico Mon. | 6,150 | 0,02 |
| Unicredit Monet Cl A | 10,955 | 0,01 |
| Unicredit Monet Cl B | 10,944 | - |
| Vegagest Mon. | 5,036 | 0,04 |
| Zenit Mon. | 6,338 | - |
| Zeta Mon. | 7,154 | 0,03 |
| **OBBL. AREA EURO M/L.T.** | | |
| Agora Emu Bond | 4,934 | 0,06 |
| Alleanza Obbl | 5,251 | -0,13 |
| Alpi Obbl. | 6,035 | -0,15 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Anima Obbl Euro | 5,332 | -0,13 |
| Apulia Obbl. | 6,264 | -0,08 |
| Arca Rr | 6,745 | -0,01 |
| Artigianc Eurobbl | 5,403 | 0,02 |
| Astese Obbl | 5,119 | 0,06 |
| Azimut Fixed Rate | 7,869 | -0,05 |
| Bancoposta Obbl Euro | 5,128 | -0,14 |
| Bim Obbl. Euro | 5,074 | -0,1 |
| Bipielle Fon Obb Euro | 12,429 | -0,05 |
| Bipielle Fon Obb L Term | 5,283 | -0,09 |
| Bipiemme Gov B Eur | 5,509 | -0,13 |
| Bn Obbl Europa | 6,016 | -0,08 |
| Bpvi Obbl. Euro | 5,198 | -0,05 |
| Bsi Obbl Euro | 5,021 | -0,06 |
| Capitalgest B Euro | 8,421 | -0,13 |
| Carif Carige Obbl | 8,606 | - |
| Centrale Redd. | 17,158 | - |
| Cisalpino Cedola | 5,309 | -0,15 |
| Club A Class B Euro | 4,943 | 0,02 |
| Club B Class B Euro | 5,009 | 0,02 |
| Consultinvest Redd. | 6,395 | 0,03 |
| Credit Suisse Obbl It | 6,931 | -0,16 |
| Ducato Obbl Euro Ml | 5,858 | 0,02 |
| Effe Obbl Eu M/L Term | 5,965 | -0,15 |
| Epsilon Qincomeeuro | 5,343 | -0,06 |
| Epta Carige Bond | 5,370 | 0,02 |
| Epta Lt | 6,660 | - |
| Epta Mt | 6,237 | 0,03 |
| Eptabond | 17,796 | - |
| Eurom Euro Long Term | 6,435 | -0,02 |
| Eurom Redd. | 12,224 | -0,02 |
| F&f Corp Eurobond | 5,877 | 0,03 |
| F&f Euroreddito | 10,842 | -0,14 |
| F&f Lagest Obbl Euro | 15,256 | -0,1 |
| Fondersel Euro | 6,030 | -0,17 |
| Fonditalia Euro Long | 5,006 | -0,28 |
| Fonditalia Euro Medium | 7,962 | 0,03 |
| Fonditalia Euro Short | 6,318 | 0,05 |
| Geporend | 5,626 | -0,09 |
| Gestielle Lt Euro | 5,834 | 0,09 |
| Gestielle Mt Euro | 11,458 | 0,1 |
| Imi Rend | 8,386 | -0,12 |
| Ing Redd. | 14,941 | -0,01 |
| Interf Euro Long | 5,682 | -0,26 |
| Interf Euro Medium | 5,963 | 0,02 |
| Interf Euro Short | 5,586 | 0,04 |
| Investire Euro Bond | 5,349 | 0,04 |
| Italf Corp Bond Cat D | 12,940 | -0,08 |
| Italmoney | 6,663 | -0,07 |
| Italy Bond Manag | 7,275 | -0,1 |
| Leonardo Obbl It. | 5,504 | -0,09 |
| Mc Ol-ob Lungo Term | 5,390 | -0,59 |
| Mc Om-ob Medio Term | 5,499 | -0,09 |
| Mida Obbl.Ione | 14,432 | -0,17 |
| Nextra Bond Ala | 8,290 | - |
| Nextra Bond Euro | 5,744 | -0,03 |
| Nextra Long Bond Euro | 6,869 | -0,13 |
| Nextra Redd. Fisso | 5,459 | -0,04 |
| Nordfondo | 13,512 | -0,04 |
| Oasi Euro Risk | 10,634 | -0,22 |
| Oasi Obbl Euro | 5,673 | -0,18 |
| Oasi Obbl It. | 11,303 | -0,14 |
| Oltremare Obbl. | 7,175 | -0,04 |
| Open Fund Euro Bond | 4,945 | -0,04 |
| Optima Obbl | 5,408 | -0,07 |
| Padano Obbl | 7,926 | - |
| Prime Bond Euro | 7,591 | -0,09 |
| Prumerica Euro M/L T | 5,000 | - |
| Quadrifoglio Obbl | 13,236 | -0,03 |
| Ras Obbl. | 24,353 | -0,14 |
| Rolorendita | 5,425 | -0,07 |
| Romagest Euro Bond | 7,395 | -0,03 |
| Romagest Eurobbl Mt | 5,047 | - |
| Rominvest Euro Bonds | 12,214 | -0,24 |
| Sai Eurobbligazione | 10,025 | -0,08 |
| Sanpaolo Obbl Euro Din | 10,260 | -0,14 |
| Sanpaolo Obbl Euro Lt | 5,924 | -0,25 |
| Sanpaolo Obbl Euro Mt | 6,239 | -0,03 |
| Teodorico Obbl Euro | 5,276 | -0,02 |
| Unicredit Ob Mk Eu Cl A | 6,299 | -0,08 |
| Unicredit Ob Mk Eu Cl B | 6,292 | -0,1 |
| Zeta Obbl | 14,351 | -0,07 |
| Zeta Redd. | 6,304 | -0,06 |
| **OBBL. AREA EUROPA** | | |
| Aureo Rend. | 15,672 | -0,08 |
| Azimut Redd. Euro | 12,489 | 0,01 |
| Bipielle Fon Cedola | 6,183 | -0,02 |
| Bipiemme & Co Comp30 | 4,963 | -0,3 |
| Capitalgest B Europa | 8,315 | -0,14 |
| Cisalpino Redd. | 12,079 | -0,12 |
| Epta Europa | 5,745 | 0,02 |
| Eurom Euro Bond | 5,364 | -0,02 |
| Euromoney | 6,883 | -0,07 |
| F&f Bond Europa | 7,960 | -0,18 |
| Fonditalia High Yeld | 10,018 | 0,14 |
| Nextra Bond Conv Euro | 6,266 | 0,11 |
| Nextra Bond Europa | 6,714 | 0,03 |
| Nordfondo Europa | 6,891 | -0,04 |
| Oasi Obbl Europa | 11,787 | -0,16 |
| Putnam Eu Short Term | 5,713 | 0,05 |
| Ras Lux Bond Europe | 45,217 | -0,09 |
| Rominvest Brit S T Gbp | 25,671 | -0,09 |
| Rominvest British B Gbp | 12,997 | - |
| Symphonia C.Obbl Area E | 6,994 | -0,1 |
| Unicredit Obb Eur Cl A | 5,404 | -0,07 |
| Unicredit Obb Eur Cl B | 5,399 | -0,09 |
| Vegagest Obb Euro | 4,934 | -0,18 |
| **OBBL. AREA DOLLARO** | | |
| Arca Bond Doll. | 9,160 | -0,38 |
| Artigianc Area Doll | 5,830 | -0,44 |
| Aureo Dollaro | 6,213 | -0,18 |
| Azimut Redd. Usa | 6,435 | -0,45 |
| Bipielle Hend Obb Am | 8,289 | -0,47 |
| Capitalgest B Doll. | 7,741 | -0,28 |
| Club A Class B Usd | 4,876 | -0,18 |
| Club B Class B Usd | 4,961 | -0,36 |
| Columbus Int Bond | 9,740 | -0,83 |
| Columbus Int Bond $ | 8,585 | 0,19 |
| Ducato Mon. $$ | 5,225 | -0,55 |
| Ducato Obbl Dollaro | 7,973 | -0,3 |
| Effe Obbl Dollaro | 6,068 | -0,54 |
| Eurom North Am Bond | 9,537 | -0,57 |
| F&f Riserva Doll. | 8,022 | -0,48 |
| F&f Riserva Doll. $ | 7,048 | 0,23 |
| Fondersel Dollaro | 9,558 | -0,2 |
| Fonditalia Bond Usa | 9,091 | 0,32 |
| Geo Usa Sh T B 1 | 5,642 | 0,11 |
| Geo Usa Sh T B 2 | 5,621 | 0,16 |
| Gepobond Doll. | 7,770 | -0,33 |
| Gestielle Bond Dollar | 8,699 | -0,42 |
| Gestielle Cash Dollars | 6,770 | -0,73 |
| Interf Bd Usa | 7,781 | 0,31 |
| Investire North Am Bd | 6,441 | -0,54 |
| Nextra Amer.Bond | 8,812 | -0,7 |
| Nextra Amer.Bond $ | 7,767 | 0,32 |
| Nextra Bond Dollaro | 9,213 | -0,64 |
| Nextra Bond Dollaro$ | 8,120 | 0,38 |
| Nextra Cash Dollaro | 15,301 | -0,84 |
| Nextra Cash Dollaro $ | 13,486 | 0,18 |
| Nordfondo Area Doll | 15,132 | -0,5 |
| Oasi Doll. | 8,047 | -0,3 |
| Prime Bond Doll. | 7,180 | -0,53 |
| Putnam Usa Bond | 6,784 | -0,03 |
| Putnam Usa Bond $ | 5,960 | 0,68 |
| Ras Us Bond Fund | 6,704 | -0,55 |
| Rominvest North Am Bd $ | 25,682 | 0,42 |
| Rominvest North Am S T $ | 63,526 | 0,14 |
| Sanpaolo Bd Doll. | 7,532 | -0,53 |
| Unicredit Obb Am Cl A | 6,544 | -0,3 |
| Unicredit Obb Am Cl B | 6,539 | -0,3 |
| **OBBL. AREA YEN** | | |
| Aureo Oriente | 4,786 | -1,1 |
| Capitalgest B Yen | 5,559 | -1,21 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Eurom Yen Bond | 9,174 | -1,25 |
| Fonditalia Bond Jp | 9,958 | -0,01 |
| Fonditalia U.S. T.M.T. | 4,130 | -2,62 |
| Interf Bd Jap. | 5,815 | - |
| Investire Pacific Bd | 4,926 | -1,4 |
| Oasi Yen | 4,820 | -0,99 |
| Rominvest Pacific B $ | 207,107 | 0,05 |
| Sanpaolo Bd Yen | 6,280 | -1,27 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em | 7,813 | 0,27 |
| Aureo Alto Rend | 6,186 | -0,32 |
| Bipielle Hend Obb P Emg | 6,763 | -0,07 |
| Capitalgest B Em Mkt | 7,308 | -0,33 |
| Ducato Obbl Paesi Em | 9,229 | -0,42 |
| Effe Obbl Paesi Em | 5,188 | -0,06 |
| Epta High Yield | 6,446 | -0,68 |
| F&f Em Mkt Bond | 7,787 | -0,35 |
| Gepobond Paesi Em | 7,112 | -0,45 |
| Gestielle Em Mkt Bond | 7,715 | -0,46 |
| Ing Emerg Mkt | 15,710 | -0,34 |
| Investire Emerging Bd | 15,471 | -0,25 |
| Nextra Bond Emg Val Alt | 8,522 | -0,25 |
| Nextra Bond Emg Val Cop | 6,643 | 0,21 |
| Nordfondo Em Bond | 6,540 | -0,52 |
| Oasi Obbl Emerg. | 5,387 | -0,33 |
| Optima Obb Emerg Mkt | 5,298 | 0,53 |
| Unicredit Ob Mk Em Cl A | 7,274 | -0,18 |
| Unicredit Ob Mk Em Cl B | 7,247 | -0,18 |
| **OBBL. INTERNAZIONALI** | | |
| Alto Int. Obbl | 5,747 | -0,26 |
| Arca Bond | 11,111 | -0,44 |
| Arcamultifondo Com A | 4,958 | -0,08 |
| Artigianc Obbl Int | 5,489 | -0,33 |
| Aureo Bond | 7,178 | -0,35 |
| Aureo Ff Prudente | 5,129 | 0,02 |
| Azimut Rend. Int | 8,186 | -0,24 |
| Bim Obbl Glob | 5,552 | -0,38 |
| Bipielle Hend Ob Glob | 10,190 | -0,33 |
| Bipiemme Pianeta | 7,746 | -0,31 |
| Bn Obbl Int | 8,489 | -0,27 |
| Bpb Rembrandt | 7,553 | -0,44 |
| Bpvi Obbl. Intern. | 5,171 | -0,42 |
| Bsi Obbl Int. | 5,149 | -0,31 |
| Capitalgest Global Bond | 8,369 | -0,39 |
| Centrale Money | 13,174 | -0,43 |
| Consultinvest H Yeld | 4,680 | -0,04 |
| Credit Suisse Obbl Int | 7,462 | -0,55 |
| Ducato Obbl Int | 7,907 | -0,43 |
| Ducato Port Glob | 4,889 | -0,47 |
| Effe Obbl Glob. | 5,364 | -0,43 |
| Epta 92 | 11,145 | -0,61 |
| Euroconsult Scudo | 6,683 | -0,39 |
| Eurom Int Bond | 8,772 | -0,33 |
| F&f Lagest Obbl Int | 11,001 | -0,32 |
| F&f Redd. Int | 7,333 | -0,29 |
| Fondersel Int | 12,572 | -0,39 |
| Gepobond | 7,695 | -0,45 |
| Gestielle Bond | 9,487 | -0,47 |
| Gestielle Bt Ocse | 6,613 | -0,35 |
| Gestielle Obbl Int | 5,630 | -0,46 |
| Gestifondi Obbl Int | 7,964 | -0,4 |
| Imi Bond | 13,907 | -0,58 |
| Ing Bond | 14,420 | -0,51 |
| Intermoney | 7,549 | -0,54 |
| Intern. Bond Manag | 7,062 | -0,35 |
| Investire Global Bond | 8,587 | -0,53 |
| Italf Global Bond Cat C | 13,450 | -0,44 |
| Laurin Bond | 5,403 | -0,44 |
| Leonardo Bond | 5,133 | -0,27 |
| Mida Obbl Int | 11,314 | -0,36 |
| Ml Ms Bonds | 4,877 | -0,05 |
| Nextra Bond Estero | 6,754 | -0,4 |
| Nextra Bond Globali | 6,838 | -0,38 |
| Nextra Bond Int. | 7,994 | -0,42 |
| Nextra Bond Top Rating | 7,644 | -0,42 |
| Nordfondo Global | 11,956 | -0,28 |
| Oasi Bond Risk | 9,660 | -0,35 |
| Oasi Obbl Int | 11,066 | -0,35 |
| Oltremare Bond | 7,359 | -0,47 |
| Optima Obbl High Yield | 5,462 | 0,15 |
| Padano Bond | 8,424 | -0,44 |
| Prime Bond Int | 13,194 | -0,42 |
| Putnam Global Bond | 7,626 | -0,12 |
| Putnam Global Bond $ | 6,700 | 0,59 |
| Quadrifoglio Obbl Inter | 5,494 | -0,4 |
| Ras Bond Fund | 14,602 | -0,62 |
| Rolobonds | 8,554 | -0,5 |
| Romagest Obbl Int | 13,009 | -0,36 |
| Romagest Sel Bond | 5,193 | -0,31 |
| Sai Obbl Int | 7,951 | -0,34 |
| Sanpaolo Bonds | 6,879 | -0,56 |
| Sofid Sim Bond | 6,607 | -0,42 |
| Spazio Obbl Glob. | 5,548 | -0,41 |
| Unicredit Obb Glob Cl A | 10,818 | -0,51 |
| Unicredit Obb Glob Cl B | 10,812 | -0,51 |
| Vegagest Obb Intern | 4,927 | -0,42 |
| Zenit Bond | 6,619 | -0,27 |
| Zeta Bond | 14,016 | -0,33 |
| Zeta Income | 5,325 | -0,34 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Agrifutura | 14,413 | -0,02 |
| Anima Convertibile | 4,537 | -0,04 |
| Arca Bond Corporate | 5,251 | 0,06 |
| Aureo Gestiob | 8,906 | -0,27 |
| Azimut Floating Rate | 6,656 | 0,03 |
| Azimut Trend Tassi | 7,265 | 0,07 |
| Bim Global Convert. | 5,093 | -0,18 |
| Bipielle Hend Cor Bond | 4,292 | 0,09 |
| Bipiemme Corp B Euro | 5,528 | - |
| Bipiemme Premium | 5,246 | -0,08 |
| Bipiemme Risparmio | 7,066 | -0,1 |
| Bn Obbl Alti Rend | 9,903 | 0,01 |
| Bn Valuta Forte | 8,397 | -0,31 |
| Bn Valuta Forte Chf | 12,281 | -0,62 |
| Bussola Gl H Yield | 5,120 | -0,6 |
| Capitalgest B Corp | 5,448 | 0,06 |
| Carif M Graecia Ob | 6,259 | -0,21 |
| Ducato Redd. Impresa | 4,949 | 0,14 |
| Effe Obbl Corporate | 5,198 | -0,02 |
| Eurom Risk Bond | 5,204 | 0,25 |
| Fonditalia Infl Linked | 10,001 | 0,22 |
| Fs Short Term Opt | 5,003 | - |
| Geo Glo B T R 1 | 5,370 | 0,07 |
| Geo Glo B T R 2 | 5,361 | 0,06 |
| Gestielle Corp. Bond | 5,101 | 0,04 |
| Gestielle Global Conv | 6,108 | -0,18 |
| Gestielle High Risk Bond | 3,968 | 0,1 |
| Mida Obbl Euro Rating | 5,302 | 0,04 |
| Nextra Bond Attivo | 15,965 | -0,19 |
| Nextra Bond Corp Doll | 5,307 | -0,69 |
| Nextra Bond Corp Euro | 5,317 | 0,06 |
| Nextra Bond H Y Europa | 4,988 | 0,4 |
| Nextra Corp Bond | 5,478 | 0,07 |
| Nordfondo Conv Bond | 5,004 | -0,2 |
| Nordfondo Corp Bond | 5,533 | 0,05 |
| Nordfondo High Yield | 4,822 | - |
| Oasi Fin Pers Cash | 7,015 | 0,03 |
| Prime Conv B Europa | 5,016 | -0,2 |
| Prime Corp Bond Euro | 5,140 | 0,02 |
| Putnam Gl High Yield | 5,280 | -0,11 |
| Putnam Gl High Yield $ | 4,639 | 0,59 |
| Ras Cedola | 6,176 | -0,02 |
| Ras Lux Sh Dollar | 144,990 | -0,93 |
| Ras Lux Sh Dollar $ | 127,689 | 0,03 |
| Ras Spread Fund | 4,653 | 0,06 |
| Risparmio It Redd. | 12,892 | -0,22 |
| Romagest Prof Cons | 5,380 | -0,04 |
| Rominvest Em Mkt B $ | 12,343 | 0,51 |
| Rominvest Euro Corp B | 4,143 | 0,07 |
| Rominvest North Am C B $ | 5,557 | -0,04 |
| Sanpaolo Bd Fra Svizzeri | 5,825 | 0,17 |
| Sanpaolo Bd High Yeld | 5,122 | 0,04 |
| Sanpaolo Obbl Est Et | 6,141 | -0,61 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Sanpaolo Obbl Etico | 5,168 | -0,12 |
| Sanpaolo Vega Cp | 6,015 | -0,03 |
| Spazio Corp Bond | 5,154 | 0,12 |
| Symphonia C Mon. | 6,234 | 0,05 |
| Vasco De Gama | 10,326 | 0,02 |
| Zeta Corporate Bond | 5,380 | 0,02 |
| **LIQ. AREA EURO** | | |
| Anima Liquidita' | 5,365 | -0,02 |
| Artigianc Liquidita' | 5,217 | 0,02 |
| Azimut Garanzia | 10,814 | 0,04 |
| Bipielle Fon Liq | 6,950 | 0,03 |
| Bn Liquidita' | 6,083 | 0,03 |
| Bnl Cash | 19,171 | 0,06 |
| Bnl Mon. | 8,902 | 0,05 |
| Capitalgest Liquidita' | 6,219 | 0,03 |
| Cash Romagest | 5,395 | 0,02 |
| Centrale Cont Corr | 8,703 | 0,02 |
| Ducato Mon Euro | 7,295 | 0,04 |
| Effe Liq Area Euro | 5,612 | 0,02 |
| Eptamoney | 12,116 | 0,04 |
| Euganeo | 6,399 | 0,03 |
| Eurom Tesoreria | 9,744 | 0,03 |
| Fideuram Moneta | 12,786 | 0,02 |
| Fondersel Cash | 7,815 | 0,04 |
| Gestielle Cash Euro | 6,092 | 0,03 |
| Ing Eurocash | 5,721 | 0,03 |
| Mida Mon. | 10,626 | 0,03 |
| Nextam P Liquidita' | 5,000 | - |
| Nextra Liquidita | 5,444 | 0,04 |
| Nextra Tesoreria | 6,573 | 0,03 |
| Nordfondo Moneta | 5,333 | 0,04 |
| Oasi Crescita Risp | 7,129 | 0,03 |
| Oasi Liquidita' | 6,372 | 0,02 |
| Oasi Tesoreria Imprese | 7,111 | 0,04 |
| Optima Money | 5,325 | - |
| Perseo Mon. | 6,400 | 0,03 |
| Prime Liquidita' | 5,651 | 0,02 |
| Risparmio It Mon. | 5,408 | 0,02 |
| Rolocash | 7,231 | 0,03 |
| Romagest Liquidita' | 5,266 | 0,04 |
| Sai Liquidita' | 9,462 | 0,01 |
| Sanpaolo Liq Cl A | 6,386 | 0,02 |
| Sanpaolo Liq Cl B | 6,401 | 0,02 |
| Unicredit Liq Cl A | 7,177 | 0,03 |
| Unicredit Liq Cl B | 7,170 | 0,01 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Agora Flex | 4,662 | 0,08 |
| Alarico Re | 4,684 | -0,59 |
| Anima Fondo Attivo | 12,161 | -1,05 |
| Aureo Flessibile | 5,250 | -0,57 |
| Azimut Trend | 17,997 | 0,35 |
| Azimut Trend It. | 14,850 | -0,77 |
| Bim Flessibile Cap | 4,544 | -0,57 |
| Bipielle Fon Free | 5,050 | -1,1 |
| Bipielle Fon Free 50/50 | 5,190 | -0,61 |
| Bipielle Fon Free 70/30 | 5,292 | -0,41 |
| Bn Opportunita' | 5,218 | -0,48 |
| Bnl Trend | 21,833 | -1,45 |
| Capitalgest Redd. Piu' | 6,134 | -0,07 |
| Capitalgest Risk | 7,831 | -0,03 |
| Cisalpino Attivo | 3,431 | -0,35 |
| Club It.N Opp | 5,139 | -0,75 |
| Ducato Civita | 5,077 | -0,76 |
| Ducato Port Strategy | 4,610 | -0,15 |
| Ducato Securpac | 11,339 | -0,59 |
| Eurom Strategic | 4,112 | -1,18 |
| Formula 1 - Low Ris | 5,833 | 0,07 |
| Formula 1 Balanced | 5,887 | -0,02 |
| Formula 1 Conservative | 5,863 | 0,12 |
| Formula 1 High Risk | 5,721 | -0,09 |
| Formula 1 Risk | 5,686 | -0,04 |
| Fs Global Theme | 5,220 | 0,06 |
| Fs Trend & Global Opp | 5,113 | -0,16 |
| Gener Inst Bond | 4,979 | -0,12 |
| Geo Eur An Eq T R | 4,994 | 0,56 |
| Gestielle Flessibile | 13,237 | -0,7 |
| Gestielle Tot Ret Ame | 5,069 | -0,55 |
| Gestielle Tot Ret Giap | 5,022 | -0,46 |
| Gestnord Trading | 5,770 | -0,71 |
| Gestnord Trading H R | 5,519 | -0,97 |
| Iis Trading Az. Fle Glob | 5,662 | -0,96 |
| Investitori Flessibile | 5,408 | -0,42 |
| Kairos Part Fund | 4,435 | 0,09 |
| Kairos Part Income | 5,300 | 0,02 |
| Leonardo Flex | 2,648 | -0,75 |
| Nextra Obb Redd. | 6,977 | -0,04 |
| Nextra Portfolio 1 | 5,192 | 0,04 |
| Nextra Portfolio 2 | 4,939 | 0,1 |
| Nextra Portfolio 3 | 4,623 | 0,17 |
| Nextra Portfolio 4 | 4,268 | 0,35 |
| Nextra Top Dynamic | 6,202 | -0,77 |
| Nextra Trend | 3,486 | -0,94 |
| Oasi High Risk | 8,068 | -1,33 |
| Oasi Trend | 4,520 | -1,09 |
| Paritalia Orch C Allegro | 94,017 | 0,15 |
| Quadrifoglio Flessibile | 17,824 | -0,38 |
| Ras Opportunities | 5,055 | -0,67 |
| Sai Investilibero | 6,727 | -0,56 |
| Sanpaolo High Risk | 5,585 | -1,17 |
| Spazio Az. | 5,905 | -0,37 |
| Spazio Concentrato | 3,383 | -0,59 |
| Symphonia C Fortissimo | 2,973 | -0,5 |
| Unicredit Opp Cl A | 4,955 | -0,7 |
| Unicredit Opp Cl B | 4,946 | -0,72 |
| Zenit Target | 7,321 | -0,73 |
| **ALTRI** | | |
| Alleanza Accumulazione | 5,375 | - |
| Alleanza Fix | 4,995 | - |
| Alleanza Mix | 5,396 | - |
| Alleanza Stock | 4,831 | - |
| Alleanza Top | 5,192 | - |
| Alleanza Crescita | 5,593 | - |
| Alleanza Dinamica | 5,225 | - |
| Cisalpina Prev Att | 6,429 | - |
| Cisalpina Prev B-em | 13,124 | - |
| Cisalpina Prev Bil | 8,669 | - |
| Cisalpina Prev G-gl | 9,932 | - |
| Cisalpina Prev R Obbl | 9,968 | - |
| Cisalpina Prev R-at | 6,330 | - |
| Cisalpina Prev R-bi | 8,235 | - |
| Cisalpina Prev R/I | 11,970 | - |
| Cisalpina Prev Y/E | 10,691 | - |
| Ducato Port Commodity | 4,763 | 0,06 |
| Ducato Port Small Cap | 4,639 | -0,3 |
| Fondo Ina Eq Amer. | 4,511 | -1,38 |
| Fondo Ina Eq Europa | 4,469 | -0,67 |
| Fondo Ina Eq Pacif. | 4,393 | 0,09 |
| Ina Life Energy Aggr. | 4,206 | -0,74 |
| Ina Life Energy Cons. | 5,015 | -0,28 |
| Ina Life Energy Equil. | 4,664 | -0,51 |
| Ina Valore Attivo | 3,199 | - |
| Ina Valute Est. | 1,093 | -0,55 |
| Ing Ins Balanced | 5,560 | 0,17 |
| Ing Ins Bank & Insur Eq | 4,750 | - |
| Ing Ins Biotec Eq | 4,300 | - |
| Ing Ins Eurofinan Eq | 4,690 | 1,08 |
| Ing Ins Europe Click F | 25,390 | - |
| Ing Ins Europe Equity | 5,780 | 1,05 |
| Ing Ins Global Bond | 5,480 | - |
| Ing Ins Global Equity | 6,080 | 0,5 |
| Ing Ins Jap. Click F | 24,370 | - |
| Ing Ins Prestige Eq | 5,050 | 0,4 |
| Ing Ins Protected70 | 5,390 | 0,37 |
| Ing Ins Protected80 | 5,260 | 0,19 |
| Ing Ins Protected90 | 5,280 | 0,19 |
| Ing Ins Protection Eq | 10,070 | 0,6 |
| Ing Ins Sale Equity | 10,130 | 0,5 |
| Ing Ins Technology Eq | 2,340 | -0,43 |
| Ing Ins Usa Click F | 25,130 | - |
| Nordest Sicav Al 29-03 | - | - |
| Nuovo F Ina Val Attivo | 6,014 | -0,12 |
| Reale Bil Aggressiva | 8,079 | 0,07 |
| Reale Bil Attiva | 9,208 | 0,09 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15.4.2002 3% | 99,990 | 99,980 |
| BTP 1.5.2002 12% | 100,150 | 100,240 |
| BTP 15.5.2002 6,25% | 100,280 | 100,310 |
| BTP 15.6.2002 3% | 99,910 | 99,920 |
| BTP 1.9.2002 12% | 102,850 | 102,980 |
| BTP 1.9.2002 3,75% | 100,070 | 100,000 |
| BTP 15.9.2002 5,75% | 100,940 | 100,940 |
| BTP 1.1.2003 12% | 105,580 | 105,620 |
| BTP 15.1.2003 4,5% | 100,610 | 100,560 |
| BTP 15.2.2003 5% | 101,000 | 100,970 |
| BTP 1.3.2003 11,5% | 106,370 | 106,400 |
| BTP 4.2003 4,75% | 100,840 | 100,800 |
| BTP 1.5.2003 4,75% | 100,830 | 100,800 |
| BTP 1.6.2003 5% | 101,130 | 101,080 |
| BTP 1.6.2003 11% | 107,560 | 107,540 |
| BTP 15.7.2003 4,5% | 100,620 | 100,540 |
| BTP 1.8.2003 10% | 107,450 | 107,430 |
| BTP 1.10.2003 4% | 99,920 | 99,860 |
| BTP 1.10.2003 9% | 106,850 | 106,810 |
| BTP 15.10.2003 5,25% | 101,540 | 101,490 |
| BTP 22.12.2003 8,5% | 110,000 | 110,000 |
| BTP 1.1.2004 8,5% | 106,930 | 106,860 |
| BTP 1.2.2004 3,25% | 98,310 | 98,170 |
| BTP 15.2.2004 5% | 101,220 | 101,130 |
| BTP 15.3.2004 4,5% | 100,320 | 100,220 |
| BTP 1.4.2004 8,5% | 107,680 | 107,600 |
| BTP 15.4.2004 3,25% | 97,960 | 97,840 |
| BTP 1.7.2004 4,5% | 100,190 | 100,110 |
| BTP 15.7.2004 4% | 99,170 | 99,050 |
| BTP 1.8.2004 8,5% | 108,410 | 108,320 |
| BTP 1.10.2004 4% | 98,850 | 98,720 |
| BTP 1.1.2005 9,5% | 112,120 | 112,010 |
| BTP 1.3.2005 4% | 98,500 | 99,180 |
| BTP 1.4.2005 10,5% | 115,850 | 115,800 |
| BTP 1.7.2005 4,75% | 100,160 | 100,040 |
| BTP 15.7.2005 4% | 97,900 | 97,720 |
| BTP 1.9.2005 10,5% | 117,880 | 117,650 |
| BTP 15.12.2005 5,25% | 101,490 | 101,370 |
| BTP 1.2.2006 9,5% | 116,060 | 115,890 |
| BTP 15.3.2006 4,75% | 99,740 | 99,540 |
| BTP 1.7.2006 8,75% | 114,500 | 114,310 |
| BTP 1.11.2006 7,75% | 111,290 | 111,040 |
| BTP 1.2.2007 6,75% | 107,430 | 107,210 |
| BTP 1.3.2007 4,50% | 97,970 | 97,710 |
| BTP 1.7.2007 6,75% | 107,730 | 107,520 |
| BTP 1.11.2007 6% | 104,480 | 104,160 |
| BTP 1.5.2008 5% | 99,510 | 99,210 |
| BTP 1.5.2009 4,5% | 95,720 | 95,450 |
| BTP 1.11.2009 4,25% | 93,730 | 93,410 |
| BTP 1.11.2010 5,5% | 101,060 | 100,730 |
| BTP 1.8.2011 5,25% | 99,060 | 98,750 |
| BTP 1.2.2012 5% | 97,000 | 96,650 |
| BTP 1.8.2017 5,25% | 96,190 | 95,830 |
| BTP 1.11.2023 9% | 139,450 | 139,300 |
| BTP 22.12.2023 8,5% | 138,700 | 138,700 |
| BTP 1.11.2026 7,25% | 118,630 | 118,500 |
| BTP 1.11.2027 6,5% | 109,060 | 108,840 |
| BTP 1.11.2029 5,25% | 92,600 | 92,500 |
| BTP 1.5.2031 6% | 102,820 | 102,630 |
| BTP 1.2.2033 5,75% | 99,590 | 99,490 |
| CCT 1.6.2002 IND | 99,940 | 99,950 |
| CCT 1.8.2002 IND | 100,140 | 100,160 |
| CCT 1.10.2002 IND | 100,260 | 100,270 |
| CCT 1.11.2002 IND | 100,300 | 100,310 |
| CCT 1.12.2002 IND | 100,310 | 100,320 |
| CCT 1.1.2003 IND | 100,300 | 100,200 |
| CCT 1.2.2003 IND | 100,440 | 100,450 |
| CCT 1.4.2003 IND | 100,560 | 100,580 |
| CCT 1.5.2003 IND | 100,580 | 100,590 |
| CCT 1.7.2003 IND | 100,610 | 100,620 |
| CCT 1.9.2003 IND | 100,720 | 100,720 |
| CCT 1.11.2003 IND | 100,390 | 100,400 |
| CCT 22.12.2003 IND | 101,960 | 101,960 |
| CCT 1.1.2004 IND | 100,470 | 100,480 |
| CCT 1.3.2004 IND | 100,450 | 100,450 |
| CCT 1.5.2004 IND | 100,530 | 100,530 |
| CCT 1.9.2004 IND | 100,480 | 100,490 |
| CCT 1.5.2005 | 100,660 | 100,650 |
| CCT 1.7.2005 | 100,870 | 101,500 |
| CCT 1.10.2005 IND | 100,710 | 100,720 |
| CCT 1.1.2006 IND | 102,550 | 103,010 |
| CCT 1.1.2006 2 IND | 101,900 | 101,900 |
| CCT 1.3.2006 IND | 100,570 | 100,590 |
| CCT 1.12.2006 | 100,590 | 100,610 |
| CCT 1.2007 CR IMP | 102,400 | 101,910 |
| CCT 1.7.2007 | 101,190 | 100,700 |
| CCT 1.8.2007 IND. | 100,630 | 100,640 |
| CCT 4.2008 | 100,640 | 100,650 |
| CCT 1.9.2008 | 100,640 | 100,650 |
| CCT 1.7.2008 | 100,740 | 100,650 |
| CCT 1.4.2009 | 100,630 | 100,630 |
| CCT 1.7.2009 | 100,570 | 100,570 |
| CTZ 15.7.2002 24M | 99,150 | 99,082 |
| CTZ 31.12.2002 | 97,399 | 97,320 |
| CTZ 31.03.2003 | 96,339 | 96,285 |
| CTZ 16.06.2003 | 95,430 | 95,360 |
| CTZ 15.09.2003 | 94,202 | 94,200 |
| CTZ 31.12.2003 | 92,960 | 92,830 |
| CTZ 31.03.2004 | 91,820 | 91,830 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| B.P.C.I. 04 1,5% | 94,9538 | 0,05 |
| B.P.Intra 03 3% | 106,7 | 0,44 |
| B.P.Intra 06 3% | 102,971 | 0,33 |
| B.P.Berg. 04 Tv | 137,114 | 0,41 |
| B.P.Lodi 10 4,75% | 96,8457 | -0,06 |
| B.P.Lodi 03 4,375% | 101,911 | -0,29 |
| B.P.E.Rom. 05 4% | 109,115 | 0,57 |
| B.P.E.Rom. 02 6,5% | 208,611 | 0,05 |
| Bipop Carire 03 7% | 370,1 | 0,00 |
| B.P.Milano 08 | 96,6007 | -0,02 |
| B.P.Novara 06 1,5% | 116,1 | 0,01 |
| B.P.Verona 05 2,125% | 94,6421 | -0,11 |
| Cr.Valtel.04 2% | 106,459 | -0,46 |
| Cred.Artig 04 Tv | 126,028 | -0,49 |
| Interbanca 11 2,50% | 108,538 | -0,42 |
| Intesabci 03 Tv | 165 | 0,00 |
| Intesabci Rnc 03 Tv | 203,726 | -0,38 |
| Mb Sai Rnc 02 6% | 102,91 | -0,13 |
| Olivetti 02 | 264,91 | -1,76 |
| Olivetti 04 1,5% | 98,9227 | 0,13 |
| Olivetti 10 1,5% | 144,504 | 0,36 |
| Pirelli 03 2,5% | 132,6 | -4,05 |
| Vittoria Ass 16 5,5% | 108,84 | 0,35 |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostr.Meridionali | 19,063 | 19,500 |
| B.C.P.Siracusa | 20,50 | 20,48 |
| B.P.Emilia Romagna | 34,25 | 34,22 |
| B.P.Luino/Varese | 5,300 | 5,300 |
| B.P.Sondrio | 10,580 | 10,614 |
| Banca Ifis | 11,000 | 11,270 |
| Bca Pop Adriatico | 9,050 | 9,041 |
| Borgosesia | 4,940 | 4,970 |
| Borgosesia Rnc | 3,200 | 3,400 |
| Elios Holding | 0,8318 | 0,8666 |
| Ferrovie Nord Mi | 1,369 | 1,325 |
| Sicc | 0,7490 | 0,7490 |

*Volete garantire la massima tempestività ai vostri investimenti?*

*Parlatene con i nostri private banker.*

FriulAdria Private Banking
GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PATRIMONIO
PORDENONE 0434 233570 - UDINE 0432 412550 - TRIESTE 040 3788900

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La Regione Istria si mobilita per arginare la valanga di incidenti stradali, che solo nell'ultimo weekend ha causato quattro morti

# «Chi guida male va denunciato»

*Proposta l'istituzione di un numero verde a cui segnalare gli automobilisti indisciplinati*

**POLA** Automobilisti indisciplinati, attenzione! Sarà attivato un numero verde al quale segnalare i comportamenti scorretti. Lo ha proposto il vice presidente della Regione Istria, Marin Brkaric, nella seduta dell'esecutivo dedicata alla sicurezza stradale. Seduta convocata d'urgenza dal presidente Ivan Nino Jakovcic dopo la valanga di incidenti mortali avvenuti di recente sulle strade della penisola. Solo nelle ultime due settimane si sono avute ben undici vittime. In particolare, è stato tragico il weekend di Pasqua, con un bilancio di quattro morti, tra cui un quindicenne.

Jakovcic ha voluto la riunione per dare un «segno di vicinanza ai familiari delle vittime» e per individuare efficaci iniziative in materia di prevenzione. Presente alla seduta anche il questore Loris Kozlevac, che ha fatto il punto sullo stato della sicurezza in Istria nei mesi di febbraio e marzo. «Va rilevato il significativo miglioramento nel campo della criminalità comune. Ci sono stati meno reati e più arresti – ha spiegato Kozlevac –, purtroppo però, a rovinare la casistica, l'aumento degli incidenti su strada. Il fenomeno è preoccupante, perchè in costante crescita, nonostante i controlli della polizia».

L'incidente di Pisino in cui sono morti tre giovani.

Per ridurre il numero dei sinistri mortali e anche per limitare i danni, è stato sottolineato nel corso della seduta, molto importante è l'educazione stradale. «Bisogna diffondere, in famiglia, a scuola, e tra le stesse forze dell'ordine, la conoscenza delle norme di buon comportamento nel traffico e le elementari regole della circolazione stradale - ha detto il presidente della regione Jakovcic -. Allo stesso tempo occorre educare e motivare i cittadini a rispettarle». Gli ha fatto eco il vicepresidente Brkaric con la proposta del numero verde e di una campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, attraverso radio, tivù, giornali e materiale divulgativo in distribuzione agli automobilisti. L'assessore al turismo Veljko Ostojic ha chiesto l'adozione di immediati provvedimenti al fine di limitare le stragi sulle strade durante la stagione estiva.

i.b.

FIUME

## Il governo lancia il salvagente all'arsenale «Viktor Lenac»

**FIUME** Governo croato, un salvagente al cantiere fiumano di riparazioni navali Viktor Lenac. L'esecutivo del premier Racan, stando a quanto scritto dal quotidiano Novi List ha completato tutta la documentazione necessaria per la garanzia statale di cui beneficerà l'arsenale per poter ottenere un credito da 20 milioni di dollari.

Il prestito servirà al Lenac per uscire dalla pesante situazione in cui è venuto a trovarsi dopo che la compagnia Alcatel ha rescisso il contratto per il refitting della nave Kraka. L'annullamento del contratto, oltre a costituire una perdita economica per il cantiere di Martinscica, ha contribuito anche ad offuscare l'immagine del Lenac sui mercati internazionali. Ed è una cosa che potrebbe ripercuotersi negativamente più in là, a danno di uno stabilimento che negli ultimi dieci anni è stato additato a modello nel campo della privatizzazione e dei successi nel settore della cantieristica.

È così che il governo ha deciso di venire in soccorso dall'ansimante Lenac (spesi ben 32 milioni di dollari per la Kraka), facendo da garante al credito da 20 milioni di dollari. In cambio ecco l'ipoteca sul dock numero 11, un bacino vecchio 50 anni, acquistato negli Stati Uniti e che alla Lenac stanno sottoponendo da mesi a lavori di miglioria (modernizzazione e aumento delle dimensioni).

L'ipoteca ha un valore che corrisponde al prestito, concesso in parti uguali, 11 milioni di euro a testa, dalla Privredna banka di Zagabria e dall'austriaca Raiffaisen Bank. Insomma, in pochi mesi, lo stabilimento si è indebitato per 36 milioni di dollari, avendo ottenuto alla fine dell'anno scorso un prestito di 16 milioni dalla Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo.

Tutte mosse tendenti a salvare la liquidità aziendale, messa a dura prova dall'Alcatel. In questo senso da sottolineare che la vertenza con la proprietaria della Kraka è ancora di là dall'essere risolta: sarà un arbitrato in Danimarca a dirimere una questione che da mesi sta togliendo il sonno al management del Lenac, presidente Damir Vrhovnik in testa. Attualmente il registro delle ordinazioni è quasi vuoto, comprendendo solo lavori di riparazioni a un rimorchiatore del Servizio marittimo adriatico di Fiume e a una nave tedesca, l'Arcos.

a.m.

Un compromesso mette fine a sedici giorni di sciopero bianco che ha creato non pochi disagi agli utenti

# Medici sloveni, raggiunto l'accordo

**LUBIANA** Manca ancora la verifica del governo, ma il grosso è stato fatto: dopo sedici giorni di sciopero bianco, medici e governo hanno raggiunto un accordo e venerdì mattina i sanitari torneranno a lavorare normalmente. L'intesa, parafata ieri pomeriggio dai rappresentanti delle due parti e dall'Ordine dei medici, è il risultato di un compromesso tra le richieste dei medici alla riduzione dell'orario di lavoro e a un aumento salariale medio dell'11 per cento, e la posizione del governo, secondo il quale un accordo a parte con i medici avrebbe fatto saltare i parametri degli stipendi nel settore pubblico e avrebbe portato a una reazione a catena di altre categorie di dipendenti statali. Infatti gli insegnanti sono già sul piede di guerra e minacciano uno sciopero entro la metà di maggio se non saranno aumentati i loro stipendi mediamente del 7 per cento.

L'accordo non prevede quindi né aumenti salariali né aumenti dei pagamenti delle ore straordinarie (se sono meno di 10 alla settimana); aumenteranno invece gli stipendi di quei medici che, causa la cronica mancanza di professionisti, sono costretti a fare più turni di quanto consentito dalla legge. Con il tempo, secondo il ministro della sanità Dusan Keber, questi mezzi aggiuntivi per le paghe saranno destinati a nuove assunzioni. Così com'è, sempre secondo Keber, l'accordo non può giustificare alcuna rivendicazione da parte di altri dipendenti nel settore sanitario né in generale nel settore pubblico. L'assemblea del sindacato dei medici Fides ha approvato l'intesa. Il governo invece deve invece decidere oggi.

c.p.

Questa sera a Roma

### Libro su Fiume: presentazione

**ROMA** Sarà presentato oggi, alle 18.30, nella sala conferenze dell'Accademia d'Ungheria (Palazzo Falconieri, via Giulia, 1) il volume di Ezio Mestrovich «A Fiume un'estate». L'iniziativa è della Società di studi fiumani e dell'Archivio Museo Storico di Fiume.

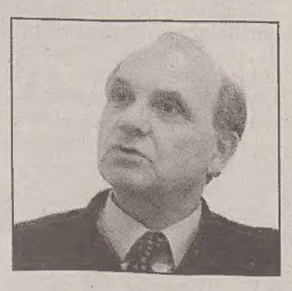
Sentenza di primo grado contro l'esponente della minoranza italiana Mario Quaranta

# Pola, condannato l'ex vicesindaco

*Accusato di truffa per una mazzetta di sette milioni di lire*

**POLA** L'ex vicesindaco italiano Mario Quaranta è stato riconosciuto colpevole di truffa per aver intascato, il 6 aprile dell'anno scorso nel suo ufficio a Palazzo comunale, una mazzetta di sette milioni di lire, in banconote da 500 mila tutte segnate, ottenuta dall'imprenditore italiano Nicolas de Catargi (nel processo rappresentava la parte lesa), per la vendita della società commerciale «Marina Ibacom» di Bagnole. Ieri mattina la sentenza di primo grado, emessa dal giudice del Tribunale regionale di Pola, Marija Budimir Sirotic. Quaranta, che rischiava fino a tre anni di reclusione, è stato condannato al pagamento dell'ammenda pecuniaria di 14400 kune, qualcosa come 1930 euro, alla quale vanno aggiunte le spese processuali, pari a 2000 kune, circa 270 euro.

Come ha spiegato la giudice Sirotic, Mario Quaranta aveva accettato la bustarella con la precisa intenzione di trattenere per se il denaro. Da qui il reato di truffa: guadagno illecito mediante inganno. Durante la sua deposizione, l'ex vicesindaco (imputato come privato cittadino, non nella sua veste di ex funzionario pubblico ), non ha negato di aver ricevuto la somma, sostenendo però che non si è trattato di una tangente, bensì di denaro destinato alla Croce Rossa o alla commissione comunale contro la tossicodipendenza, di cui era presidente. Un «pizzo» invece, secondo la Corte, ricevuto da Quaranta quale ricompensa per la sua mediazione nella vendita del gruppo commerciale di Bagnole, allora di proprietà della Banca Istriana di Pola. Secondo la Procura, grazie a Quaranta il prezzo della «Marina Ibacom» era sceso da 2 miliardi 250 milioni di lire a un miliardo e 750 milioni. Ma l'ex vicesindaco ha sempre negato ogni suo coinvolgimento nella diminuzione del prezzo della Ibacom. La società di Bagnole è finita poi nelle mani dell'imprenditore trentino Sergio Dalle Nogare.


Mario Quaranta

Nell'arringa difensiva l'avvocato Antun Zanetti ha puntato sulla teoria del complotto, «montato ad arte per gettare discredito sulla persona di Quaranta, guarda caso un mese prima delle elezioni amministrative del 20 maggio 2001». L'ex vicesindaco italiano era finito in manette nel suo ufficio, per un blitz della polizia, pochi minuti dopo aver ricevuto il denaro da Nicolas de Catargi, intermediario nell'operazione di compravendita della Marina Ibacom. Subito rilasciato, si era dovuto dimettere per lo scandalo provocato dal suo arresto.

Italo Banco

### Zagabria: destituito per ubriachezza, torna come «vice»

**ZAGABRIA** Milan Bandic, destituito sindaco di Zagabria per aver provocato un incidente stradale non grave mentre guidava in stato d'ebbrezza, è stato nominato vicesindaco dopo un accordo raggiunto tra i due partiti della coalizione che governa la capitale croata. Lo riferiscono i media croati.

Con l'accordo, il partito Socialdemocratico (Sdp, dello stesso Bandic e del premier Ivica Racan) e il Partito popolare (Hns, guidato da Vesna Pusic) hanno superato la crisi iniziata a gennaio dopo che Bandic aveva provocato l'incidente stradale.

L'ex sindaco è stato costretto a dimettersi su richiesta del suo partito, Sdp, e del premier Racan quando i giornali hanno reso noti i particolari dell'incidente: Bandic aveva il tasso alcolico tre volte superiore a quello consentito ed ha cercato di fuggire dalla polizia ben due volte.

L'attuale sindaco di Zagabria, Vlasta Pavic, anch'essa dell'Sdp, ha presentato e poi ritirato le dimissioni la settimana scorsa, solo un mese dopo aver ricevuto l'incarico. Secondo alcuni giornali croati, lo scopo di Pavic sarebbe stato di provocare elezioni anticipate a Zagabria in cui Bandic si sarebbe candidato di nuovo come sindaco.

L'aumento del petrolio sui mercati internazionali si riflette sui prezzi in Slovenia

# Nuovo rincaro dei carburanti

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*

**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 0,1340 Euro

**Benzina super**

**CROAZIA**
Kune/litro 7,25 = 0,97 €/litro

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 192,90 = 0,86 €/litro**

**CROAZIA**
Kune/litro 6,63 = 0,89 €/litro

**Diesel**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 154,20 = 0,68 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

**LUBIANA** Nuovo rincaro dei carburanti in Slovenia che hanno toccato il tetto massimo dei costi da dieci anni a questa parte. Dalla mezzanotte di martedì la senza piombo 95 ottani attesta il nuovo prezzo sui 184,50 talleri sloveni al litro (0,82 €/l.) con un aumento di 5,30 talleri, basti pensare che dal primo gennaio di quest'anno la «più venduta» è salita di ben 18,90 talleri per litro (0,08 €/l.). La verde 98 ottani o Eurosuper 98, ha visto lievitare il prezzo precedente di 5,10 talleri al litro ed ora viene venduta ai distributori a 192,90 sit/l (0,86 €/l.). Sempre dalla mezzanotte di martedì, la senza piombo 91 ottani è salita di 5,30 sit/l. e ai distributori viene venduta a 183,90 talleri/litro (0,82 €/l.). Sono lievitati pure i prezzi del diesel, ossia il classico D2, che dopo l'aumento di 1,90 talleri è arrivato a costare 154,20 talleri al litro (0,68 €/l.) mentre il gasolio da riscaldamento viene venduto alle pompe di benzina sia della Petrol che della OMV Istrabenz a 87,70 talleri al litro (0,39 €/l.), con un più 2,10 talleri al litro. Il consistente ritocco è dovuto all'aumento del prezzo del petrolio sui mercati internazionali.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

**1 IMMOBILI**
VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**AMMIRABILE** appartamento da 180 mq in splendida villa zona S. Vito con terrazzo, vista mare, ascensore e posti auto privato vende a serio professionista. Tel. 337/549460. (A3746)

**CASAPROGRAMMA** Campo Cologna attico su due livelli con ascensore panoramicissimo: salone, cucinotto, tre camere, biservizi, ripostiglio, tre terrazze. Euro 224.650. Tel. 040/366544.
**CASAPROGRAMMA** San Giacomo in Monte ultimo piano panoramico in casa d'epoca: cucina abitabile, matrimoniale, bagno, semiarredato. Euro 38.750. Tel. 040/366544. (A00)
**CASAPROGRAMMA** San Vito ottimo appartamento soleggiato termoautonomo ottime: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, biservizi, due balconi, due posti auto. Tel. 040/366544. (A00)
**CASAPROGRAMMA** Scorcola silenzioso appartamento ultimo piano in casa d'epoca ristrutturata due ampie camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, soffitta. Tel. 040/366544. (A00)
**CASAPROGRAMMA** Servola ottimo appartamento arredato: soggiorno, cucinotto, camera matrimoiale, ampio bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, giardino, posto auto. Euro 72.305. Tel. 040/366544. (A00)
**CASAPROGRAMMA** via Vergerio appartamento tranquillo ottime condizioni in stabile trentennale con ascensore: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio balcone. Euro 70.000. Tel. 040/366544. (A00)
**GALLERY** adiacenze piazza Goldoni stabile ristrutturato, ufficio primoingresso su due livelli. Soddisfa i requisiti della legge Tremonti. € 200.000.00. Cod. 69. Tel. 040/7600250. (A00)
**GALLERY** Cervignano appartamento centrale terzo piano soggiorno cucina due camere bagno e ripostiglio. Termoautonomo, buone condizioni con garage. Cod. 363/P. 0431.35986. (A00)
**GALLERY** Fiumicello zona residenziale, nuovo intervento con varie tipologie di abitazioni anche indipendenti. Informazioni e visione planimetrie in ufficio. Cod. 364/P. 0431.35986. (A00)
**GALLERY** piazza Perugino appartamenti primingresso in piccolo stabile ristrutturato; camera, cucina e bagno. A partire da € 38.734,27. Cod. 62. Tel. 040/7600250. (A00)
**GALLERY** via Fabio Severo alta in palazzo signorile ampio appartamento soggiorno cucina due camere bagno+wc, ripostiglio e due balconi. Cod. 319. Tel. 040/7600250. (A00)
**GALLERY** vicinanze Palazzetto minialloggi primingresso varie metrature, 1-2 camere con giardino e mansarda. A partire da € 59.392,54. Cod. 232. Tel. 040/7600250. (A00)
**MONFALCONE** Kronos Fogliano: rifinitissimo appartamento soleggiato, utimo piano disposto su due livelli, con ampia zona giorno e doppio box auto. Euro 135.000.00. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Gradisca: appartamento ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage e cantina. Termoautonomo. € 82.600,00. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Ronchi: prestigiosa villa con ampio giardino circostante, disposta su due livelli, ampia autorimessa e vani accessori. € 284.000,00. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Ronchi: rifinitissimo appartamento in costruzione con ingresso indipendente composto da soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, bagno wc, posto auto e cantina. € 109.000,00. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Ronchi: zona residenziale, appartamento in costruzione ultimo piano composto da soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, bagno wc, posto auto e cantina. € 109.000,00. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos S. Canzian d'Is. prossimo inizio lavori, villette indipendenti su due livelli con 3 camere, ampio porticato e giardino. Rifiniture accurate. Da euro 166.000,00. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Staranzano: appartamento in quadrifamiliare sito al piano terra e composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno wc, camera e cameretta con veranda e corte. Termoautonomo. € 85.215,00. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Staranzano: piccola palazzina in prossima costruzione con 5 appartamenti con ingresso indipendente, 2 camere, 2 bagni, posto auto e cantina. Piano terra con giardino privato. Da € 121.300,00. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Turriaco: casa singola composta da due appartamenti con garage. Riscaldamento autonomo e ampio giardino. € 215,000,00. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Turriaco: in costruzione ville su due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato auto, ottime finiture. Da € 160.000,00. 0481/411430.(C00)
**MONFALCONE** Kronos: appartamento in piccola palazzina, ultimo piano, con due camere e garage. Termoautonomo. Possibilità mutuo 100% € 500,00 mensili. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos: centralissimo attico tricamere con veranda, ampia metratura, con oltre 150 mq di terrazza. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos: in quadrifamiliare, appartamenti con ingresso indipendente, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto e giardino privato. € 142.000,00. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** semicentrale recentissimo appartamento bicamere ampio scoperto di pertinenza, cantina e garage. Ottime condizioni. Cod. 175/P. 0481/790679. (A00)
**MONFALCONE** villetta schiera tre livelli soggiorno cucina 2 bagni 3 camere lavanderia cantina box terrazze garage giardino. Cod. 195/P. 0481.790679. (A00)
**MUGGIA** centralissimo completamente da ristrutturare con vista mare-porticciolo, composta da: cucina abitabile, servizio, soggiorno, camera. Tel. 040/330400, 040/768222. (A00)
**MUGGIA** centro storico vendesi in stabile in corso di ristrutturazione appartamenti varie tipologie con giardino e cortile, locale d'affari con magazzino. Imm. Futura. Tel. 040/9234077. (A3836)
**PERIFERIA** euro 185.924 quadrilocale su due livelli, ampie terrazze, posto auto. Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538. (A00)

Continua in 20.a pagina

**S.p.A. AUTOVIE VENETE**
Via Locchi n° 19 - 34123 TRIESTE, Tel. 040.3189111, Fax 040.3189235
**BANDO DI GARA PER ESTRATTO**
**Oggetto della gara:** Autostrada A4 - Interventi migliorativi degli standars di sicurezza in autostrada. Realizzazione piazzole di sosta di emergenza lungo la rete in concessione. Lotto B - dalla progr. Km 86+833 (S. Giorgio di Nogaro) alla progr. Km. 109+600 (Redipuglia). **Importo a base d'asta:** Euro 3.908.843,28.- di cui Euro 107.027,93.- per oneri relativi alla sicurezza. **Categoria prevalente:** OG 3 classifica V Euro 5.164.569.-
**Modalità di aggiudicazione:** ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della Legge 109/94 e s.m.i.. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 75 dd. 29.03.2002 e sul sito www.llpp.it. Da essi le imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara. I plichi contenenti l'offerta economica ed i documenti richiesti, dovranno pervenire alla S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE, entro il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 07.05.2002. Copia del bando di gara e tutte le informazioni necessarie per la formulazione dell'offerta potranno essere richieste per iscritto all'intestata Società all'indirizzo medesimo.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO *dott. ing. Mauro Avanzini*

**S.p.A. AUTOVIE VENETE**
Via Locchi n° 19 - 34123 TRIESTE, Tel. 040.3189111, Fax 040.3189235
**BANDO DI GARA PER ESTRATTO**
**Oggetto della gara:** Autostrada A23 - Interventi migliorativi degli standars di sicurezza in autostrada. Realizzazione piazzole di sosta di emergenza lungo la rete in concessione. Lotto C - dalla progr. Km 1+460 (Palmanova) alla progr. Km. 17+340 (Udine).
**Importo a base d'asta:** Euro 2.049.468,77.- di cui Euro 53.665,42.- per oneri relativi alla sicurezza. **Categoria prevalente:** OG 3 classifica IV Euro 2.582.284.-.
**Modalità di aggiudicazione:** ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della Legge 109/94 e s.m.i.. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 75 dd. 29.03.2002 e sul sito www.llpp.it. Da essi le imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara. I plichi contenenti l'offerta economica ed i documenti richiesti, dovranno pervenire alla S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE, entro il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 09.05.2002. Copia del bando di gara e tutte le informazioni necessarie per la formulazione dell'offerta potranno essere richieste per iscritto all'intestata Società all'indirizzo medesimo.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO *dott. ing. Mauro Avanzini*

LEGALI2X4
Per questa pubblicità rivolgersi a:
**MANZONI & C. SpA**
Via XXX Ottobre, 4
Trieste
Telefono
**040.6728322**
Fax
**040.366046**
E-mail
**legaletrieste@manzoni.it**

L'assemblea ha dato all'unanimità il via libera al piano finanziario. La Regione scenderà al 51% nel «peso» azionario tramite aumento di capitale riservato a Veneto e privati

# Autovie Venete, dai pedaggi i soldi per le opere

*Previsto un rincaro del 30 per cento a regime nel 2008. Aumentano le indennità di consiglieri e presidente*

**TRIESTE** Poche ore per decidere, quasi tutto all'unanimità, compreso l'adeguamento delle indennità per presidente e consiglieri di amministrazione. Consci, comunque, che la vera partita si giocherà domani a Roma in casa Anas. L'assemblea dei soci di Autovie Venete ha approvato ieri gli indirizzi del nuovo piano finanziario che prevede investimenti per 1.289 milioni di euro: ciò comporterà inevitabilmente rincari (ancora da valutare) nei pedaggi. Nel dettaglio si tratta di 550 milioni destinati a opere già previste nel piano finanziario del 1999, 233 milioni per la realizzazione del passante di Mestre e 506 milioni per la terza corsia San Donà-Sistiana con tutte le opere connesse. Opere strettamente legate e complementari, chè diversamente, una volta realizzato il passante, come scherzava ieri lo stesso presidente della società, Dario Melò, «si rischia di abbinare a un'opera miliardaria la tangenziale San Donà-Trieste...».

Nel suo discorso dei primi cento giorni di attività del nuovo cda di Autovie, Melò ha posto l'accento soprattutto sulla maxi-opera mestrina e sulle speranze riposte nella «missione» di domani, che lo vedrà a capo di una delegazione che comprenderà anche i referenti della Padova-Venezia e di Autostrade, le due altre società coinvolte, oltre che gli assessori regionali del Friuli Venezia Giulia e Veneto, Arduini e Chisso. «All'Anas – ha anticipato Melò – presenteremo il piano finanziario, confidando in un rapido via libera, perché quest'opera è una priorità per l'intero Paese e le proiezioni sul traffico per il prossimo decennio parlano di crescite esponenziali, che le strutture attuali non sono in grado di reggere».

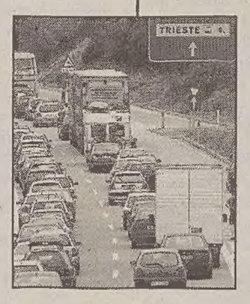
La presenza congiunta dei due assessori ha confermato anche la «pax» raggiunta tra gli ex vicini litigiosi, tanto che lo stesso Melò ha avuto un accenno per i ritrovati, «positivi rapporti», che dovrebbero concretizzarsi a medio lungo termine anche in una più «pesante» presenza del Veneto. «Durante i lavori – commenta Chisso – è stata avanzata l'ipotesi di un aumento del capitale sociale per completare la terza corsia da San Donà a Trieste, un intervento - che va nella direzione del potenziamento del Corridoio 5: l'approfondiremo eventualmente entro il prossimo anno. Al momento abbiamo approvato ciò che serve al Veneto e in generale al Nordest». Il collega Arduini ha invece confermato la più volte ribadita intenzione di far scendere il «peso» azionario della Regione dentro Autovie, che potrebbe stabilizzarsi attorno al 51 per cento, dall'attuale 87 per cento. «La Regione – ha precisato Arduini – intende comunque mantenere la maggioranza assoluta di Autovie, perché la società è strategica». Niente capitali in uscita o in entrata, comunque. Più semplicemente il Friuli Venezia Giulia potrebbe non sottoscrivere l'aumento del capitale sociale di Autovie rimanendo egualmente, alla fine, socio di maggioranza assoluta della società, facendo nel contempo spazio al Veneto e ai privati.

Il cda di Autovie Venete assieme ad alcuni rappresentanti della giunta regionale. (Foto Arc)

Intanto, il punto focale del confronto di domani con l'Anas sarà l'eventuale proroga della concessione al 2037, anche se il piano elaborato può viaggiare comunque con le sue gambe fino al 2017, come ha confermato il direttore generale di Autovie, Riccardo Riccardi. «Il piano – ha aggiunto Melò – sarà finanziato in parte con l'indebitamento, in parte con un aumento di capitale di 230 milioni di euro e in parte con l'aumento delle tariffe «che sono le più basse d'Europa e, fatto salvo un aumento quantificabile a regime, e cioè nel 2008, attorno al 30%, da quell'epoca non conosceranno più incrementi».

Confermati, infine, l'avvento entro l'anno della piena automazione su tutti i caselli dell'A4 e la decisione di incaricare la società di revisione «Pricewaterhouse Coopers» per la certificazione dei bilanci d'esercizio e consolidati per il triennio 2002-2204. Plebiscitaria anche la decisione di aumentare a 8.000 euro all'anno il compenso dei consiglieri (fermo a 2500) e di mantenere a 59 mila euro all'anno il compenso del presidente. Baucero, funzionario della Regione, aveva un mandato in tal senso, ma già la prossima convocazione potrebbe sancire, come richiesto da più parti, la parificazione con i «gettoni» della controllata Pd-Ve con il superamento della soglia dei 10.000 euro per il cda e dei 60 mila per il presidente. «Comunque pochi», ha tagliato corto un azionista.

**Furio Baldassi**



Traffico in autostrada.

## Tra i progetti spiccano il passante e la terza corsia assieme al completamento dell'A28 e ai nuovi caselli

**TRIESTE** Sono decine le opere previste nel nuovo piano finanziario di Autovie Venete. Vi sono le opere già previste nel precedente piano - tra le altre, i lotti 28 e 29 della A28, i ponti sui fiumi Isonzo e Torre, i nuovi caselli di Meolo, Ronchis e Alvisopoli, lo svincolo di Palmanova e varie aree di sosta e servizio lungo tutta la tratta - ma anche quelle nuove, fra le quali spiccano il passante di Mestre e la terza corsia sulla tratta San Donà-Sistiana.

L'amministratore delegato di Autovie Venete, Mauro Avanzini, ieri si è in particolare soffermato su queste due opere giudicate strategiche per l'intero asse di trasporto del Nord Italia nel quadro del previsto Corridoio pan-europeo 5. Il passante di Mestre avrà uno sviluppo di 32,3 chilometri, da Quarto d'Altino a Dolo e, secondo le previsioni di Autovie, sarà realizzato in sette anni. Il costo complessivo è stato stimato in 699 milioni di euro, di cui 233 di competenza di Autovie.

La terza corsia sulla tratta San Donà-Sistiana avrà invece un costo stimato di 600 milioni di euro (di cui 94 già previsti sul piano finanziario del 1999) e sarà ultimata - secondo quanto è stato riferito in assemblea - entro il 2010.

Tra le altre opere previste dal nuovo piano finanziario di Autovie, in sede di assemblea si è discusso anche della tratta Villesse-Gorizia e del rifacimento e addattamento del casello di Villesse. Il problema è stato sollevato dall'assessore alla Viabilità della Provincia di Gorizia, Edi Minin, il quale ha ricordato «il positivo lavoro svolto dai vertici di Autovie Venete, che hanno coinvolto tutte le amministrazioni comunali interessate», ma ha anche sottolineato l'esigenza «del prolungamento della tratta oltre il confine. Altrimenti - ha ricordato - il collo di bottiglia sarebbe solo spostato di qualche centinaio di chilometri».

Sui problemi dell'area pordenonese, infine, si è soffermato il sindaco del capoluogo della Destra Tagliamento, Sergio Bolzonello, che ha invitato Autovie a un incontro con tutte le amministrazioni interessate alla A28 «sulla quale insistono ormai - ha precisato - tutte le aree industriali dei Comuni del pordenonese. E i problemi da risolvere, sui quali Autovie può intervenire, non mancano di certo».

Il gruppo milanese presente in Caffaro Energia

## Snia smentisce la cessione: «Restiamo a Torviscosa e costruiremo la centrale»

**TORVISCOSA** Non c'è alcun rischio attorno al progetto di realizzazione della centrale termoelettrica a turbogas di Torviscosa. Snia conferma l'impegno nel campo dell'energia e soprattutto garantisce la sua presenza, in termini di investimento, nel centro friulano. Pertanto, sostiene, la centrale va avanti, ora che peraltro ha concluso il suo iter autorizzativo culminato con la firma del decreto del ministero delle Attività produttive. Si va verso l'apertura del cantiere, a Torviscosa, nell'imminente rilascio della concessione edilizia da parte del Comune, che la società presume di avere a disposizione presumibilmente entro la prossima settimana.

Con uno scarno ma chiaro comunicato, ieri Snia ha voluto smentire le voci circa trattative in atto sulla cessione della propria partecipazione in «Caffaro Energia», la joint-venture paritetica avviata con Sondel (oggi sotto Italenergia, allora facente capo al gruppo Falck). Il Gruppo di Milano lo ha voluto ribadire, come già chiarito il 28 gennaio scorso, fugando l'ipotesi che tra Snia e Italenergia si sia aperto un contenzioso finanziario sfociato in un arbitrato. Indiscrezioni trapelate sulla stampa volevano infatti il gruppo guidato da Umberto Rosa in contrasto con Italenergia per la cessione, per 80 milioni di euro, del 50% detenuto da Snia nella joint-venture «Caffaro Energia». Somma che sarebbe stata contestata da Italenergia, e di qui il ricorso all'arbitrato.

Snia ha precisato che l'arbitrato sugli 80 milioni di euro esiste, ma non riguarda il prezzo per cedere la propria quota della joint-venture, riferendosi invece alla somma dovuta dalla Sondel in seguito ad un contratto del '99. Il gruppo, oggetto di offerta pubblica di acquisto da parte di Biosdue (l'Opa scade domani), chiarisce infatti che «l'arbitrato riguarda una componente di prezzo differita (80 milioni di euro appunto, ndr) che Sondel doveva versare a Snia dopo l'ottenimento dei permessi per la costruzione della centrale torzuinese da 800 megawatt a Torviscosa».

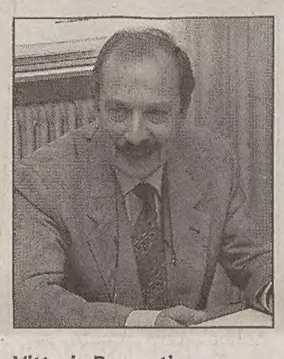
Amministrative incombenti: sabato si deciderà chi sarà candidato sindaco

## Gorizia, travaglio del Centrosinistra Le primarie si trasformano in duello

*Il confronto coinvolge Brancati (Margherita) e Cressati (Ds): sarà una sfida all'ultimo voto, che rischia di lacerare gli schieramenti «alleati»*

**GORIZIA** Un tempo c'era il centro e la sinistra. Poi, agli albori del maggioritario, ci hanno messo un trattino tra centro e sinistra. Oggi ormai si scrive tutto attaccato: Centrosinistra. Ovunque, meno che a Gorizia. Dove sono rimasti al trattino: perché nel democristianissimo capoluogo isontino il centro è il centro. E la sinistra è molto più in là, verso il «rosso» Monfalconese. Divisi alla mèta dunque nel Centrosinistra, che dopo otto anni di giunta di Centrodestra guidata da Gaetano Valenti alle Comunali di maggio cercherà un risultato storico: ottenere il sindaco. Il fatto è che nel Centro-... sinistra goriziano non si sono messi d'accordo in tempo sul candidato capace di attrarre voto dall'immenso serbatoio di democristiani. Hanno sfogliato la Margherita e si sono trovati con due petali in mano. Uno è di troppo. Allora ecco il ricorso alle elezioni primarie, che si celebreranno sabato. Chi otterrà più voti sarà il candidato sindaco del Centrosinistra. Semplice e democratica questa formula, che però alla fine ha diviso se non lacerato i due contendenti e, di conseguenza, i due schieramenti.

Da una parte Vittorio Brancati, proposto dalla Margherita, 60 anni, attuale vicepresidente della Provincia, a lungo segretario provinciale della Cisl, segretario isontino del Ppi e fratello di Mario Brancati, ex potente assessore regionale democristiano alla Sanità («amatissimo» a Monfalcone come il suo successore Fasola lo è a Gorizia) e oggi tra le menti di Forza Italia. Dall'altra Claudio Cressati, sostenuto dai Ds (la lista si chiama Sinistra democratica per Gorizia europea), 44 anni, contitolare di un'azienda agricola di Farra, già presidente provinciale dell'Unione degli agricoltori, del Consorzio per l'Università di Gorizia, di idee liberali (ribadite chiaramente anche dopo l'investitura) e docente di dottrina politica all'ateneo udinese. Un ex democristiano, Brancati, contro un liberale, Cressati. Contro, già, perché alla vigilia delle primarie i due schieramenti del centro, trattino, sinistra cominciano a denunciare segni di insofferenza reciproca. Fanno vita da separati in casa, nel senso che ciascuno si fa la propria campagna elettorale.



Vittorio Brancati

Claudio Cressati

Con tanto di leader a «benedirli»: Fassino per Cressati, Marini per Brancati.

A rimetterci dalle primarie potrebbe essere soprattutto il secondo: rispetto a Cressati è molto più conosciuto in città ma il «suo» elettorato è fatto da moderati che non sono certo tipi da primarie. «Roba da comunisti» sussura qualcuno. E infatti, i Ds hanno già oliato la «macchina da guerra». Tanto che qualcuno del centro maligna: «Alle primarie vedremo arrivare a votare gente perfino in barella».

**Roberto Covaz**

## Subito aggiornata a Pordenone l'assise della Finest Per i nomi del cda c'è ora tempo fino al 6 maggio

**PORDENONE** Subito aggiornata al 6 maggio l'assemblea di Finest, società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo: la decisione è stata presa ieri a Pordenone. La richiesta di aggiornamento - ha spiegato il presidente Paolo Petiziol - è stata avanzata dalla Regione Veneto, che ha evidenziato la necessità di disporre di ulteriore tempo per individuare i propri rappresentanti nel cda. All'ordine del giorno dell' assemblea del 6 maggio, che si terrà alle 15 a Pordenone, sono, tra l'altro, le nomine dei componenti del consiglio di amministrazione, del presidente e del vicepresidente della finanziaria.

Avviato uno studio che coinvolgerà tramite Internet tutte le medie inferiori del Friuli Venezia Giulia

## Tv e violenza, questionari nelle scuole

**TRIESTE** I giovani guardano spesso, probabilmente troppo, la televisione e ne traggono un messaggio di violenza. Su questo fenomeno, che negli Stati Uniti ha raggiunto il parossismo, la Regione Friuli Venezia Giulia, per prima in Italia, ha posto l'accento, avviando uno studio che riguarderà nelle prossime settimane tutte le scuole medie inferiori distribuite sul territorio regionale.

Ad annunciare l'iniziativa, allestita in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e l'Insiel, che fornirà il supporto informatico, è stato il presidente del Comitato per le comunicazioni (Corecom), Daniele Damele. «Il problema è grave - ha detto - perciò abbiamo cercato di coinvolgere vari soggetti, in modo da arrivare a un'analisi della realtà regionale che sia attendibile».

Ecco i dati giunti da oltre Atlantico che preoccupano maggiormente: i ragazzi che guardano più di tre ore di tv al giorno hanno quattro volte più probabilità di diventare violenti rispetto agli altri coetanei che preferiscono altre occupazioni. Il fenomeno si accentua in assenza di sorveglianza da parte dei genitori: quando sono da soli passano il 64% del loro tempo davanti alla televisione e il 32% al computer. Il restante 4% rimane per la lettura e la conversazione.

In Italia (fonte Eurispes e Telefono azzurro) sono 15 mila le ore che bambini e adolescenti passano davanti alla televisione, contro le 11 mila che trascorrono a scuola, durante gli anni della frequenza obbligatoria. Inoltre, dal '64 a oggi, il tasso dei suicidi minorili è raddoppiato, diventando la terza causa di morte fra i giovani. Nel complesso un quadro di disagio e di difficoltà di rapporti con gli altri, che vengono sostituiti dall'apparecchiatura elettronica.

Per analizzare la situazione in Friuli Venezia Giulia, sarà distribuito un questionario (è sufficiente collegarsi con il sito *www.regione.fvg.it*); i risultati saranno raccolti e analizzati entro l'8 maggio, quando verranno resi noti per esporre la radiografia del rapporto fra giovani, televisione e Internet all'interno della Regione.

**u. sa.**

### Domande compilate in italiano e in sloveno Manca il friulano e c'è subito chi protesta

**TRIESTE** Italiano e sloveno non bastano. C'è chi chiede che il questionario per analizzare il rapporto fra i giovani, la televisione e Internet, che sarà distribuito attraverso il sito Internet della Regione, in tutte le scuole del Friuli Venezia Giulia, sia scritto anche in friulano. È questa la domanda, velata di un accenno di polemica, rivolta ieri al presidente del Corecom, Daniele Damele, al termine della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa alla quale partecipano anche l'Ufficio scolastico regionale e l'Insiel. Accanto ai questionari nelle lingue ufficiali che si parlano in Italia e in Slovenia, c'è dunque chi pretenderebbe una versione in friulano. Ma per il momento Damele ha negato tale possibilità.

CSA CZECH AIRLINES
At home in the skies

Nuovo volo giornaliero dal 28 marzo

VENEZIA - PRAGA -VENEZIA

Orario

Venezia - Praga

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lunedi - Sabato | OK735 | part. VCE 14.35 | arr. PRG 16.15 |
| Domenica | OK735 | part. VCE 19.05 | arr. PRG 20.45 |

Praga - Venezia

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lunedi - Sabato | OK734 | part. PRG 12.10 | arr. VCE 14.05 |
| Domenica | OK734 | part. PRG 16.40 | arr. VCE 18.35 |

Coincidenze per Europa, Medio Oriente, Nord America.
Per informazioni e prenotazioni

Numero Verde 800-296981

Da Udine il vicepresidente della Confederazione degli industriali dà un giudizio negativo alla superlobby battezzata da Berlusconi al Castello di Miramare

# Tognana affossa Nesis: «C'è già l'Assindustria»

## *«Quel sodalizio rappresenta solo Forza Italia». Poi sollecita il governo al dialogo sull'articolo 18*

**«Necessario sbloccare la riforma del lavoro e la legge sugli immigrati». Corridoio 5, appello agli ambientalisti: «Non ostacolino lo sviluppo»**

**UDINE** Riforme e dialogo, benvenuti. Nesis? No grazie. Le due parole chiave dell'intervento di Nicola Tognana, vicepresidente di Confindustria, ieri a Udine per parlare di ambiente, energia e infrastrutture, ma inevitabilmente coinvolto sui temi caldi dell'economia italiana e regionale, trovano ampio spazio prima di una rapida bocciatura dell'associazione tra gli imprenditori del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, tenuta a battesimo lo scorso marzo a Trieste dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Parliamoci dunque, ma non usciamo dalle associazioni di categoria, «il cui contributo - ha detto Tognana - è fondamentale, anche perché sono le uniche a rappresentare gli interessi degli imprenditori. Nesis rappresenta uno schieramento politico ben definito (Fi, ndr) - ha aggiunto - mentre il sistema delle associazioni deve dialogare a tutto campo con le istituzioni. Può trattarsi anche di una nuova opportunità, ma bisogna giudicare sui fatti. Di solito verifico sulla concretezza, quindi attendo».

Anticipando, in tema con il convegno «Ambiente, energia e infrastrutture: Confindustria per la competitività delle piccole e medie industrie», la novità «Ecoimpresa», il progetto di Confindustria per la diffusione della certificazione d'impresa, Tognana ha toccato il «presente» della regione in materia ambientale, dalle gestioni commissariali ai grandi progetti infrastrutturali.

Nicola Tognana

«Se il commissario va bene da una parte - ha spiegato -, non è detto che vada bene dappertutto. È positivo invece che sia finalmente iniziato un processo di unificazione normativa tale da fornire alle aziende un quadro più chiaro, e di conseguenza più rispettabile, degli adempimenti». «Sulle perplessità degli ambientalisti in un'area che pensa al Corridoio 5 - ha proseguito -, si deve chiedere all'ambientalismo "intelligente" di ammettere che il deficit infrastrutturale è un dato acquisito. Con il buon senso bisogna dunque puntare a soluzioni che, nel rispetto dell'ambiente, non neghino alle future generazioni la via dello sviluppo».

Sulle riforme, il vicepresidente di Confindustria ha sottolineato il plurale. Quella del mercato del lavoro è fondamentale, ma non può avere da sola l'effetto della bacchetta magica. Così come l'articolo 18 non può risultare un ostacolo insormontabile. «Si chiede solo - ha sottolineato Tognana - di sperimentare per un biennio se, togliendo i vecchi orpelli, sia possibile far crescere l'occupazione. Alla fine valuteremo, non ha senso rifiutare a priori la prova. Certo, il dialogo va recuperato, ma se le posizioni risulteranno comuni solo in parte, il governo deve prendersi la responsabilità delle scelte. Qualcosa va fatto: nel Nordest, che ha un basso tasso di disoccupazione ma ne ha uno altrettanto basso di occupazione, si dovrebbe puntare molto, per esempio, sul part-time». Un cambiamento. Ne servono altri. «Il Paese ha bisogno di una serie di grandi modernizzazioni: oggi è stato approvato il decreto sblocca-centrali, ma all'ultimo momento sono stati stralciati articoli che prevedevano l'abbassamento della quota di mercato dell'Enel. Ci aspettiamo più convinzione del Governo sulla liberalizzazione delle "public utilities", la legge sull'immigrazione, la riforma pensionistica e quella fiscale».

Prima di essere incalzato su Nesis, Tognana ha costruito l'ultimo monumento al dialogo: «Imprenditori del Friuli Venezia Giulia e del Veneto hanno dei punti di contatto ed è logico che, nell'attesa di un ulteriore impulso dai governatori delle due Regioni, cerchino di svilupparli in opportune alleanze imprenditoriali». Fuori da Nesis, se possibile.

**Marco Ballico**

IN BREVE

### Ciampi a Udine il 3 maggio: sopralluogo di Arrigo Levi

**UDINE** È arrivata la conferma. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, sarà a Udine in visita ufficiale il 3 maggio. Nessun dubbio dopo l'arrivo ieri nel capoluogo friulano di Arrigo Levi, consigliere per le relazioni esterne del Quirinale. Levi è venuto per curare con la Prefettura udinese i dettagli della visita. Su tali dettagli manca ancora l'ufficialità, ma pare che il programma, in linea con le procedure di una normale visita presidenziale, preveda l'incontro con i sindaci della provincia (in castello o in sala Ajace, forse preferita per questioni logistiche), una visita all'istituto tecnico Arturo Malignani, una alla Camera di commercio di Udine, in occasione di una premiazione ai benemeriti del lavoro, e tutta una serie di colloqui con autorità, rappresentanti dell'Università del Friuli, del mondo imprenditoriale e del volontariato. Il giorno dopo il presidente Ciampi sarà a Trieste, per presenziare a Trieste alla Festa dell'Esercito.

### De Gioia sarà presidente del gruppo autonomista Sì al testo sul voto regionale: «Meglio del Tatarellum»

**TRIESTE** Sarà il triestino Roberto De Gioia il presidente del neonato gruppo consiliare autonomista. L'ex esponente dello Sdi tiene peraltro a precisare che il suo ruolo è tecnico e che sarà svolto a rotazione dei tre componenti il gruppo (gli altri due sono Visintini, ex Lega Nord e Pozzo dell'Unione Friuli).

Dopo aver precisato che ciascuno dei tre consiglieri porterà avanti la difesa del proprio territorio e delle tematiche legate all'autonomia, De Gioia si è inoltrato nell'argomento che tiene banco di questi tempi in Regione, e cioè la legge elettorale. «Non la consideriamo ottima, ma siicuramente migliore di quel "Tatarellum" che a nostro avviso limita la democrazia e il coinvolgimento dei cittadini». Di qui la disponibilità a far parte di eventuali comitati referendari per il «sì» al provvedimento.

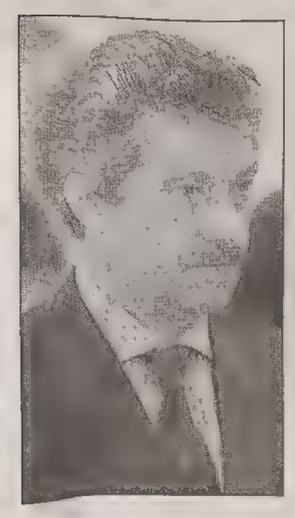
### Referendum contro la nuova legge elettorale: il Comitato del «no» già a quota 2000 firme

**TRIESTE** Oltre duemila firme sono state raccolte in pochi giorni dal Comitato regionale per il no alla legge elettorale regionale, approvata nelle settimane scorse dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. «Si tratta di un consenso - hanno spiegato i responsabili del Comitato, presentando i primi dati della raccolta di firme - che va al di là dei partiti per coinvolgere cittadine e cittadini e persone, come i sindaci, naturalmente sensibili alle esigenze della popolazione».

La giunta s'era impegnata a varare il riordino dell'emergenza, della riabilitazione e del settore materno-infantile entro marzo

# «Piani sanitari, ritardo inammissibile»

*Opposizione scatenata. Ma Santarossa: «Ormai manca davvero poco»*



Valter Santarossa

**TRIESTE** «Questa settimana no, dato che non si riunisce neppure la giunta; e neanche la prossima. Ma penso che senz'altro entro il mese approveremo sia il piano per l'assistenza materno-infantile sia quello della riabilitazione, mentre quello dell'emergenza è praticamente pronto». Così dichiara l'assessore regionale alla Sanità, **Valter Santarossa**, che le opposizioni attendevano al varco dopo che a dicembre si era impegnato a produrre i tre piani «al più tardi entro marzo».

«Come volevasi dimostrare», polemizza il diessino **Bruno Zvech**». Secondo il quale «questa maggioranza, che certo non si è mai distinta per compattezza e chiarezza di idee e che anzi si è ripetutamente segnalata per gli scontri territoriali interni, è infine riuscita nell'arduo compito di non rispettare neanche una delle scadenze su cui si era impegnata». E anche **Cristiano Degano**, della Margherita: «Avevamo ragione, lo scorso dicembre, a dichiararci scettici».

Sottolinea Degano: «Del piano dell'emergenza si parla ormai dal '99 ad ora. Eliminato con un rinvio di due anni l'intoppo del 118, si è appena costituita una commissione di esperti. Quanto al piano materno-infantile, l'attuale presidente Tondo, rispondendo a una mia interrogazione dell'ottobre 2000, nel gennaio 2001 aveva dichiarato che esso sarebbe stato pronto per il mese successivo. Ebbene, un anno dopo, Santarossa si è impegnato per il febbraio 2002. Ed entro questo marzo, secondo Santarossa, si doveva concludere anche l'iter (proposta di giunta, confronto con le parti, discussione in commissione e approvazione della giunta) del piano della riabilitazione. Invece, disattesi tutti gli impegni, il Centrodestra – conclude Degano – continua con le non-scelte»

Bruno Zvech rincara la dose: «Ce n'erano addirittura tre, di scadenze; quindi, secondo un calcolo probabilistico, almeno una dovevano azzeccarla. Invece no. Pare ci sia soltanto una bozza per il piano della riabilitazione, ma nessuno ne sa nulla. E la competente commissione consiliare non ha tuttora all'ordine del giorno l'esame di alcun piano».

Cristiano Degano

Ma c'è anche una quarta scadenza, quella riguardante il recepimento regionale della legge nazionale 328 sull'assistenza: «Figurarsi! Vi sono tali intrecci con questioni inerenti ai tre piani, che finirà con un altro nulla di fatto. E intanto – protesta Zvech – si continua con una gestione delle aziende ospedaliere e territoriali che prescinde dalle linee generali della Regione, che nessuno ha avuto modo di conoscere, salvo caricare di tutte le responsabilità i direttori...».

Così – conclude Zvech – avviene «ciò che avevamo pronosticato: ormai in campagna elettorale la maggioranza Polo-Lega eviterà ogni scelta, con la prossima Finanziaria si affiderà nuovamente alla benevolenza governativa e rinvierà qualsiasi intervento nel campo sanitario e assistenziale a dopo il voto del 2003».

**g.p.**

---

†

Si è spento

**Livio Dolcetti**

Lo annunciano a quanti lo conobbero e gli vollero bene, i suoi cari MURA, LIVIA, SANDRO, COSTANZA, la cognata CECCHINA con MARILENA e SERGIO.
Il funerale avrà luogo domani, 5 aprile, alle 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Le ceneri verranno deposte il 9 aprile alle 14.30 nella tomba di famiglia nel cimitero di Barcola.

Trieste, 4 aprile 2002

Ricordando l'amico sono affettuosamente vicini a MURA e famiglia: ANITA, FABIO e MARINA.

Trieste, 4 aprile 2002

Partecipano NINETTA e LIVIO KLUN.

Trieste, 4 aprile 2002

Ciao amico: ELDA, ENRICO.

Trieste, 4 aprile 2002

Ti ricorderemo sempre con affetto: NINO, GEA, MARTINA e ANDREA.

Trieste, 4 aprile 2002

Partecipano al dolore i consuoceri NADA e MARIO TREVISAN.

Trieste, 4 aprile 2002

Ti ricorderemo sempre: famiglia BACCHIA.

Trieste, 4 aprile 2002

Ricordano

**Iaio**

affettuosamente FABIO BONETTA e famiglia.

Trieste, 4 aprile 2002

Sono vicini a MURA e LIVIA: LIDIA, GIACOMO, RAFFAELLA, FRANCO.
Ciao

**zio Iaio**

Trieste, 4 aprile 2002

---

Profondamente addolorati per la perdita del caro amico

**Livio**

sono vicini a MURA e LIVIA RICCIOTTI, PAOLO, FRANCO, ERMINIA e famiglie.

Trieste, 4 aprile 2002

†

Ci ha lasciato il nostro caro

**Tindaro Costantino Mucio**

Addolorati lo annunciano la moglie ROSA, i figli PIPPO e LUCIANO con le rispettive famiglie, la sorella, il fratello, cognate, cognati e nipoti.
Un sentito ringraziamento vada a tutto il personale medico e paramedico del Reparto Rianimazione di Cattinara e della Medicina Clinica XIV piano.
Un grazie di cuore ai dottori BRAVIN e LULLI.
Le esequie seguiranno sabato 6 aprile alle ore 11.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2002

Un bacione, ciao nonno

**Tino**

- Tuo nipote MARCO
- La nuora EMMA

Trieste, 4 aprile 2002

Partecipa al dolore famiglia STRANO.

Trieste, 4 aprile 2002

Affettuosamente vicini PAOLO e DOLORES.

Trieste, 4 aprile 2002

XXX ANNIVERSARIO
4.4.1972 19.8.1972

**Romeo Patti**

**Carmen Spadaro Patti**

Sempre nel nostro ricordo.

**I familiari**

Trieste, 4 aprile 2002

---

†

Dopo avere a lungo invocato la diletta madre e benedetto quanti amava, si è addormentata fra le braccia celesti, per il sonno più lungo e il sogno più felice, per sempre vicina a noi.

**Tosca Decleva ved. Boico**

Il figlio BRUNO, la nuora FIORELLA, gli adorati nipoti GIULIO e FRANCESCO.
Un grazie di cuore agli amici più cari: UCI e MARCO, LUCIANA, BRUNA, ALFREDO e signora e a chiunque le sia stato vicino nel dolore.
Il funerale avrà luogo sabato 6 aprile alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 4 aprile 2002

Si uniscono al dolore la cugina UCI e famiglie COCOLO.

Trieste, 4 aprile 2002

Carissima

**Tosca**

ci mancherai tanto.
Ti ringraziamo per il grande aiuto che ci hai sempre dato.
- Zia ETTA, MARIA, FABIO

Trieste, 4 aprile 2002

Ciao

**zia Tosca**

ti ricorderemo sempre.
- MARINA, ELENA, MAXI

Trieste, 4 aprile 2002

**Ida Laghi**

Partecipano le famiglie RENKO, SCRIGNAR, BASILE.

Trieste, 4 aprile 2002

Nel II anniversario.

**Lino Marconcini**

La moglie e i familiari ti ricordano sempre.

Trieste, 4 aprile 2002

---

†

Ci ha lasciati

**Olga Lolic ved. Runco**

Ha raggiunto il suo amato marito lasciando tanta tristezza nei suoi cari: la figlia NADIA, adorati nipoti SANDRO e MASSIMO, genero RINO, parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 6 aprile alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2002

**Mamma cara**

mi mancherai tanto ma ora sei vicina al caro papà.
- Tua figlia NADIA

Trieste, 4 aprile 2002

Ciao

**noneta cara**

guardaci da lassù: SANDRO e MASSIMO.

Trieste, 4 aprile 2002

Ti ricorderemo sempre: EMMA, SERGIO e ORNELLA con le rispettive famiglie.

Trieste, 4 aprile 2002

Partecipano sentitamente al dolore famiglie PELOS e TAMARO.

Trieste, 4 aprile 2002

†

Il 30 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATOR

**Ferdinando Pelagatti**

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie CLARA FERRI, le figlie RITA, CECILIA, LUCIA e i nipoti.
Si ringraziano di cuore il professor MARIO FREZZA, il dottor LUCIANO TENZE, i medici e il personale tutto della Medicina Clinica dell'ospedale di Cattinara per la professionalità e umanità dimostrate.

Trieste, 4 aprile 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Manuela Zucca**

Grazie di tutto

**mamma**

MICHELE, DIEGO e STEPHANIE.

I funerali seguiranno sabato 6 aprile alle ore 11.55 da Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2002

Ti ricorderanno sempre tuo fratello ROBBY e famiglia, PINO e famiglia, GIANFRANCO, FRANCO e DINA e parenti tutti.

Trieste, 4 aprile 2002

Partecipano al lutto famiglie LINDI.

Trieste, 4 aprile 2002

Ti ricorderemo sempre.
I colleghi del Dipartimento di prevenzione.

Trieste, 4 aprile 2002

*«Di sera, calamaio d'eternità, lo spirito è vivo»*

Gli amici: PAOLO, FRANZ, GIORGIO, STELIO, FRANCESCA, FABIO, WILLIAM, EUGENIO e VALENTINA.

Trieste, 4 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Laura Cafagna ved. Predonzan**

Addolorati lo annunciano i figli, le nuore e i nipoti.
Il funerale avrà luogo sabato 6, alle ore 9.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2002

Partecipano famiglie COCIANI, DARIS.

Trieste, 4 aprile 2002

---

†

È serenamente mancato

**Milziade Detoni**

Lo ricordano con tanto affetto la figlia VANNA con SERGIO, il nipote ANDREA con MARTINA, il genero MARIO.
Si ringrazia tutto il personale della Casa di riposo ANNA per l'affettuosa assistenza prestata.
Il funerale avrà luogo domani, venerdì 5, alle ore 9.15, nella chiesa Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Trieste, 4 aprile 2002

I cugini FABIO, GLAUCO, DONATELLA con le famiglie partecipano al dolore di VANNA.

Trieste, 4 aprile 2002

Partecipano al lutto famiglie ALLOTTA, LIDIA e ELEONORA MILLO, MARSICH, BILLIA.

Trieste, 4 aprile 2002

†

Ha raggiunto i suoi figli

**Giovanna Ingiò ved. Battista (Lina)**

Lasciando nel dolore il suo caro BRUNO, i nipoti LORENA con MAURIZIO e MATTEO, CINZIA con FAUSTO, FABIO, le nuore, parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, venerdì 5 aprile, ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2002

IV ANNIVERSARIO

**Renato Kirchmayer**

Ti portiamo sempre nel nostro cuore.

**I tuoi cari**

Trieste, 4 aprile 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Minca**

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, il figlio MARINO, la nuora MARINA e la nipote STEFANIA unitamente ai fratelli GIOVANNI, PIETRO ed ETTA, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti.
Si ringraziano in modo particolare il personale medico e paramedico del reparto Neurochirurgia e del reparto Day-hospital dell'ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno sabato 6 aprile, alle ore 12.45, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2002

Partecipano al dolore consuoceri ANGELO e LINA BRONZIN.

Trieste, 4 aprile 2002

Il Comitato di Direzione GIOVAN BATTISTA MAZZUCCHELLI, PAOLO BUSTICCHI, ALBERTO MAZZONI, ETTORE SAVINO, ROBERTO GOSSI, unitamente a tutti i Funzionari di SASA Assic. Riassic. S.p.A. e SASA VITA S.p.A., profondamente commossi, sono affettuosamente vicini al cap. ROBERTO WELKER ed alla famiglia per la scomparsa del padre signor

**Giorgio Welker**

Trieste, 4 aprile 2002

I dipendenti e colleghi tutti di SASA Assic. Riassic. S.p.A. e SASA VITA S.p.A. partecipano al cordoglio del Vice Direttore Generale cap. ROBERTO WELKER e della famiglia per la perdita del padre signor

**Giorgio Welker**

Trieste, 4 aprile 2002

La Greenham Assicurazioni, ENRICO SAMER, ANDREA RIGAMONTI e NICOLA MAGGIO partecipano commossi al dolore del cap. ROBERTO WELKER per la perdita del padre

**Giorgio**

Trieste, 4 aprile 2002

---

†

Dopo lunga malattia, il giorno 3 aprile 2002 è venuta a mancare agli affetti dei suoi cari

**Rita Travan in Refice**

**Nata a Parenzo il 15 giugno 1938**

Ne danno il triste annuncio le sorelle ELENA e MARIA GRAZIA.

Trieste, 4 aprile 2002

*«Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la Fede».*
*(2.o Tim. 4,7)*

**Don Serafino Falvo**

Grazie!

**don Serafino**

- SILVA MOSETTIG
- Suor MARIA LUIGINA VIOLI
- GABRIELLA e PAOLO CORONICA

Trieste, 4 aprile 2002

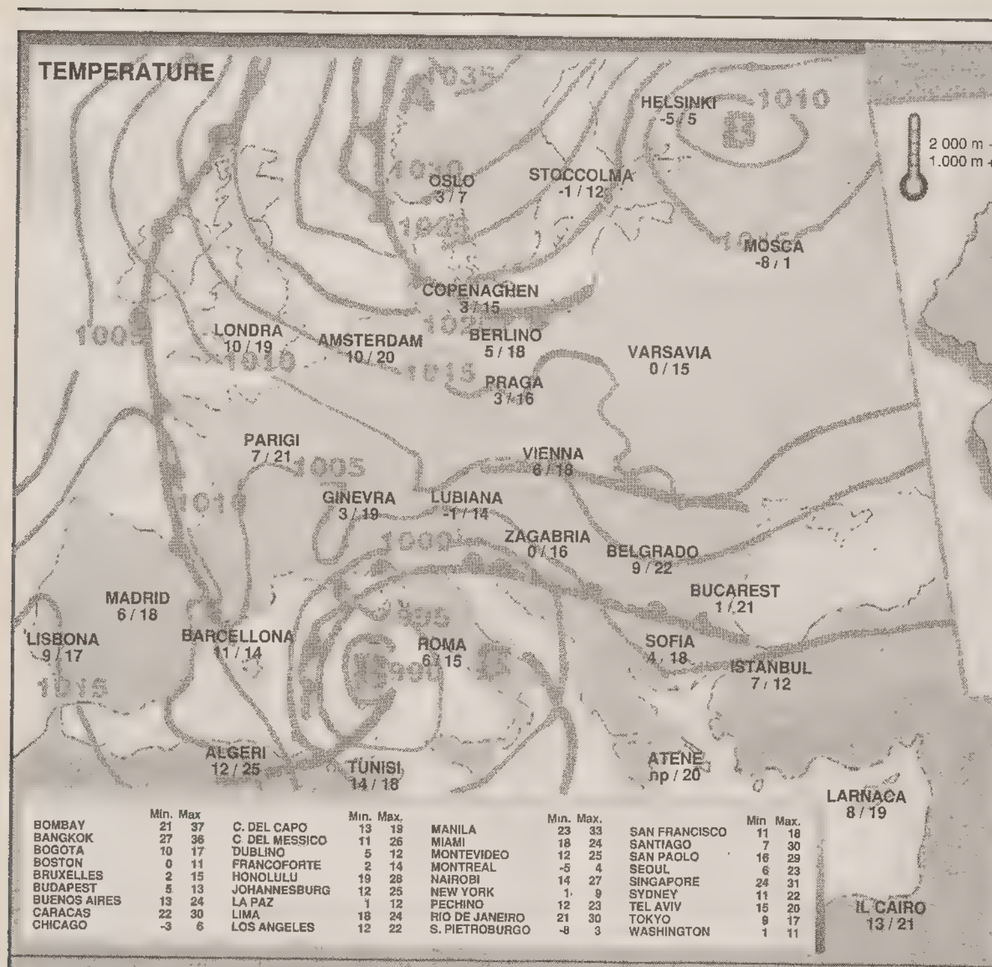
A.MANZONI&C. S.p.A.

**Accettazione necrologie**

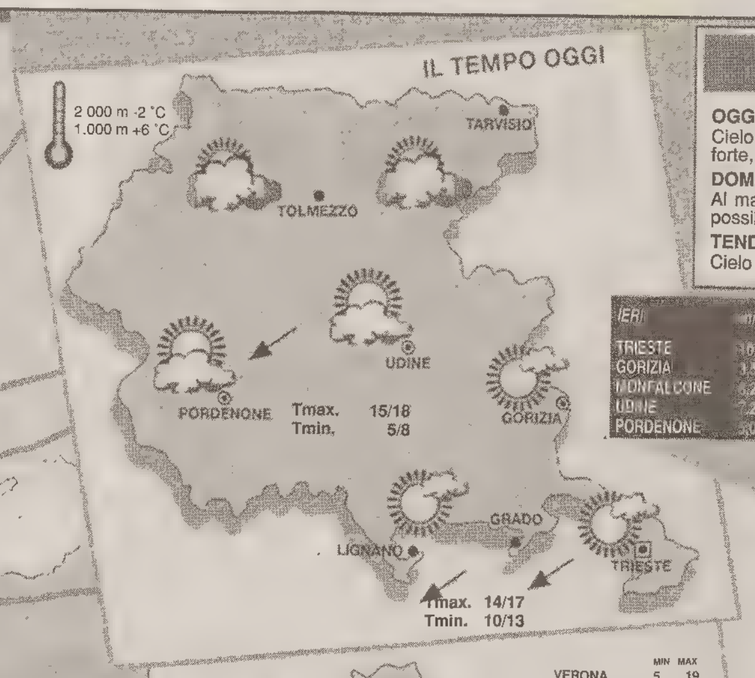
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30; 16-17
sabato: 9.30-11.30

GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30; 16-17
sabato: 9.30-11.30




| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BOMBAY | 21 | 37 | C. DEL CAPO | 13 | 19 | MANILA | 23 | 33 | SAN FRANCISCO | 11 | 18 |
| BANGKOK | 27 | 36 | C. DEL MESSICO | 11 | 26 | MIAMI | 18 | 24 | SANTIAGO | 7 | 30 |
| BOGOTA | 10 | 17 | DUBLINO | 5 | 12 | MONTEVIDEO | 12 | 25 | SAN PAOLO | 16 | 29 |
| BOSTON | 0 | 11 | FRANCOFORTE | 2 | 14 | MONTREAL | -5 | 4 | SEOUL | 6 | 23 |
| BRUXELLES | 2 | 15 | HONOLULU | 19 | 28 | NAIROBI | 14 | 27 | SINGAPORE | 24 | 31 |
| BUDAPEST | 5 | 13 | JOHANNESBURG | 12 | 25 | NEW YORK | 1 | 9 | SYDNEY | 11 | 22 |
| BUENOS AIRES | 13 | 24 | LA PAZ | 1 | 12 | PECHINO | 12 | 23 | TEL AVIV | 15 | 20 |
| CARACAS | 22 | 30 | LIMA | 18 | 24 | RIO DE JANEIRO | 21 | 30 | TOKYO | 9 | 17 |
| CHICAGO | -3 | 6 | LOS ANGELES | 12 | 22 | S. PIETROBURGO | -8 | 3 | WASHINGTON | 1 | 11 |



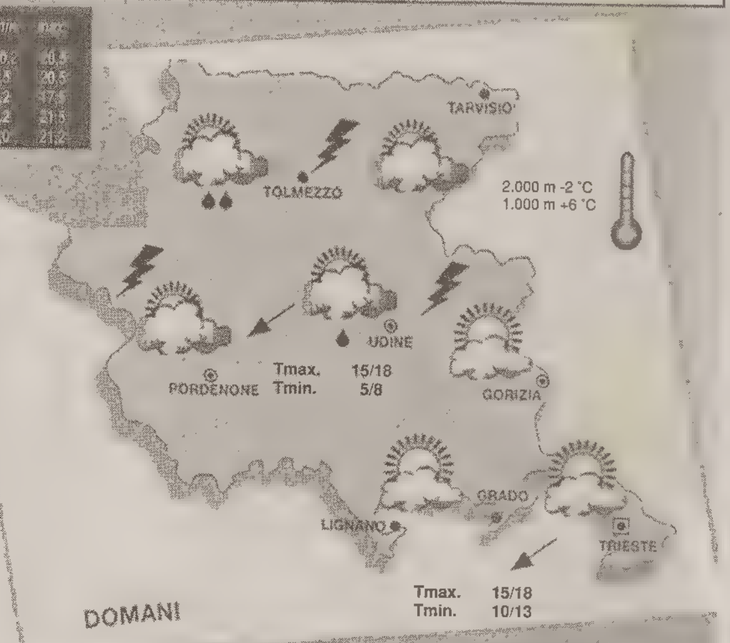

**ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE**
**Previsione emessa il 3 aprile 2002**

**OGGI** **attendibilità 70%**
Cielo in prevalenza poco nuvoloso sulla costa e bassa pianura con Bora da moderata a forte, specie in serata. Variabile sull'alta pianura, nuvoloso sulla zona montana.

**DOMANI** **attendibilità 60%**
Al mattino variabilità, in giornata probabile aumento della nuvolosità, specie sui monti, possibili temporali. Soffierà ancora Bora moderata, più forte sulla costa.

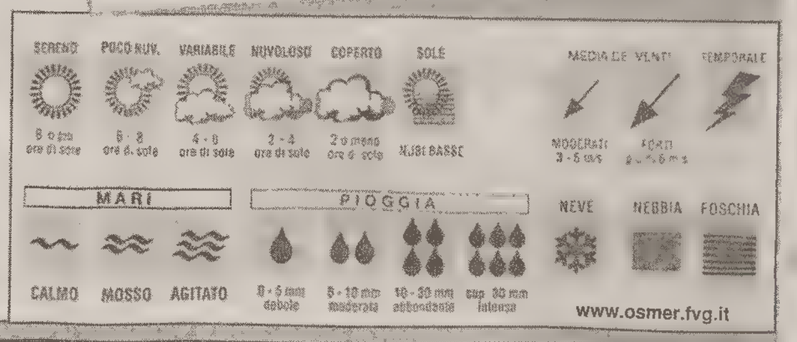
**TENDENZA PER SABATO**
Cielo da variabile a nuvoloso, possibili piogge e vento da nord-est. Farà più fresco.

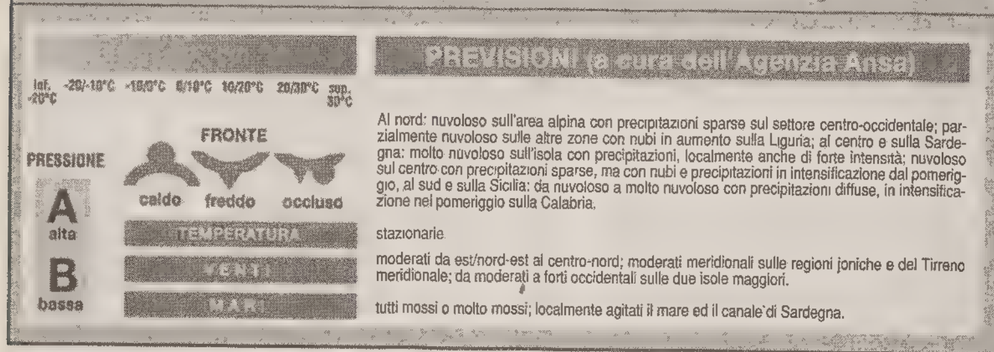
| IERI | MIN | MAX |
|---|---|---|
| TRIESTE | 10,2 | 18,5 |
| GORIZIA | 1,5 | 20,5 |
| TAGLIAMENTO | 3,2 | 17,5 |
| UDINE | 7,2 | 21,5 |
| PORDENONE | 3,0 | 21,2 |




| | MIN | MAX |
|---|---|---|
| VERONA | 5 | 19 |
| VENEZIA | 6 | 16 |
| MILANO | 4 | 20 |
| TORINO | 6 | 14 |
| GENOVA | 12 | 22 |
| BOLOGNA | 7 | 18 |
| FIRENZE | 7 | 22 |
| PISA | 6 | 20 |
| ANCONA | 4 | 18 |
| PERUGIA | 4 | 18 |
| PESCARA | 5 | 16 |
| L'AQUILA | 3 | 13 |
| CIAMPINO | 9 | 16 |
| FIUMICINO | 6 | 15 |
| CAMPOBASSO | 7 | 9 |
| BARI PALESE | 7 | 13 |
| NAPOLI | 10 | 14 |
| POTENZA | 7 | 8 |

| | MIN | MAX |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 12 | 13 |
| R. CALABRIA | np | 17 |
| PALERMO | 12 | 15 |
| MESSINA | 10 | 16 |
| CATANIA | 11 | 13 |
| CAGLIARI | 13 | 17 |
| ALGHERO | 12 | 14 |




**PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)**

Al nord: nuvoloso sull'area alpina con precipitazioni sparse sul settore centro-occidentale; parzialmente nuvoloso sulle altre zone con nubi in aumento sulla Liguria; al centro e sulla Sardegna: molto nuvoloso sull'isola con precipitazioni, localmente anche di forte intensità; nuvoloso sul centro con precipitazioni sparse, ma con nubi e precipitazioni in intensificazione dal pomeriggio, al sud e sulla Sicilia: da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, in intensificazione nel pomeriggio sulla Calabria.

stazionarie

moderati da est/nord-est al centro-nord; moderati meridionali sulle regioni joniche e del Tirreno meridionale; da moderati a forti occidentali sulle due isole maggiori.

tutti mossi o molto mossi; localmente agitati il mare ed il canale di Sardegna.

Prolife® FERMENTI LATTICI VIVI
IN COMODE TAVOLETTE
in farmacia
IN FLACONCINI O CAPSULE
intestino regolare
Zeta Farmaceutici

## SCACCHI

I triestini si stanno candidando alla conquista del primo posto

# Nel campionato italiano la Sst mantiene ancora il comando

Domenica 24 marzo si è disputato il terzo turno del Campionato italiano a squadre per le categorie maggiori. In serie A2 - nel girone che vede impegnate le squadre locali - la Società scacchistica triestina, gazie al pareggio esterno per 2-2 con il C.S. Udinese, mantiene ancora il comando della classifica e si sta proponendo quale autorevole candidata alla conquista di quel primo posto che ammette allo spareggio per la promozione nella massima serie. Il Circolo San Marco, invece, sconfitto in casa di misura (1,5-2,5) dal Canal Venezia, vede adesso notevolmente complicarsi la situazione in chiave salvezza: ora solo la vittoria negli ultimi due incontri potrebbe portare ad occupare quel quarto posto che è l'ultimo utile per non retrocedere. Questa comunque la classifica dopo tre turni: 1) Sst (5/7,5), 2) Dlf Udine (4/7), 3) Canal Venezia (4/6,5), 4) Cs Udinese (3/6), 5) S. Marco Ts (1/5), Clodiense Chioggia (1/4).

In serie C ancora in evidenza la squadra della Sst che grazie alla vittoria (2,5-1,5) contro il Portus Naonis Pordenone guida la classifica perfettamente appaiata all'altro circolo triestino, il Cs Costalunga, a sua volta vittorioso contro il Dlf Udine per 3 a 1, in attesa del big-match decisivo per la promozione previsto per il prossimo turno. Nell'altro incontro tutto triestino il Circolo San Marco si è imposto per 3 a 1 contro il Mad Deaf e si è installato solitario al terzo posto in classifica. Situazione: 1) Cs Costalunga e Sst (6/9), 3) San Marco Ts (4/7), 4) Dlf Udine (2/4,5), Portus Naonis Pn (0/4,5), Mad Deaf Ts (0/2).

Ma un altro importante appuntamento è alle porte: domenica si disputerà il terzo turno del Grand prix giovanile semilampo Friuli-Venezia Giulia valido come campionato regionale e come prova di selezione per le finali nazionali che si effettueranno a Cortina. Il torneo - alla quarta edizione e organizzato dalla Società scacchistica triestina con il supporto di vari enti pubblici e privati e del Circolo Fincantieri Wärtsilä - prenderà il via alle 10 (chiusura iscrizioni alle 9.30) al Centro giovanile studenti di Villa Ara in via Monte Cengio 2 e sarà aperto a ragazzi e ragazze residenti in regione, purché nati dopo il 31.12.1985. Sono previsti cinque turni con sistema italo-svizzero con tempo di riflessione di 40 minuti a giocatore.

Alla premiazione, che sarà suddivisa per fascia di età (pulcini, giovanissimi, cadetti e allievi) parteciperanno con premi d'onore anche la scrittrice Marta Ascoli e il pittore-scrittore Giovanni Talleri. Verrà inoltre distribuita in omaggio fino ad esaurimento la maglietta ricordo della manifestazione. Il torneo sarà diretto dagli arbitri Luciano Boschi e Linda Radoicovich coadiuvati da Riccardo Arcion per l'organizzazione dei turni. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 040/910810 oppure contattare l'e-mail: sst1904@katamil.com.

**Dario Russo**
Circolo degli scacchi
Antico Caffè San Marco

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Idee felici, molta tenacia e buona volontà: tutte cose che vi agevoleranno nella realizzazione dei vostri progetti. Non sottovalutate la salute.

**Toro** 21/4 20/5
Importante soprattutto la mattinata, poi bisogna stare a quel che si è proposti. Fate tutto con un poco di misura. Dovete imparare molte cose.

**Gemelli** 21/5 20/6
Le stelle, a voi favorevoli, promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento.

**Cancro** 21/6 22/7
Se non terrete conto delle difficoltà che dovrete superare e della fatica che vi costeranno, i risultati della giornata saranno molto soddisfacenti.

**Leone** 23/7 22/8
Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie a una conoscenza fatta di recente. Siete molto curiosi e interessati a cambiare.

**Vergine** 23/8 22/9
Anche se momentaneamente alcune situazioni sono ancora un poco complicate vi saprete muovere con abilità e lungimiranza.

**Bilancia** 23/9 22/10
Nelle decisioni di lavoro oltre alla determinazione vi occorre un po' di flessibilità. Un rivale in amore vi creerà qualche preoccupazione.

**Scorpione** 23/10 21/11
Tensioni e insoddisfazione stanno avendo il sopravvento sul vostro innato ottimismo. Avete alcuni problemi da risolvere. Minore severità.

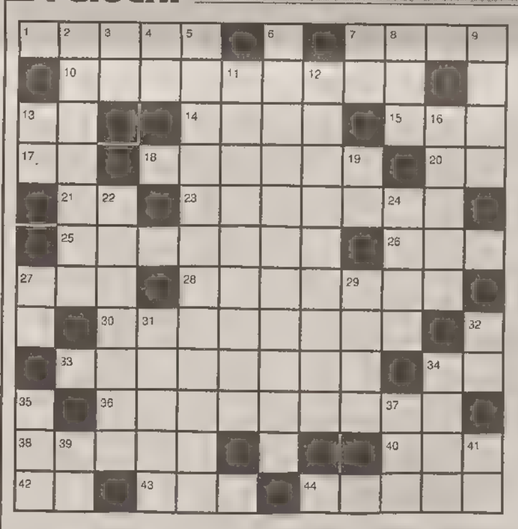
**Sagittario** 22/11 21/12
Non sprecate energie preziose dietro sogni irrealizzabili: maggiore concretezza nel fare un programma di lavoro. Amore stimolante.

**Capricorno** 22/12 19/1
Sarete ben disposti verso ogni tipo di cambiamento in campo professionale. Cercate di vedere bene quello che scegliete prima di decidere.

**Aquario** 20/1 18/2
Potrete uscire da una situazione piuttosto imbarazzante che vi darà un attimo di perplessità con un'idea brillante, che vi verrà all'improvviso.

**Pesci** 19/2 20/3
Godete della protezione degli astri e la situazione nelle sue linee generali si mantiene abbastanza tranquilla. Non date troppo peso alle seccature.

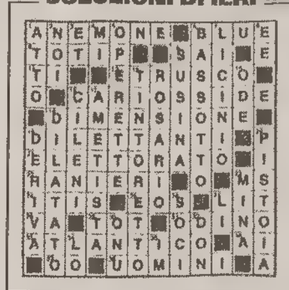
## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 Il nome di Newton e Asimov - 7 Strumento musicale a fiato - 10 Lavorano in molte fabbriche di Faenza - 13 Le iniziali dell'attore Hill - 14 Il tessuto... sbarbato - 15 Il sesto giorno sul datario - 17 Poco veloce - 18 Armonioso, melodioso - 20 Taranto - 21 Riva senza pari - 23 Il mare di Napoli - 25 Segue il lunedì - 26 Uncino per pescare - 27 Un figlio di Noè - 28 Antico nome del fiume Po - 30 Giovanni Battista, architetto e incisore del '700 - 33 Formano gli eserciti - 34 Messina - 36 Come dire... sfiorando il suolo - 38 Passioncella amorosa - 40 Voce del poker - 42 Simbolo dell'oro - 43 Tre in numeri romani - 44 È formata da parole.

**VERTICALI:** 2 Sport all'arma bianca - 3 Iniziali di Einstein - 4 Sigla di Arezzo - 5 Interpretano un tipo - 6 Sono dei confusionari - 7 Otto per metà - 8 Si chiede a teatro - 9 L'isola con Portoferraio - 11 Artificioso, affettato - 12 Dimostrare benevolenza o divertimento - 13 Sigla di Treviso - 16 Contiene i protoni - 19 Fondo di canoe - 22 I pipistrelli succhiatori di sangue - 24 I sette piccoli amici di Biancaneve - 27 Commissario Tecnico - 29 La provincia dell'Arabia Saudita con capoluogo Abba - 31 Sono di buonumore - 32 Articolo per signorine - 34 Se scoppia è pop-corn - 35 Opprimente calura estiva - 37 Responsabilità Civile Auto - 39 Sigla di Lucca - 41 Mezzo peso.

**SOLUZIONI DI IERI**



**Aggiunta iniziale:** *DEA, IDEA.*

**Indovinello:** *L'ATTORE.*

**INDOVINELLO**
**Lo specchio antico**
Un tempo rifletteva con chiarezza
poi, per tant'anni, ha perso lucentezza;
eppure tutti si son ben guardati
dal notar che ha i riflessi un po' appannati.
*Fra Bombetta*

**CAMBIO DI CONSONANTE (7)**
**Lech Walesa**
All'opera fervente si è impegnato
secondo la sua grande aspirazione:
molte cose ha saputo sistemare
e una salda unione conseguire!
*Rustichello*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Azienda florovivaistica
"Alle Gerbere"
Immersa nella natura
❀ Vastissima scelta di gerani in vaso
❀ Vastissima scelta di piante madri di geranio
❀ Vastissima scelta di piante da interno, esterno, balconi
❀ Piante da vivaio, piante da giardino roccioso e perenni
❀ Preparazione e manutenzione giardini
❀ Impianti d'irrigazione con garanzia 3 anni
❀ Realizzazione manti erbosi
PIANTE DA FRUTTO PROFESSIONALI SCONTO 30%
"Alle Gerbere"
Località Sales - Sgonico (TS)
Tel. e fax 040/2296001
Aperto la DOMENICA TUTTO IL GIORNO - TUTTO L'ANNO -

## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 64 | 3 | 50 | 45 | 1 |
| CAGLIARI | 12 | 15 | 23 | 67 | 87 |
| FIRENZE | 37 | 63 | 85 | 36 | 25 |
| GENOVA | 74 | 26 | 39 | 62 | 73 |
| MILANO | 40 | 68 | 13 | 67 | 30 |
| NAPOLI | 47 | 90 | 9 | 20 | 57 |
| PALERMO | 15 | 68 | 53 | 24 | 2 |
| ROMA | 81 | 48 | 24 | 35 | 22 |
| TORINO | 27 | 42 | 16 | 26 | 79 |
| VENEZIA | 49 | 43 | 56 | 48 | 89 |

**SuperEnalotto** (Concorso n. 27 del 3/4/02)

15 37 40 47 64 81 — JOLLY 49

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 6.360.945,94 |
| Nessun vincitore con 6 punti jackpot € | 34.752.965,19 |
| Nessun vincitore con 5+1 punti jackpot € | 1.272.189,19 |
| Ai 28 vincitori con 5 punti € | 45.435,33 |
| Ai 2919 vincitori con 4 punti € | 435,83 |
| Ai 107.550 vincitori con 3 punti € | 11,82 |

2D0101
La programmazione dell'attività contrattuale delle Amministrazioni Pubbliche non è solo attuazione de principi di razionalizzazione ed efficienza dell'azione amministrativa, ma è anche adempimento di precisi obblighi normativi.

La normativa sugli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi *(art. 80.1 D.P.R. 554/99, art. 5.1 D.Lgs 358/92 e art. 8.1 D.Lgs.157/95)* prevede infatti che non appena possibile, **dopo l'inizio dell'esercizio finanziario**, le amministrazioni rendano noto con un avviso indicativo gli appalti che esse intendono aggiudicare nel corso dell'anno.

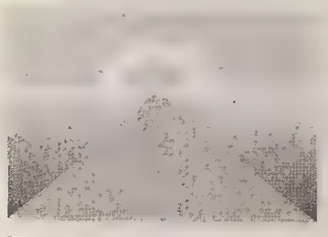
Tale pubblicazione abbrevia il termine per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione.

Per la pubblicazione dei vostri

**AVVISI DI PREINFORMAZIONE**

vi invitiamo a mettervi in contatto con le nostre filiali che sono a vostra disposizione per offrirvi la soluzione più pratica e vantaggiosa.

**Filiale di TRIESTE**
**Via XXX Ottobre 4**
**Tel. 040/6728311 - Fax 040/6728325**
**e-mail: legaleTrieste@Manzoni.it**



**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **6.40** |
| | tramonta alle | **19.37** |
| **La Luna:** | si leva alle | **2.39** |
| | cala alle | **11.11** |

14.a settimana dell'anno, 94 giorni trascorsi, ne rimangono 271.

**IL SANTO**

**Sant'Isidoro**

**IL PROVERBIO**

*Arruolarsi e sposarsi sono due cose che non vanno consigliate.*

**INQUINAMENTO**

Frazione $Pm_{10}$ delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 65 µg/m³)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Goldoni** | µg/m³ | **7,1** |
| **Via Carpineto** | µg/m³ | **2,5** |
| **Via Svevo** | µg/m³ | **n.p.** |
| **Via Pitacco** | µg/m³ | **n.p.** |
| **Muggia** | µg/m³ | **n.p.** |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 0.03 | **+23** | cm |
| | ore | 22.52 | **+14** | cm |
| **Bassa:** | ore | 8.32 | **-25** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 19.29 | **+21** | cm |
| **Bassa:** | ore | 10.50 | **-26** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **10,2** minima |
| | **20,5** massima |
| **Umidità:** | **70** per cento |
| **Pressione:** | **1008** stazionaria |
| **Cielo:** | poco nuvoloso |
| **Vento:** | **6,1** km/h da NO |
| **Mare:** | **10,8** gradi |

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

# TRIESTE

*Cronaca della città*

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

L'analisi commissionata dalla Procura all'Arpa conferma che vengono costantemente superati i limiti consentiti di emissioni elettromagnetiche

# Sono fuori legge le antenne di Conconello

## *Ma il Comune non ha intenzione di emettere ordinanze e gira la questione alla Regione*

**Un precedente a Chiampore. E l'amministrazione muggesana intervenne**

Le antenne di Conconello superano i limiti di emissioni elettromagnetiche consentiti dalla legge. Ciò che si sospettava da tempo è diventato ora una certezza dopo che l'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) ha reso noti i risultati di un'analisi del sito, commissionata dalla Procura della Repubblica di Trieste nell'ambito di un indagine in corso da mesi.

Il Comune di Trieste però, contrariamente a quanto accaduto a Muggia nel caso delle antenne di Chiampore, non intende emettere alcuna ordinanza per la riduzione delle emissioni ma ha già interessato del caso gli uffici competenti della Regione.

Come già avvenuto per le antenne di Chiampore a Muggia, la misurazione dei tecnici dell'Arpa è stata eseguita prima su «banda larga» per valutare il valore complessivo (in volt per metro) del campo elettromagnetico. E poi in «banda stretta» per capire quali fossero le strutture, sia per le tramissioni radiofoniche che televisive, che sforavano i limiti e di quanto fosse lo «sforamento». Su sedici diversi punti messi sotto esame in via Bellavista ben 10 hanno confermato anche con la seconda misurazione un superamento del limite (in un caso di tre volte il massimo consentito), che è di 20 volt/metro se ci si trova lontano da edifici abitati e di 6 volt/metro nel caso in cui l'area sia occupata da edifici nei quali la permanenza delle persone superi le quattro ore al giorno.

Ampia la lista delle strutture utlizzate da radio e tv private che emettono campi elettromagnetici oltre i limiti di legge, ma in qualche caso sono anche antenne Rai a inquinare più di quanto consentito. Radio Deejay, Italia Radio, Radio San Donà Centrale, Radio Radicale, Radio Paperina, Radio Baccano, Radio Dance, Radioattività, Radio 105, Radio Onda Stereo 80, Radio Amore, Radio Maria, Radio Opcine, Radio Monetcarlo, Rtl 102.5, Radio Flash, Radio Invidia, Radio Company, Radio Fragola, Radio Dimensione suono, Radio Amica, Radio 24, Radio Punto zero Tre Venezie, Radio Milano International, Bum Bum Network, Radio Principessa, Radio Capital, Radio Birikina. Non manca nessuno all'appello tra le piccole radio locali e le private che trasmettono su tutto il territorio nazionale. Ma anche la Rai non scherza, con le antenne di Radio Rai per la lingua slovena, Radio Rai 1, Radio Rai 3, Rai Gr Parlamento che superano i limiti di legge. Tutte in buona compagnia dei tralicci che servono per le trasmissioni televisive e in particolare di quelli di Telefriuli, Serenissima televisione, Telepadova, Atr, Tv7 e Reteazzurra.

Ma il Comune di Trieste non intende emettere alcuna ordinanza per obbligare i proprietari delle antenne a spostare le strutture o a ridurre le emissioni, interpretando alla lettera il decreto ministeriale 381/98 che lascia la competenza alle Regioni per il risanamento una volta accertate eventuali violazioni di legge. «Già il 21 marzo scorso – spiega l'assessore comunale Maurizio Badaschia – abbiamo avvertito la Direzione regionale per l'ambiente, evidenziando il superamento dei limiti a Conconello, ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale».

Dunque niente ordinanze come è accaduto nelle scorse settimane a Muggia? «La competenza è della Regione, con la quale abbiamo immediatamente aperto un tavolo, a Muggia bene ha fatto il sindaco Gasperini a emettere le ordinanze, ma il problema è che abbiamo l'Arpa e cerchiamo di far sì che le cose funzionino lavorando assieme» conclude Bardaschia.

Ma quali sono stati i motivi che hanno indotto una scelta diversa da parte del Comune muggesano? «È mio preciso dovere tutelare la salute dei cittadini residenti sul territorio comunale. Le ordinanze sono state fatte proprio per questioni di salute pubblica» spiega Lorenzo Gasperini, sindaco di Muggia.

**Riccardo Coretti**

**ECCO ALCUNI NUMERI DELLO SFORAMENTO**

| | Testata | Campo elettrico misurato (V/m) in via Bellavista | Campo elettrico calcolato per la riduzione a conformità (V/m) |
|---|---|---|---|
| 88.45 | RADIO DEEJAY | 3.2 | 1.5 |
| 90 | RADIO SANDONÀ CENTRALE RADIO TS | 4 | 1.9 |
| 91 | RADIO RADICALE | 0.6 | 0.3 |
| 92.2 | RADIO PAPERINA RADIO BACCANO | 2.3 | 1.1 |
| 93.9 | RADIO DANCE | 0.6 | 0.3 |
| 97.95 | RADIO ATTIVITÀ | 0.8 | 0.4 |
| 99.3 | RADIO STUDIO 105 RETE 105 | 4 | 2.1 |
| 100.8 | RADIO MONTE CARLO | 6 | 2.6 |
| 102.3 | RADIO FLASH ITALIA RADIO INVIDIA | 16 | 2.6 |
| TV 47 | RETE AZZURRA | 0.8 | 0.4 |
| TV53 | TELEPADOVA | 0.7 | 0.4 |
| TV 59 | ATR | 0.9 | 0.4 |
| TV 60 | TV7 | 0.8 | 0.4 |
| TV 65 | SERENISSIMA TV | 1.3 | 0.6 |

Le antenne di Conconello, al centro del «caso». Secondo i dati dell'Agenzia regionale per l'ambiente superano i limiti di emissioni elettromagnetiche consentite dalla legge.

Maurizio Bradaschia

Lorenzo Gasperini

Nuova inchiesta della Finanza su una frode legata ai contingenti di carburante a prezzo ridotto

# Cinquanta indagati per la benzina agevolata

## *Continuavano a utilizzare tessere di aziende che avevano cessato l'attività*

Benzina agevolata, frode reiterata.

I nomi di una cinquantina di automobilisti triestini sono iscritti nel registro degli indagati della Procura della Repubblica. Secondo le indagini del gruppo antifrode della Guardia di Finanza, hanno riempito i serbatoi delle loro vetture private servendosi delle tessere di aziende e ditte che avevano cessato l'attività.

E' questo l'ennesimo «incidente di percorso» collegato ai contingenti di carburante a prezzo ridotto riservati a privati e ditte domiciliate in Provincia di Trieste. Negli anni sono stati via via scoperti buoni contraffatti usciti da tipografie compiacenti; assegnazioni a persone decedute o inesistenti; giri di valzer tra automobilisti e gestori di stazioni di servizio. Ma anche buoni collegati a vetture ormai rottamate e tenute in vita artificialmente a livello amministrativo unicamente per attingere benzina a prezzo ridotto.

Ora è la volta delle imprese e delle ditte fantasma. In sintesi, secondo le indagini coordinate dal pm Maddalena Chergia, i titolari o gli amministratori di queste aziende hanno usato o lasciato usare le tessere anche se la società o la ditta aveva cessato l'attività. Dai tabulati è emerso che ognuno degli indagati avrebbe acquistato tra i 500 e i duemila litri di benzina a prezzo ridotto. In totale sarebbero stati erogati indebitamente tra i 40 e i 50 mila litri di carburante, danneggiando in un verso lo Stato, nell'altro la Regione.

L'inchiesta ha anche sottolineato impietosamente un paradosso burocratico-amministrativo. L'Azienda speciale della benzina agevolata, da sempre è affidata alla Camera di Commercio. E la stessa Camera di Commercio gestisce per legge il registro delle ditte. I due uffici posti a poche decine di metri l'uno dall'altro dunque non si sono «parlati» fino a pochi mesi fa, quando l'indagine si è avviata. In futuro le due reti informatiche a rigore di logica dovrebbero collegarsi per evitare disguidi e furberie. «Tutto è iniziato con un normale controllo fiscale. La Tributaria è di casa in quegli uffici di piazza della Borsa» ha affermato un consigliere dell'azienda benzina.

Le indagini del gruppo antifrode della Guardia di finanza, una volta individuato il filone, non sono state particolarmente difficili. Gli investigatori hanno incrociato i dati che ogni notte arrivando singoli punti vendita di carburante all'elaboratore dati dell'Azienda benzina Quantità erogata, targa della vettura, nome del titolare della tessera.

Gli altri dati sono emersi dal registro delle società e in particolare da quella «cartella» in cui sono inseriti i nomi delle ditte individuali e delle imprese che negli ultimi hanno hanno cessato l'attività. Per volontà del titolare, per fallimento, per incorporazione in un'altra società, per trasferimento in altre province.

Chi tra i titolari o gli amministratori si è «scordato» di restituire la tessera della benzina agevolata e ha continuato a usarla per far il pieno, dovrà spiegare ai giudici le ragioni della «dimenticanza». Tra i cinquanta indagati, ci sarà qualche smemorato, ma è più probabile che qualcuno abbia fatto il furbo, senza tener conto dell'attività di vigilanza e delle «scie» che ogni operazione con tessere magnetiche o a microchip lascia alle proprie spalle. Così accade per i prelievi bancomat, per le chiamate col telefonino cellulare, per i pagamenti elettronici con carte di credito, per i pedaggi autostradali effettuati mediante telepass. Giorno, mese, ora, nome del titolare, località in cui era presente in quel momento. Tutto è censito, tutto registrato. Anche i pieni di benzina agevolata, Provare per credere, come i 50 indagati dalla Procura.

**Claudio Ernè**

*Dai tabulati della Camera di Commercio è emerso che ogni automobilista nel mirino del pm Chergia avrebbe acquistato tra i 500 e i duemila litri*

400 ore di formazione gratuita a Trieste

Corsi approvati e finanziati da
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale

ECDL European Computer Driving Licence
Cisco Systems Networking Academy Local & Regional Accademy

CORSO MICROSOFT — partenza immediata
Microsoft Certified System Engineer (preparazione agli esami core della certificazione MCSE)
Win 2000 Professional 65 ore → Win 2000 Server 65 ore → WS 2000 Network Infrastructure 70 ore
Totale 200 ore

CORSO DI INGLESE + INFORMATICA — partenza immediata
Integrazione nuovi linguaggi
Inglese 80 ore → Informatica di base 120 ore
Totale 200 ore

Informazioni e iscrizioni: Ial Trieste Via Roma, 20 - t. 040 365322 referente Paolo Patuanelli - paolo.patuanelli@ial.fvg.it
IALweb.it www.ialweb.it

Legenda
Il corso è fruibile presso la sede IAL di Trieste
L'accesso al corso prevede la verifica dei prerequisiti richiesti
La sequenza dei corsi non è scomponibile in passi elementari

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 SINCERT DNV
IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia

Il terminalista dichiara la cessazione del distacco per cinque dipendenti dell'Ap che a Pasquetta non avrebbero garantito la disponibilità

# Molo Settimo, tensione fra Tict e Autorità

*Avviato un procedimento per verificare le responsabilità. I sindacati: «Provocazione sospetta»*

Atmosfera elettrica al Molo Settimo. La Tict, società italo-slovena che gestisce il terminal, ha comunicato ieri all'Autorità portuale che da oggi cessa il distacco di cinque dipendenti dell'Authority al terminal stesso.

Dopo un convulso pomeriggio, in cui l'Autorità ha sentito il terminalista, i sindacati e i fornitori di manodopera, l'Ap ha informato la Tict che non è possibile la dichiarazione unilaterale del distacco e, nello stesso tempo, ha invitato i cinque dipendenti – che continuano a rimanere in distacco – a presentarsi stamane regolarmente al lavoro. L'Authorithy ha anche comunicato l'avvio di un procedimento disciplinare, per accertare eventuali responsabilità da parte dei cinque dipendenti. Per inciso, tre di essi sono sindacalisti della Cisl.

Tutto è iniziato venerdì scorso quando, in previsione dell'arrivo della «Ever Guard» (Lloyd Triestino) nel giorno di Pasquetta, la Tict ha organizzato il lavoro al terminal con tre squadre su tre turni, chiedendo la presenza di cinque capi turno. Ma le persone alle quali era stato domandato di lavorare a Pasquetta, secondo la Tict non hanno dato la disponibilità. Da ciò la decisione del terminalista di far cessare il distacco, in base a un preciso punto dell'accordo di concessione.

Venerdì la Tict ha anche chiesto, e ottenuto, dal Consorzio fornitura servizi di tre squadre (per complessive 30-40 persone), sempre per le operazioni di sbarco e imbarco relative all'«Ever Guard». «Sabato pomeriggio – racconta Gianni Fusco, presidente del consorzio – la Tict ha sospeso la richiesta, adducendo motivi di organizzazione del lavoro. E' strano che si chiedano tante persone per Pasquetta. Non sarà – si domanda – la solita storia con cui si cerca di trovare nel lavoro le ragioni di altri problemi?». Non va dimenticato, tra l'altro, che l'Autorità portuale ha in corso un'indagine a carico della Tict.

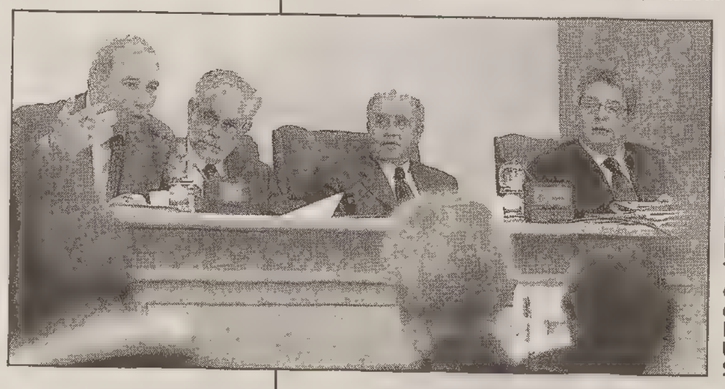
La carenza di personale ha causato pesanti ritardi al terminal, non solo nelle operazioni relative alla nave del Lloyd ma anche a un'unità della Msc e a una della Maersk. Ciò ha provocato una forte protesta dell'Associazione regionale degli agenti marittimi, che ha manifestato all'Autorità portuale, alla Tict e alla Capitaneria di porto il disappunto degli armatori. Gli agenti marittimi definiscono la situazione «vergognosa per un porto che sta cercando il rilancio in ambito internazionale, che attraverso una simile pubblicità non potrà che avere riflessi negativi».

In serata, infine, è giunta la risposta dei sindacati alla decisione della Tict. Le segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e UglMare hanno diffuso una dura nota in cui affermano che «la Tict vorrebbe motivare il rientro dei dipendenti all'Autorità adducendo l'ostilità degli stessi verso il terminalista. Abbiamo già visto applicare questi metodi dal precedente gestore del Molo Settimo, quando cercò di attribuire all'Autorità portuale e ai suoi dipendenti la responsabilità per un'inadeguata gestione economica del terminal».

«Da un mese – proseguono i sindacati – la Tict sembra cercare pretesti per accentuare la conflittualità con le organizzazioni sindacali e i lavoratori. Cosa sta cercando la Tict che, con questa decisione unilaterale, interviene sulle trattative in corso per regolamentare le forme di impiego, le prestazioni straordinarie e le modalità di lavoro del personale distaccato?»

«Pare quasi – conclude la nota – che i gestori del terminal vogliano provocare i lavoratori perché scendano in sciopero. E' dal 1993 che al Molo Settimo non si attua alcuna forma di sciopero nei confronti del terminalista. Perchè qualcuno vuole lo sciopero? I lavoratori non cadranno in questa provocazione. Per quanto ci è concesso le operazioni del terminal proseguiranno con la solita efficienza».

**Giuseppe Palladini**



Un momento del convegno su «Leggi, regolamenti e mercato del lavoro nel Porto di Trieste» organizzato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil. (Foto Sterle)

**CONVEGNO**

Lo hanno proposto le organizzazioni sindacali al seminario sul mercato del lavoro

## Porto, serve un patto sociale

Sarà un caso, ma proprio ieri mattina, mentre scoppiava il «caso» Tict (di cui riferiamo a fianco), alla sala Aquarius della Stazione centrale si discuteva di «leggi, regolamenti e mercato del lavoro nel porto di Trieste», in un seminario organizzato dai sindacati, al quale hanno partecipato anche i segretari nazionali di Filt-Cgil Sommmariva, di Fit-Cisl Ursotti, e di Uilt-Uil Carcassi.

Proprio dalla segreterie regionali delle tre organizzazioni è stava avanzata la proposta, rivolta alle associazioni dei datori di lavoro e alle organizzazioni delle cooperative, di un patto sociale per il porto.

Si tratta di creare una concertazione per raggiungere diversi, importanti obiettivi, che racchiudono i principali problemi del lavoro nel porto. Si inizia con l'autorizzazione alle operazioni portuali con verifica dei contratti d'appalto e assunzione delle responsabilità e dei rischi da parte delle imprese, per proseguire con la costituzione del pool di manodopera.

Altri obiettivi, l'applicazione a tutti del contratto nazionale unico dei lavoratori portuali; corsi di formazione, da parte delle imprese e dell'Autorità portuale, per la conduzione di mezzi meccanici e la manipolazione delle merci. E ancora, la chiarezza nei regolamenti, per evitare norme che si contraddicono e che di fatto rendono irrealizzabile il pool di manodopera; il monitoraggio da parte dell'Ap del territorio e delle imprese con riguardo alle autorizzazioni, alle concessioni e al grado di sicurezza nelle operazioni portuali. Infine, un'adeguata struttura dell'Autorità che raccolga ed elabori i dati sulle imprese, in modo da garantire un effettivo controllo di tutte le situazioni lavorative.

Questo tavolo sociale proposto dai sindacati è stato accolto con favore dall'imprenditore Federico Pacorini, che l'ha definito «un'occasione utile per agire nei confronti di chi deve applicare regole certe, poichè nel porto di Trieste ci sono poche regole, molte di meno di quelle necessarie, e per distinguere nell'interesse di tutti i vari tipi di operazioni portuali». La competitività internazionale del porto dipende, ha rilevato Pacorini, dalla soluzione del caos normativo ma anche dall'efficienza delle strutture e dai costi, per contenere i quali conviene accorpare attività diverse.

Disponiblità a risolvere non solo il problema del costo del lavoro ma anche quello del rilancio internazionale del porto è stata data, a nome dell'Associazione spedizionieri e del Comitato utenti portuali, da Ampelio Zanzottera. «Sono le situazioni nate ancora ai tempi dell'Eapt – ha ricordato – che hanno indotto molte imprese a lasciare il porto. Il costo del lavoro non era l'unico problema, nè il più importante».

Sempre in tema di lavoro il presidente dell'Authority, Maresca, ha rilevato che «bisogna distinguere tra appalto di servizi e intermediazione di manodopera, individuando i relativi criteri in base alla giurisprudenza esistente, ed evitando le forme di abusivismo». Maresca ha però anche lamentato che non si sta sviluppando il Corridoio adriatico, mentre ne nascono altri che non privilegiano la via marittima, e ha poi ricordato che in Italia non si vuole che l'Autorità portuale faccia anche da ente regolatore, come prevede la legge.

## Indennità di bilinguismo nuovo ricorso al Tar

Continua la battaglia legale di un gruppo di ex dipendenti della Provincia di Trieste già forti di una sentenza del Tar per il riconcoscimento delle «indennità di bilinguismo».

Il Tribunale amministrativo regionale ha infatti dichiarato inammissibile un ricorso che chiedeva l'esecuzione di quella sentenza, ma il legale dei ricorrenti ha già pronto un altro ricorso con le correzioni necessarie, e per l'ente provinciale si profila nuovamente l'ipotesi di dover pagare tra i 150 e i 200 milioni di vecchie lire.

La vicenda risale alla metà degli anni '80, quando un gruppo di dipendenti della Provincia (che nel frattempo sono passati alla dipendenze del ministro della Pubblica istruzione) aveva richiesto le indennità di bilinguismo, che erano state rifiutate dall'ente di palazzo Galatti.

Altre richieste si erano poi aggiunte fino a un ricorso presentato al Tar nel 1999 e accolto due anni più tardi. «Si tratta di una sentenza esecutiva e, anche se attualmente la causa si trova al Consiglio di Stato per l'appello presentato dalla Provincia, non mi risulta che sia stata in alcun modo sospesa l'esecutività» spiega l'avvocato degli ex dipendenti ricorrenti, Peter Mocnik.

A quella sentenza però, la Provincia di Trieste non ha mai ottemperato e per questo motivo è stato presentato un altro ricorso al Tar, dichiarato inammissibile nei giorni scorsi, ma solamente per motivazioni di carattere formale. «Presenteremo un altro ricorso ancora per l'esecuzione della prima sentenza - spiega l'avvocato Mocnik - attenendoci a quanto scritto dai giudici che hanno dichiarato l'inammissibilità del secondo ricorso».

È probabile dunque che nei prossimi mesi il Tar decida diversamente, costringendo la Provincia a pagare le somme dovute con i relativi interessi.

«I calcoli andrebbero rifatti, ma credo che si tratti di cifre tra i 150 e i 200 milioni di vecchie lire - aggiunge il legale - Il problema però è che la Provincia non ha accantonato fondi di riserva e rischia di conseguenza di non poter pagare quanto dovuto».

Inizia oggi a Bologna l'assise nazionale: la delegazione provinciale è capitanata da Menia

# An a congresso, Trieste schierata con Fini

*La rappresentanza locale aderisce compatta alla corrente «Destra protagonista»*

**Sergio Giacomelli: «Il legame con il presidente del partito ha radici lontane ed è dettato anche da una rete di rapporti personali»**

Bando alle inopportune divisioni interne. All'angolo (come sempre) il manipolo di rautiani, in buona parte disperso negli ultimi due anni tra mancate ricandidature e polemiche autosospensioni. La parola d'ordine insomma deve restare una: «compattezza». Dopo aver ottenuto la scontata presidenza provinciale di Paris Lippi, eletto poche settimane fa con percentuali bulgare («Più 100 che 99», celia l'interessato), il correntone di Destra protagonista si appresta a tenere saldo il suo posto in prima fila al Congresso nazionale di An che si apre oggi a Bologna, dove si protrarrà fino a domenica.

A capitanare la squadra triestina in trasferta c'è Roberto Menia, che «in virtù del suo incarico di responsabile nazionale dell'organizzazione del partito di Gianfranco Fini — annota con soddisfazione il comunicato stampa di An — sarà tra i big dell'assise emiliana». Accanto a lui appunto il fedelissimo Lippi. E ancora l'assessore regionale Sergio Dressi e quello comunale Fulvio Sluga, membri di diritto in quanto (come Lippi) componenti dell'assemblea nazionale; Fabio Scoccimarro, anch'egli cooptato di diritto come presidente della Provincia; e Alessia Rosolen, «donna in pantaloni» del partito locale, capogruppo in consiglio comunale nonché componente dell'esecutivo nazionale di Azione Giovani. A completare il manipolo, i delegati eletti dalla recente assemblea provinciale: il vicepresidente provinciale nonché assessore a Palazzo Galatti Piero Tononi, l'assessore comunale Angela Brandi, il presidente del consiglio comunale Bruno Sulli, il consigliere provinciale (e comunale a Duino Aurisina) Massimo Romita e Alessandra Gambino, presidente provinciale di Azione Giovani.

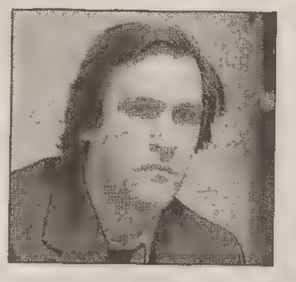
Tutti a Bologna dunque accanto a Fini, a Maurizio Gasparri e Ignazio La Russa, ai quali Destra protagonista fa riferimento. Il feeling che lega i militanti nostrani di An all'attuale vicepresidente del Consiglio ha del resto radici lontane. I più maliziosetti, naturalmente, annotano lo scontato avvicinamento di massa alla corte del capo indiscusso del partito. Ma a ben guardare «a Trieste l'essere stati tutti, o quasi, schierati con Almirante e in seguito con Fini è un fatto tradizionale, che si spinge al di là delle ragioni squisitamente ideologiche», annota Sergio Giacomelli dall'alto della sua pluridecennale militanza nel Msi (di cui fu a lungo segretario provinciale) e poi in An. «Qui giocano molto i rapporti umani, i fili che si sono annodati nel tempo», osserva ancora Giacomelli: «Innanzitutto il rapporto con Almirante, che a Trieste fu consigliere comunale. E poi bisogna ricordare che nel 1987, al congresso di Sorrento, sette delegati triestini su sette votarono per il suo delfino Fini».

Erano i tempi di Destra in movimento, ispirata da Pinuccio Tatarella e destinata poi a divenire appunto «protagonista». A rinsaldare i rapporti personali che si annodano tra Trieste e Roma si è aggiunto poi il subacqueo Menia, che con l'amico e testimone di nozze Fini condivide la passione per le immersioni, rinsaldata da viaggi verso mari adatti alla bisogna come quello delle Maldive.

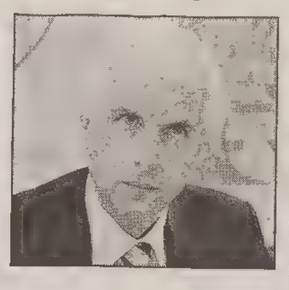
Insomma, Destra protagonista a Trieste non ha rivali e conta su adesioni ben superiori a quelle registrate nel resto d'Italia, dov'è attestata — secondo le diverse fonti — tra il 42 e il 50%. Resta nell'ombra il «manipolo di rautiani», come li definisce Giacomelli, che oggi si traduce a livello nazionale nella Destra sociale capitanata da Gianni Alemanno e Francesco Storace. Una componente minoritaria, più attenta sul versante dei bisogni delle fasce deboli (è quella che di recente ha espresso le maggiori perplessità sulla questione dell'articolo 18) e maggiormente radicata nel Centrosud. Qualche anno fa con i suoi esponenti locali — da Francesco Serpi allo stesso Giacomelli e a Mauro Di Giorgio — la Destra sociale segnò una stagione di acque agitate dentro il partito, grazie anche a liste elettorali regionali epurate dei nomi «contras» (i quali prontamente vollero annotare una conseguente e repentina emorragia di voti).

Ma insomma, per dirla con Sluga, «certe situazioni si sono ricucite, la sede triestina non è certo una di quelle dove poi non ci si saluta per sei mesi». E naturalmente, garantiscono quelli del correntone, ottime «amicizie personali» si contano anche con i rari esponenti della terza e più smilza corrente: è quella nata da una costola di Destra protagonista e capeggiata a livello nazionale da Altero Matteoli e Adolfo Urso, e in regione trova spazio nella provincia di Udine. Numeri da poco, comunque, rispetto a quelli di Destra protagonista. La cui rappresentanza triestina cala oggi ben decisa a Bologna: «Sicuramente ciò che apporteremo al dibattito interno sarà di grande spessore». Parola del monolitico Lippi.

**p.b.**



Roberto Menia



Paris Lippi

Scene «da Far West» bloccano mozioni e progetti

# La bonifica di via dei Moreri impantanata in circoscrizione

Stop alle mozioni relative al futuro dell'ex campetto di calcio di via dei Moreri e al traffico di Scala Santa. Sulla concretezza dei problemi non si discute: il nodo c'è, ma è tutto politico. «Nelle riunioni del Consiglio circoscrizionale il clima era sempre stato di rispetto e collaborazione. L'altra sera invece per la prima volta abbiamo vissuto una seduta da Far West. Non vorrei che fosse l'inizio di un nuovo corso segnato dal metodo già usato dal Centrodestra in altre sedi: gettare innanzitutto discredito sull'amministrazione Illy». Così Mario Ravalico, capogruppo dell'Ulivo nella Terza circoscrizione, commenta la riunione in cui si è discusso di vari punti importanti per il rione di Roiano. L'assemblea ha bocciato la mozione con cui Donatella Lazzari (Lista Illy) impegnava il sindaco a ottenere in locazione o acquisire dalla Metropolis (la società delle Ferrovie che ne gestisce il patrimonio immobiliare), l'area di via dei Moreri: obiettivo, bonificarla e farne una zona verde. È destinata a tornare in commissione invece la mozione di Ravalico su Scala Santa.

«Lo confermo, dice Giorgio Candot, esponente di Forza Italia in Circoscrizione, alludendo alle scintille dell'altra sera: stavolta abbiamo voluto mettere i puntini sulle 'i' dell'intera vicenda. Ulivo e Lista Illy hanno riproposto problemi antidiluviani, che il Centrodestra aveva portato avanti per l'intera passata amministrazione e che la giunta Illy si era sempre ostinata a ignorare». Nessun disaccordo sulla necessità di sciogliere i nodi, insomma: «Ma le mozioni — rincara Candot — devono riportare il motivo per cui quei nodi sono rimasti irrisolti. Io volevo che nel documento di Ravalico si annotasse come la chiusura al traffico in discesa di Scala Santa, su cui l'amministrazione Illy era peraltro d'accordo, fosse stata evitata in quanto un solo assessore percorreva ogni giorno quell'arteria... Insomma, l'altra sera si è fatta soltanto propaganda elettorale in vista di elezioni». Ravalico ribatte: «Nella scorsa legislatura le mozioni erano state votate all'unanimità; e poi perché da giugno si è atteso fino a oggi senza parlare di questi temi?»

Intanto sull'ex campetto di via dei Moreri si è sempre a caccia di soluzioni: il presidente della Circoscrizione Lorenzo Giorgi pensa a farci il capolinea dei bus 5 e 8. Candot pone l'accento sulla immediata necessità di una bonifica della zona, oggi «discarica abusiva a cielo aperto e regno di ratti: poi valuteremo bene quale destinazione d'uso scegliere».

Da registrare infine la questione di via Giusti, su cui il consigliere di An Virna Balanzin ha presentato una mozione di cui si discuterà in una prossima seduta. Il documento chiede che sia studiata la possibilità (scartata dal nuovo piano regolatore) di prolungare la via per farne una strada di collegamento tra Roiano e Gretta.

**p.b.**

L'ex campetto di calcio di via dei Moreri.

L'esterno dell'Acegas di via Locchi. (Foto Lasorte)

## Record di impiegati malati Code e proteste all'Acegas

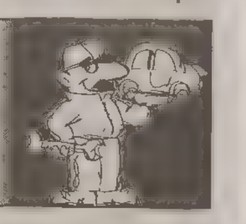
File interminabili, attese estenuanti, rabbia crescente fra il pubblico. Era questa l'atmosfera che si respirava ieri nel salone riservato alla clientela nella sede dell'Acegas. Dei dodici sportelli per il pubblico, ne funzionavano soltanto due. Dopo aver perso la pazienza, una trentina di clienti si sono decisi e hanno scritto sul posto una lettera di reclamo all'indirizzo dell'Acegas, nella quale si parla di "situazione insostenibile" e di "tempi di attesa inumani".

Parole forti, ma confermate dagli interessati "anche perché - hanno spiegato - non è possibile utilizzare il numero verde messo a disposizione dall'azienda, in quanto risulta spesso occupato o, se libero, non c'è nessuno che si prende la briga di rispondere".

"Ci scusiamo con la città - è stata la risposta della Direzione dell'Acegas, diffusa dall'addetto alle relazioni esterne, Fabio De Visintini - perché in effetti ieri la situazione è stata a tratti insostenibile. Abbiamo dovuto far fronte a un considerevole numero di assenze per malattia fra i dipendenti, concentrate nel settore commerciale. Da domani (oggi, ndr) - ha aggiunto - garantiremo il ritorno alla normalità. Vorremmo però invitare la clientela a verificare se sia proprio necessario arrivare ai nostri sportelli, in quanto abbiamo verificato che alcune delle richieste riguardavano altre aziendè, oppure erano frutto di un'errata lettura di quanto abbiamo comunicato assieme alle ultime bollette."

**u. sa.**

Autopiù
di Massimo Sanzin
Androna Campo Marzio, 3
TRIESTE Tel. 040.302290
OFFICINA AUTORIZZATA



040.6728311
Il numero telefonico della
A. MANZONI & C. S.p.A.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 Trieste
PRIMO PIAN

Secondo gli analisti di Svimez è sensibilmente cresciuto il settore del terziario avanzato

# Boom di lavoro. Ma flessibile

*Cauto il sindacato: «Dodicimila occupati in più, non nuovi posti»*

**IL BALZO DELL'OCCUPAZIONE A TRIESTE**

| | AGRICOLTURA | INDUSTRIA | | | ALTRE ATTIVITÀ | | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Trasformazione industriale | Costruzioni | | di cui commercio | |
| 2001 | 1,0 | 17,7 | 10,9 | 5,7 | 83,4 | 20,0 | 102,1 |
| 1999 | 0,4 | 16,9 | 12,2 | 3,4 | 73,0 | 19,3 | 90,3 |

* Cifre in migliaia di unità — Dati forniti da SVIMEZ

Ma dove sono finiti i 12 mila occupati in più del «*new labor* alla triestina»? Secondo la Svimez (Associazione per lo sviluppo del Mezzogiorno) che, come abbiamo riferito ieri, ha elaborato i dati Istat sull'occupazione tra il 1999 e il 2001 da cui risulta che Trieste è al primo posto della classifica tra le città italiane che hanno creato nuovo lavoro, non ci sono molti dubbi. A registrare il boom è il settore del terziario avanzato assieme a quello dei servizi. Per la gran parte (ma è un dato arcinoto da anni, riguarda l'80% delle nuove assunzioni) tutti lavori flessibili, ovvero interinali o a part time.

Per Sandro Gattei, il ricercatore dell'Istituto di Roma che ha elaborato i dati, il quadro è piuttosto chiaro: «La voce che ha registrato il balzo è quella delle cosiddette altre attività – spiega – e non si tratta del settore commerciale. L'occupazione è cresciuta nel settore alberghiero, nei pubblici esercizi. Ma anche nei trasporti, nelle aziende che si occupano di servizi alle imprese. Forte il balzo poi dell'area comunicazione con tutti i nuovi *call center* delle compagnie telefoniche, la spinta viene anche dal settore delle banche e del credito finanziario in genere e nelle assicurazioni. Non va dimenticato neppure il comparto della pubblica amministrazione che nella creazione di nuovo lavoro ha un certo peso».

E a rafforzare le tesi di Svimez, elaborate da Gattei, ecco le tabelle e i dati. Emerge con chiarezza il balzo fatto da Trieste tra il '99 e il 2001. Si passa da quota 90mila 200 occupati in totale a 102 mila e 100. Eccoli i 12 mila (in realtà 11 mila 900) occupati in più. Una variazione positiva del 13,2%. E di questi circa 8 mila (7900 per l'esattezza) sono dipendenti. Dalle tabelle si nota anche che la grande crescita si è avuta proprio nella voce «altre attività»: si passa da 73 mila nel '99 a 83 mila e 400 nel 2001. Modesto il differenziale di crescita del settore commercio: da 19 mila 300 nel '99 a 20 mila del 2001.

Questi i dati Istat elaborati da Svimez ma che non convincono del tutto Paolo Petrini, sindacalista della Cisl responsabile del mercato del lavoro che segue da molti anni l'andamento occupazionale a Trieste con monitoraggi continui. «Non voglio dare giudizi avventati – commenta – non ho ancora gli ultimi dati sugli andamenti reali dell'occupazione. Ma non riesco a spiegarmi un tale balzo occupazionale. Credo si parli non tanto di 12 mila posti in più ma di 12 mila occupati in più. E bisogna andare a vedere, settore per settore, cosa sta accadendo».

Sul fronte industriale non ci sono state grandi crescite, ma il settore ha tenuto. In particolare ci sono state molte riconferme di giovani che erano stati assunti con contratto di formazione lavoro oppure con contratti a tempo determinato che sono diventati indeterminati. Numerosi anche i ricambi dopo le forti uscite dei lavoratori esposti all'amianto. Parliamo di centinaia e centinaia di persone uscite con pre-pensionamenti da Ferriera, Porto, ex-Grandi Motori ora Wartsila e Ferrovie. Posti che in gran parte sono stati rimpiazzati.

Ma ci sono altri fenomeni tutti nuovi. Ecco il *new labor* fatto di occupati flessibili. «Quasi tutte le aziende hanno aumentato molto la produttività – continua Petrini – e sono anche aumentate le necessità delle turnazioni. Sono aumentati i posti di lavoro che però sono stati coperti da lavoratori interinali o assunti a termine. Ma questo non vuol dire che si sono creati 12 mila posti in più».

Anche perchè si tratta di aumenti che durano qualche mese: certe aziende d'estate ad esempio aumentano l'organico momentaneamente anche di un terzo dei dipendenti. «C'è anche il grande fenomeno dei *call center* – conclude Petrini – che hanno assorbito molto personale. E per la prima volta, relativamente al 2001, si è assistito a un fenomeno molto positivo. Circa il 38% degli assunti con contratti di tipo interinale infatti sono diventati dipendenti con posto fisso. Un dato che conforta ma che non fa cessare la preoccupazione del sindacato sulla situazione occupazionale in genere visto il diffuso precariato».

Senza contare poi, per quel che vale, il termometro della liste di collocamento (dati da considerare indicativi e non reali specchi della situazione): il numero degli iscritti resta alto. Alla fine del 2001 siamo a quota 11 mila 527. Di questi oltre 4600 risultano iscritti da più di 2 anni e i cinquantenni disoccupati (probabilmente quelli veri) sono oltre 2200.

**Giulio Garau**

## Ex Gaslini, i pescatori insistono Vertice decisivo con il sindaco

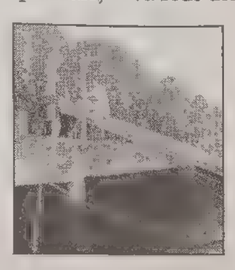
Toccherà al sindaco Roberto Dipiazza cercare oggi una soluzione per il problema del mercato ittico nell'area ex Gaslini. Dipiazza riceverà i rappresentanti dei pescatori in un incontro fissato alle 13 nel salotto azzurro del Municipio e chiesto d'urgenza ieri da Guido Doz, uno degli esponenti sindacali della categoria.

Il problema è ancora una volta quello delle modalità di utilizzo della struttura situata a pochi metri dallo scalo legnami. Ieri anche i palombari, incaricati dal Comune di effettuare delle verifiche alla solidità dei 140 piloni che sostengono il piazzale, hanno confermato che, per quanto non ci siano pericoli incombenti è necessario un intervento di rinforzo.

«Non possiamo continuare a lungo a scaricare il pesce in piccole quantità, per non gravare la superficie di un peso eccessivo – ha spiegato Doz – manovrando i carrelli a piedi e lasciando i mezzi all'esterno della struttura. Questa è una situazione che poteva durare qualche giorno, ma non può essere perpetuata all'infinito per questo abbiamo voluto incontrare il sindaco. Chiediamo che si provveda a individuare un sito alternativo e temporaneo (il molo Pescheria? ndr) che ci permetta di lavorare nel modo consueto, nell'attesa che il piazzale sia rimesso in sicurezza totale».

L'ipotesi di un ritorno nella vecchia sede, con parziale utilizzo della vecchia Pescheria centrale quale sede del mercato, era stata immediatamente scartata, la scorsa settimana, dalla Fondazione CRTrieste, che ha già stanziato i fondi per trasformare la costruzione in polo museale.

Intanto ieri l'assessore Giorgio Rossi ha indicato in circa 250 mila euro l'importo che si spenderà «per restituire il piazzale dell'area ex Gaslini alla sua funzione naturale e che avrà comunque un suo ruolo nell'ambito del porto della città, dopo che sarà stata individuata la nuova sede definitiva del mercato ittico triestino».



L'area ex Gaslini.

Di quest'ultimo problema, come si ricorderà, è stata recentemente investita l'Autorità portuale, che è stata incaricata, in virtù di una convenzione con il Comune, di studiare la soluzione ideale. In altre parole si tratta di trovare un sito che possa fungere da area di scarico del pescato e da sede per le trattative all'ingrosso fra pescatori e pescivendoli. Anche questi ultimi dovrebbero partecipare all'incontro odierno in Municipio. Quando l'Autorità portuale avrà portato a termine il suo compito, per la ex Gaslini saranno stati spesi, complessivamente, un milione e mezzo di euro, per una struttura della quale dovrà essere inventato il futuro.

**Ugo Salvini**

Condannato a sei mesi di carcere per truffa il titolare di una ditta di servizi che non era iscritta alla Camera di commercio

# «Le troveremo il posto. Intanto fa 50 mila lire»

*Alcuni disoccupati avevano pagato per salire ai «piani alti» delle liste di collocamento*

Truffa attraverso il lavoro interinale. Vittime un buon numero di disoccupati che hanno pagato per esser ammessi ai «piani alti» delle liste di collocamento.

Attorno a questi problemi del lavoro in affitto si è sviluppato ieri un processo per truffa. Sul banco degli imputati Cesarino Maestrelli, 46 anni, originario di Mantova e titolare a Trieste nel 1998 della ditta individuale di servizi «Il Quadrifoglio». E' stato condannato a sei mesi di carcere per truffa. Ha ottenuto la condizionale ma la sentenza dice che dovrà pagare anche una multa di 1500 euro.

«Ho agito allo stesso modo a Verona, ma lì non ho avuto alcun guaio con la Giustizia. Nessuno mi ha piantato grane. Qui invece mi hanno condannato...» ha detto uscendo dall'aula in cui il giudice Luigi Dainotti un minuto prima aveva letto la sentenza.

L'ultimo dei 15 testimoni chiamati a deporre, ha spiegato ieri in dettaglio le proprie vicissitudini.

Un'infermiera non più giovane, con il marito gravemente ammalato, aveva letto su un settimanale l'offerta di lavoro del «Il Quadrifoglio» e si era presentata negli uffici affittati dalla ditta in via Cumano, a stretto contatto di gomito con la sede dell'Automobil Club.

«Sono stata ricevuta da due signorine che mi hanno fatto un sacco di domande sulle mie aspettative e sul lavoro per il quale mi proponevo. La pensione non era sufficiente e mio marito stava male. Ho sempre lavorato in campo assistenziale e ho detto che avrei gradito un posto a part-time in una casa di riposo. Ho lasciato nome, cognome, indirizzo e numero di telefono. 'Ci faremo vivi noi', hanno assicurato le due impiegate. Poi mi hanno chiesto 50 mila lire per spese di cancelleria. Io ne avevo solo 40 e loro le hanno accettate rilasciandomi regolare ricevuta. Nessuno di questa ditta però mi ha mai contattato. Al contrario si è fatta viva la polizia che mi convocato come teste nei suoi uffici. Assieme a me tante altre persone che avevano avuto a che fare con quella agenzia di lavoro in affitto».

«Abbiamo inserito nelle nostre liste anche chi si era rifiutato di pagare queste spese di cancelleria. E' stato posto però nella parte bassa della graduatoria...,» ha spiegato l'imputato in una pausa del processo. «I costi dell'agenzia erano alti. Più di un milione di affitto al mese, i telefonini, le impiegate. Io poi venivo a Trieste da Verona con la mia Mercedes 450. Un bel costo».

Sta di fatto che le indagini erano state attivate proprio dall'esposto di una delle due impiegate che ricevevano i disoccupati. Aveva scoperto che «Il Quadrifoglio» non era iscritta nel registro delle ditte della Camera di Commercio. Da qui la denuncia, l'inchiesta, il processo.

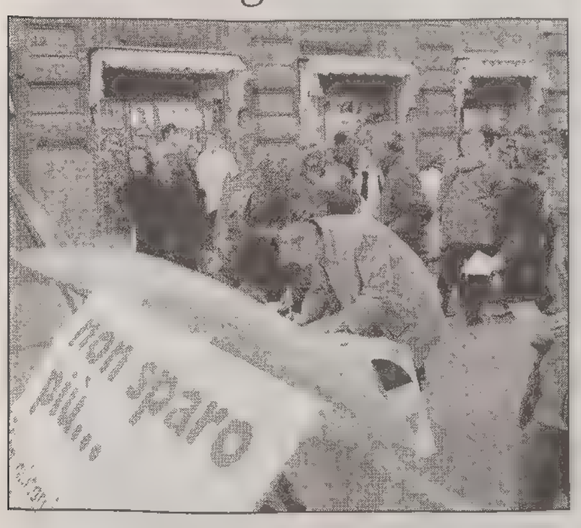
Il pm aveva chiesto per Cesarino Maestrelli una pena più severa, definendo l'attività dell'imputato «illusoria». Il difensore, l'avvocato Sergio Mameli si è battuto per l'assoluzione. «Non si può parlare di truffa perché non ci sono stati nè raggiri, nè artifici. Semmai è un problema di carattere civilistico tra l'imprenditore e chi si era rivolto al suo ufficio».

**Claudio Ernè**

Continua la mobilitazione in città per manifestare contro la guerra e la spirale di violenza in Medio Oriente

# Sabato grande corteo per la pace in Palestina

*Salaam Ragazzi dell'Olivo lancia una raccolta di firme. L'appello di Zvech*




Il presidio pacifista in via delle Torri. (Foto Lasorte)

Sabato, alle 17, a partire da Piazza della Borsa si terrà il corteo per la pace in Palestina. Lo comunica il Comitato pace, convivenza e solidarietà, che raccoglie le adesioni in via Valdirivo 30 (tel.040368977, e-mail: compax@inwind.it). Continua così anche a Trieste la mobilitazione per far cessare la spirale di violenza in Palestina. Ieri pomeriggio in via delle Torri l'associazione Salaam Ragazzi dell'Olivo (in collaborazione con il Comitato pace convivenza e solidarietà) ha allestito un banchetto per raccogliere firme (ne sono state registrate oltre 150) in calce a una petizione per chiedere, tra l'altro, che «l'Onu riprenda con forza e autorevolezza un ruolo negoziale», e che il Parlamento europeo «sospenda e congeli i trattati di associazione di Israele all'Unione europea fino a quando perduri lo stato di guerra e non riprendano i negoziati».

Nata nel 1989 per attuare affidi a distanza di bambini palestinesi, l'associazione Salaam Ragazzi dell'Olivo conta a Trieste una ventina di associati e lavora per promuovere «microprogetti» da realizzare in Palestina soprattutto nell'ambito dell'assistenza ai minori. Attualmente si trova a Ramallah uno dei suoi rappresentanti, Giorgio Stern, che in questi giorni ha operato nell'ambito di Action for Peace trasportando con le ambulanze medicinali e viveri nelle zone dove si combatte. Stern, spiega la figlia Claudia, «dovrebbe tornare oggi, e le ultime ore per lui sono state drammatiche: al telefono mi ha raccontato che l'albergo dove alloggiava assieme ad altri pacifisti era stato preso di mira dai carriarmati israeliani, e loro si sono dovuti allontanare esibendo i passaporti per non rischiare di essere colpiti». «Intanto - continua Claudia Stern - stiamo organizzando corsi per volontari che vogliano andare in Palestina a portare aiuto a quelle popolazioni martoriate». Per chi fosse interessato le adesioni si ricevono alla Bottega del Mondo, in via Torrebianca 29b.

E un appello alla mobilitazione pacifica arriva anche dal segretario dei Ds, Bruno Zvech, che in una nota sollecita tutti gli iscritti «le elettrici e gli elettori e tutte le istituzioni a far sentire in maniera determinata la richiesta di pace di fronte alla drammatica escalation di violenza che sta travolgendo il Medio Oriente».

«Siamo convinti - dice Zvech - che il Governo italiano debba sostenere in ogni sede l'azione della comunità internazionale ed è importante l'invio di una delegazione parlamentare per prendere contatti con il parlamento israeliano e il parlamento palestinese e promuovere tutte le azioni utili per la pace». «Ci sono - conclude Zvech - le basi politiche per attuarle, ci sono i documenti internazionali su cui fondarle perché sia il popolo israeliano che il popolo palestinese hanno capito che i propri diritti non possono che convivere con l'affermazione dei diritti dell'altro».

**p.s.**

L'ASSOCIAZIONE ENFAP
PROVINCIA DI TRIESTE - SERVIZI FORMATIVI
PRESENTA
E-mai : enfap@enfap fvg.it - Internet: www.enfap.fvg it

WORKING IN BLUE

1° CONVEGNO INTERNAZIONALE SUL LAVORO E LE PROFESSIONI SUBACQUEE

6 APRILE 2002
MUGGIA (TS)
Porto S. Rocco
Sala Congressi

ENFAP SERVIZI FORMATIVI

con il patrocinio di
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA — PS TRIESTE — COMUNE DI TRIESTE — COMUNE DI MUGGIA

Ore 9.00 Registrazione partecipanti (Caffè di benvenuto)
Ore 10.00 Apertura lavori
- saluti autorità

Ore 10.15 Lorenzo CERVELLIN
Operatore subacqueo di basso e alto fondale
IL LAVORO IN BASSO FONDALE
- dove spesso la testa vale più dell'elmetto
- condizionamento dell'ambiente nella resa dell'operatore
- importanza delle attrezzature e dei sistemi di sicurezza nell'impianto di cantiere
- dibattito

Ore 10.45 Alessandro BOSCO
direttore operativo MARINE CONSULTING Diving Contractor
IL LAVORO IN ALTO FONDALE
- che cos'è l'alto fondale (filmato)
- il lavoro che generalmente viene svolto in alto fondale
- Le prospettive di un operatore di alto fondale
- Il futuro dell'alto fondale
- Dibattito

Ore 12.30 C.F. (C.P.) Luigi Giardino
NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' SUBACQUEA
- lavoro subacqueo
- attività subacquee sportive
- pesca subacquea
- dibattito

Ore 13.00 BRUNCH

Ore 14.00 Egidio IBBA
direttore operativo IMPRESUB Diving Marine Contractor
RICERCA E RECUPERO DI RELITTI IN BASSO ED ALTO FONDALE
Il caso del relitto albanese affondato nel canale d'Otranto a 800 metri (filmato)
- ricerca, identificazione e ispezione del relitto
- studio ingegneristico del recupero
- sistemi di recupero
- dibattito

Ore 15.30 Gabriella RANDINO
direttore Ass. Enfap della Provincia di Trieste Servizi formativi
LE POSSIBILITA' FORMATIVE NEL SETTORE
- i corsi di formazione
- i canali di finanziamento per la formazione
- gli sbocchi occupazionali
- dibattito

Ore 16.00 Chiusura lavori

Moderatore Angelo Torlo
supervisore settore subacqueo
Associazione ENFAP Trieste

ROBERTO DANESE ORGANIZZAZIONE

INGRESSO GRATUITO con conferma di adesione

AQUATICA
EQUIPAGGIAMENTO SUBACQUEO
AQUATICA S.r.l.
via Bottenigo 147/A
30175 MARGHERA (VE)
tel. 041.538 15.17-fax 041.538.15.31
E-mail: info@aquatica.it

impresub s.r.l.
DIVING AND MARINE CONTRACTOR
ITALY - TRENTO - 38014
LAMAR DI GARDOLO, 97
TEL. 0039 461-993300
FAX: 0039 461-993506
TELEX: 401113 - E-mail: idmc@tqs.it

Marine Consulting s.r.l. Diving Contractors
Lavori Subacquei e Marittimi
Via Bonvicini, 13
48010 Mezzano (RA) - Italy
Tel. 0039.0544.520250
Fax 0039.0544.521601

MILANO ASSICURAZIONI
Divisione La Previdente

Associazione Enfap della Provincia di Trieste
Sede di Trieste
Via S. Francesco 25
Tel. 040.635292-635494
Fax 040.660410
E-mail: enfap@enfap.fvg.it
Internet: www.enfap.fvg.it
Provincia di Gorizia
Marano del Friuli
Loc. Corona
Via della Chiesa
Tel 0481.69698
Genova
Via Cantore 62 int. 5-6
Tel. 010.414328
800-330042

Questo pomeriggio la prima lezione all'Università di Santino Spinelli, l'unico docente zingaro in Europa

# «La cultura Rom è patrimonio di tutti»

## *«Vorrei che gli studenti imparassero a rispettarla, è un miracolo che si sia salvata»*

Non chiamatelo «nomade», perché il nomadismo, dice, «non è un tratto culturale, ma una reazione alle politiche repressive». Anche questo aspetto, l'uso di un linguaggio corretto, farà parte del suo corso, «Lingua e cultura zingara», da oggi materia ufficiale per l'esame di laurea in Scienze dell'interculturalità all'Università di Trieste. Santino Spinelli, 37 anni, appartenente al gruppo Rom dell'Abruzzo, il più antico d'Italia, con radici che risalgono al 1300, salirà in cattedra questo pomeriggio, primo docente zingaro d'Europa. Parlerà della letteratura, della lingua, delle tradizioni della sua gente. E della musica, grazie alla quale il suo popolo si è salvato e che conserva una stratificazione di elementi atavici, alcuni addirittura indiani. Con la sua band, tutta di Rom, gli «Alexian Group», Santino Spinelli sta per partire per una tournée europea, nel corso della quale presenterà il suo ultimo cd, «Romano Drom», carovana zingara, distribuito a livello internazionale dall'Etnoworld di Milano. Spinelli è infatti un musicista etnico e zingaro ormai affermato, laureato in lettere e a un passo dalla seconda laurea in musicologia al Dams di Bologna, oltre che futuro direttore d'orchestra e compositore con tanto di diploma. A Trieste si è esibito spesso, in città ha tanti amici, dice di sentirsi, oltre che Rom e abruzzese, anche un po' triestino. Ed è grato a una città che, «con un alto grado di civiltà e di democrazia», gli dà l'opportunità di far conoscere la sua cultura, «patrimonio - dice - dell'umanità».

Non è andato tutto liscio, all'Università, quando si è trattato di decidere sul nuovo corso della facoltà di Scienze e tecniche dell'interculturalità e sul docente Rom. Per portare oggi in cattedra Santino Spinelli, la presidente del corso, Silvana Monti, dice di aver dovuto affrontare un autentico «braccio di ferro». «Ci sono state resistenze, è vero – dichiara – brillantemente superate. D'altro canto era un'esigenza che veniva dagli ordinamenti del corso, dagli studenti e dalla stessa facoltà».

Silvana Monti non si sbilancia oltre, ma non è un mistero per nessuno, nell'ambiente universitario, che il preside di Lettere, Paolo Cammarosano, non vedesse di buon occhio la nuova disciplina. Una contrarietà poi superata con il voto positivo della facoltà, ma che, nei mesi scorsi, ha attizzato una polemica tutta interna, come spesso avviene negli ambienti dall'ateneo. La presidente di Scienze dell'interculturalità è ovviamente soddisfatta di aver vinto la sua battaglia, all'insegna della «novità e dell'apertura mentale».

Lingua e cultura zingara - che tutti gli studenti potranno inserire nel loro piano di studi, ma che saranno pressoché obbligatorie per chi sceglie la «balcanistica» - sono materie assolutamente nuove, un'invenzione che Monti rivendica a sè. «E' già successo con "Pedagogia interculturale" – spiega – l'abbiamo ideata noi e adesso è materia universitaria con centinaia di allievi». Questa «fantasia», però, non incontra ovunque consensi, nonostante gli approfondimenti nell'intermediazione culturale siano oggi più che mai all'avanguardia, oggetto di dibattito e di analisi proprio alla luce dei flussi migratori sempre più consistenti e delle conseguenti necessità di integrazione sociale.

«Scienze e tecniche dell'interculturalità», però, ha un numero di matricole superiore alla somma di quelle di Lingue, Lettere e Storia. E, per di più, si procura autonomamente i finanziamenti, grazie anche ai contributi di Regione e Fondazione CrT. Due punti di forza che, alla fine, le consentono scelte non da tutti capite e apprezzate.

Santino Spinelli

**Com'è stata la sua infanzia?**

Sono stato un girovago continuo, insieme alla mia famiglia, ho mendicato e vissuto di espedienti. Ma la mendicità dei Rom è una forma di ribellione pacifica, di resistenza passiva, non un fatto culturale. Sin dalle nostre origini ataviche siamo stati oggetto di violenza e per dimostrare che non avevamo intenti bellicosi ci siamo rifugiati in atteggiamenti apparentemente umili. I Rom non hanno mai dichiarato guerra a nessuno, non si sono mai organizzati terroristicamente per rivendicare i loro diritti sociali, culturali, esistenziali. Anche oggi, dove più alta è la politica di repressione, come nelle grandi città, questi atteggiamenti sono presenti.

**Sono stati anni felici?**

Nella mia famiglia ci sono sei donne straordinarie, mia madre e cinque sorelle più grandi. E' una famiglia solida, salda, una società patriarcale che ha creato intorno a me una barriera protettiva straordinaria, che mi ha permesso di superare molte altre barriere. Nella nostra vita c'erano tante privazioni, questo sì, e a quel tempo l'incomprensione nei nostri confronti era maggiore.

**Quando si è sentito discriminato per la prima volta?**

A scuola, dove non ero più un Rom, ma uno zingaro. E' stato allora che ho scoperto la «diversità», il fatto di essere visto in maniera negativa dagli altri, di non riuscire a comunicare. Succede anche oggi e crea adulti disillusi, con un atteggiamento negativo nei confronti della società. Per me, allora, sarebbe stato più facile ripiegare negli affetti familiari, ma fin da piccolo ho avuto la percezione che con l'istruzione avrei potuto cambiare.

**Lei fa parte del Gruppo pedagogico che si occupa della scolarizzazione dei bambini zingari, nell'ambito di un programma sostenuto dalla Sorbonne di Parigi e dalla Commissione Ue. Rispetto a quando lei era bambino, sono stati fatti passi avanti e quali difficoltà ci sono ancora?**

Oggi non c'è paragone rispetto alla mia infanzia, anche se la scuola italiana non è ancora pronta a valorizzare la diversità. Ma siamo sulla buona strada. Se alla sensibilità della scuola, nell'ambito dell'autonomia, e a quella dei politici, si aggiungessero altre esperienze come quella del corso universitario di Trieste, tutti ne trarrebbero benefici. Perché la cultura romanì non sarebbe filtrata da stereotipi negativi o oggetto di studio da parte di pochi appassionati, ma soggetto di confronto. La diversità non può essere conflitto, altrimenti è un impoverimento per tutti. Un problema? Manca personale specializzato, mancano i docenti. Ecco, il corso di Trieste può colmare questa lacuna.

**Qual è lo stereotipo che ancora oggi le dà più fastidio?**

Quello dello zingaro accattone e sporco. Nessuno pensa mai in questi termini agli Orfei, o ai Togni, al mondo della cultura circense, o ai giostrai che fanno i loro spettacoli viaggianti... Per questo ritengo che il concetto di «campo» vada assolutamente superato, perché ricorda i campi di concentramento, quei lager dove persero la vita 500 mila Rom. Ma di questo si parla sottovoce, è una memoria mutilata ancora oggi, siamo discriminati anche nell'olocausto.

**Lei ha detto di aspettarsi qualche reazione negativa all'Università...**

Spero che i miei studenti vengano senza pregiudizi. Ma il mio corso vuole comunque insegnare a superarli, essere un momento di fratellanza, dove ci si confronta, si discute guardandosi negli occhi. Certo, non escludo reazioni forti, perché sempre, quando si parla di Rom, l'aspetto sociale prevale su quello culturale. E' un'altra forma di discriminazione. Però l'aspetto sociale riguarda qualsiasi gruppo etnico, non solo i Rom. Allora io dico: che cosa c'entrano Leopardi, Verdi, Petrarca con la mafia? La letteratura e la lingua romanì esistono da sei secoli, e chi le conosce? Io cercherò di insegnarle, insieme alla musica, perché fondamentalmente rimango un musicologo e un musicista. La musica è parte integrante della mia materia, noi ci siamo salvati grazie alla musica.

**Per la prima volta in Europa un Rom sale in cattedra...**

Questo è importante, che sia stato scelto un Rom come docente. Oggi possiamo veramente avviare un nuovo cammino, aprire una prospettiva di superamento delle incomprensioni reciproche. E' una terza via, molto importante come esempio per i bambini Rom, che sanno che potranno entrare nella società maggioritaria a testa alta, senza dover per forza assimilarsi o spersonalizzarsi. Io sono l'esempio di come si possa diventare un soggetto attivo senza rinnegare le proprie origini.

**Mantiene ancora i legami con la sua famiglia d'origine? E come è stato accolto il suo incarico da professore?**

Io vivo con padre, madre e sorelle in una grande casa. Questo mio corso l'hanno accolto con molto orgoglio e con una grande speranza, come l'inizio di un cammino comune. Anche per me è così. Quando per la prima volta aprirò la bocca in aula, sarà come una nascita.

**Oggi le capita ancora di sentirsi emarginato?**

Per me è stato molto più semplice comunicare, perché la musica è un veicolo straordinario, che arriva al cuore. Chi paga un biglietto per entrare in un teatro vuol farsi sedurre. Il momento più alto dei miei concerti è quando tutto il pubblico canta in lingua zingara. E' successo anche al Miela, poco tempo fa. Imposto sempre lo spettacolo come un viaggio, un viaggio nell'anima, un viaggio cosciente, ad occhi aperti. E alla fine, tutti insieme, ci si rende conto che non esistono più le diverse culture, ma solo l'umanità, che è unica.

**Com'è nato l'incontro con l'Università di Trieste?**

Ho tenuto già molti seminari e lezioni nelle scuole superiori e nelle Università italiane e anche alla Sorbonne e all'Università dell'Estremadura. Ma erano incontri sporadici. Per Trieste c'erano altri candidati, poi la scelta è caduta su di me grazie al mio curriculum e alle mie esperienze. Lo ripeto: è importantissimo che sia stata creata una vera e propria docenza. Nel mio caso è il punto d'arrivo di un lungo percorso.

**Di che cosa parlerà nella sua prima lezione?**

Farò una panoramica generale del corso. Devo sondare la ricettività, gli interessi degli studenti. Gli esami sono già fissati. Si svolgeranno dal 13 giugno al 1.o luglio, con due libri da preparare, più un manuale.

**Che messaggio vorrebbe che i suoi studenti recepissero alla fine del corso?**

La consapevolezza della ricchezza della cultura romanì. E il rispetto verso di essa. E' un miracolo che sia arrivata fino a noi e i nostri padri hanno pagato con la vita la mia libertà di essere Rom.

**Arianna Boria**

Spinelli, in arte «Alexian», con la sua band.

La struttura delle Acli di San Giacomo

## Riapre il Centro di accoglienza Ma è riservato ai lavoratori stranieri in regola con la legge

Entro il 15 aprile riapre il Centro di accoglienza di San Giacomo, in campo San Giacomo 10, chiuso nel dicembre scorso per mancanza di fondi pubblici. Fino a pochi mesi fa la struttura, nata tre anni fa e gestita dalle Acli, era adibita alla prima accoglienza di stranieri immigrati, di persone che chiedevano asilo e di profughi in fuga dai Paesi balcanici in guerra.

Adesso invece la casa ospiterà per periodi a termine - e a pagamento - lavoratori stranieri in possesso del regolare permesso di soggiorno, che possano pertanto lavorare in Italia in modo regolare. «Un cambio di rotta necessario - spiega Paolo Pinelli delle Acli -, non avendo più a disposizione sovvenzioni pubbliche; questa era l'unica scelta possibile».

Gli stranieri pagheranno 13 euro al giorno a persona, e 191 euro al mese. Nel caso la permanenza dovesse protrarsi più a lungo sono previsti sconti e agevolazioni. La casa di accoglienza, disposta su due piani e con quattro stanze per piano, può ospitare 16 persone, famiglie comprese, e fino alla sua chiusura registrava sempre il «tutto esaurito».

Ora la nuova destinazione d'uso permetterà di far fronte, dice la responsabile del progetto, Lorenza Pettarin, «alle richieste di lavoro e di alloggi in affitto che ogni giorno riceviamo ai nostri sportelli di "Pronto casa" e "Pronto lavoro"». «Le stanze della casa - continua Pettarin - sono molto ampie e accoglienti, ideali per brevi periodi di permanenza in attesa di una sistemazione in appartamento, che potrà essere realizzata proprio grazie al servizio "Pronto casa"». Il quale servizio è indirizzato espressamente all'inserimento abitativo dei lavoratori, non solo con il reperimento di alloggi, ma anche con un prestito a tasso zero per le prime spese (contratti, anticipi di locazione ecc.).

Le Acli però cercano una collaborazione con enti pubblici e aziende private, con la stipula di convenzioni che «forniscano alle aziende la possibilità di risolvere il problema alloggiativo dei propri dipendenti». «L'ideale - aggiunge Pinelli - sarebbe che un'azienda o un ente pubblico che operano a Trieste affittino una camera a tempo indeterminato per darla in gestione ai propri dipendenti». Per quanto riguarda i pasti, «sarà possibile stipulare delle convenzioni con alcuni esercizi della zona, per poter usufruire di prezzi vantaggiosi».

Sinergia, dunque, tra i servizi delle Acli di sostegno ai lavoratori stranieri. L'anno scorso lo sportello «Pronto lavoro» è riuscito a trovare un impiego a circa settanta stranieri, sulle circa duecento richieste pervenute. La maggior parte degli stranieri che si rivolgono alle Acli di San Giacomo sono Jugoslavi. Molti anche i bengalesi, i senegalesi e gli albanesi.

**p.s.**

Una cooperativa di Verona ha vinto l'appalto per la gestione del locale, chiuso dal 31 dicembre, quando è scaduto il contratto del «Pick»

# Riapre il bar di Miramare, in mezzo alle polemiche

## *Un concorrente «sospeso» ha chiamato i carabinieri e presentato un esposto alla Procura*

**I responsabili della «Cascina» si occupano di bookshop e caffetterie di alcuni importanti musei italiani tra cui gli Uffizi e l'Accademia**

Riaprirà presto, anche se la data è ancora incerta. Il bar del parco di Miramare, le cui serrande sono abbassate dal 31 dicembre scorso, data di scadenza del contratto quadriennale del precedente gestore, il «Pick» di Bruno Vesnaver, è passato ufficialmente di mano. Il nuovo responsabile del servizio di ristoro è «La Cascina» di Verona, cooperativa con migliaia di dipendenti che, in collegamento con l'editore Electa, gestisce i book-shop di alcuni tra i più importanti musei italiani, come l'Accademia e gli Uffizi, e che, in tempi più recenti, ha esteso la sua attività anche a biglietterie e servizi accessori.

L'aggiudicazione è avvenuta il 21 marzo scorso, dieci giorni prima di Pasqua, dopo due rinvii nell'apertura delle buste che la Soprintendenza spiega con motivi burocratici e di necessità di approfondimenti giuridico-formali sui concorrenti. Un tempo comunque insufficiente per permettere al vincitore di rinnovare gli arredi del locale, secondo il progetto presentato per la gara, o di contrattare eventualmente con Vesnaver il riutilizzo di parte del mobilio esistente.

Ecco perchè le migliaia di turisti che nell'ultimo ponte festivo hanno preso d'assalto il castello non hanno potuto nemmeno bere un caffè nello splendido scenario affacciato sul golfo. O, più prosaicamente, hanno dovuto percorrere all'indietro tutto il parco e il viale d'ingresso, fino all'uscita, per trovare i servizi igienici. Una situazione che ha scandalizzato i visitatori e, a ruota, ha mandato su tutte le furie il sindaco Dipiazza, al punto da spingerlo a chiedere, per lettera, spiegazioni alla Soprintendenza.

Ora, però, il gestore è stato scelto e l'attesa per la riapertura non dovrebbe essere lunga. La gara si è svolta a livello europeo, con una fase di preselezione che ha ristretto i concorrenti a otto, di cui metà triestini. Per la verità, in base alla legge Ronchey, il contratto del «Pick» avrebbe potuto essere rinnovato per altri quattro anni, ma pare che la Soprintendenza non abbia ritenuto soddisfatte le aspettative di qualità del servizio. Una valutazione seccamente contestata da Vesnaver, che parla di «bel lavoro» e di «plauso» della clientela. Il «Pick» si è comunque ripresentato alla gara, ma ha dovuto cedere il passo a «La Cascina» di Antonio Bison, non senza qualche strascico polemico.

Molto più plateale la contestazione di Germano Pellaschiar, ex titolare del «Tea room», che, all'apertura delle buste, ha fatto intervenire addirittura i Carabinieri di via Hermet, lamentando irregolarità nella sua documentazione, verificatesi in un momento successivo alla presentazione. Pellaschiar s'indigna: «Innanzitutto - dice - nessuno mi ha avvisato degli spostamenti nell'apertura delle buste. Poi sono stato sospeso dalla gara perchè mi è stata contestata la mancanza di una busta interna, un errore formale, dunque, non sostanziale. Ma la documentazione dev'essere consegnata in un'unica busta: quindi, che garanzia possiamo avere noi concorrenti sull'integrità del contenuto? Tutto il mio incartamento è stato preparato alla Fipe, l'abbiamo controllato mille volte. Non ho potuto far altro che presentare un esposto alla Procura. Certo che, dopo trent'anni di lavoro, è un episodio umiliante».

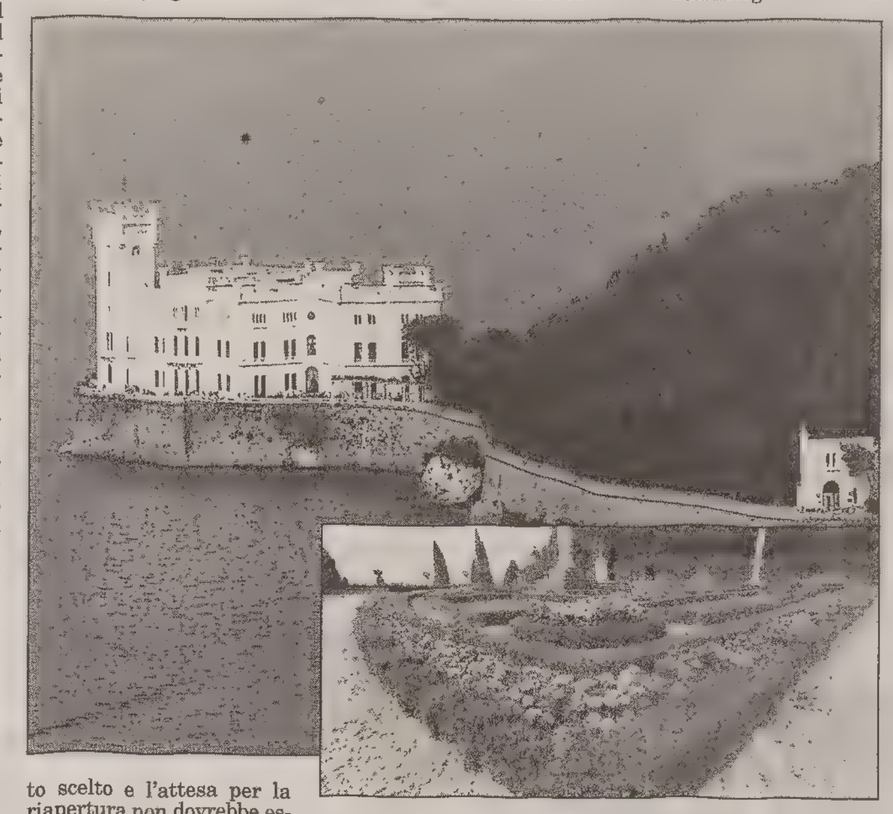
Il vincitore è stato scelto dalla commissione interna, di cui fa parte un rappresentante della Camera di commercio, sulla base di un primo confronto sulla qualità delle proposte, quindi di punteggi assegnati con calcoli matematici su canone d'affitto e percentuale sugli incassi. Vesnaver testimonia che il suo impegno finanziario era di 54 milioni di lire annui, più il 10 per cento sul fatturato: un onere che superava i cento milioni di lire annui.

«La Cascina» si è affermata proponendo un servizio di alta qualità, sia per quanto riguarda il catering (pare che in futuro, a Miramare, si potrà gustare anche una linea di alta pasticceria) sia per l'eventuale oggettistica in vendita, che dovrebbe avvicinarsi a quella, sempre di design, dei musei più prestigiosi, italiani e stranieri.

Resta, ora, l'incognita sugli arredi, affidata comunque a una contrattazione privata tra vecchi e nuovi gestori, che non ha niente a che fare con la gara, ma che potrebbe incidere sui tempi di apertura del locale. Vesnaver, il cui mobilio in legno ricevette ovviamente il gradimento quattro anni fa, quando il Pick vinse l'appalto, lo venderebbe a prezzo di mercato (più o meno una sessantina di milioni) ai subentranti. «In questo modo - dice - il bar si può aprire nel giro di una settimana. Fare tutto nuovo richiede almeno due mesi». «La Cascina», però, ha vinto con un suo progetto d'arredo, ed è probabile sia solo interessata ad «affittare» quello preesistente, in attesa di completare i lavori. La forza lavoro che la cooperativa ha a disposizione, in ogni caso, rende ottimisti sulla brevità dei tempi.

Tra qualche giorno si potrà conoscere quale sarà la soluzione scelta dai nuovi gestori. Ma il 25 aprile e il 1.o maggio sono molto vicini. E chissà che il sindaco Dipiazza non debba scrivere qualche altra lettera.

**ar. bor.**



Il castello di Miramare e, qui sopra, uno scorcio del parco.

Visita in regione

## Il ministro Castelli domani a Trieste per un incontro con i magistrati

Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, sarà domani a Trieste, nell'ambito di una visita in regione che prevede tappe anche a Udine e a Tolmezzo.

Il Guardasigilli nell'aula d'Assise d'appello incontrerà magistrati e responsabili amministrativi del distretto della Corte di Appello. Nella stessa mattina, tuttavia, l'aula dovrebbe ospitare anche l'ultima udienza a carico dei tre cittadini egiziani accusati dell'omicidio di Bruno Cosolo, il dipendente della Telecom trovato morto nel marzo di due anni fa nel suo appartamento in viale XX settembre.

Dopo la visita in Foro Ulpiano, il ministro Castelli a Udine incontrerà magistrati e dirigenti amministrativi friulani, mentre a Tolmezzo farà un sopralluogo alla casa circondariale. La visita, che rientra nell'ambito di una serie di incontri per una verifica diretta dello stato dell'amministrazione della giustizia nelle sedi decentrate, fa seguito a quelle compiute nei giorni scorsi a Genova e Vicenza, che sono state accompagnate anche da proteste e manifestazioni dei magistrati sulle decisioni e le prese di posizione del Guardasigilli.

Dopo l'11 aprile si apre il periodo elettorale: massima incertezza sulla riconvocazione di uno scottante consiglio

# A Duino c'è chi aspetta e chi spera

*Vocci, dimissionario, sta alla finestra, i partiti sono in attesa di pareri legali*

Dieci giorni dalle dimissioni del sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci, e non è ancora chiaro se e quando si terrà il «consiglio comunale della discordia», quello chiamato ad adottare piano del porto, variante agricola, variante 21 e piano particolareggiato per la Baia di Sistiana.

Ieri l'altro la Regione ha reso noto lo scadenziario delle elezioni, fissando nell'11 aprile la data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, aprendo ufficialmente così la campagna elettorale, che entrerà nel vivo a partire dal 26 aprile, giorno in cui dovranno essere presentate le candidature a sindaco e le liste per il rinnovo dei consigli. A leggere la normativa regionale, l'11 aprile dovrebbe essere anche l'ultimo giorno utile per la convocazione di un consiglio comunale ordinario: dopo quella data, invece, i consigli comunali resteranno in carica solo per adottare atti urgenti e improrogabili.

Vocci: «Non sarò io a convocare un consiglio sulla Baia e gli altri piani urbanistici, aspetto l'iniziativa delle forze politiche». Le quali, a propria volta, aspettano.

Ma su questo particolare punto la maggioranza di Duino Aurisina nutre qualche dubbio di carattere interpretativo, e ha chiesto lumi, ancora la settimana scorsa, all'ufficio legale della Regione. I Ds, Rifondazione comunista e Verdi attendono una risposta ufficiale (che metta anche al riparo il Comune da eventuali ricorsi al Tribunale amministrativo regionale) prima di decidere se convocare o meno il consiglio, e con quali punti all'ordine del giorno.

Non è insomma chiaro se sarà possibile, dal punto di vista legale, e amministrativo, prendere decisioni su argomenti così centrali per la vita del comune, e in un momento così particolare, caratterizzato cioè contemporaneamente dalle dimissioni del sindaco (che resta in carica, comunque, fino al 14 aprile) e dall'imminenza delle elezioni.

Ma non basta. Anche se l'ufficio legale sciogliesse, nei prossimi giorni, le riserve, non è detto che si andrebbe al voto in aula. O meglio, le forze politiche di maggioranza non hanno ancora dichiarato la loro precisa volontà di arrivarci. «Stiamo aspettando il parere della Regione - conferma infatti il capogruppo dei Ds di Duino Aurisina, Lorenzo Corigliano - che deve dirimere i dubbi di carattere pratico. La convocazione, a mio parere, in ogni caso, dovrebbe avvenire per una data successiva all'11 di aprile, poiché ci sono ancora alcune questioni tecniche da risolvere».

Quello che, al momento, è invece chiaro, è che non sarà il sindaco dimissionario, di sua iniziativa, a convocare il consiglio: «Mi sono dimesso proprio a seguito di una divergenza sulla data di convocazione del consiglio e sull'ordine del giorno, quindi adesso non spetta a me, se non formalmente, convocare la riunione», dichiara Vocci. Che comunque non molla la presa: «Sono a disposizione delle forze politiche, e soprattutto devo far notare che le emergenze che c'erano dieci giorni fa sono tutte presenti, a partire dalla situazione delle società nautiche, che ho incontrato in questi giorni, che chiedono con urgenza di veder sanata la questione dei pontili».

Ma a questo punto Vocci sta alla finestra, e aspetta le decisioni delle forze politiche, scelte che avranno poi ripercussioni sulla sempre più imminente campagna elettorale. E intanto per stamani è prevista una riunione di giunta.

Francesca Capodanno

LA POLEMICA

**MUGGIA** Dopo le dure critiche dell'Otc

## Stener: «Chi vuole affossare il Carnevale? A me risulta che la gente lo ama ancora»

«Dopo 50 anni, il Carnevale è ormai nel Dna dei muggesani. Non capisco perché ci sia chi vuole affossarlo. Ma non credo che, nello scagliare critiche, rappresenti davvero la maggioranza dei cittadini». L'assessore alla Cultura di Muggia, Italico Stener, replica alle critiche mosse al Comune da Vannio Fontanot, segretario della locale Organizzazione tutela consumatori, che, in una lettera inviata al Comune stesso oltre che ai messi di informazione, elencava una serie di «danni» arrecati ai cittadini dal rinvio della manifestazione (dai parcheggi negati, alla circolazione stravolta, alle maggiori spese per il Comune), ma metteva in dubbio pure la presenza di pubblico per la sfilata di domenica: «E' come festeggiare il Primo maggio l'11 settembre».

Italico Stener

«Al rinvio della sfilata già c'è stato chi ha remato contro, ma continuare ad affossare il Carnevale è fuori da ogni logica», afferma Stener, che aggiunge: «Vorrei che la gente capisse le difficoltà, anche finanziarie, che il Comune ha nell'organizzare una manifestazione che oltre a intrattenere i muggesani, porta gente da fuori, con un indubbio vantaggio economico. E Muggia ha bisogno di questo».

Stener, inoltre, pone in dubbio la vera «rappresentatività» dell'Otc: «Ho un contatto quotidiano con i muggesani. Mai ho sentito giudizi altamente negativi sul Carnevale, come sostenuto da questa associazione. Invito invece la gente a scrivere una risposta a tali affermazioni».

Per Stener, una tale protesta non è da «vero muggesano»: «Ammesso che Fontanot lo sia, e non sia un "importato" - afferma l'assessore -. Stiamo già pensando all'edizione del cinquantenario, ma se incontriamo davvero questa mentalità tra la gente, allora è meglio non darsi tanto da fare».

s. re.

**MUGGIA** L'associazione ambientalista appoggia la pressante richiesta dei residenti contro il futuro tracciato nei pressi di Rabuiese

## Appello dal Wwf: l'asfalto non distrugga gli orti

Lettere che propongono una modifica del progetto sono state inviate alla Provincia, all'Anas e al Comune. Raccolta di firme fra i cittadini

Alle molte centinaia di firme già raccolte dai cittadini che chiedono una variazione di percorso per un tratto del raccordo Lacotisce-Rabuiese, perché la strada altrimenti distruggerà campi coltivati e zone verdi, si associa ora anche il Wwf, che chiede - proprio come i residenti -«una modifica del progetto della strada provinciale 12 "delle Noghere" (in Comune di Muggia) che permetta di salvare dalla distruzione campi e vigneti».

Il Wwf ha di Trieste ha scritto alla Provincia, titolare del progetto, all'Anas e al Comune di Muggia per «chiedere una modifica del progetto che ricalchi il tracciato attuale, sia pure - afferma l'associazione ambientalista - prevedendo gli allargamenti e le modifiche richiesti dalle normative in materia di sicurezza. Il tutto - si sottolinea - in nome dell'esigenza di salvaguardare al massimo le residue aree verdi, sia naturali sia coltivate, specie in un contesto come quello della Provincia di Trieste, caratterizzato da un territorio estremamente limitato e già pesantemente urbanizzato».

Questa strada nella sua parte terminale, adiacente il valico di Rabuiese, si discosta dal tracciato preesistente, ricorda il Wwf, e attraversa una zona caratterizzata da numerosi campi coltivati e vigneti. Gli stessi cittadini avevano inviato pressanti e accorati appelli affinché il verde in sé, e quello orticolo in particolare, non fossero sventrati dall'asfalto, facendo anche notare che nella zona esistono «isole» con coltivazioni di pregio.

IN BREVE

### Controllo-qualità per l'olio che sarà in mostra

In preparazione della mostra dell'olio in occasione della Majenca, nella sala consiliare di San Dorligo verrà effettuata il 12 aprile un'analisi dell'olio dei produttori locali che intendono partecipare. Gli interessati possono ritirare in municipio le bottiglie vuote, che riconsegneranno riempite giovedì 11 in mattinata. Una riunione con viticoltori e olivicoltori è in programma per l'8 aprile alle 20 in Comune.

### Si tiene oggi alle 16.30 la riunione dell'Aida

Oggi alle 16.30 all'hotel Lido si terrà un incontro dell'Associazione interculturale donne assieme (Aida) di Muggia. Si parlerà dei prossimi incontri sulla fisioterapia e della gita del 18 maggio ad Aquileia e a Grado, nonché dei prossimi appuntamenti dell'associazione.

### Si ricordano a Opicina 71 fucilati dai nazisti

Domenica alle 15 al Poligono di Opicina si terrà, a cura di Anppia, Anpi e Aned, una commemorazione nel 58.o anniversario della morte di 71 ostaggi antifascisti fucilati dai nazisti. Parleranno Ravel Kodric e Denis Visioli, presiederà Kostanca Filipovic, musiche del coro Tabor.

### Una gita a Verona per «Sol» e «Vinitaly»

Il Comune di San Dorligo con Alleanza contadina e Cooperativa agricola di Trieste organizzano una gita a Verona il 13 aprile per la fiera dell'Olio «Sol» e quella del vino, «Vinitaly». Iscrizioni in municipio, o all'Alleanza contadina (040.362941) o alla Cooperativa (040.8990112) entro l'11.

**MUGGIA** Movimentata seduta di giunta per decidere i tagli al bilancio sovradimensionato

# Assessori al lavoro con le forbici

*Certe spese dovranno aumentare: rifiuti, stipendi, bollette Enel*

Ancora un paio di settimane di analisi delle spese e poi l'amministrazione comunale muggesana deciderà dove tagliare il bilancio, o meglio dove «limitare gli investimenti» per il prossimo anno.

L'esame dei singoli capitoli di spesa da parte dei vari assessori è stato deciso, come si sa, per il rispetto del cosiddetto «patto di stabilità», che impedisce un aumento superiore al 6 per cento delle spese correnti e del 2,5 per cento del deficit complessivo, prendendo come riferimento il bilancio del 2000.

È stata una seduta di giunta movimentata, quella che l'altro ieri ha stabilito che, nelle prossime due settimane, ogni assessorato controllerà i propri conti prima di mettere mano alle forbici. Alcuni aumenti di spesa, per quel che riguarda il Comune di Muggia, sono inevitabili e non potranno essere ridotti. Si tratta in particolare del capitolo riguardante lo smaltimento rifiuti, degli aumenti per il personale (dovuti agli adeguamenti del contratto di lavoro) e delle bollette Enel, a causa del maggior numero dei punti luce.

Il Comune di Muggia

**Grotto: «Stiamo vedendo se è possibile continuare a dare gli stessi servizi che abbiamo offerto finora, nonostante tutto»**

«Vogliamo creare le condizioni per non essere costretti a correre con affanno nei prossimi anni. Così com'è, il bilancio non rispetta il patto di stabilità imposto dallo Stato» spiega l'assessore al Bilancio, Maurizio Grotto.

Quindi bisogna decidere i tagli? «Più che tagliare, bisognerà decidere dove non investire. Stiamo vedendo se è possibile dare gli stessi servizi che abbiamo offerto in questi anni, e sarà una decisione collegiale a livello di giunta. Comunque io sono sempre dell'avviso che il patto di stabilità vada rispettato» conclude l'assessore.

Lo sforamento delle spese correnti comporterebbe, come diretta conseguenza, un mancato trasferimento di soldi da parte dello Stato per la cifra equivalente lo sforamento stesso. E a nulla servirebbe un aumento delle imposte (come ad esempio l'Ici), perché il maggiore introito sarebbe utilizzabile solo per ridurre un eventuale deficit complessivo superiore al 2,5 per cento. Insomma bisognerà proprio spendere meno, oppure si potranno aumentare a bilancio solo le tipologie di spesa con il carattere dell'eccezionalità, o quelle che hanno la funzione di «sviluppare la crescita».

r.c.

Botta e risposta sulle questioni delle finanze di Muggia tra l'assessore al Bilancio, Maurizio Grotto, e la Cgil per bocca del segretario della Funzione pubblica, Marino Sossi. Dopo le contestazioni del sindacato all'approccio di Grotto e dell'amministrazione circa il «patto di stabilità» imposto dal governo per il contenimento della spesa pubblica, e dopo i chiarimenti dello stesso Grotto (che ha anche accusato la Cgil di non aver ben compreso la materia di cui si tratta) è ancora Marino Sossi a ribattere: «L'assessore Grotto, evidentemente, è infastidito dalle domande. Ad alcune risponde, ma dalle sue risposte si levano ancora più preoccupati quesiti sulla correttezza e la trasparenza delle scelte dell'amministrazione».

Secondo la Cgil, la decisione presa dal Comune di Muggia l'anno scorso, di preferire la penalizzazione amministrativa da parte dello Stato (cioè il divieto di assumere a tempo indeterminato), non è stata mai comunicata al sindacato. Secondo l'assessore, nuovi dipendenti non erano previsti, quindi la penalizzazione era accettabile e il Comune ha ritenuto di poter non rispettare i limiti di spesa. «Chi lo ha deciso? Quando? Comunicandolo a chi?» chiede la Cgil.

Maurizio Grotto

Marino Sossi

Botta e risposta tra assessore e sindacato

## Ma la Cgil non condivide il «blocco» delle assunzioni «Il cittadino ne risentirà»

Altre perplessità sulla direzione presa invece quest'anno: di rispettare, invece, il «patto di stabilità», asciugando le spese alla voce «contratti esterni». Cioé non aumentando il personale a contratto, solitamente 40-50 unità. «Sono questi "risparmi", questi "tagli" che ci preoccupano. Ribadiamo che se si interviene contemporaneamente su servizi e personale, ancorché temporaneo, chi ci rimetterà è il cittadino utente in qualità e quantità dei servizi, sia esso anziano assistito in casa di riposo o a domicilio, bimbo accolto in asilo nido, ragazzo che nella biblioteca ha bisogno di un consiglio e supporto didattico».

Infine, la Cgil afferma di essere «poco convinta» anche delle rassicurazioni date da Grotto sul personale in servizio, viste «le politiche praticate in questo settore dall'amministrazione di Muggia», e da ultimo il sindacato conclude, dicendosi sempre disposto al confronto di idee con l'assessore: «Con il suo "strano" intervento tra didattica e politichese, Grotto ha ulteriormente, se mai era possibile, rafforzato la nostra convinzione che su questi argomenti si dovevano e si devono convocare, e al più presto, le parti sociali. Prima che sia troppo tardi. Prima che le comunicazioni che ci saranno fatte non servano ad altro che a prendere atto della situazione».

*Ci vorrà ancora un paio di settimane per decidere a quali investimenti si vuole rinunciare. Nessuna decisione è stata ancora presa*

GLI APPUNTAMENTI A MUGGIA

Tra i programmi di questo mese anche un convegno dell'Unicef e delle Pari opportunità e un'analisi della situazione giovanile locale

# Dal teatro in dialetto ai problemi dell'infanzia

Saranno ancora prosa, musica e convegni a caratterizzare l'offerta culturale a Muggia, nel mese di aprile. Due gli appuntamenti con la rassegna «Viaggio attraverso la musica d'autore», entrambi al «Verdi» alle 20.30: venerdì con il concerto della «Paolo Bembi band» (che diventa un anticipo delle manifestazioni di Carnevale), e venerdì 19 aprile con una «Ricerca delle curiosità della musica contemporanea», in collaborazione con il festival «Luigi Nono».

Ancora musica lunedì 15 aprile alle 20.30 al «Verdi» con «Muggia in musica», concerto del quartetto «Nino Rota ensemble», a cura dell'associazione musicale «Serenade ensemble».

Per la prosa, mercoledì 10 aprile, alle 11, al «Verdi» va in scena «Microband-Woom woom woom», presentato dalla compagnia Dadaumpa di Torino, nell'ambito di Muggia teatro scuola *(nella foto, una scena)*. All'interno della stessa rassegna, inoltre, martedì 30 aprile, alle 11, al «Verdi», va in scena «Cian Bolpin e gli stivali magici», a cura de «La piccionaia-I Carrara» di Vicenza.

Per la rassegna provinciale «Fuoriscena», invece, il gruppo Fariteatro presenta «Jure o el marì remenà», di Giorgio Amodeo, in scena il 12 aprile, sempre al «Verdi», alle 20.30.

Stessa sede e stesso orario, ma per sabato 20 aprile, invece, per la commedia dialettale in due atti «In piazeta Barbacan», con l'associazione culturale Teatrando. Si replica il 21 alle 18.

La sala convegni del centro culturale Millo, invece, venerdì 12 aprile alle 16 ospita il convegno «Donne e infanzia nel mondo», a cura dell'Unicef e della Commissione pari opportunità del Comune di Muggia. Mercoledì 17, invece, alle 17, «Giovani e identità del territorio muggesano», a cura del circolo «Istria».

Per martedì 23 aprile alla sala comunale d'arte «Negrisin», alle 17, è prevista, infine, l'inaugurazione della mostra «In volo libero», aperta fino al 30 aprile.

Domani la presentazione di un libro fatto di documenti, storia e tante antiche immagini

# Cronache di vita e di mare

La storiografia di Muggia si arricchisce di un nuovo tassello che ne ricostruisce le vicende a cavallo tra XIX e XX secolo, accanto agli sviluppi del suo porto. A cura di Sergio Norbedo, esce in questi giorni, edito dall'Associazione culturale Fameia muiesana, «Il porto di Muggia, sviluppo e ampliamenti tra il XIX e XX secolo», frutto di lunghe ricerche dell'autore negli archivi della Biblioteca civica di Trieste, dell'Archivio di Stato, ma anche tra le memorie, fotografiche e non, dei cittadini.

«Il volume si presenta come tre libri in uno. Una raccolta fotografica, le cronache del tempo e le tappe dello sviluppo del porto. Un'opera difficilmente ripetibile che salva dall'oblio anche molte immagini del tempo», spiega Franco Stener, della Fameia muiesana, curatore di un'ampia prefazione al libro. Il volume presenta una trattazione «parallela»: sulle pagine di sinistra la storia di Muggia, tratta dalle cronache del tempo; su quelle a destra, i passi dello sviluppo del porto. Il tutto fra molte fotografie d'epoca: paesaggi, podestà, personaggi, squarci di vita quotidiana.

Si scopre così che il molo Cristoforo Colombo risale al 1871-1873 e che all'epoca aveva 95 metri, prolungato in epoche successive, l'ultima volta nel 1975 (nel volume è possibile rileggere i vecchi contratti). In un documento del 1910, poi, ad esempio, si scopre che il podestà Pietro Deluca richiedeva l'escavo del mandracchio: «Al presente ha poca acqua: colla alta (marea) diventa un focolare di miasmi, con pregiudizio dei cittadini attigui e sconcezza al forestiero».

La presentazione avverrà venerdì alle 18, alla sala Millo, con l'autore, Sergio Norbedo, Pierpaolo Dorsi, dell'Archivio di Stato di Trieste, e l'assessore alla Cultura del Comune di Rovigno (Croazia), Marino Budicin.

s. re.

## ORE DELLA CITTÀ

### Seminario scientifico

Con una lezione del prof. Franco Cucchi sulle rocce prenderà il via oggi, alle ore 15, nella sede del Centro Unesco (via Dante 7), il secondo ciclo di lezioni del seminario scientifico Luciano Fonda dedicato agli studenti degli istituti scientifici cittadini. Il seminario, organizzato dal Centro Unesco in collaborazione con la Società adriatica di scienze, tratterà argomenti di climatologia, geologia, scienze della terra, fisica nucleare, matematica e microbiologia.

### Associazione Panta Rhei

Questo pomeriggio con inizio alle ore 18, nel salone dell'associazione in via del Monte 2, è in programma la videoproiezione «La Sicilia: l'isola infinita» curata da Giovanni Giuffrida.

### Bressanutti alla Cartesius

La galleria Cartesius di via Carducci 10 inaugura, oggi alle ore 18, «Interni e Trieste nel ricordo», esposizione personale di Aldo Bressanutti. La trentina di opere ad olio che ripresentano l'artista alla città sono memoria «storica-popolare» e raffigurano nostalgici stati d'animo della nostra infanzia. La rassegna rimarrà esposta fino al 24 aprile da martedì a sabato (festivi chiuso) con il seguente orario: 10.30-13 e 16.30-19.

### Smettere di fumare

Oggi ore 19.30 inizierà il corso per smettere di fumare organizzato dalla Lega contro i tumori con sede in via Pietà 19. Per informazioni telefonare al n. 040/771173 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

### Camminando nella natura

Oggi, alle 20.30, presso l'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34/36 incontro con Daniela Dursini che esporrà esperienze e riflessioni sul tema: «Camminando nella natura» proponendo, con l'aiuto di diapositive, alcune semplici escursioni (ingresso libero).

### Speleologia, corso

Organizzato dalla «Commissione grotte Eugenio Boegan» della Società Alpina delle Giulie il 16 aprile prenderà il via il 35.o corso di speleologia che si concluderà il 19 maggio. Articolato in 12 lezioni teoriche e 5 uscite pratiche, il corso diretto da Massimiliano Fabi permetterà agli allievi di affrontare in assoluta sicurezza, e con il massimo divertimento, alcune tra le più belle e classiche grotte del Carso triestino e friulano. Per informazioni e iscrizioni: Commissione grotte Eugenio Boegan, Società Alpina delle Giulie, via di Donota 2, tel. 040/630464, fax 040/368550.

### Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì ore 9-11, tel. 040/301411 risponderà un padre francescano; giovedì ore 21-23, tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23, tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

### Petrarca, rinvio

L'Associazione Petrarca comunica ai propri soci e amici che la conferenza del prof. Marco Fernandelli sul tema: «La libertà degli antichi e dei moderni: Tucidide, Benjamin Constant, Isaiah Berlin», prevista per domani, è stata rinviata a venerdì 12 aprile 2002, ore 18 nell'Aula magna del liceo.

### Viaggio nel buio

Domani alle ore 20.30 al teatro Miela Reina di piazza Duca degli Abruzzi 3, avrà luogo la manifestazione «Viaggio nel buio», nel corso della quale verranno presentate le proiezioni di diapositive a dissolvenza «Viaggio nel buio, cronache dagli abissi per un corso di speleologia» a cura di Marco Bellodi, Barbara Perdan ed Erich Reinhart, e «Nel deserto di Atacama, Cile, tra grotte e vulcani» a cura di Umberto Tognolli. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

### Colesterolo e glicemia

L'Unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Goldoni oggi e domani, con orario 9-13, 16-19 e sabato 6 aprile con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

### Il mare e il faro

Il Circolo di cultura Istro Veneta «Istria» e la Società triestina della vela oggi alle 18 presso la sede della Stv pontile Istria 8 presentano i volumi «Il mio mare» di Albino Troian e «Il paese del faro» di Mario Maurel. La presentazione dei libri dei due scrittori istriani sarà curata rispettivamente dal prof. Giuliano Orel e dal dott. Livio Dorigo.

### Rotary club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle ore 13 presso lo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale il dottor Vladimiro Dolgan interverrà su «Augusto Cernigoj Bauhausiano ed il manifesto costruttivista».

### Visite guidate

Oggi si terrà con inizio alle ore 17 la visita guidata alla mostra Klimt, Schiele Kokoschka allestita al quinto piano del Museo Revoltella. Per prenotazioni si prega di telefonare alla segreteria del museo: 040/300938 - 040/311361. La mostra rimarrà aperta fino al 21 aprile con il seguente orario: dalle ore 9 alle 19 (martedì chiuso).

### Il Carso sloveno

Questa sera alle ore 18 presso la sede del Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, 4° appuntamento del ciclo «Itinerari del Carso sloveno», «Corgnale e i suoi monti» - conferenza di Dante Cannarella - diapositive di Pino Sfregola.

### Unione istriani

Domani alle ore 17 in via Silvio Pellico 2, l'Unione degli istriani presenta la compagnia «I Nostalgici» in uno spettacolo interpretato dagli attori Luigi Barzelogna, Annamaria Borghese, Dino Cenzon, Vito Macina, Alma Petrigna e Bianca Sarti. Al pianoforte il maestro Giorgio Cecchini.

### Concetto di yoga

Società teosofica italiana gruppo giuliano «Edoardo Bratina», alle ore 19.30 nelle sedi di via Toti 3, conferenza di Claudio Biagi dal titolo «Concetto di yoga».

### Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, verrà presentata dai Vangeli sinottici la figura di Gesù cambiata in un potente Messia nel suo aspetto trasfigurato in divina bellezza e splendore trascendente apparso così sul Monte Tabor.

### Continente desaparecido

Il Circolo culturale Tina Modotti e il Circolo Hilda Guevara dell'Associazione nazionale di amicizia Italia-Cuba continuano il nuovo ciclo di proiezioni di video, dedicato al continente latino-americano, ed in particolare a protagoniste femminili, dal titolo: «America Latina continente desaparecido». La terza serata, con inizio alle ore 18, al I piano della Casa del Popolo «Antonio Gramsci» di via Ponziana n. 14, sarà oggi, con «Garage Olimpo» di Marco Bechis.

### Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle ore 10 corso di ballo e con inizio alle ore 16.30 il Video-maker Sergio Marsi presenta un film girato durante una crociera nel Mediterraneo nelle località di Olimpia, Creta, il Cairo, Gerusalemme, Betlemme, Nazareth. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

### Luciana Turco si racconta

Sabato 13 aprile, al Circolo Ras, alle 17.30, «Dopo l'incendio». Luciana Turco si racconta, con interventi musicali di Ferruccio Pecco.

### Consultorio per l'incontinenza

Per piccoli o grandi disturbi di incontinenza, è a disposizione il Consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, attivato dall'associazione di volontariato A.pro. con. (Associazione progetto continenza). Le consultazioni avvengono nell'ambulatorio urologico al Distretto n. 1 in via Stock 2 (Roiano) al secondo piano - stanza 201, previo appuntamento, telefonando solo il giovedì dalle ore 17 alle ore 19 al numero 040/3997854.

### Una linea amica

LineAmica Gay&Lesbica - se hai bisogno di parlare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti, ascolti, chiamaci. Nel rispetto del reciproco anonimato troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui luoghi d'incontro. Il servizio risponde al lunedì dalle 19 alle 20.30 allo 040/630606, puoi scrivere all'E-mail tagl.ts@libero.it oppure chattare al Servizio di ChatAmica il giovedì dalle ore 21 alle ore 22.30 digitando www.retecivica.trieste.it/circoloarcobaleno.

### Storia, documentario

Oggi nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle ore 16.30 e alle ore 18, il signor Iurin presenterà un documentario dal titolo: «Stiria n° 2». Ingresso libero.

### Associazione Cittaviva

Oggi, dalle ore 15 alle 18, presso l'Enfap di via S. Francesco 25, prosegue il corso di informatica base, organizzato dall'Associazione volontariato Cittaviva per i propri soci.

### Cinema americano

Oggi per la rassegna del cinema americano, organizzata dall'Associazione italo-americana, verrà proiettato al cinema Ariston il film in edizione originale «Pearl Harbor» di Michael Bay. Il film ha una durata di 2 ore e 40 minuti, pertanto le proiezioni avranno il seguente orario: 13.40, 16.30, 19.20, 22.10.

### Incontro con la musica

Oggi, alle ore 18 il maestro Giuseppe Zudini terrà un «Incontro con la musica». Ingresso libero presso i locali comunitari in piazzetta San Silvestro 1 (Chiesa elvetico-valdese).

### «Chi ha ucciso il maggiordomo?»

Alla libreria Giulialibri del centro commerciale «Il Giulia» alle ore 18 di domani «Chi ha ucciso il maggiordomo?» dalle dark ladies ai detectives, colpevoli e vittime tra giallo e noir. A cura di Luigi Urdih.

## PICCOLO ALBO

Smarrito portamonete nero 2 aprile, ore 12.30 circa, presso fermata bus via Besenghi 46. Il rinvenitore trattenga denaro e restituisca la tessera magnetica contenuta.. Tel. 040/300824.

Smarriti occhiali da vista angolo via Madonna del Mare-via Rotonda. Ricompensa per il rinvenimento. Tel. 329/4946128, 040/51181.

Anello d'oro rinvenuto zona D'Annunzio. Per restituzione il proprietario telefoni al 349/8200988.

Rinvenuta chiave di autovettura marca Nissan zona via Battera (salita)-angolo D'Alviano. Telefonare allo 040/662257.

*Poste Italiane*

## Il «Pomeriggio del pensionato», parte un concorso (per iscritti Inps)

Ha preso il via il nuovo concorso a premi legato a «Il pomeriggio del pensionato», l'iniziativa di Poste Italiane che permette ai titolari di pensione Inps di ritirare l'assegno mensile nel proprio ufficio postale durante le ore pomeridiane.

A Trieste il concorso interesserà gli uffici postali di via Settefontane, via Pascoli, via D'Alviano, San Giacomo, Valmaura, San Giovanni e Servola cui fanno riferimento ben 8.500 pensionati Inps. Possono partecipare al concorso anche coloro che, avendo la propria pensione localizzata in uno degli uffici che aderiscono al «Pomeriggio del pensionato, ne richiedono l'accredito automatico sul Conto BancoPosta. In caso di ritiro pomeridiano in contanti, ogni mese il pensionato riceverà una cartolina; in caso di accredito il pensionato riceverà in un'unica soluzione tante cartoline quanti saranno i mesi rimanenti alla fine del concorso.

Le cartoline dovranno essere compilate e spedite dai partecipanti non oltre il 15 novembre 2002 all'indirizzo: «Concorso Pomeriggio del pensionato c/o Idea Azione Spa, via Oxilia 22, 20127 Milano». L'estrazione finale, che avverrà entro il 31 gennaio 2003, prevede un superpremio nazionale da 15.000 € solo se il vincitore ha richiesto l'accredito della propria pensione sul Conto BancoPosta.

Qualora il primo estratto non abbia richiesto l'accredito sul Conto BancoPosta il premio aggiuntivo di 15.000 € verrà assegnato, tramite estrazione, tra i restanti vincitori.

Sono inoltre previsti cinque premi di 2.500 € in gettoni d'oro da assegnare ad ulteriori cinque nomi estratti. Tutti coloro che avranno inviato le cartoline entro il 15 novembre 2002 parteciperanno anche ad un'estrazione che assegnerà, in ogni singola regione, un premio di 2.500 € in gettoni d'oro.

## Lo «Spirito allegro» proposto dalla Barcaccia

**Il Gruppo teatrale La Barcaccia al completo nella commedia brillante «Spirito allegro» di Noel Coward (regia di Claudio Sigovich) che conclude l'attuale stagione al teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53). Si comincia con una seduta spiritica ma non si sa dove si va a finire quando il fantasma della prima moglie comincia a passeggiare per casa facendo ingelosire la seconda... Le repliche del divertente lavoro proseguiranno fino al 21 aprile.**

## ELARGIZIONI

— Nel secondo anniversario della scomparsa di mia madre (1/4) € 100 pro Comunità di San Martino al Campo di don Vatta.
— Nel secondo anniversario della scomparsa di mia madre (1/4) € 400 pro Comunità di San Martino al Campo di don Vatta, € 100 pro rifugio animali Astad.
— In memoria di Axel Schizzi per il compleanno (3/4) da moglie e figli € 20 pro Mac.
— In memoria di Renato Rosini nel II anniv. (3/4) da moglie e figlia € 90 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Bruno Zennari da Fulvia e Luisella € 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— Per il 90.o compleanno di Pia Cattaruzza Redolfi (4/4) dalle amiche € 27,50 pro Medici senza Frontiere, € 27,50 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Silvia Comisso Cavallarin per il compleanno (4/4) da E.P. € 26 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Maria Furlan Stefanutti (4/4) da Gianna e Dario € 12 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Silvia Comisso per il compleanno (4/4) da Laura e Luca € 25 pro Comunità di S. Martino al Campo.
– In memoria di Sergio Tonut dalle famiglie Roiaz, Formica, Caputo, Monterosso, d'Andrea, Sbisà, Ferramenta Pergolis, Assicurazioni Generali € 70 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Luca Vascotto da Marina e familiari € 200 pro fondo «Luca Vascotto» (istituto Nautico).
– In memoria di Licia Vidulli dai suoi cari € 25 pro Centro tumori Lovenati, € 25 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria della signora Viola da E.&M. € 16 pro chiesa parrocchiale di borgo San Mauro (don Ugo).
– In memoria di Pellegrino Zacchigna dalle famiglie Zettin € 50 pro Sweet Heart; dai colleghi del figlio Nevio € 150 pro Ass. amici del cuore.
– Per Pucci da Silvana € 100 pro Astad.
– In memoria di Hanna Artl dalla direzione e assistenti Università terza età Danilo Dobrina € 135 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Annabella Assereto Segala da Mario, Grazia, Federico, Costanza, Giorgio, Erika Battera € 100 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Armando Bregant da Fulvio Morpurgo e famiglia € 200 pro Associazione nazionale alpini.
– In memoria di Mario Cernivani da Diploma uniersitario per infermiere € 65 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Paola Comelli da Lae Bisiani-Lupieri € 25 pro suore di carità dell'Assunzione.
– In memoria della prof. Rosamaria De Rinaldini Zancan da Claudio e Dora Bianchi € 50 pro Gruppo ecumenico di Trieste.
– In memoria di Marino Eva e colleghi defunti del Coro del Teatro Verdi da Fabio Pecar e famiglia € 50 pro Associazione colpiti da ictus.
– In memoria di Corinna Fetter da Renato Domini € 50 pro Centro tumori Lovenati; da Malvina Palazzi e Tea Didic € 60 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Primo Garofani da Cecchina e Stamura € 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Frida Goos Petronio da Nidia € 25 pro frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanni Gottardo dalle colleghe della nipote Giovanna € 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Maura Klabian da Sergio, Silvana, Stefano Bradamante € 50 pro Agmen.
– In memoria del dott. Francesco Longo dall'Associazione difesa Opicina € 50 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Giuseppe Metlika dai nipoti Enrico e Bruno € 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Erna Micali da Laura Rose € 16 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Nerino Neri da Giuseppina Bottalla € 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppe Pahor dalla moglie € 30 pro Agmen.
– In memoria di Tatjana Panjek da Hellizagar € 25 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di papà e mamma da Tani € 50 pro Piccolo Cottolengo di don Orione (S. Maria La Longa).
– In memoria di Sergio Pelarz dagli amici Bruno, Dario, Flaio, Giorgio, Rino, Robi, Rudi, Vittorio € 160 pro frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

## Nuovi orari d'apertura alla Risiera di San Sabba

La direzione dei Civici musei di storia e arte di Trieste comunica che il museo della Risiera di San Sabba - Monumento nazionale (Ratto della Pileria n. 43) fino al 15 maggio, come ogni anno, è aperto con orario prolungato secondo i seguenti orari: feriali, 25 aprile e 1.o maggio, ore 9-18; festivi, 1.o aprile, ore 9-13; lunedì chiuso. L'ingresso è libero.

Durante tutto il periodo e l'orario di apertura sarà attivo un servizio didattico-informativo curato da personale specializzato: nel 2002 il numero delle guide a disposizione è stato ampliato e quindi i gruppi che si recassero in Risiera potranno usufruirne su richiesta, senza prenotazioni.

Per informazioni: tel. 040/636969, e-mail: servizio didattico@Comune.Trieste.it.

## LE LEZIONI DI OGGI

**UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»**

**Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; tel. 040-311312.**
**Oggi. Per i prenotati alla visita all'Orto lapidario e alla Cattedrale di S. Giusto con la prof.ssa Rutteri, ritrovo ore 10 davanti alla Basilica.** Aula A, 9-10.50, dott.ssa C. Fettig: tedesco; 11-11.50, prof. L. Earle: inglese II corso. Aula B, 10-10.50, sig. L. Valli: inglese - conversazione. Aula C, 9-10.55, prof. A. Sanchez: spagnolo - conversazione. Aula D, 9-12, sig. S. Renco: disegno. **Aula A, 14.30-16.30, ing. N. Savella: corso teorico di computer - posta elettronica e news;** 16.35-17.25, dott.ssa G. Bernardi: il semiprezioso e le pietre di origine organica - conclusione del corso; 17.40-18.30, dott. F. Melelli: studio dell'antiquariato - I lezione; 18.40, m° L. Verzier: attività corale. Aula B, 16.35-17.25, sig. G. Papini: droghe e spezie - pepe e pimento - I lezione; 17.40-18.30, prof.ssa I. Chirassi Colombo: occultismo e magia - storia e problemi **sospesa.** Aula C, 16-18, prof.ssa L. Leonzini: inglese II corso.

**UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER**

**Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano); tel. 040-3478208, fax 040-3472634; e-mail uniliberetauser@tcd.it.**
**Oggi. Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1.** 15-16, inglese I (Trovato); inglese II (Gerin). 15-17, impostazione vocale (Botta). 15-19, cucito II (Poretti). 15.10-16.40, inglese III (Vaccari) recupero lezione del martedì. 15.30-18.30, disegno e pittura I e II (Girolomini e Rozmann) recupero lezione del martedì. 16-17, sloveno IV (Rauber); inglese III (Trovato); inglese III (Gerin). 17-18, i nostri piccoli amici e la loro psicologia (Colosimo). 17-18.30 arabo I (Bionaz).
**Istituto tecnico commerciale Da Vinci-Sandrinelli, via P. Veronese 3.** 17-19, cucito I (Prezzi); laboratorio teatrale «Gli scalzacani» (Fumo e Grezzi). 19-20, conversazione spagnola (Merniez) **sospeso.** 19.30-21, vivere con le piante (Sustersic). 20-21, spagnolo I (Mecozzi).
**Palestra scuola media Campi Elisi, via Carli 1/3.** 20-21, ginnastica (Furlan Veronese).
**Centro pastorale Paolo VI,via Tigor 22/1.** 17.30-18.30, cristianesimo «Il regno di Dio» (don Malnati).


**TRIESTE TRASPORTI**
Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

**Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE**

*Orari dal 16 settembre 2001*

*FERIALE*

| Partenze da: TRIESTE | Arrivo a: MUGGIA | Partenze da: MUGGIA | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 6.45 | 7.15 | 7.15 | 7.45 |
| 7.50 | 8.20 | 8.25 | 8.55 |
| 9.00 | 9.30 | 9.35 | 10.05 |
| 10.10 | 10.40 | 10.45 | 11.15 |
| 11.20 | 11.50 | 11.55 | 12.25 |
| 14.00 | 14.30 | 14.35 | 15.05 |
| 15.10 | 15.40 | 15.45 | 16.15 |
| 16.20 | 16.50 | 16.55 | 17.25 |
| 17.30 | 18.00 | 18.05 | 18.35 |
| 19.35 | 20.05 | 20.05 | 20.35 |

*FESTIVO*

| Partenze da: TRIESTE | Arrivo a: MUGGIA | Partenze da: MUGGIA | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 10.10 | 10.40 | 10.45 | 11.15 |
| 11.20 | 11.50 | 11.55 | 12.25 |
| 14.00 | 14.30 | 14.35 | 15.05 |
| 15.10 | 15.40 | 15.45 | 16.15 |
| 16.20 | 16.50 | 16.55 | 17.25 |
| 17.30 | 18.00 | 18.05 | 18.35 |

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

*TARIFFE*

| | | |
|---|---|---|
| *Corsa singola* | *€ 2,70 -* | *L. 5.228* |
| *Corsa andata e ritorno* | *€ 5,00 -* | *L. 9.681* |
| *Biciclette* | *€ 0,55 -* | *L. 1.065* |
| *Abbonamento nominativo 10 corse* | *€ 8,55 -* | *L. 16.555* |
| *Abbonamento nominativo 50 corse* | *€ 20,60 -* | *L. 39.887* |


## FARMACIE

**Dal 2 al 6 aprile**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** largo Piave 2, tel. 361655; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** largo Piave 2, via Felluga 46, via Bernini 4, lungomare Venezia 3 - Muggia, via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 422478 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Bernini 4, tel. 309114.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televita.

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 3/4 | 6.00 | Gr MSC VENICE | Venezia | VII |
| 3/4 | 8.00 | Tu UND KARADENIZ | Istanbul | 31 |
| 3/4 | 8.00 | Cy HORNBEAM | Capodistria | 15 |
| 3/4 | 8.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 3/4 | 8.00 | Le RIHAB | Beirut | 5 |
| 3/4 | 11.00 | Tu ULUSOY 2 | Cesme | 47 |
| 3/4 | 11.00 | Pa MSC ANASTASIA | Venezia | Molo VII |
| 3/4 | 11.00 | Sv ZOIS | Salonicco | 21 |
| 3/4 | 16.00 | Ma SEEVETAL | Alessandria | rada |
| 3/4 | 16.00 | Tu CLAIRE A | Capodistria | VII |
| 3/4 | 18.00 | Ac SLOMAN SUPPLIER | Venezia | Adriaterm. |
| 3/4 | 20.00 | Rs AMUR 2523 | Yeisk | rada |

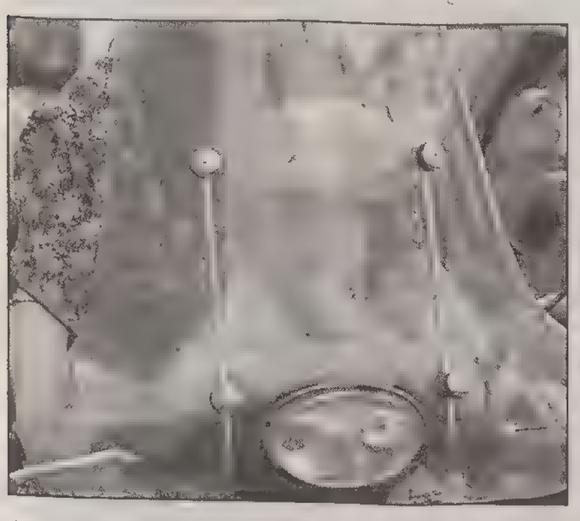
**TRIESTE - PARTENZE**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 3/4 | 2.00 | Pa EVER GUARD | Jeddah | Molo VII |
| 3/4 | 12.00 | Ct FIANDARA | Koromacno | A.F.S. |
| 3/4 | 14.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 3/4 | 15.00 | Gr MSC VENICE | Venezia | VII |
| 3/4 | 15.00 | Ct ORASAC | ordini | Adriaterm. |
| 3/4 | 16.00 | Li PHAROS | ordini | A.F.S. |
| 3/4 | 17.00 | Ma MINERVA HELEN | ordini | Siot 2 |
| 3/4 | 18.00 | Pa MSC ANASTASIA | Pireo | Molo VII |
| 3/4 | 19.00 | Tu UND KARADENIZ | Istanbul | 31 |
| 3/4 | 20.00 | Li REGINA OLDENDORFF | ordini | S. L. |
| 3/4 | 20.00 | It ISTANBUL | Ambarli | 39 |
| 3/4 | 22.00 | Ma MINERVA LIBRA | ordini | Siot 4 |
| 3/4 | 23.00 | Tu CLAIRE A | Ancona | VII |

*Il corso di educazione stradale rivolto anche agli alunni più piccoli*

# La guida va a scuola

## *In terza media due ore di pratica sul motorino*



**Il Comune intende coinvolgere la scuola e la famiglia per migliorare l'educazione stradale ma anche la prevenzione.**

Il progetto «Guida la tua vita» è pronto a partire. Ma con prudenza, visto che si tratta di un minicorso di educazione stradale rivolto agli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e persino materne, ideato dalla società Eurocom per volontà del Lloyd Adriatico e che si avvale dell'organizzazione degli assessorati all'Educazione e alla Vigilanza del Comune di Trieste oltre che della collaborazione del Consorzio unico delle autoscuole triestine.

Una prudenza che diviene però urgenza dinanzi ai numeri. Cifre ufficiali (dati relativi al 2000) che parlando di 2395 incidenti nella sola provincia di Trieste (6800 in regione), causa di 23 morti e 3094 ferimenti. Un trend terribile che l'iniziativa che partirà nei prossimi giorni si pone l'obiettivo di invertire. Cominciando con l'educare le fasce di età più giovani.

In pratica gli autisti del domani. Le lezioni saranno curate da esperti in collaborazione con la polizia municipale, e prevedono per gli alunni della terza media anche due ore di «pratica» su ciclomotore.

«È appena stata approvata la modifica del codice della strada che prevede il certificato di idoneità alla guida per i ciclomotori», ha annunciato Paolo Crozzoli del Consorzio autoscuole. Tali lezioni pratiche cadono quindi a fagiuolo. Così come l'idea di avvicinare i bambini dell'asilo – almeno quelli più grandicelli – ai vigili urbani.

«Abbiamo pensato ai bambini di quattro-cinque anni – ha annunciato l'assessore all'educazione Angela Brandi – perché questa è un'età cognitiva: si possono recepire le basi del codice della strada e individuare i vigili urbani quale punto di riferimento quando siamo in strada».

«Guida la tua vita» è un'iniziativa nata a Trieste già sei anni orsono nell'intento di combattere le «stragi del sabato sera».

Poi si è allargata in tutta Italia. Cosa si può fare per raggiungere l'obiettivo nazionale della diminuzione di almeno il 40% degli incidenti?

«Prevenzione ed educazione, coinvolgendo famiglia, scuola e ragazzi», la risposta di Claudio Saccari dell'Eurocom. Prevenire ed educare i giovani è solo il primo passo.

«Guida la tua vita» tenterà di avviarlo con i corsi e con le tre manifestazioni pubbliche che si terranno alla fine.

Poi toccherà ai più grandicelli capire che attraverso l'educazione stradale si può «guidare» sì la propria vita ma salvare soprattutto quella degli altri.

**Alessandro Ravalico**

*Oggi un seminario*

### Progetto Campus One

Oggi all'aula Bachelet di piazzale Europa 1 (I piano), alle 10.30 si svolgerà il seminario di informazione sul Progetto Campus One (periodo 2001-2004). Campus One è un'importante iniziativa pilota nelle università, tendente al miglioramento dei servizi accademici e alla qualità della didattica, finanziato all'Università di Trieste per oltre 6 miliardi di lire nel triennio.

Il seminario si concluderà nella mattinata con un dibattito.

*Alle Poste mostra fotografica del Segretariato studenti in medicina*

# Nelle guerre sono i bimbi a pagare il prezzo più alto

Vivono, inconsapevoli e sfortunati, su un sottile strato di terra imbottito di mine antiuomo. E quando la pioggia dilava gli strati superficiali, gli strumenti di morte affiorano a mietere vittime soprattutto tra i più piccoli. È questa la situazione che i più poveri subiscono a Battabang, in Cambogia, uno dei tanti scenari internazionali dove la popolazione civile sconta atrocemente le gravi e rapaci decisioni dei potenti. A documentarla le foto di un giovane studente di medicina bresciano, Gianfranco Calandra, membro di quel Segretariato italiano studenti in medicina che ha organizzato nel salone centrale delle Poste di Trieste una rassegna di immagini e testi nel quadro del progetto nazionale «SisMoving».

«L'iniziativa - spiega l'incaricata locale del Segretariato Irene Battici - si svolge con tempi diversi in alcune città italiane e intende sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della salute pubblica, della cooperazione internazionale, della pedagogia medica. La mostra triestina è composta per l'appunto dalle foto del nostro associato Gianfranco Calandra, che l'anno scorso ha lavorato a fianco dello staff di «Emergency», associazione che supporta le vittime civili della guerra, nella località cambogiana di Battabang».

Immagini per alcuni versi vivaci e colorate di un mondo vicino ai Tropici accanto a dure istantanee di bambini dilaniati dalla polvere da sparo e dalle mine antiuomo. Moncherini e tagli su corpi innocenti che gridano vendetta contro coloro che in tutto il mondo, Italia compresa, hanno prodotto tonnellate di armi per incamerare quattrini sporchi di sangue.

**Uno degli obiettivi della mostra è quello di promuovere l'attività di volontariato. (Sterle)**

«Questa rassegna intitolata "Bambini vittime privilegiate della guerra" che sarà visibile alle Poste triestine sino al 13 aprile, apre un progetto che si articolerà in momenti diversi.

Il 9 aprile, nella sala Oceania della Stazione marittima, si svolgerà una conferenza rivolta a tutta la cittadinanza sui medesimi temi. Nella hall sarà allestita un'ulteriore esposizione di materiale fotografico.

Il 10 di aprile, nella Facoltà di medicina e chirurgia, avrà luogo una conferenza intitolata «Aspiranti medici in missione».

In margine infine il progetto si concluderà con una conferenza del dottor Mandal, che racconterà le proprie esperienze di medico in India.

**m.l.**

*La tavola rotonda organizzata dalla Lega contro i tumori*

# Per un'alimentazione corretta

Nel salone del Circolo aziendale Generali si è svolta una interesante tavola rotonda sul tema «Informare per educare il cittadino a una corretta alimentazione» organizzato dalla Lega per la lotta contro tumori in collaborazione con il Circolo Generali.

L'importante manifestazione che ha richiamato un pubblico numeroso è stata coordinata e moderata dal dottor Lorenzo Fogher, presidente della Lega contro i tumori.

Dopo il saluto del presidente dott. Chersi si sono alternati i seguenti relatori: Beniamino Ciocchi - «Nutrizione e alimentazione Patologie» - (Nutrizionista). Laura Mullich - «Aspetti psico-sociali. Anoressia, bulimia, obesità» - (Psicologa). Teresa Vivante - «Scuola insieme per una corretta alimentazione» - (Biologa). Auro Gombacci - «Sport e alimentazione» - (Medico sportivo. Lorenzo Fogher - «Alimentazione e tumori. Dieta mediterranea» - (Oncologo). Il giornalista Gianfranco Viatori ha intrattenuto i presenti con un interessante intervento su «L'informazione e la difesa del consumatore».

Ognuno degli oratori ha sviluppato il tema specifico prescelto, illustrando con ricchezza di citazioni e di particolari l'importanza di uno stile di vita, che indubbiamente può derivare da un'alimentazione adatta al proprio organismo e rapportata dall'attività lavorativa e quelle riservate al tempo libero.

Quindi cibi sani e genuini, assunti con moderazione ma completi di ogni componente (carboidrati, vitamine, minerali, ecc,), evitando sempre sia gli eccessi che i difetti che possono condurre a inevitabili patologie.

Da non dimenticare di controllare eventuali contraffazioni rilevando scrupolosamente data di scadenza, ingredienti, peso, ecc.

La Lega contro i tumori dimostra una volta di più, anche grazie all'apporto del presidente Fogher, il suo impegno nell'ambito scientifico e sociale per informare i cittadini sulle abitudini di vita più corrette e sulla prevenzione.

*Università*

### In visita a «Fabrica»

Trasferta a Treviso, oggi per visitare Fabrica, il centro internazionale di ricerca creativa del Gruppo Benetton: protagonisti sessanta studenti dell'Università di Trieste, iscritti all'ultimo anno del corso di laurea in Scienza della comunicazione.

La visita di studio, curata dal dott. Gabriele Qualizza, consulente di comunicazione e docente di «Comunicazione aziendale» all'Università di Trieste, si inquadra in una serie di iniziative tese ad avvicinare il mondo della formazione all' esperienza diretta della comunicazione d'impresa.

In un precedente incontro, svoltosi in Università a Trieste, è stata analizzata nel dettaglio l'evoluzione della pubblicità televisiva del Gruppo a partire dagli anni Sessanta e fino ai nostri giorni, mentre altre testimonianze di uomini d'azienda e professionisti del settore sono in calendario per i mesi di aprile e maggio, sempre nell'ambito delle lezioni di «Comunicazione aziendale».

Per quanti si apprestano a diventare i «maghi» del marketing e della pubblicità, iniziative come queste sono l'occasione per apprendere i segreti del mestiere dalla viva voce dei protagonisti. Ma l'appuntamento di Treviso si riveste di ulteriori motivi di interesse: cade infatti a pochi giorni dalla consegna dell'Oscar e Denis Tanovic, regista di «No man's land», prodotto dal dipartimento cinema di Fabrica e premiato come migliore film straniero del 2002.

Un successo, che premia il lavoro di ricerca sull'immagine e sulla comunicazione svolto in questi anni da Fabrica.

*Sabato pomeriggio al Club Primo Rovis gli anni d'oro del musical e della canzone americana*

# «L'altra faccia della luna» sognando Broadway

A Trieste come a Broadway... col concerto «L'altra faccia della luna» che riporterà sul palcoscenico il fascino degli anni d'oro del musical e della canzone americana. Lo spettacolo è in programma per sabato 6 aprile alle 16.30 al Club Primo Rovis della Pro Senectute (via Ginnastica 47) e avrà come protagonista Jane Pahr, un'attrice e cantante americana che ha sposato un artista triestino e da un anno vive nella nostra città.

Nata a Chicago e laureata all'Università di California in danza e teatro, la Pahr ha calcato i palcoscenici di Los Angeles e New York, ha fatto cabaret, cinema e condotto programmi televisivi (il suo programma «People from...» è durato per oltre due anni) e ora a Trieste, su suggerimento di Rita Susovski con cui aveva cominciato a studiare un repertorio lirico, intende riprendere il genere che le è più congeniale, il musical, sul quale il prossimo anno terrà anche un seminario al Conservatorio Tartini.

**La protagonista: l'attrice e cantante americana Jane Pahr.**

Ecco infatti nella prima parte del concerto alcune delle pagine immortali tratte da «The sound of Music» (noto in Italia come «Tutti insieme appassionatamente») e «Carousel», firmate dalla celebre coppia Rodgers & Hammerstein; poi è la volta di un altro mostro sacro, «My fair lady» di Lerner & Loewe.

Nella seconda parte il panorama si allarga sulla canzone americana d'autore, un genere che si potrebbe definire «confidenziale» e che spazia dagli anni Trenta in poi (come la celebre «My funny Valentine») e qui ci sarà la partecipazione di un'altra interprete, Francesca Masini, milanese, insegnante di lingue a Trieste con la passione per il canto e in particolare per il musical (un genere che ha cantato spesso con la Filarmonica di S. Barbara diretta dal maestro Liliano Coretti).

Ora le si presenta l'occasione di tuffarsi per la prima volta in un'atmosfera realmente «americana» esibendosi in alcuni duetti insieme alla dinamica Jane.

Ad accompagnare le due cantanti ci sarà il pianista Rinaldo Zhok, triestino, che accanto all'attività solistica e cameristica nel repertorio classico, ora intende aggiungere un nuovo percorso nel mondo dorato e affascinante della commedia musicale.

**Liliana Bamboschek**

*Il Comune di Trieste*

### Al Salone del restauro

A partire da oggi, il Comune di Trieste sarà presente per la prima volta alla IX edizione del Salone dell'arte e del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali che s'inaugura a Ferrara, nei padiglioni di Ferrarafiere.

Trieste, che ha accolto l'invito da parte degli organizzatori a partecipare alla manifestazione che ha il patrocinio del Consiglio dei ministri e del ministero per i beni e le attività culturali, sarà a fianco di importanti comuni italiani nei padiglioni fieristici, con uno stand allestito ad hoc «La città di Trieste e il recupero urbano ed edilizio. Interverranno gli assessori alla pianificazione territoriale Maurizio Bradaschia e agli Affari generali e istituzionali di Fulvio Sluga, nonché del dirigente d'area ing. Carlo Tosolini.

La IX edizione del Salone del restauro 2002, che si svolge dal 4 al 7 aprile, è il più importante appuntamento per quanti operano nel vasto e complesso mondo del recupero e della conservazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale nazionale. La formula fieristica si sviluppa in tre direzioni: gli espositori, con un'offerta commerciale ricca e all'avanguardia, i convegni e gli incontri tecnici come momento di dibattito e di aggiornamento e infine le mostre tematiche, che illustrano i grandi lavori di restauro.

250 sono gli espositori, le maggiori imprese di produzione di materiali, servizi, attrezzature e strumentazioni al servizio dei beni culturali per un totale di 16 mila metri quadrati. Il Comune, nell'ambito del tema «La città di Trieste e il recupero urbano edilizio» presenterà specifici e dettagliati progetti riguardanti il Piano Urban con il Progetto Tergeste ideato per far rivivere Cittavecchia e grazie al quale si stanno realizzando la Casa della musica, la Casa dello studente, un Centro sociale polivalente e un Centro antiviolenza; il progetto che prevede un quadro integrato di interventi tesi alla valorizzazione urbana del Colle di San Giusto come un unico «Parco culturale».

*Sabato sera l'ultima replica stagionale dello spettacolo comico*

# I «Talebani» di Luciano Bronzi

Sabato alle 20.30, nella sala del Csac di via della Rotonda 1, ultima replica stagionale dello spettacolo di Luciano Bronzi «Siamo uomini o...talebani» che ha tenuto cartello per oltre 6 mesi. Per quest'ultima replica affiancheranno il funambolico Luciano il duo chitarristico «I toast», la cantante Alessandra Mayer e l'intramontabile Ciccillo. La regia come sempre, sarà curata da Gino Mulè e le scenografie hanno il marchio inconfondibile di Lodovico Zabotto. Si pregano i soci e simpatizzanti di prenotare allo 040/274204 oppure al 339/8257800.

**Bronzi, a sinistra, in una foto d'archivio con Fantoni.**

*Il direttivo della Commissione «Eugenio Boegan» dell'Alpina delle Giulie*

# Grotte, Fabbricatore il presidente

Si è svolta l'assemblea generale della Commissione grotte «Eugenio Boegan», la struttura che in seno alla Società Alpina delle Giulie da 119 anni cura l'attività speleologica.

L'adunanza, preceduta da un'assemblea straordinaria in cui i soci dovevano esprimere il loro parere su alcune modifiche al regolamento della commissione, rivestiva un particolare interesse in quanto era chiamata a eleggere il nuovo consiglio direttivo, essendo scaduto il mandato del precedente, diretto dal cardiochirurgo Umberto Tognolli.

Dopo la lettura dei bilanci consuntivi e di previsione e la relazione sull'attività svolta nel corso del 2001 – notevole sia sul piano esplorativo (buoni risultati sia in Carso che sul Canin) che in quello scientifico-editoriale nonché nella didattica – l'assemblea ha provveduto all'elezione del Consiglio direttivo che rimarrà in carica per il triennio 2002/2004 e che dovrà affrontare impegni molto gravosi quali la risistemazione delle palazzine (Museo e biglietteria) della Grotta Gigante, il rilancio dell'attività scientifica e esplorativa, l'inserimento della cospicua biblioteca speleologica nel circuito bibliotecario nazionale ecc.

Alla fine degli scrutini è risultato eletto presidente della commissione l'architetto Alessio Fabbricatore, che nella sua non facile opera verrà affiancato dai consiglieri Franco Besenghi, Davide Crevatin, Luciano Filipas, Roberto Prelli, Umberto tognolli, Alessandro Tolusso.

www.caractere.it
caractère
corso italia 20
trieste
spring summer collection 2002

Continuaz. dalla 9.a pagina

**PROGETTOCASA** borgo Teresiano appartamento particolare in ottime condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno idromassaggio soffitta termoautonomo. Cod. 51/P. 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** Opicina ville a schiera primingressi salone cucina due/tre camere servizi taverna lavanderia cantina giardino posti auto. Consegna 31.12.02. Cod. 530/P. 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** vicinanze giardino pubblico appartamento piano alto ingresso soggiorno due camere cucina con balcone bagno ripostiglio, ascensore. Cod. 528/P. 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** zona Campi Elisi appartamento buone condizioni salotto cucina abitabile due camere servizi separati cantina riscaldamento autonomo. € 118.785,10. Cod. 523/P. 040/368283.
**S.** Pier d'Isonzo casetta accostata disposta su due livelli con soggiorno, tinello, bagno, camera, posto auto. Da sistemare. Cod. 281/P. 0481/790679.(A00)
**SIT** adiacenze Cantù panoramicissimo su tutta la città e il mare costruendo complesso di 6 villini e 4 appartamenti in palazzina. Trattative esclusivamente previo appuntamento. 040/636222. (A00)
**SIT** Cisternone prezzo aggiornato alloggio su due livelli giardinetto proprio e terrazzo: grandissimo ingresso cucina quattro camere tripli servizi cantinona. 040/633133.
**SIT** imperdibile! Casettina ristrutturata al grezzo avanzato (da finire) su due piani: zona giorno angolo cottura matrimoniale antibagno bagno. 040/636618.
(A00)
**SIT** paraggi Roiano penultimo piano ascensore 160 mq: atrio cucina poggiolo tre stanze stanzetta tripli servizi ripostiglio cantina. Da rinfrescare internamente. 040/636222. (A00)
**SIT** Roiano attico con terrazzone in bella palazzina con ascensore: cucinotto soggiorno matrimoniale 2 stanzette bagno. Da rimodernare. Posto macchina condominiale scoperto. 040/636828. (A00)
**SIT** zona Viale soleggiatissimo perfetto ultimo piano ascensore ingresso cucina abitabile matrimoniale doccia. Termoautonomo metano. 040/636222. (A00)
**TECNOCASA** Settefontane Piccardi trilocale di piccole dimensioni, affittato, ottimo investimento! Euro 57.000. Tel. 040/393329.
(A00)
**TECNOCASA** Settefontane-Agro trilocale ultimo piano luminosissimo, vista aperta! Euro 98.127. Tel. 040/393329.
(A00)
**TECNOCASA** Settefontane-Ghirlandaio. Disponiamo di appartamenti bilocali di 55 mq circa di vari importi. (A00)
**TECNOCASA** Settefontane-S. Vito, app.to di 145 mq c.a. piano alto, ascensore con terrazzo, poggiolo e cantina. Euro 207.000. Tel. 040/393329. (A00)
**TECNOCASA-ROZZOL** euro 154.937 Bergamino ristrutturato 2001, 2 camere, cucina, veranda, bagno, soggiorno, balcone, panoramico. Tel. 040/9380538.
(A00)
**VILLAGGIO** del Pescatore costruzione recente, piano terra con giardino, posto auto, patio, ingresso, 3 camere, bagno+servizio, cucina, soggiorno, cantina. Tel. 040/330400, 040/768222.
(A00)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A. CERCHIAMO** soggiorno, 1 stanza, cucina/ino, bagno. Massimo 120.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)
**CERCHIAMO** a Roiano, soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.
(A00)
**CERCHIAMO** Locchi-Franca-Besenghi, salone, cucina, due-tre camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
**TECNOCASA-ROZZOL** ricerca casa singola anche da ristrutturare per nostri clienti di zona. Tel. 040/9380538. (A00)
**TECNOCASA-ROZZOL** ricerca zona Revoltella alta appartamento di tre camere. Definizione immediata. Tel. 040/9380538.
(A00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A. CERCHIAMO** vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Persone referenziate. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**A** serii referenziati, introdotti sanitarie, ortopedie, affidiamo campionario corsetteria, estetica, ortopedico. Sanitarie, fasce lana, calze elastiche, linea intimità, maternità, marchio conosciuto, zona Veneto-Friuli. Tel. 02/70102044.
(Fil)
**ADPM** cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche. (A401)
**CENTRO** elaborazione dati cerca ragioniere/a neodiplomato/a max ventitreenne, motomunito/a, per accessi uffici finanziari e archiviazioni. Inviare cv al fax n. 040/634138.
(A3685)
**CERCASI** un'impiegata buona conoscenza Office, un'impiegata paghe, contributi e gestione personale. Scrivere a fermoposta Trieste centrale C.I. AB7627704. (A3859)
**CERCASI** uomo/donna max 30 per lavoro in edicola con esperienza massima serietà di bella presenza. Telefonare 347.2422951 Alessandro. (A3869)
**ELETTROTECNICA** impianti elettrici cerca p.i. elettrotecnico conoscenza Autocad, progettazione, gestione cantieri, ordini materiali. Inviare curriculum vitae via fax 040/813267.
(A00)
**GRUPPO** pop rock cerca bassista con strumentazione propria, età compresa tra 18 e 25 anni, preparato e motivato. Cell. 347/4512972. (A3636)
**PER** produzioni musicali selezioniamo cantanti voci nuove anche senza esperienza. Per selezione audizione telefonare Scouting 800/906123. (Fil 17)
**PER** un programma completo di attrezzature e vernici professionali unici nei settori edile e legno cerchiamo agenti monomandatari con volontà di vendere per le province di Trieste-Gorizia-Udine. Offriamo zone in esclusiva, acconti mensili di € 2100, ottime provvigioni e formazione. Jota S.r.l. Bolzano, sig. Karadar, tel. 335/7325962, fax 0471/204694. (Fil 69)
**SELEZIONIAMO** personale part time per telemarketing fisso € 5.20. Tel. ore 9-12 allo 040/363217. (A3829)
**SOCIETÀ** Cooperativa ricerca operai generici e carrellisti da impiegare in campo industriale a Trieste e Gorizia. 040/8325089. (D00)
**VILLA** Verde seleziona personale con e senza esperienza da destinare all'assistenza anziani. Tel. allo 040/220813. (A3744)

## 5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

**GEOMETRA** 30 anni cerca impiego, purché serio, no rappresentanza, disponibilità immediata. 348/6912947. (B00)

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

**A.A.A. CREDITEST** Spa finanziaria triestina eroga direttamente 5164 euro. Nessuna spesa anticipata. 040/3478111. (A3698)

**A. PROMOSTUDIO** soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)
**FINANZIAMENTI** rapidi Svizzera, tassi agevolati, 10.000/2.000.000 euro, liquidità, fiduciari, mutui, leasing. 0041/91/6404490.
(Fil1)
**FINANZIAMENTI** risposta immediata euro 15.000/3.000.000 tutte categorie fiduciari, mutui, liquidità. Svizzera, 0041/91/6901920.
(Fil1)

**OCCASIONE** unica per un finanziamento immediato a tutte categorie, piani di rientro personalizzati da € 5000 a € 1.000.000. Chiamate senza impegno. 0041/91/9731090. (Fil1)
**SER.FIN.CO.** prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

**A. GORIZIA** nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. 340/7195357. (A3782)
**A. VIENI** a scoprirmi... 899003384. 1,55 € +Iva/min. f.c. Il desiderio disinibito ci condurrà a un incontro fantasioso. 3331719439. (Fil37)
**A. VIENI** a scoprirmi... 899003385 1,55 € +iva/min F.C. poche parole solo il turbamento di un incontro speciale 3331729681.
(Fil37)
**BELLISSIMA** caraibica esegue massaggi ti aspetti 10-20. 347/9444068.
(A3833)
**CENTRO** massaggi aperto tutti i giorni, telefonare fino 19.30. 0038657670102.
(A3259)
**DESIDERI** un po' di relax. Dolcissima italiana ti aspetta. Tel. 349/4422650.
(A3838)
**ERIKA** affascinante ti aspetta tutto il giorno. 348/4943993.
(A3780)
**GINETH** bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338/1281839. (A3704)
**RICCA** e sposata cerca uomo per segretissima relazione fisicamente impegnativa. Tel. 3485144455.
(Fil52)
**STUDIO** di massaggio orientale rilassante 333.9151344.
(A3864)
**VICINO** confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium 0038656527047. (A1935)

## 13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

**SI** eseguono lavori di tinteggiatura d'interni, garantiti professionalità economicità e pulizia a fine lavoro. Chiamare 3355386046. (Fil 47)

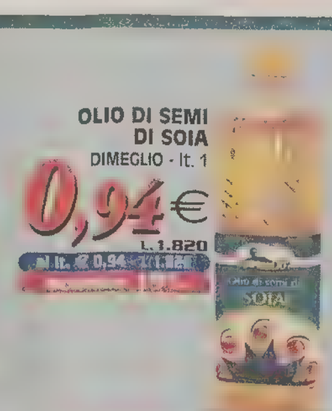
OFFERTA VALIDA FINO AL 13 APRILE 2002
*alcuni esempi di prezzi...*

PASTA DI SEMOLA BARILLA
ASSORTITA - gr. 500
0,45 € L. 871
al Kg. € 0,90 - L. 1.743

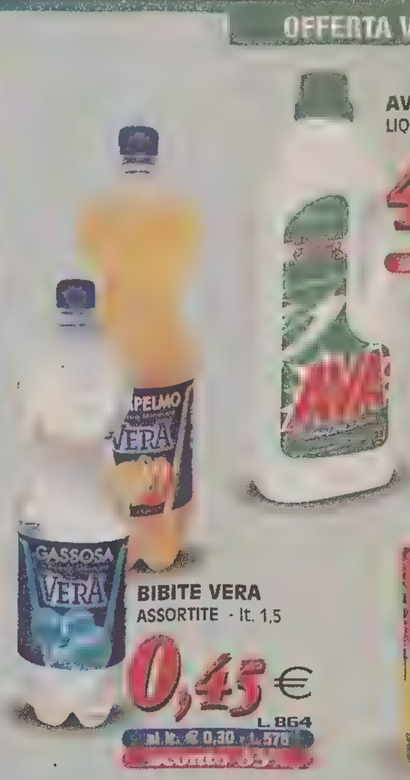
FORMAGGIO MONTASIO
4/5 MESI - al Kg.
8,40 € L. 16.265
al Kg. € 8,40 - L. 16.265

4 MAGNUM ALGIDA
ASSORTITI - gr. 344
2,73 € L. 5.286
al Kg. € 7,94 - L. 15.367

BIRRA SPLÜGEN
cl. 33x6 - v.p.
2,29 € L. 4.434
al lt. € 2,31 - L. 4.479


OLIO DI SEMI DI SOIA
DIMEGLIO - lt. 1
0,94 € L. 1.820
al lt. € 0,94 - L. 1.820

CAFFÈ CLASSICO
DIMEGLIO
gr. 250
1,28 € L. 2.478
al Kg. € 5,12 - L. 9.914


BIBITE VERA
ASSORTITE - lt. 1,5
0,45 € L. 864
al lt. € 0,30 - L. 576

AVA LAVATRICE
LIQUIDO - lt. 3
4,29 € L. 8.307
sconto 26,1%

SVELTO MAXIGIENE
lt. 1
1,19 € L. 2.304
sconto 23,7%

CARTA IGIENICA REGINA
ROTOLONI - 4 rotoli
2,18 € L. 4.221

*il supermercato più fresco che c'è*

**UDINE** via C. Battisti - via Derna
via del Pozzo - via Pirona
p.le Carnia - via Stringher
**CIVIDALE del FR.** viale Marconi
**MORTEGLIANO** via Buiatti
**SUTRIO** via Europa Unita
**LIGNANO** via Carnia - via Latisana
**AQUILEIA** piazza Fratelli Cervi
**SAN DANIELE** via Trento Trieste
**CARNIA** bivio Tolmezzo-Tarvisio
**PREMARIACCO** via Fiore dei Liberi
**CASTIONS DI STRADA** via Ellero
**TOLMEZZO** via A. Moro
via della Cooperativa
**MUZZANA** via degli Orti
**RIVIGNANO** via Cavour
**PLAINO di PAGNACCO** via dei Platani
**COSEANO** via del Commercio
**PALAZZOLO** piazza Libertà
**SAN VITO di FAGAGNA** via San Daniele
**CERVIGNANO** piazza Indipendenza
**PONTEBBA** via Mazzini
**PALMANOVA** borgo Aquileia
**PRECENICCO** via Malignani
**TRIESTE** molo F.lli Bandiera - via Piccardi
via Grimani - via S. Cilino
via C. Battisti
**AQUILINIA-MUGGIA** via Flavia di Aquilinia
**PORDENONE** via Gemelli - via Colvera
via Roma
**SPILIMBERGO** via Cavour - via Verdi
**SAN VITO AL TAGL.** via Freschi
**MANIAGO** via Manzoni
**SACILE** via Topaligo
**TRAVESIO** via XX Settembre
**PRATA di PORDENONE** via Roma
**SESTO AL REGHENA** via Giotto di Bondone
**GORIZIA** piazza Cesare Battisti
**TURRIACO** via Marconi
**MONFALCONE** via Grado
**GRADO** piazza Duca d'Aosta - via del Turismo
**ROMANS D'ISONZO** piazza Candussi
**RONCHI DEI LEG.** via Vol. della Libertà
**STARANZANO** via Marconi
**PIERIS** via Roma
**PORTOGRUARO** viale Pordenone
**RIESE PIO X°** quart. Longhin
**VOLPAGO del MON.** via Tagliamento
**NERVESA della BATTAGLIA** via Mancino
**TRICHIANA** via Roma
**MONTEBELLUNA** via Castellana
**PEDEROBBA** piazza IV Novembre
**VILLA D'ASOLO** via Puccini
**RESANA** via M. della Libertà
**SAN FIOR** via Europa
**VALLONTO di FONT.** via Monsignor Gava
**PRAMAGGIORE** piazza Libertà
**S. GIORGIO di LIVENZA** corso Risorgimento
**CÀ RAINATI SAN ZENONE** via Montegrappa
**MESTRE** via Piave

## La dignità umana

*All'alba di sabato 30 marzo, rincasato dal lavoro, accendo il televisore alla ricerca delle ultime notizie. Mi sintonizzo su Raitre e rimango perplesso e sgomento, oltre a provare un forte dolore interiore. Trasmettevano un filmato su un possente ragazzo down sordocieco il quale, a tratti, con tremenda inaudita violenza si sferrava dei pugni sul viso quasi cercando se stesso, vicino a un letto. Dopo una decina di minuti di questa costruttiva e rilassante visione, appariva una signora anziana che parlava tedesco, la quale insegnava all'assistito determinati significati con il contatto della sua mano.*

*Indubbiamente sarà materia di studio per psicologi, psichiatri e medici specialisti, ma è inqualificabile sottoporre tali cose a livello di spettacolo. Chiedo per tanto una risposta da parte della direzione Rai sul procedimento che un abbonato deve intraprendere per rottamare il televisore (a chi va consegnato) e quindi cancellare definitivamente il proprio nominativo dalle liste della Rai e della Finanza.*

*Si è superato il fondo del baratro nella dignità umana e del rispetto verso il prossimo.*

**Manlio Visintini**

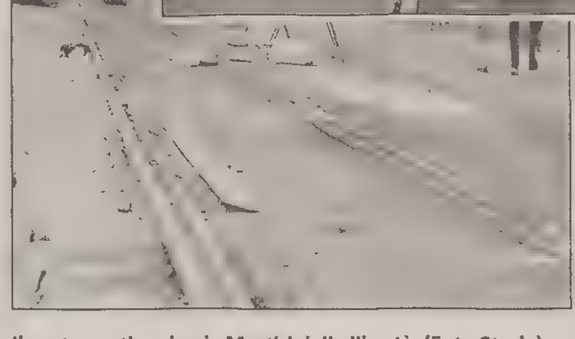
■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

IL CASO

*Un lettore critica i lavori in via Martiri della Libertà diventata un cantiere da otto mesi*

# «Il traffico sarà più congestionato di prima»

*Seguo con interesse i lavori di via Martiri della Libertà chiusa al traffico dal 18 agosto 2001. La stampa e la televisione ci raccontano che lo scopo dei lavori è quello di creare una doppia corsia per snellire il traffico per le auto dirette verso Roiano e via Commerciale. Dubito di questa affermazione: secondo me a lavori ultimati il traffico sarà più congestionato di prima. Finora infatti le macchine potevano percorrere via Martiri della Libertà in doppia fila passando sopra i binari del tram, in quanto questo, nel suo viaggio verso il centro, sostava fermo al suo semaforo posto all'incrocio di via Udine. E anche quando il tram risaliva verso Opicina si poteva convivere egualmente. Ora a lavori ultimati tutto sarà più difficile. A filo con la via Ghega infatti sta spuntando un grosso cordolo che delimiterà, in modo inequivocabile, la corsia del tram, ma che lascerà poco spazio al traffico automobilistico.*



Il vasto cantiere in via Martiri della libertà. (Foto Sterle)

*Con ogni probabilità all'inizio del cordolo sarà posto un bel paletto con ingombrante cartello che limiterà ancor di più lo spazio delle due corsie che avranno una larghezza utile complessiva di metri 4,35. Se sarà facile tracciare una striscia di suddivisione sarà ben difficile sfruttare appieno le due corsie. A malapena le macchine provenienti da via Filzi potranno viaggiare appaiate, e non di certo assieme ai numerosi autobus delle numerose linee, ma che sarà del traffico proveniente da via Carducci?*

*Le macchine e gli autobus di questa corrente di traffico per girare a destra devono in precedenza incolonnarsi in fila indiana davanti al Caffè Fabris e poi impegnare la via Martiri della Libertà. Ma con quel cordolo questa manovra sarà disagevole.*

*Lo stesso codice della strada (art. 140.3 delle disposizioni di attuazione) prevede che in presenza di più corsie, in curva ci debba essere un idoneo allargamento in funzione del tipo di veicoli in transito e del raggio di curvatura. E lo stesso articolo nei punti uno e due fissa il limite minimo della larghezza delle corsie, ben al di sopra di quanto risulterà nella citata via. Attualmente ne è un esempio lampante il traffico nella parte bassa di via Rittmeyer.*

*Un semaforo blocca le macchine molto prima di via Ghega. Anzi, le due carreggiate sono state divise da una serie di una quarantina di paletti, tutti divelti, tranne uno ancora visibile, dal traffico in salita. In altre parole ogni corsia deve avere uno spazio adeguato secondo il tipo di traffico e non certo il limitato spazio che si prospetta in via Martiri della Libertà dove le due corsie saranno solo dipinte sull'asfalto, mentre nella pratica il traffico stradale sicuramente si snoderà su una sola fila. Dove sta quindi il tanto conclamato vantaggio? Solo il tram avrà un percorso più fluido, ma a quale prezzo.*

**Angelo Soranzo**

## Flessibilità estrema

*Da più parti – Governo, Confindustria, Banca d'Italia, ecc. – si avanza la necessità di riformare il mercato del lavoro quale condizione per creare nuova occupazione; tra le ricette che con più insistenza vengono indicate è quelle della flessibilità intesa come superamento dei vincoli connessi al rapporto di lavoro stesso: tuttavia, che ciò possa creare nuova occupazione è ancora tutto da dimostrare.*

*Infatti, emblematica al riguardo appare la situazione del settore marittimo, ove esiste la massima flessibilità dell'impiego della manodopera dal momento che il rapporto di lavoro viene di volta in volta risolto con lo sbarco, in genere dopo una durata di sei mesi. Ebbene, questa flessibilità estrema di cui godono le imprese, di gran lunga superiore a quella che il Governo vorrebbe attuare, non solo non ha prodotto alcuna occupazione aggiuntiva ma sta provocando la distruzione dell'intera categoria della gente di mare, avendo indotto le aziende armatoriali a perservare sulla precarietà del rapporto di lavoro e, inoltre, a utilizzare in modo massiccio lavoratori extracomunitari coperti da un contratto collettivo di costo notevolmente inferiore a quello dei marittimi italiani. L'esito di queste politiche si compendia nella rapida dequalificazione della categoria e nell'allontanamento dei giovani da un lavoro che non presenta futuro.*

*Anche in questo caso si era partiti in tempi recenti dalla necessità di modificare le regole per dare competitività alle imprese e sviluppare l'occupazione, finalità che stavano alla base dei vari provvedimenti che ne sono seguiti e che invece si sono rivelati un disastro per i livelli occupazionali dei marittimi.*

*Oggi la sinistra contesta il programma governativo in materia occupazionale: ieri sono stati propri i suoi ministri al dicastero dei Trasporti a promuovere le politiche che hanno messo in profonda crisi il posto di lavoro dei marittimi. Ora Cgil, Cisl, Uil si accingono a effettuare uno sciopero generale in difesa dei diritti dei lavoratori e contro il proposito di modificare l'art. 18 dello Statuto, mentre i loro sindacati di categoria – non si sa con quale coerenza rispetto alle linee confederali — continuano a sottoscrivere accordi con la Confitarma – l'ultimo è del 21 febbraio scorso – che hanno ridotto in uno stato rovinoso l'occupazione del settore.*

*Accordi che sono sempre serviti all'armamento, come testimonianza del consenso delle parti sociali, per sostenere in sede politica gli interventi desiderati, la cui attuazione si è sempre rivelata a vantaggio delle aziende e a danno dei lavoratori.*

*Su tutto grava, poi, un dato impressionante: l'onere per lo Stato derivante dagli aiuti concessi al comparto marittimo supera i 1000 miliardi all'anno quando non solo non viene creata nuova occupazione ma anzi viene smantellata quella esistente. A vantaggio di chi vanno queste ingenti risorse se non in forma di sempre maggiori profitti per le imprese? I programmi di sviluppo di questo settore dovrebbero invece essere accompagnati da una radicale rivisitazione delle politiche occupazionali; è convincimento che sia possibile conciliare la competitività della flotta con una politica che privilegi l'impiego dei marittimi italiani, la stabilità del posto di lavoro e la formazione professionale.*

**Giorgio Marangoni**
per il coordinamento nazionale Federmar-Cisal

## Una giunta inerte

*Non era difficile prevederlo. Dopo mesi di malcelato imbarazzo, la maggioranza che governa le sorti del Comune di Duino-Aurisina non ha retto di fronte alla responsabilità di forzare l'adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale, che doveva costituire il primo presupposto per gli indirizzi allo sviluppo economico e turistico del Comune. Il territorio comunale è un bene di tutti i cittadini ed è quindi quanto mai opportuno che ogni sua trasformazione, che oltretutto condizionerà il futuro per le generazioni a venire, dovrebbe raccogliere il più ampio numero di consensi possibile, perché gli interessi di parte o le schermaglie politiche non devono in alcun modo avere preminenza sugli interessi della comunità.*

*Apprezziamo finalmente anche la coerenza del sindaco, che preso atto del mancato appoggio alla sua Giunta da parte di una componente importante quale Rifondazione comunista, attraverso le dimissioni del suo assessore, ha deciso di passare la mano. Tuttavia a conti fatti questo è l'ultimo fotogramma dell'incapacità dell'attuale maggioranza a governare il Comune; troppo poco è stato concretizzato e anche questo in fretta e male.*

*La gente reclama da anni risposte concrete ai problemi di ogni giorno; manca una politica di programmazione e razionalizzazione dei servizi, che assicuri ai cittadini un miglioramento della qualità della vita. Quanti interventi mai realizzati depuratore di Duino, arredo urbano inesistente (i marciapiedi a Sistiana non sono degni di un paese civile), nessun centro di aggregazione per i giovani, nessuna struttura polivalente (dove promuovere e diffondere iniziative culturali), una palestra rabberciata e tuttora inagibile, nessun incentivo per le attività sportive (basta confrontare i dati fra le società sportive attive un tempo e quelle attuali), nessun incentivo e valorizzazione del settore agricolo e della viticoltura (da vanto di questa comunità), una fallimentare gestione dei rapporti con il personale comunale, in particolare con i capiservizio, spesso sviliti nelle loro funzioni e capacità professionali e dulcis in fundo una disastrosa gestione dello sviluppo economico (come la zona artigianale e la Baia di Sistiana insegnano).*

*E su tutti questi punti che noi muoviamo le nostre critiche all'amministrazione uscente ed è su questi punti tuttavia che noi intendiamo aprire un confronto aperto con i cittadini per cercare con il massimo impegno di concretizzare, se ci verrà data questa possibilità, questi ambiziosi obiettivi che intendiamo perseguire con entusiasmo e ostinazione al fine di dare al Comune quel prestigio che merita al cospetto delle enormi ricchezze di cui potenzialmente è depositario, che uniscono la splendida cornice del suo incantevole territorio alle tradizioni culturali e di civiltà delle genti che lo popolano.*

**Maurizio Lenarduzzi**
consigliere comunale
Casa delle libertà
Duino-Aurisina

## Controllori «abusivi»

*Il 29 marzo, alle 12, è salito sul bus della linea 5, fermata via Udine angolo via Rittmeyer, un apparente controllore dell'Azienda trasporti cittadina, vestito con cappottone blu scuro, senza berretto, senza alcun segno indicatore, e senza tessera con foto. Ha iniziato a chiedere biglietti, bucando poi tessere e biglietti, novità questa per chi usa i bus cittadini. Avrebbe potuto essere un mitomane. E con analoghe situazioni di ambiguità che troppo spesso molti anziani vengono ingannati da personaggi che si spacciano quali rappresentanti o responsabili di questo o quell'ente. Che ne pensano i responsabili dell'Act sull'identificazione dei dipendenti?*

**Antonio Farinelli**

## Licenza di inquinare

*Cosa sta succedendo in questa città. Non lo chiedo alla politica regionale perché non è un mistero a chi è rivolta la sua attenzione, ma agli amministratori e ai politici della città. In un paese della Carnia è in piena attività una cartiera che da 20 anni circa, oltre al territorio circostante, inquina anche un fiume che attraversa tutta la regione fino al mare. Nonostante ciò, tutto il mondo politico friulano con il presidente della Giunta regionale in testa, quello sindacale, la Provincia e con la popolazione tutti i sindaci del comprensorio, sono scesi compatti in difesa dei posti di lavoro in pericolo, quando la magistratura ha messo i sigilli allo stabilimento.*

*Dopo varie manovre politico-sindacali, è stato concesso, alla cartiera, di inquinare ancora per 2 anni e nel contempo di procedere alla messa in opera dei sistemi antinquinamento, sicuramente con l'assegnazione di fondi pubblici regionali.*

*Paradossalmente, nelle stesse condizioni, si trova la Ferriera di Trieste, inquinante come la cartiera, con una sentenza di sequestro pendente ma, guarda caso, non trova lo stesso interesse da parte del presidente della giunta regionale. Dalla Provincia non ho inteso nessun segnale; dai politicanti un'unica voce ha proposto di trasferire la Ferriera in Friuli (sarebbe l'equivalente che per far dispetto alla moglie il marito si evirasse). Una menzione a parte per il sindaco che, sin dall'inizio ha manifestato la chiara volontà di chiudere lo stabilimento.*

*Sono certo che avrà tenuto contro dei 1500 occupati nello stabilimento. Per questo diventa urgente rifare la pavimentazione delle Rive, per dare a questa gente, e alle loro famiglie, il modo di passeggiare, da disoccupati, senza il pericolo dell'attuale pavimento sconnesso. In questi giorni è venuto il ministro Matteoli a valutare le due situazioni. È difficile riuscire a capire quale metro di valutazione abbia usato per le due realtà produttive.*

**Antonio Bianco**

## Le tasse universitarie

*Lo scorso anno, in questo stesso periodo, ho pagato le tasse universitarie per mia figlia (che stava preparando un esame) con un giorno di ritardo: erano in scadenza lunedì 2 aprile, non me ne sono accorta, le ho pagate martedì 3.*

*Morale: 50 mila lire di indennità di mora, che mi sono state chieste un paio di mesi dopo. Quest'anno, il giorno 28 marzo, non avendo ricevuto ancora il bollettino di pagamento, mi sono fatta subito parte attiva e ho chiamato la segreteria dell'Ateneo per vedere cos'era successo. Forse non era stato recapitato, era andato perso.*

*Invece no, nessun problema: mi è stato risposto di stare tranquilla che il bollettino sarebbe arrivato tra una quindicina di giorni, verso la metà di aprile. A questo punto, una persona cosa deve pensare?*

**Egle Trevisan**

LA POLEMICA

*«Si pensa alla nuova pavimentazione invece che agli alberi»*

# Il Viale rischia di scomparire

Il parcheggio selvaggio in Viale: una sfida quotidiana ai vigili urbani. (Foto Sterle)

*Stiamo ancora a spendere miliardi per cose inutili o quasi, quando la città avrebbe bisogno di tante altre cose più urgenti. Alludo alla pavimentazione di viale XX Settembre. Ma si pensi piuttosto agli alberi, vecchi e malati, dato che corriamo il rischio di perdere tutti in breve volgere di tempo. Si pensi a sostituire quelli in stato più precario, altrimenti avremo una strada come tutte le altre, anzi più brutta e spelacchiata, non un viale. Il problema di quest'ultimo assomiglia un po' a quello dello stadio Rocco, dove si sono spesi miliardi per il fabbricato, ma si è trascurata la parte più importante, il terreno di gioco, definito un campo di patate dallo stesso allenatore. Nel caso dell'Acquedotto, oltre al fatto che il pavimento in asfalto è più che sufficiente, si pone poi il problema che vi si fanno sostare dappertutto le macchine e già questo particolare rende inutile una spesa eccessiva; e poi si tenga presente che le macchine perdono olio e l'olio sulla pietra lascia delle brutte macchie ineliminabili.*

*Infine, diciamoci la verità, che senso ha spendere tanti miliardi se poi vi sono altre situazioni che fanno a pugno con la bellezza della città. Domenica ho fatto una passeggiata dal Viale a piazza Unità: era tutto uno sporco, bottini debordanti con sporcizia tutto attorno, anche nei pressi del Municipio, proprio dove c'è il massimo di passaggio turistico, roba da vergognarsi. Non sono stato a S. Giusto, ma immagino che la situazione sia abbastanza simile. L'Acega fa miliardi di utile, ma non potrebbe affidare a uno o due spazzini la pulizia domenicale di almeno i luoghi più frequentati?*

*Un funzionario comunale passi in rassegna ciò che si può fare (con spesa modesta) per eliminare le brutture più evidenti, prima di spendere tanti soldi per costruzioni pressoché inutili, se non controproducenti (non è detto che la pietra stia sempre bene in ogni luogo). Ad esempio – è la prima cosa che mi viene in mente – perché non si impiega meno della metà dei soldi preventivati per mettere a posto aiuole e giardini e riparare e dipingere quelle belle ringhiere ottocentesche che corrono lungo le scalinate e stanno per essere mangiate dalla ruggine? Perché non si sostituisce la brutta ringhiera del giardino pubblico con una simile a quella che si trova alla sua entrata (se non sbaglio quella originale che circondava l'area fu sostituita all'inizio dell'ultimo conflitto come quasi tutte le cancellate della città)?*

**Giorgio Forti**

50 ANNI FA

**4 aprile 1952**

**● Si è iniziata presso le Acciaierie di Terni la costruzione del batiscafo «Trieste», il mezzo subacqueo che il prof. Auguste Piccard sta preparando per ricerche negli abissi marini. Contemporaneamente, lo scienziato è in città per l'allestimento affidato ai CRDA del serbatoio filiforme, che completerà il batiscafo.**

**● Alla fine delle sette riunioni pugilistiche organizzate dall'APT, culminate con il campionato nazionale dilettanti e con la semifinale per il titolo italiano dei piuma, il presidente del sodalizio Mario Piazza deve lamentare un disavanzo di 630.314 lire. Un dato che la dice lunga sullo scarso riscontro di pubblico.**

**● Questa sera, al cinema «Verdi» di Muggia, serata di cultura cinematografica in vista della creazione di un cine club. Verranno proiettati i film diretti da Alberto Lattuada «Il bandito» (l'inizio) e «Senza pietà» (intero). La proiezione sarà preceduta da una prolusione.**

## Pia ha 90 anni

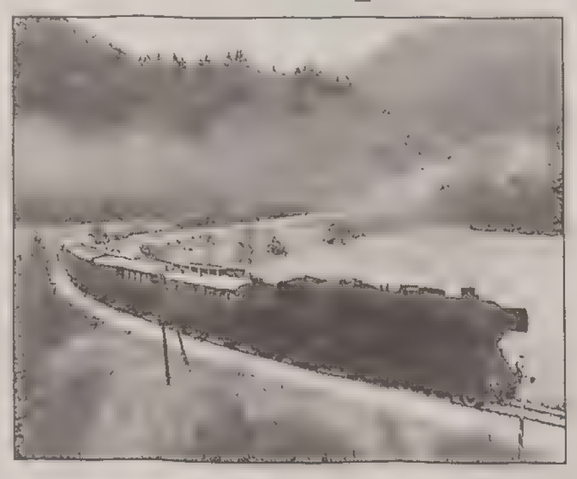
**Pia a 18 anni: oggi ne ha 90. Auguri dai suoi cari e dalle tante amiche.**

LA STORIA

*Uno scambio di immagini genera un equivoco su una motrice passata ora alla Slovenia*

# Non era il trenino che portava a Parenzo

*Bella l'immagine d'archivio che accompagna l'articolo sulla ferrovia «Parenzana» apparso su questo giornale in data 25/3/2002, pag. 5. Peccato però che sia una foto d'archivio della «Transalpina» e non della linea Trieste-Parenzo. La locomotiva che si vede in origine faceva parte del gruppo 52 delle Ferrovie Germaniche del Terzo Reich e, dopo la seconda guerra mondiale, entrò a far parte del gruppo 33 delle Ferrovie Jugoslave. Con la dissoluzione della Jugoslavia passò alle Ferrovie Slovene mantenendo la medesima numerazione. Attualmente fa parte di quel numero di locomotive a vapore presenti in Slovenia per l'effettuazione di treni storico-museali. Per inciso va detto che venne costruita circa sette anni dopo la chiusura della ferrovia parenzana per necessità belliche e, oltre allo scartamento di 1435 mm contro i 760 della Parenzana, avrebbe avuto notevoli difficoltà a circolare su questa linea con i suoi cinque assi accoppiati.*



La locomotiva appartenne alle Ferrovie del Terzo Reich.

**Giorgio Grisilla**
Museo Ferroviario
Trieste Campo Marzio

## «Da Lubiana a Kocevje»

*La foto non rappresenta il trenino di Parenzo, ma invece il treno-museo delle Ferrovie Slovene, come si può notare dall'imponente locomotiva di origine tedesca. Il trenino di Parenzo aveva delle piccole locomotive-tender che trainavano piccole vetture, con un aspetto completamente diverso.La foto potrebbe indurre in errore sull'identificazione della linea.*

*A prima vista si potrebbe pensare alla «Ferrovia di Wochein», la parte finale della «Transalpina» Boemia-Trieste, complice il grande prato a destra che si potrebbe equivocare con il lago di S. Lucia di Tolmino. La presenza del ponte al centro e del trincerone a destra indicano invece che si tratta della linea Lubiana-Kocevje.*

**Paolo Petronio**

# LIDL

da giovedì 04 Aprile

Concime per fioriere da esterni 1 Kg. 2.99

Olio di silicone universale 200 ml, € 7,45/ l 1.49

Composta di mele e banane 400 g, € 2 47/ kg 0.99

Filetto di salmone speziato 3 tipi, Filetto in salsa al gusto di limone, all'aneto con funghi ed al dragoncello con funghi, 200 g, € 9,95/ Kg Al pezzo 1.99

## Dal 1° Gennaio 2002 245 RIBASSI!..E non è finita!

Primadonna — Alla confezione — SPAGHETTI — 1 KG busta — ~~0,54~~ 0,49

Primadonna — PENNE RIGATE — 1 KG busta — ~~0,54~~ 0,49

Primadonna — FUSILLI — 1 KG confezione — ~~0,54~~ 0,49

Danish Tradition — Alla scatola — BISCOTTI DANESI — al burro, 500 g - barattolo, 1 KG = 3,78 € — ~~1,91~~ 1,89

Osè — FROLLINI FIOR DI GRANO — con uova, 700 g - sacchetto, 1 KG = 1,84 € — ~~1,34~~ 1,29

Osè — FROLLINI FIOR DI PANNA — arricchiti con panna, 700 g - sacchetto, 1 KG = 1,84 € — ~~1,34~~ 1,29

Little Man — CORN FLAKES — fiocchi di mais - con 6 vitamine, 2 x 375 g - scatola, 1 KG = 1,77 € — ~~1,54~~ 1,33

Mister Choc — Alla confezione — MERENDINE FARCITE — con crema al cacao, 250 g - confezione, 1 KG = 2,76 € — ~~0,77~~ 0,69

Topvit C — CARAMELLE MULTIVITAMIN. — ripiene, 450 - confezione, 1 KG = 3,53 € — ~~1,75~~ 1,59

Confiserie Firenze — Alla confezione — ROLL FARCITO — vari gusti, 400 g - confezione, 1 KG = 1,97 € — ~~0,82~~ 0,79

Marlene — MIELE MILLEF. DENSO — 500 g - vaso di vetro, 1 KG = 3,38 € — ~~1,70~~ 1,69

Choco Nussa — CREMA NOCC. DA SPALMARE — 13% di nocciola, 400 g - vaso di vetro, 1 KG = 2,22 € — ~~1,03~~ 0,89

Vita d'or — MARGARINA VEGETALE — sapore e leggerezza, 250 g - panetto, 1 KG = 1 € — ~~0,28~~ 0,25

Granarom — CAFFÈ CLASSIC SOLUBILE — da un'accurata selezione, 200 g - vasetto di vetro, 1 KG = 16,45 € — ~~3,56~~ 3,29

Classic — COLA LIGHT — 2 l bottiglia, 1 l = 0,21 € — ~~0,46~~ 0,43

Maverick — DOPOBARBA COOL WATER — effetto rinfrescante, 100 ml - bottiglia vetro, 1 l = 19,90 € — ~~2,84~~ 1,99

Cien — CARTA IGIENICA 2 VELI — 100% cellulosa, 10 rotoli x 200 strappi - confezione — ~~1,29~~ 1,19

W5 — CANDEGGINA PROFUMATA — per bucato, pulizie gener., 2 l - flacone PET, 1 l = 0,24 € — ~~0,51~~ 0,48

## Seggiolino per bicicletta "Bravo Relax"

- Materiale: struttura in plastica PP, rivestimento in poliammide PA e 30% in fibra di vetro FV,
- Con poggiapiedi e fermapiedi per la massima sicurezza del bambino,
- Misura: larghezza: 38 cm, larghezza sedile 27 cm, altezza schienale: 39,5 cm, profondità sedile: 13,5 cm,
- Colore: sedile di colore nero con imbottitura cuscino a fantasia giallo scuro,
- Cinture di sicurezza in 3 punti diversi,
- Sedile profondo e comodo,
- Imbottitura: 100% cotone,
- Poggiapiedi regolabili,
- Adatto per bambini fino ai 22 Kg,
- Testato secondo DIN 79120489,
- Spessore cuscino: 10 mm.

semplice e veloce sistema di montaggio

24.98

con sistema di regolazione della posizione

Max 22 Kg

TÜV PRODUCT SERVICE GS

## Campanello radiotrasmittente

- Costituito da campanello trasmettitore di segnale a batteria 12 V-13A (inclusa) e ricevitore emittente di segnale acustico a batterie mignon (non incluse),
- Sistema di suoneria radiotrasmittente da applicare alle pareti senza l'utilizzo di cavi,
- Dotato di 3 diverse tonalità, regolabili fino ad un massimo di 100 dB,
- Trasmissione segnale fino a 100 m, ridotta dalla presenza di eventuali muri, case o altri ostacoli,
- Per evitare interferenze con altri apparecchi, sono state codificate 256 diverse frequenze,
- Può essere utilizzato anche come apparecchio di chiamata per emergenza tra persone,
- Misura ricevitore: 11,7 x 7,7 x 3,05 cm,
- Misura trasmettitore: 6,3 x 3,9 x 2,15 cm,
- Materiale: ABS,
- Colore: bianco.

incluse viti di fissaggio

2 anni di garanzia

9.98

EMC tested CE

facile da installare

## Ciclocomputer solare

- Ha 17 funzioni: velocità, percorso giornaliero, percorso complessivo, durata del viaggio, velocità massima, velocità media, orologio, funzione scan, memorizzazione intermedia, confronto di velocità, tendenza di velocità, memorizzazione del percorso complessivo, visualizzazione delle 12/24 ore a scelta, spegnimento automatico, Start/Stop automatico, conversione Km/miglia,
- Materiale: batterie al litio (Panasonic),
- Adatto ad ogni tipo di bicicletta,
- Colore: nero.

10.98

Computer, Magnet, Max 60 cm, Sensor

CE

LIDL

PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 04/04/02 AL 10/04/02 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 051/708400; 045/6136250; 011/9825311; 0421/468511.

# CULTURA & SPETTACOLI

**PERSONAGGI** *Esce in America un libro scritto dalla segretaria dell'ambasciatrice d'America in Italia*

## Gli anni Luce e la questione di Trieste

### *La lotta al comunismo e il sospetto d'essere stata avvelenata, a Roma*

L'ambasciatrice d'America in Italia in una foto del 1956.

**NEW YORK** Nello spaccato dell'Italia del dopoguerra raccontato da Letizia Baldrige, segretaria sociale prima di Clara Boothe Luce e poi di Jackie Kennedy in «**A lady, first**» (Una signora prima di tutto), un libro pubblicato in America, c'è spazio anche, tra i numerosi episodi della dolce vita romana, per la questione del ritorno di Trieste all'Italia.

**Letizia Baldrige**, donna d'affari, maestra delle buone maniere e dell'etichetta, regina del gossip made in Usa, in questo suo ultimo libro, che ha come sottotitolo «La mia vita alla Casa Bianca di Kennedy e all'ambasciata americana a Roma», racconta dei suoi esordi nel mondo diplomatico americano prima come segretaria di Clara Boothe Luce, ambasciatrice americana a Roma nel dopoguerra, poi supervisor da Tiffany e, infine, al servizio di Jackie Kennedy.

Gli intrecci e la tensione del mondo reale, la guerra fredda, la lotta contro il comunismo, rimangono sullo sfondo perché in primo piano sono le feste, gli intrighi e la mondanità della dolce vita romana.

Così Letizia Baldrige assieme a Mike Forrestal, uno degli uomini chiave dell'Ufficio Speciale per il Piano Marshall, da Vienna decidono di provare l'ebbrezza di entrare in Jugoslavia.

Qualcosa va storto perché, in una gita in barca a Velden, Forrestal perde il passaporto con i documenti nel lago e la gita oltrecortina sembra dover essere rimandata. Due sommozzatori, assunti ad hoc, ritrovano i documenti ormai inutilizzabili e nel giro di due giorni l'ambasciata a Vienna ne manda un passaporto nuovo, però senza visto per la Jugoslavia. Bisogna trovare un grafico che falsifichi il visto e il numero.

«Ma noi non avevamo idea di che numero potesse avere il visto - dice la Baldrige - e allora l'artista lo fece di un numero inferiore dell'ottava cifra del mio passaporto». Numero che, poi, le guardie di frontiere jugoslave si dimenticano di registrare, curiose piuttosto di ispezionare da cima a fondo i bagagli della strana coppia, pieni di oggetti per loro insoliti e ambitissimi.

Al confine di Trieste, dove sono trattenuti per più di sei, ore Letizia e Mike fanno amicizia con Aldo Stovasser - «spia o poliziotto I don't care» - che fa loro da guida e interprete nel breve soggiorno a Belgrado e lungo la costa dalmata fino a Dubrovnik per poi scomparire senza spiegazioni.

In questa breve gita la Baldrige rimane stupita della curiosità delle donne per le sue spazzole, per i suoi rossetti, per i suoi profumi e ringrazia Dio di essere nata americana, cosa che le permette di bere due bicchieri di Slivovitz senza paura di fronte a «tre uomini che mi guardavano allucinati».

Questa esperienza turistica le servirà quando Clara Luce darà una festa per «the little people», gli impiegati dell'ambasciata che l'avevano aiutata a risolvere la questione triestina: «Mi fece ordinare champagne, caviale e slivovitz, appunto».

Alla festa parteciparono tutti coloro che per molti giorni avevano lavorato sodo nella Code Room nei giorni caldi di scambi di messaggi tra ambasciata e governo italiano. Non ci fu nessun politico alla festa, ma piuttosto tutto il personale della flotta americana, invitato, poi, alla celebrazione del 4 luglio.

In quell'occasione la Baldrige ha il compito di mettere in circolazione che «il successo diplomatico di cui l'ambasciatrice è più soddisfatta è la sistemazione della questione triestina».

Nel giro di poche settimane i giornali di tutto il mondo riportarono il successo della Luce in Italia, che non combatteva solo il comunismo, ma intratteneva rapporti con l'alta società di tutto il mondo.

Un solo episodio turba l'atmosfera cordiale dei giorni romani di Letizia Baldrige, quando l'ambasciatrice si ammala e si sospetta un avvelenamento: sono tutti indagati anche lei stessa, ma la questione ha in realtà un'altra piega perché la strana malattia di Clara Boothe Luce - afferma la Cia - dipende dalla polvere che ogni notte cade dal soffitto del vecchio palazzo romano.

Un po' prima della fine del mandato dell'ambasciatore, la Baldrige ritorna negli Usa e, dopo un periodo in cui ha un incarico prestigioso da Tiffany, diventa segretaria sociale di Jackie Kennedy. Con lei torna in Europa qualche volta e anche a Vienna, dove si porta dietro dagli Usa un parrucchiere per la first lady facendolo passare per uno dei suoi boyfriend e dove Jackie incanta con la sua bellezza Nikita Kruscev... «La storia dice che Kruscev e Kennedy non si misero d'accordo su nulla al vertice di Vienna, ma le mie memorie sono sicuramente più belle».

Clara Boothe Luce a Trieste con il pinguino Marco.

L'ultimo viaggio in Europa è in Grecia, dove Jackie ignora il premier Caramanlis per una crociera nel Mediterraneo. La segretaria sociale svolge il suo compito e avverte il presidente che manda uno 007; ma questo le alienerà per sempre le simpatie della first lady. Ma non è questa l'unica ragione per cui Letizia lascia: «Na nostalgia di stare da sola con uomini non ubriachi, etersosessuali, single». Pochi mesi dopo ha un ultimo imprevisto incarico: provvedere ai funerali di Stato di John Kennedy.

**Alessandra Pavan**

**POESIA** *Oggi pomeriggio, al Caffè Illy di Trieste, incontro con la scrittrice*

## Rosaria Lo Russo: il verso è carne

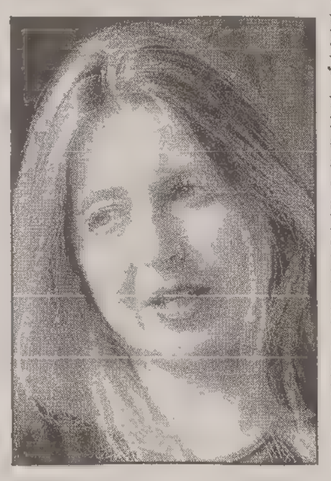
### *«La maggior parte dei testi che circola oggi è illeggibile»*

**TRIESTE** Non è facile presentare un personaggio poliedrico come Rosaria Lo Russo, poetessa, traduttrice, saggista, insegnante in corsi di lettura in versie, infine performer, o prima di tutto performer, un'onda energetica che è andata dipanandosi dall'iniziale raccolta «L'estro», del '87 e l'ha portata come lettrice dei propri testi e di quelli altrui a collaborare con Piera degli Esposti, Mario Luzi, Iosif Brodskij, Nanni Balestrini, in luoghi diversi, dai teatri ai programmi televisivi.

«Comedia», uscito per Bompiani, in una collana diretta da Aldo Nove, è del 1998, originale impresa editoriale corredata da un cd-rom introdotto da Alda Merini che contiene la lettura del testo da parte dell'autrice, un prezioso esempio che avvicina realmente a quella sintesi fra scrittura e suono che è il modo d'intendere la poesia della scrittrice calabro-fiorentina, trentotto anni da poco. Tutto farebbe pensare, al fondo, a una rilettura delle avanguardie del novecento, dalla poesia vocale dei futuristi agli esperimenti dei gruppi '63 e '93 e dintorni, ma non è tutto così semplice.

Come la stessa Lo Russo evidenzia anche nel colloquio che abbiamo avuto, in occasione della sua prima apparizione triestina, nell'insolita sede del Caffè Illy, questa sera alle 19.30. Precisi sono i limiti di quelle esperienze e piuttosto è giusto chiederci, anche in una poesia così, come dire, pensata attorno al linguaggio, di ritornare al contenuto della scrittura, a ciò che un'opera vuole dirci oltre la barriera della sua forma. E' forse anche per questo che in questa poetessa il momento della lettura dei testi è così importante come il momento in cui si restituisce alla scrittura il proprio luogo d'origine, il corpo, che è la sede del sé.

E, dunque, una scrittura di ricerca come dovrebbe essere, in fondo, ogni scrittura, che cerca il rapporto con la verità del proprio io, che rifiuta di farsi rinchiudere entro i limiti di una scuola precisa, ma che vuole la responsabilità di essere portatrice di un messaggio. Spesso le poesie di Rosaria Lo Russo sono dei poemetti, piccoli siparietti, in cui l'ironia accompagna un estro narrativo, episodi, altrove si spazia alla scrittura che occupa graficamente la pagine fino alla prosa poetica. Come in «Comedia», testo esemplare delle intenzioni di quest'artista sotto diversi punti di vista, che racconta il divenire soggetto di un sé femminile, attraverso l'infanzia e l'adolescenza, la scoperta della propria sessualità, in modi ora ironici ora drammatici attraverso l'uso di un vocabolario colto e ricco di citazioni, che alterna registri diversi, crea un pastiche linguistico che è una delle lingue letterarie del Novecento (o si dovrebbe dire del Duemila?), scoperta divisa fra i luoghi: casa di Sanfrediano e l'originaria mitica Calabria. Luoghi che affollano le sue liriche.



Rosaria Lo Russo (Foto Toccaceli)

Sembra quasi naturale che l'attenzione di traduttrice di Rosaria Lo Russo si sia appuntata su una maestra della scrittura femminile, come l'americana Anne Sexton, poetessa di straziata affermazione della propria soggettività. Come detto abbiamo potuto farle qualche domanda prima, appunto, della sua apparizione triestina, colloquio che chiarisce meglio alcune delle intenzioni dell'autrice.

**Qual è il suo rapporto con le avanguardie, quelle storiche e quelle, per così dire, preistoriche?**

«È un rapporto superficiale, scolastico. I futuristi mi son sempre sembrati solo fascisti, e valida solo la loro pittura. La mitica Parigi inizio secolo mi piaciucchia; ma li trovo comunque presuntuosi e preterintenzionali. Dalla poesia io voglio "il messaggio politico-civile-religioso" et similia. L'arte per l'arte è insopportabile. Altra cosa per Majakowskj che ha il "contenuto", da cui il concetto stesso di avanguardia può prescindere, il Maja. di Carmelo Bene, ascoltato e riascoltato, "Dio li benedica!" e in genere i russi. La grande poesia è sperimentale non avanguardista. Poi ho conosciuto gli esseri umani del gruppo '63 e del gruppo '93: fra le persone più intelligenti, simpatiche e disponibili. Grandi intellettuali, ma la poesia non è intelligente».

**La sua poesia quando nasce è prima suono o scrittura?**

«La poesia nasce come un corpo di voce dotato di un'anima: la parola scritta, ovvero pensata. La voce non pensa, la parola si. Da questo connubio nasce quella particolare intelligenza del testo poetico che ha più a che fare con la conoscenza mistica che con le cosiddette materie umanistiche, tranne, forse, l'antropologia».

**L'uso così importante della voce mi pare richiami un rapporto fondamentale fra il corpo e la scrittura...**

«La grande filosofa spagnola Maria Zambrano così esordisce nel capitolo Mistica e poesia, in Filosofia e poesia: "La poesia è stata, in tutti i tempi, vivere secondo la carne. Ha costituito il peccato della carne fatto parola...". Un mio saggio, scritto prima di leggere questo, si intitola "Il peccato della lingua"».

**Non pensa mai di scrivere poesie «difficili»?**

«No. perché la maggior parte della pseudopoesia che circola oggi è illeggibile, nel senso che non vuol dire niente. Io mi vanto sempre del fatto che, nonostante scriva cose difficili, posso spiegare le mie poesie parola per parola. Ci tengo. altrimenti diventa una sbruffonata, una buffonata. Odio la maggior parte degli scriventi versi dall'ermetismo in poi, nonché tutte le avanguardie, se non si fosse capito».

**C'è una fare comune di alcuni o di un gruppo a cui sente di appartenere fra chi scrive poesia oggi in Italia?**

«La mia poesia si apparenta a quella delle poetrici che amo: Antonia Pozzi, Amelia Rosselli, Vivian Lamarque, Iolanda Insana, Mariella Bettarini, mia prima passione fiorentina».

**Qual è il luogo migliore per leggere le sue poesie?**

«Piccoli teatri, auditorium. Ovunque l'acustica sia cristallina. Il senso della poesia è l'udito. Ma anche il tatto, il gusto. l'olfatto. Barthes diceva che in poesia il senso è tale in quanto è sensuale, e che a trasmetterlo non sono i significati, ma la grana della voce. Però, senza il contenuto, lo ripeto, si fanno tristi giochi formali».

**Roberto Dedenaro**

**ARTE** *Arredi e oggetti d'antiquariato all'asta tra Venezia e Trieste il 12 aprile*

## Le perdute stanze della memoria

### *La collezione di una nobile famiglia giuliana è il pezzo forte*

**TRIESTE** Il gusto che caratterizza una dimora signorile come molte ancora se ne possono trovare nella nostra città. Libri ed incisioni su Trieste, il Friuli e la Dalmazia, dipinti dell'Ottocento (anche di artisti triestini). Mobili veneti del Settecento e Ottocento, porcellane di Nymphenburg, tappeti di ottimo gusto, argenti preziosi. Tutto all'asta. E tutto appartenuto ad una nobile famiglia triestina di cui, però, non si sa nulla. Persino gli antiquari locali non si sono mai imbattuti nei preziosi oggetti raccolti nel catalogo della casa d'aste Semenzato, che venerdì 12 aprile batterà, nelle sale di Palazzo Correr a Venezia, questa raccolta.

Dunque, questa nobile famiglia giuliana ha fatto perdere le sue tracce. Probabilmente si deve essere trasferita, portando con sé l'immenso patrimonio. Che mano a mano è stato arricchito. I mobili, infatti, sembrano non appartenere al gusto dell'asburgica Trieste. E i ritratti di pittori triestini (eccezion fatta per Glauco Cambon, Scomparini e Fulignot) scarseggiano così come sedie, cassettoni e tavolini sono di gusto ferrarese e piemontese. Decisamente poco di casa nel capoluogo regionale.

Ad ogni modo, questo per il pubblico del Friuli-Venezia Giulia è un appuntamento da seguire. Perchè la raccolta d'arte e di antiquariato di questa misteriosa famiglia triestina parte da prezzi di listino piuttosto abbordabili. E poi, cosa ancora più importante, si tratta di una bellissima e omogenea collezione, uno spaccato della cultura mitteleuropea dove il gusto per l'arredamento prevale sulla ricerca del capolavoro.

«Ritratto di signora», olio su tela di Glauco Cambon.

«Stanze della memoria». Così potremmo chiamare i vari ambienti che, anche nell'esposizione organizzata nella sede della casa d'aste veneziana, sono riprodotti con estrema cura. C'è la bellissima sala da pranzo nei toni del blu, dove spiccano le porcellane di Meissen e Capodimonte, le specchiere venete e le consoles. C'è il salotto giallo con i dipinti antichi e la collezione di libri d'arte. E le stanze da letto e lo studio, dove ogni oggetto d'arredo ha trovato la sua giusta collocazione negli anni seguendo il gusto delle varie generazioni e integrandosi anche con le nuove acquisizioni.

Merita un'occhio di riguardo, per gli appassionati del settore, il nucleo di circa cinquanta piante e vedute della nostra città e la serie di libri rari su Trieste, l'Istria, la Dalmazia ed il Friuli, perfettamente conservati. L'esposizione della raccolta si terrà da sabato a giovedì 11 con i seguenti orari: dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30. E venerdì 12 aprile, alle 15.30, il momento dell'asta.

E sempre il prossimo fine settimana ma alla Stadion di Trieste finiranno all'asta gli arredi di Villa Gallici Deciani, splendida casa padronale di Montegnacco di Cassacco, in provincia di Udine. Costruita verso la fine del 1600 da Giovanni Francesco Gallici forse proprio sulle rovine di un antico castello medievale, questa imponente villa costituì per due secoli la dimora di campagna del ricco casato di origine bergamasca dei Gallici. Alla fine dell'800, la villa passò alla famiglia dei conti Deciani, ma il secolo che stava per iniziare avrebbe lasciato tracce devastanti nelle belle opere di finitura e nella struttuta della villa, prima a causa delle due guerre e poi per il terremoto del 1976. Chiuso per quasi cinquant'anni, nel 1990 il corpo centrale venne restaurato e restituito agli antichi splendori dai proprietari, che sono ancora oggi i conti Deciani. Ora tutti gli arredi della villa, dagli attrezzi da cucina in rame battuto ai servizi in porcellana, dai ritratti antichi ai mobili, dagli oggetti sacri della cappella di famiglia fino ai libri della ricchissima biblioteca, saranno messi all'asta, in quattro tornate, preceduti da un'esposizione che inizierà questo sabato per protrarsi sino a mercoledì (gli orari: sabato e domenica dalle 10 alle 19, lunedì, martedì e mercoledì dalle 11 alle 17). L'asta vera e propria, venerdì 12 e sabato 13 aprile, alle 10 e alle 15.

Litografia con una classica veduta di Trieste, all'asta il 12 aprile a Venezia.

Dunque, due aste che susciteranno grande interesse. E per due motivi: per l'omogeneità e la bellezza delle collezioni. E perchè è davvero raro in Italia trovare oggetti d'antiquariato che provengano da questa precisa area regionale, spesso e a torto trascurata.

**Donatella Tretjak**

**ARCHITETTURA** *Il sottosegretario ai Beni culturali contro il progetto dell'architetto giapponese a Firenze*

# Sgarbi: Isozaki agli Uffizi, un orrore

## *Urbani: con qualche modifica la nuova uscita della Galleria si può fare*

**FIRENZE** È una «telenovela» che dura da tempo il confronto tra l'architetto Arata Isozaki e il sottosegretario ai beni culturali Vittorio Sgarbi, il cui ultimo round è stato il botta e risposta di ieri con il «no» apparentemente definitivo di Sgarbi al progetto dell'architetto giapponese per la nuova uscita degli Uffizi. È infatti datato 1 marzo 1999 l'annuncio che il maestro giapponese, tra i massimi architetti del mondo e autore, tra l'altro, del Museo d'arte contemporanea di Los Angeles e dell'Edificio Disney a Orlando in Florida, aveva vinto la consultazione internazionale di idee per la nuova uscita degli Uffizi bandita il 2 aprile 1998 dal ministero per i beni e le attività culturali e dal Comune di Firenze.

Il suo progetto (una grande loggia in acciaio e pietra sostenuta da quattro statue) fu infatti giudicato il migliore da una commissione internazionale. La convenzione per l'avvio dei lavori fu firmata il 21 febbraio 2001, ma già in settembre Sgarbi, nella sua prima visita ufficiale a Firenze, espresse perplessità sul progetto e annunciò che avrebbe incontrato Isozaki per discutere eventuali modifiche. Qualche settimana dopo, al ritorno dal Giappone, il sottosegretario riferì che il maestro «era stato molto comprensivo», definì il progetto «una specie di scatola fuori scala» e assicurò che Isozaki sarebbe venuto in Italia a fine anno con tre progetti alternativi. In novembre Sgarbi annunciò che l'intervento di Isozaki sarebbe partito a breve, ma «ridimensionato rispetto al progetto originario», e precisò che, al momento, non si sarebbe fatta la copertura monumentale somigliante «a una grande rete di materasso». Una apparente accelerata è giunta lo scorso 26 febbraio quando il ministro Giuliano Urbani promise che il nodo del progetto sarebbe stato «sciolto entro 15-20 giorni». Secondo le previsioni iniziali l'uscita doveva essere costruita entro il settembre 2003.

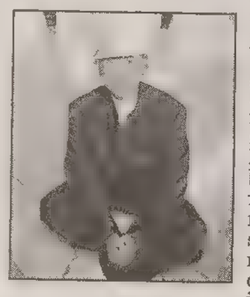
«Aspettano una risposta? La mia risposta è no»: non ha dubbi il sottosegretario ai beni culturali, Vittorio Sgarbi, che dalla Cambogia replica così a Isozaki e al suo collaboratore italiano, Andrea Maffei, che da Tokio ha detto di aspettare ancora una risposta sul blocco al progetto della nuova uscita della galleria degli Uffizi. «L'arroganza di Isozaki - attacca Sgarbi - è senza precedenti: ci ho parlato, aveva l'opportunità di cambiare e non l'ha fatto. Peggio per lui e gli consiglio di non dare ultimatum. Che ne sa un architetto giapponese di Firenze? ne so più io del Tibet. Uno che vuole fare fuori dagli Uffizi una pensilina alta 37 metri non dovrebbe avere il permesso di lavorare non dico in Italia, ma da nessuna parte».

Il ministro per i beni e le attività culturali Giuliano Urbani intende però rispettare la parola data, sulla nuova uscita degli Uffizi. Il ministro «ritiene che possano essere effettuate le parziali modifiche al progetto di Arata Isozaki che sono già state discusse con i soprintendenti fiorentini».

### La crociata contro gli architetti dall'Ara Pacis a Boris Podrecca

**RROMA** Il caso Isozaki, anche per il modo in cui si è sviluppato, somiglia al confronto con l'americano Richard Meier per il progetto della tutela dell'Ara Pacis. Anche in questo caso Sgarbi, appena nominato sottosegretario, definì «folle» il progetto, incontrò Meier, riferì che l'architetto sembrava disposto a rivederlo ma, proprio come con Isozaki, fu smentito subito dopo. Ne è nata una querelle, non ancora risolta, sui poteri e le competenze tra il Comune di Roma, interlocutore primo di Meier, e il ministero.

Ma i nomi dell'architettura, più o meno noti, finiti nel mirino di Sgarbi, oltre a Meier e Isozaki, sono molti e altrettante le crociate su quelli che Sgarbi non ha esitato a definire «abomini». Tra i primi bersagli polemici c'era stato l'architetto Giancarlo De Carlo, autore del progetto di ristrutturazione dell'Orto dell'Abbondanza a Urbino definito da Sgarbi «scempio dell'ala di aeroplano del Milosevic dell'architettura italiana». Non era andata meglio all'architetto viennese Boris Podrecca, autore del progetto di riammodernamento del Mausoleo di Teodorico a Ravenna, liquidato come «criminale» per la sua ipotesi di pavimentazione del prato bordata di bronzo: «nemmeno il fascismo era arrivato a tanto», sentenziò Sgarbi. E se il restauro del duomo di Spoleto è, per Sgarbi, «un delitto senza precedenti», altri due grandi nomi dell'architettura contemporanea sono stati colpiti da subito dai suoi strali: Vittorio Gregotti e Aldo Rossi. Il primo per l'allestimento di Brera («sembra un ristorante alla periferia di Cinisello Balsamo»). il secondo per alcuni interventi definiti «segnali clamorosi di un gioco che non ha niente a che fare con la dignità architettonica».


Arata Isozaki

Ma neanche piccoli interventi in provincia sono rimasti indenni dagli strali di Sgarbi: le rotatorie ai giardini Nuvolari di Mantova (battaglia persa col sindaco Gianfranco Burchiellaro) e l'alta pensilina a piazza della Loggia a Brescia («la città è in rivolta - ha detto ieri Sgarbi - ho mandato un ispettore»).

**MUSICA**

### Safina ha sposato Lorenza Mario

**ROMA Matrimonio all'insegna del più stretto riserbo, ieri nella chiesa della Scoletta del Carmine a Padova, tra Alessandro Safina (nella foto) e Lorenza Mario. Il tenore toscano, reduce dal Festival di Sanremo dove ha cantato «Del perduto amore», e la bella soubrette padovana avevano espresso il desiderio di vivere questo «appuntamento» nella più esclusiva privacy.**

*Il film esce il 12 aprile*

### Amore imperfetto tra fede e malattia

**ROMA** Un film difficile ancora sul tema della morte e ispirato a un fatto vero, quello accaduto a Torino nel 1998 con un coppia che consapevolmente fa nascere Gabriele, un bambino senza cervello, solo per poter donare poi i suoi organi. Questa la storia raccontata da «L'amore imperfetto» di Giovanni Davide Maderna nelle sale dal 12 aprile.

Il film vede i due genitori protagonisti - Enrico Lo Verso (Sergio) e la spagnola Marta Belaustegui (Angela) - affrontare con coraggio questo sofferto atto di fede e di amore.

*Da oggi in programmazione*

### Il primo horror tutto in friulano

**TRIESTE** «Lidris cuadrade di tre» di Lorenzo Bianchini, il primo lungometraggio horror friulano, sorta di «Blair Witch Project», approda oggi alla regolare programmazione cinematografica partendo da una sala di Pradamano (Udine). Il film, girato in video (2 ore) sarà distribuito dal Cec di Udine anche fuori regione.

Tutto in lingua friulana, «Lidris cuadrade di tre» è un horror sanguinolento, ritmato da una musica rock coinvolgente, bene interpretato da Massimiliano Pividori, Alex Nazzi e Tomas Marcuzzi e diretto con grande perizia.

**FESTIVAL** *Presentato ieri lo staff della dodicesima edizione dedicata a «Spazi nel mondo»*

## Popoli e destini s'intrecciano al Mittelfest

**UDINE** Si squarcia finalmente il velo sul misterioso Mittelfest di Cividale edizione 2002. Ieri il neoeletto presidente della manifestazione, Marino Plazzotta, ha presentato lo staff artistico che coordinerà il festival in programma dal 19 al 28 luglio. Il mistero è svelato solo parzialmente, perché sul cartellone della kermesse le bocche sono ancora cucite. Assente il coordinatore artistico, Giorgio Pressburger, a Trieste per incontrare le delegazioni estere. Assente anche il direttore del settore musica, Ezio Rojatti, protagonista del recente e ancora irrisolto "duello" con Donata Hauser sul futuro dell'Orchestra Sinfonica regionale. Presenti, invece, il direttore del settore prosa, Daniele Abbado, figlio del celebre Claudio, il direttore degli eventi collaterali Patrizio Baroni e il direttore organizzativo Claudio Lepore.

Il maestro Ezio Rojatti

Tema della dodicesima edizione sarà «Spazi nel mondo: popoli e destini», una riflessione sullo spirito della Mitteleuropea attraverso le straordinarie personalità che da quest'area se ne sono andate in ogni angolo del pianeta. Daniele Abbado ha anticipato alcune linee guida del festival: lo sforzo per non restare chiusi nelle categorie dello spettacolo, valorizzando piuttosto i linguaggi "di confine" e le contaminazioni; una maggiore apertura alla danza e al teatro danza contemporanei (con la presenza di alcune tra le maggiori compagnie italiane); in campo musical e, progetti che riguardano soprattutto la voce e le percussioni; un laboratorio "permanente" di teatro di narrazione. La poesia resterà ferma per un anno, mentre il calendario degli eventi collaterali sarà ricchissimo, con folclore, gastronomia, e convegni sulla multimedialità e sul rapporto tra cultura ed economia. Prosegue anche quest'anno la rassegna marionette e burattini nelle Valli, e ci saranno una mostra di marionette dedicata a Podrecca e un progetto per la lettura coordinato da Andrea Tomasetig.

al. ro.

**TELEVISIONE** *Sabato ritorna su Raiuno, in prima serata, con «Stasera pago io»*

# Fiorello: «Il mio show? Come il varietà»

## *Tra i primi ospiti Celine Dion, Gianni Morandi, Jovanotti e Carla Fracci*

Fiorello da sabato torna su Raiuno con «Stasera pago io».

**ROMA** Sovrastato dalle enormi aspettative, Fiorello, con un inedito baffetto, torna sabato in prima serata su Raiuno con il suo «Stasera pago io», che quest'anno - dice il comico - «avrà un'immagine più elegante, come i vecchi varietà di una volta» e sarà trasmesso in diretta da Radiodue, in una nuova forma di interazione tra tv e radio.

Fiorello tra battute, provocazioni e le sue ormai note imitazioni di noti personaggi a partire dal direttore generale della Rai, Agostino Saccà, presente all'incontro, non nasconde neppure un pò di preoccupazione per il concorrente con cui dovrà vedersela: «La corrida» di Scotti su Canale 5. «'La corrida' - dice - è un programma forte di grande successo. Ho visto la prima puntata. Bravissimo Scotti. Ci impegneremo molto, sempre restando rilassati. È molto rischioso per noi. Se Scotti fa 7 milioni e io 6 milioni e 800 mila sono un personaggio finito. Ma questo lavoro è così, d'altra parte non mi aspettavo che Canale 5 mi mettesse contro le previsioni del tempo. Comunque sono programmi molto diversi. Quando facevo il karaoke, la gente mi preferiva al Tg».

Più lustrini e eleganza, lo show, prodotto da Bibi Ballandi, vedrà accanto a Fiorello la top model Eva Riccobono, 19 anni, e il terzetto dei corregionali siciliani. «È come 'Fantastico' - dice Fiorello - c'è l'uno, il due, il dieci. Noi siamo al due. L'anno scorso c'era l'arena, quest'anno sarà più un teatro. Faremo un varietà nel miglior modo possibile in un momento molto delicato della storia internazionale».

«Spero - sottolinea Agostino Saccà - che Fiorello non sia maturo. Certo ha una maggiore competenza artistica e maturità, una maggiore capacità di guardare la forza straordinaria che ha dentro di sè. Per tanti anni ha giocato sugli altri, l'anno scorso ha cominciato a farci vedere Fiorello e credo che questa volta ce lo farà vedere di più. Siamo riusciti a riportare lo show puro all'onore della tv e questo è anche merito di Fiorello. Per questo lo ringrazio. Il grande varietà era sparito da 15 anni, ce l'abbiamo fatta a riportarlo con lui e Panariello. E anche i ballerini, che erano scomparsi, negli ultimi spettacoli hanno ottenuto il 40-45% di share».

Prima che Saccà si allontani per un impegno con la commissione di Vigilanza, Fiorello si candida subito direttore di Raiuno. «Il posto è vacante, io sono giovane. Politicamente non conto nulla, in quanto artista. Ve li immaginate i titoli dei giornali?».

Ospiti della prima puntata: Celine Dion, Gianni Morandi, Jovanotti, Carla Fracci e Claudio Amendola. Previsto anche un duetto di Fiorello con Safina. Tra i prossimi ospiti Sergio Castellitto e dopo aver imitato Battiato, Fiorello lancia un appello al cantautore che avrebbe dovuto essere ospite della prima puntata: «Francuccio ripensaci, torna».

E dopo «Stasera pago io»? «Starò lontano dalla tv, anche come ospite - dice Fiorello. Ci vuole una pausa. Farò la radio, spettacoli dal vivo».

a.s.

**TEATRO** *Il nuovo spettacolo del Css da domani a Udine*

# Metamorfosi febbrile di Shawn con la coscienza sul comodino

**UDINE** Una nuovissima produzione del Centro servizi e spettacoli di Udine arriva sul palcoscenico del Teatro San Giorgio da domani a domenica 7 aprile, nel segno dell'entusiasmo e della sfida.

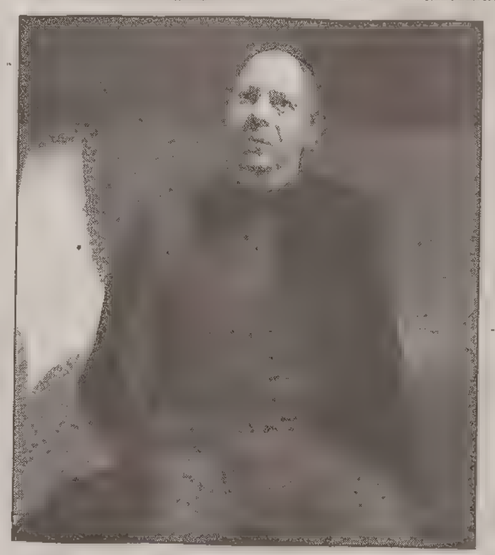
La sfida incomincia dalla scelta del testo, «The Fever», scritto nel 1991 da Wallace Shawn, affermato e poliedrico autore della scena newyorkese e «giullare» del liberalismo americano tra i più amati da registi come Woody Allen, che lo considera uno dei suoi «attori feticcio».

L'opera, pensata da Shawn per uno spazio e un pubblico ristretto, cioè gli appartamenti dell'alta borghesia intellettuale di New York e dieciventi spettatori, nasce come provocazione ironica e autocritica rivolta alle classi «alte», di cui si punta a smascherare l'ipocrisia e le contraddizioni.

Un dramma, ma soprattutto l'esortazione concreta ai ceti privilegiati a prendere coscienza dello «iato» permanente tra la propria condizione e lo stato di oppressione e sofferenza in cui versa larga parte dell'umanità.

A offrirsi sul palco come «vittima sacrificale» di questa catarsi in forma di monologo è lo stesso attore-personaggio, in quanto illustre rappresentante della medesima categoria opulenta. Nel ruolo si calerà Giuseppe Bevilacqua, veterano delle scene italiane che ha affrontato con primigenio entusiasmo l'impegnativo lavoro sul testo insieme al regista Massimiliano Farau e alla scenografa Mara Udina.

«L'équipe ha funzionato bene – spiega Bevilacqua –, perché animata da un comune modo d'intendere il teatro, ossia come esperienza di confronto e incontro umano innanzitutto».


L'attore Giuseppe Bevilacqua

L'intero progetto, coordinato da Alberto Bevilacqua, è il risultato più fresco dell'intenso percorso produttivo targato Css, che ha già visto approdare sulle scene del Friuli e d'Italia ben sei nuove pièce nella sola stagione 2001/2002.

Quella di domani, con inizio alle 21, sarà dunque una prima nazionale per questa produzione pronta a spiccare il volo nel circuito teatrale italiano in una versione completamente rivisitata, benché fedele all'originale.

Nell'allestimento sarà mantenuta l'idea centrale d'un contatto «diretto» tra l'azione scenica e il pubblico, che Shawn considera il vero e proprio protagonista di questo lavoro.

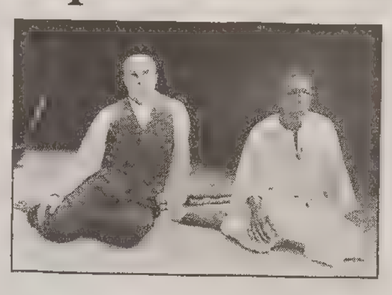
Sul palco, appositamente allungato in mezzo alla platea, e che richiama con alcuni elementi simbolici gli spazi fisici e mentali del personaggio-attore, si snoderà il racconto dello stato «febbrile» che diventa la metamorfosi coscienziale d'un altoborghese occidentale chiuso nella sua comoda suite d'albergo in un Paese del Sud del mondo, sconvolto dalla povertà e dalla guerra. «La volontà dichiarata di Shawn – commenta il regista Farau – è quella di "contagiare" il pubblico oltre la retorica e i falsi moralismi. A ciascuno chiede di portare con sé, per tenerla sul comodino, la consapevolezza di quanto costa ad altri la propria condizione di privilegio».

Alberto Rochira

**RASSEGNA** *Una settimana di laboratori, convegni, spettacoli e altre iniziative dal 15 al 21 aprile a Pordenone*

# Scene senza barriere, per abbattere tutte le differenze

**PORDENONE** Fra tutte le espressioni artistiche, il teatro è forse quella che possiede una marcia in più, quella che meglio delle altre si presta al confronto con le realtà sociali diverse, emarginate, altre appunto. Per la sua innata capacità di rappresentare, qui e ora, il sogno e la realtà mettendo a nudo la prova degli attori. La pensa così Ferruccio Merisi, della Scuola sperimentale dell'attore, uno degli artefici, assieme a Claudia Contin, mentre l'Associazione per la prosa e la Provincia di Pordenone che fortemente ha sostenuto questa particolare iniziativa intitolata «Scene senza barriere», che propone una settimana di laboratori, convegni, spettacoli e altre iniziative per il teatro della differenza, in programma a Pordenone nel Teatro Don Bosco (dalle 18 alle 21) dal 15 al 21 aprile.


Una scena di «Griot Fulêr» (20 aprile).

Sarà un'occasione per riflettere sull'esperienza tutta italiana di integrazione sociale attraverso l'arte del teatro, teatro nato dall'incontro di linguaggi, individui e culture diverse. Ecco allora che sul dialogo tra culture diverse il laboratorio di Mandiaye N'Diaye e Luigi Dadina metterà a confronto il diverso modo di raccontare le fiabe della cultura senegalese e di quella romagnola attraverso il dialogo tra due personaggi, Griot e Fulêr; e l'esperienza di Enzo Toma e Annalisa Legato darà voce a corpi abituati a tacere esprimendosi liberamente attraverso il loro progetto teatro-handicap.

Il convegno nelle giornate di venerdì, sabato e domenica vedrà tra gli altri la partecipazione di Claudio Bernardi, Claudio Meldolesi, Cristina Valenti e Sisto Dalla Palma. Per informazioni si può telefonare allo 0434/521217.

Quattro gli spettacoli veri e propri: «A la carte», il 19 aprile, alle 21, per la regia di Enzo Toma; «Griot Fulêr», 20 aprile, di Mandiaye N'Diaye e Luigi Dadina; «Sotto la tenda», teatro e altre culture per ragazzi, di Mario Gumina, e, il 21 aprile, «Heina e il Ghul» di Abderrahim El Hadiri.

Teresa Bobich

Banana Bar
AUTOPORTO SEZANA (SlO)
Night Club
Aperto dalle 22.00 alle 04.00
SPETTACOLO E PRIVÈ
INFO 003865/7342627

**TEATRO** *Da domani in scena «Il re ne comanda una», dal romanzo dello scrittore triestino*

# Mattioni, illustre «sconosciuto»

## *Nonostante fosse un grande romanziere, la città si dimenticò di lui*

**TRIESTE** «Trieste ha tre tipi di romanzieri, il saggista, come Magris, il biografo-storico, come Tomizza, e il fantastico-affabulatore, come Stelio Mattioni. Ma, mentre i primi due sono conosciuti, di Mattioni la città si è già dimenticata». Così Giancarlo Sirotich, nell'incontro organizzato mercoledì pomeriggio al Caffè San Marco, rende omaggio all'opera di uno scrittore che nella sua vita ha dato molto alla cultura triestina, pur non essendo un intellettuale.

Dirigente d'azienda (alla guida della raffineria Aquila, ma anche direttore per due anni di Telequattro), proprio come un altro grande triestino che, nei primi anni del secolo scorso, scriveva dirigendo allo stesso tempo il colorificio di famiglia, Stelio Mattioni componeva i suoi testi per amore della fantasia, ma era «un pessimo amministratore di se stesso», convinto che se un'opera valeva, si sarebbe rivelata da sé. Un autore pressoché sconosciuto oggi, anche se i suoi racconti si leggono nell'antologia Mondadori dedicata agli scrittori del Novecento.

Uno scrittore eccezionale che, a differenza del suo illustre concittadino, non ha incontrato un critico (magari mascherato da insegnante di inglese) capace di dargli il risalto e la fama che avrebbe meritato.

Per far sì che il ricordo dell'opera di Mattioni resti vivo, e che nasca nei triestini la curiosità verso i suoi scritti, la Compagnia teatrale de L'Armonia ha dato vita al progetto «Stelio Mattioni da un secolo all'altro», che dopo quattro anni di attività si conclude con l'allestimento della commedia «Il re ne comanda una», in scena da domani al teatro Silvio Pellico di via Ananian.

Stelio Mattioni, autore del romanzo «Il re ne comanda una», domani in scena.

Un impegno di carattere affettivo e culturale, come spiega il regista Giuliano Zannier; si tratta infatti di un omaggio che L'Armonia ha voluto rendere a un presidente amatissimo e stimatissimo come Mattioni, che è stato alla guida della compagnia alla fine negli anni Ottanta, proprio nel periodo del massimo rilancio artistico e culturale del teatro dialettale triestino.

Va in scena ora la riduzione teatrale di uno dei più affascinanti romanzi di questo autore: un testo intriso di un incredibile gusto per la comicità e il grottesco, e soprattutto una storia di donne, inquietante e fantastica, che aveva meritato il Premio Selezione Campiello nel 1969.

Il romanzo, scritto in italiano, è stato tradotto in triestino dal regista; ma a chi critica questa scelta, Zannier risponde che la scelta linguistica non stravolge il messaggio dell'autore, ma al contrario lo colloca in modo più fedele nella sua ambientazione, rigorosamente triestina.

Un incontro, quello del San Marco, arricchito dalla presenza della signora Mattioni, che ha regalato al regista e agli attori presenti i ricordi dell'intensa attività culturale svolta dal marito.

L'amarezza per un silenzio culturale e soprattutto editoriale che dura ormai da troppo tempo si mescola però con una rivelazione inaspettata sulla vicenda che vedremo in scena: i personaggi, racconta infatti la signora, sono realmente esistiti.

Stelio Mattioni ha lasciato ai lettori questa storia vera della Trieste degli anni che furono; e L'Armonia la regala al pubblico, con la speranza che la città sappia un giorno ringraziare questo scrittore per tutto quello che le ha dato.

**Maria Giovanna De Simone**

**APPUNTAMENTI**

## Domani il Ballet Preljocaj al Teatro Nuovo di Udine

**TRIESTE** Oggi, alle 20.30 (con repliche sino al 7 aprile, unica rappresentazione alle ore 16.30), al Politeama Rossetti, per la stagione dello Stabile, «Gli anni perduti» di Vitaliano Brancati, con Edoardo Siravo. Regia di Walter Pagliaro.

Oggi, alle 17.30, alla Sala Stucchi della Cassa di Risparmio di Trieste (via Cassa di Risparmio 10), tavola rotonda di presentazione dello spettacolo «Ballando con Cecilia», di Pino Roveredo, per la regia di Francesco Macedonio.

Il Ballet Preljocaj a Udine

Domani, alle 21.30, alla Corte dei Frati (via Molino a Vento 76), serata con il gruppo Ironia.

Domani, alle 21.30, alla Birreria Corsia Stadion di v.Battisti 8, concerto del gruppo Sunrise Band. In programma, musica soul e blues. Ingresso libero.

Domani, alle 22, all'osteria «Al Gat Negher» di v.Valdirivo 18, musica etnica con la Dennis Puci Band.

**UDINE** Al Teatro Nuovo sono in corso le prevendite per i concerti di Patti Smith (18 aprile) e Miriam Makeba (17 maggio).

Domani, alle 20.45, al Teatro Nuovo si esibirà il Ballet Preljocaj, per le coreografie di Angelin Preljocaj.

Domani, alle 22, al Velvet Rock Club di Giais di Aviano concerto del gruppo rock francese degli Ulan Bator.

Domani, alle 15.10/17.30/19.50/22.10 e sabato anche alle 0.30, il Cinecity di Pradamano proietta «Lidris cuatrade di tre» di Lorenzo Bianchini, film interamente in friulano con sottotitoli in italiano.

**MONFALCONE** Oggi, alle 20.45, il Teatro Comunale ospita lo spettacolo «Dante - Inferno. Sandro Lombardi e David Riondino raccontano la Divina Commedia», per la regia di Federico Tiezzi.

*Al Cristallo il testo tratto dal romanzo di Roveredo*

# L'infelicità sconosciuta di Cecilia, reclusa in vita

**TRIESTE** Debutta domani, alle 20.30, al Teatro Cristallo «Ballando con Cecilia», riduzione teatrale di Pino Roveredo tratta dal suo stesso omonimo romanzo, pubblicato dalla casa editrice Lint di Trieste. Il contesto della storia è quello drammatico dei manicomi e del popolo infelice e sconosciuto che è rimasto a vivere in reclusione anche dopo la discussa legge Basaglia, che ha restituito al mondo e alle loro famiglie tanti "malati di mente". Molti di loro, ormai anziani, non sono mai usciti dai confini dell'ospedale psichiatrico e hanno continuato a trascinare la loro esistenza rinchiusi tra le mura reali del manicomio e quelle immaginarie della loro mente. Ceciali è una di questi.

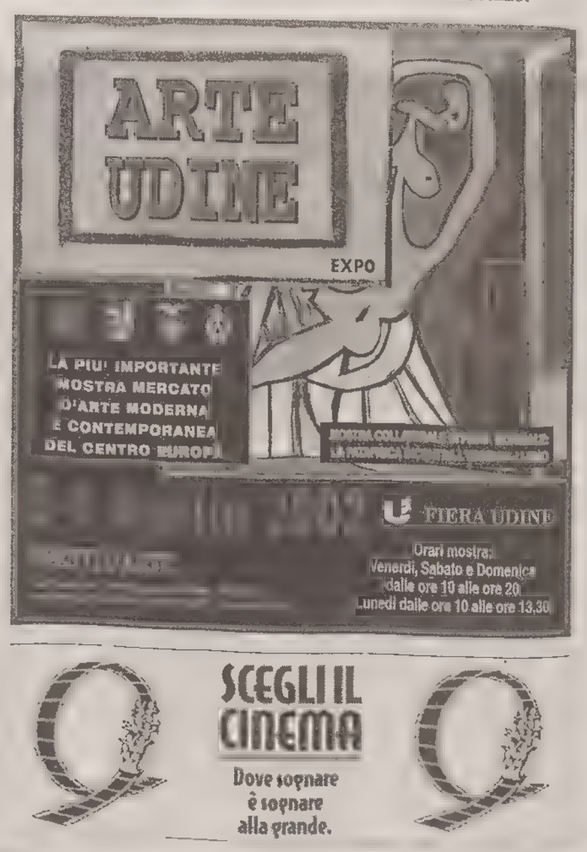
Nel padiglione "i", una vecchia casetta situata dentro il comprensorio dell'ex manicomio di Trieste, da oltre sessant'anni gira la storia senza storia di un gruppo di anziani, iniziata prima con la condanna pesante dell'internamento psichiatrico, proseguita poi con il riposo silenzioso della residenza. Persone che per sessant'anni hanno ignorato la storia dei sani che ha girato oltre la costrizione dei portoni e delle mura, qualcuno per l'assenza naturale dell'alienazione, qualcun altro invece, come Cecilia, con la protesta di chi è consapevole di subire un'ingiustizia, e per questo, alza un muro dentro la memoria, riservandosi solo un piccolo spazio dove far girare all'infinito i ricordi dei suoi trentasei anni di libertà, mantenendolo lucido e pulito come un presente.

Ariella Reggio in «Ballando con Cecilia», dal romanzo di Pino Roveredo. (Foto Le Pera)

Comincia in questo modo il racconto di Roveredo sul suo incontro con la dura realtà degli ospedali psichiatrici: accettando per un breve periodo l'incarico di "operatore" lotta diverse settimane per entrare nella cerchia dei malati, per farsi accettare, riconoscere da loro e riuscire a strapparli all' autoisolamento in cui si sono trincerati. Le resistenze maggiori le oppone proprio Cecilia e solo con infinita pazienza e perseveranza l'"operatore" riesce ad entrare in contatto con l'anima più profonda della donna, ma il rapporto che si instaura tra i due è fragile e rischia di spezzarsi continuamente.

«Ballando con Cecilia» è diventato la scorsa estate uno spettacolo teatrale, prodotto dalla Contrada-Teatro Stabile di Trieste per la regia di Francesco Macedonio e rappresentato prima all'Arte Festival di Todi e successivamente al Mittelfest di Cividale.

Da domani al 14 aprile la drammatica vicenda di Cecilia viene presentata al Cristallo, nell'interpretazione di Ariella Reggio, Massimo Somaglino, Riccardo Canali, Maria Grazia Plos, Paola Bonesi, Maurizio Zacchigna e Carlo Moser. Le scene sono di Tania Bucur, i costumi di Fabio Bergamo, le luci di Bruno Guastini e le musiche di Carlo Moser.





**CONCERTI** *Al «Miela», questa sera, lo swing esuberante e un po' spaccone dell'italoamericano*

# Ray Gelato, patinato ritorno alla Buscaglione

**TRIESTE** Ray Gelato, figlio di un americano di origini italiane, che prestava servizio militare in Gran Bretagna, è uno degli interpreti dello «swing italoamericano» più conosciuti e amati nel nostro paese. E questa sera fa tappa a Trieste, al Teatro Miela, con un concerto-evento, alle 21.30. Tra l'altro, è proprio in Italia che, grazie alle numerose tournée in compagnia della sua banda o in collaborazione con alcuni musicisti locali (e anche grazie ad alcune comparsate televisive) Ray Gelato conosce il successo.

Grande interprete della musica patinata che ha contraddistinto la «Swing Era», con gli arrangiamenti di Count Basie e Duke Ellington e l'inconfondibile stile delle canzoni di Louis Prima, Frank Sinatra, Dean Martin, «The Ray Gelato Giants» offrono sempre uno spettacolo entusiasmante che fa muovere i piedi e stimola ricordi, nostalgie, racconti, epopee.

La formula, complice una buona dose di autoironia, ha avuto un grande successo e del resto basta vedere un concerto per capirne il perchè: Ray Gelato (voce e sax tenore del grupo) e i suoi giganti mescolano sonorità italiane, classici della tradizione partenopea, ricordi che facevano parte del bagaglio culturale degli italoamericani negli anni '40 e '50, cantati in parte in inglese e in parte in italiano, suggestioni jazz negli omaggi a Louis Prima, trascinanti medley dei più noti swing, titoli incredibili come «Pizza You», «O Marie», «Josephine please no lean on the bell», «Tu vuo' fa l'americano», oltre agli evergreen «Everybody loves somebody», «Just a gigolo» e «I ain't got nobody».

Ray Gelato, stasera al Miela.

Va ricordato che la nostra tradizione swing è tutt'altro che disprezzabile - vale forse la pena ricordare artisti come Buscaglione, i Cetra, Carosone, Rabagliati, Natalino Otto e Jula de Palma - personaggi che in qualche modo hanno influenzato e contaminato lo stile del britannico Ray Gelato, che ha trovato da noi lo spirito ricettivo per registrare il suo primo disco live.

La popolarità di Ray Gelato in Italia è accresciuta anche grazie all'orchestra dei «Good Fellas», che hanno voluto Ray con loro in una tournée con il trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo.

Appassionato di jazz e swing ed in egual misura di personaggi un po' spacconi (come Buscaglione), Ray Gelato ripropone la figura del gangster giuggiolone con una esuberante formazione di sette elementi.

Insomma, il divertimento è assicurato. La prevendita dei biglietti, all'Utat di Galleria Protti.

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001/2002. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298.** «Manon» di Jules Massenet. Sesta rappresentazione oggi ore **20.30** (B/F), repliche: sabato 6 aprile ore **17** (S/S), domenica 7 aprile ore **16** (G/G). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, oggi orario di apertura 9-12, 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: **www.teatroverdi-trieste.com.**


Il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
**Oggi alle ore 20.30**
**Politeama Rossetti - Turno A**
**"La grande prosa" - spettacolo 13**
Teatro Stabile di Catania presenta
**Gli anni perduti**
di **Vitaliano Brancati**
riduzione teatrale
**Margherita Verdirame**
regia **Walter Pagliaro**
con **Edoardo Siravo**
Durata **2 ore e 30 minuti** circa
È in corso la prevendita per **Ninotchka** (9-14 aprile), **Barboni** (Sala Bartoli, 10-14 aprile), il **concerto di Roberto Vecchioni** (22 aprile) e **La gabbia** (Sala Bartoli, 24-28 aprile, in sostituzione di **Molly cara**).
Prenotazioni riservate ai titolari della card "eventi" per **The Shaolin Monks of China** (23-24 aprile) e **Cooking** (6-8 maggio). Da domani vendita dei biglietti disponibili.


**AMICI DELLA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471.** Ore **17.30** tavola rotonda di presentazione di «Ballando con Cecilia». Sala degli Stucchi della Cassa di Risparmio di Trieste, via Cassa di Risparmio 10. Ingresso libero. Interverranno Cristina Benussi, Maurizio De Vanna, Valerio Fiandra, Pino Roveredo e Paolo Quazzolo.

**TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA.** Domani ore **20.30** «Ballando con Cecilia» di P. Roveredo. Regia di F. Macedonio. Con Ariella Reggio. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119.** Oggi per «Strange Days», ore **21.30:** concerto di «The Ray Gelato Giants», musica patinata della «Swing Era», che fa muovere i piedi e stimola ricordi, nostaglie, racconti, epopee. Ingresso: 10 euro. Prevendita Utat.

1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040/662424. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15.** Dalla Disney: «Monsters & Co.». Da **domani:** «Unico testimone».

**ARISTON.** Oggi sala riservata all'Associazione Italoamericana.

**ARISTON.** Da domani ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Parla con lei» di Almodovar, musiche di Alberto Iglesias.

**ECCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040/767300.** Ore **17.30, 20, 22.20:** «A beautiful mind» di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly e Ed Harris. Vincitore di 4 Premi Oscar.

**SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040/767300.** Ore **17.40, 19.50, 22:** «Lunedì mattina» di Otar Iosellani. La sveglia, il lavoro, la routine e la voglia di fuggire. Solo oggi. Da domani: «Gosford Park».

**F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI. Viale XX Settembre 37, tel. 040/636495.** Oggi solo alle **16:** «No man's land». Il capolavoro di Danis Tanovic. Palma d'oro a Cannes. Vincitore del Golden Globe e dell'Oscar 2002 per il miglior film straniero.

**F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI.** Rassegna Fellini al Fellini. Oggi alle **17.30, 19.50, 22.10:** «La città delle donne». Ingresso 5 €, rid. 3,50.

**GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040/637636. 15.50 e 18:** «E.T.» (L'extra terrestre) di Steven Spielberg nella nuova edizione con scene inedite, effetti speciali potenziati e colonna sonora rimasterizzata. Da **domani:** «All'ombra della vita». Oscar miglior attrice.

**GIOTTO 1.** Solo alle **20.10** e **22.20:** «Amnèsia», il nuovo capolavoro del regista premio Oscar Gabriele Salvatores. **Ult. giorno.**

**GIOTTO 2. 15.40, 17.50, 20, 22.10:** «Mi chiamo Sam» con Sean Penn (candidato all'Oscar) e Michelle Pfeiffer. Coinvolgente, bellissimo, un film che applaudirete! **Ult. giorni.**

**NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040/635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «The time machine» (La macchina del tempo). Con Guy Pearce e Jeremy Irons. Un grande film di fantascienza tratto dal romanzo di H. G. Wells.

**NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Rollerball». Un gioco velocissimo ed estremo, duro e adrenalinico. Con Jean Reno e Rebecca R. Stamos. Da **domani:** «Dust» di Milcho Manchevski.

**NAZIONALE 3. 16, 18, 20.10, 22.20:** «Training day» con Denzel Washington, premio Oscar miglior attore.

**NAZIONALE 4.** Solo alle **16:** «Il signore degli anelli». Vincitore di 4 Oscar. Da **domani** anche alle **18.50.**

**NAZIONALE 4. 18.50, 20.30, 22.20:** «Killing me softly». Un thriller erotico che vi sconvolgerà! Ult. giorno.

**SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417. 16.15, 18.10, 20.10, 22.15:** «I Tenenbaum». Una commedia divertentissima con un cast stellare: Gene Hackman, Gwyneth Paltrow, Ben Stiller, Danny Glover, Bill Murray, Anjelica Huston.

2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040/304832. 17.50, 20, 22.10:** «Il favoloso mondo di Amélie» di Jean Pierre Jeunet. Con Audrey Touotou, Mathieu Kassevitz.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040/660434. 16.30, 18.15, 20.15, 22.10:** Ultimo giorno di «I perfetti innamorati». Da **domani:** «Kate e Leopold».


PUBBLICITÀ
**RISTORANTI E RITROVI**
**La sera fino tardi Restaurant Tor Cucherna**
Sabato 6 aprile oltre alle consuete proposte menù degustazione con i vini di Kante. Prenotazioni 040/368874.
**Informazione per clienti di via Conti**
Spaccio vini aperto: Strada Fiume 152, Strada Guardiella 3, 040/391025 chiudo lunedì, 9-13/16-19.30.
*Per essere presenti in questo spazio telefonate alla*
A.MANZONI&C. S.p.A. - **040.6728311**


### GRADO

**AUDITORIUM B. MARIN. Stagione di prosa 2001/2002.** Sabato 6 aprile ore **20.45** il Teatro Stabile di Bolzano presenta «Coppia aperta, quasi spalancata» di D. Fo e F. Rame con Patrizia Milani, Carlo Simoni e Riccardo Zini. Prevendita biglietti c/o Biblioteca F. Marin.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE.** Stagione di prosa 2001/2002. Oggi (turno B) ore **20.45:** «Dante - Inferno. Sandro Lombardi e David Riondino raccontano la Divina Commedia», regia di Federico Tiezzi. Biglietti alla cassa del Teatro (ore 17-19). Durata dello spettacolo: 1 ora e 10'. Parcheggio consentito in piazza della Repubblica.

**TEATRO COMUNALE.** Stagione concertistica 2001/2002. Lunedì 8 aprile p.v. ore **20.45** Orchestra di Padova e del Veneto, Leonidas Kavakos, direttore e solista. In programma musiche di Mozart, Bartholdy, Schubert. Biglietti alla cassa del Teatro (ore 17-19), Utat Trieste, Acus Udine.

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO).** Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

**KINEMAX 1.** «La macchina del tempo - The time machine»: **18, 20, 22.**

**KINEMAX 2.** «E. T. L'extraterrestre»: **17.30, 19.50.** «A beautiful mind»: **22.10.**

**KINEMAX 3.** «Monsters & Co.»: **16.45, 18.30, 20.15, 22.**

**KINEMAX 4.** «Mi chiamo Sam»: **17.20, 19.50, 22.15.**

**KINEMAX 5.** «Rollerball»: **17.50, 20.10, 22.10.**

### UDINE

**TEATRO SAN GIORGIO.** Domani, sabato 6 e domenica 7 aprile, ore **21:** «The Fever», un progetto artistico di Alberto e Giuseppe Bevilacqua e Mara Udina, con Giuseppe Bevilacqua, produzione CSS Teatro Stabile di innovazione del FVG. E' aperta la prevendita per «Pasolini, Pasolini!» di e con Paolo Mazzarelli, produzione CSS, al Teatro San Giorgio l'11, 12, 13 aprile, ore **21.** Biglietteria di Contatto: Teatro San Giorgio, dal lunedì al sabato, ore 16-19, tel. 0432/510510/511861 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it

**CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD).** Strada Statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione:** Rassegna «Svisti di Stagione»: «Hijos - Figli»: **16.45, 18.30, 20.20, 22.10.** «E. T. L'extraterrestre»: **17.40, 20, 22.30** di Steven Spielberg. «Rollerball»: **16.50, 18.45, 20.40, 22.35** di John McTiernan. Con Jean Reno. «Parla con lei»: **17.35, 20.05, 22.20** di Pedro Almodovar. «No man's land»: **16.55, 20.40.** Oscar come miglior film straniero. «The time machine - La macchina del tempo»: **17, 18.50, 20.45, 22.35** con Guy Pearce, Jeremy Irons. «Quasi quasi» **18.50, 22.35.** «Monsters & Co.»: **17, 18.50, 20.45, 22.35,** vincitore di un Premio Oscar. «Mi chiamo Sam»: **17.30, 19.55, 22.25** con Sean Penn, Michelle Pfeiffer. «Amnèsia»: **17.40, 22.30** di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono. «Gosford Park»: **20.20, 22.40** di Robert Altman. Vincitore di un Oscar. «A beautiful mind»: **17.30, 20, 22.30** con Russell Crowe. Vincitore di 4 premi Oscar. «Il signore degli anelli» **17.10.** Vincitore di 4 Premi Oscar. «Il favoloso mondo di Amèlie»: **20.05.** «Tanguy» **18.45, 22.30** di Etienne Chatiliez. «Iris - Un amore vero»: **17, 20.45** con Judi Dench, Jim Broadbent, Kate Winslet.

### GORIZIA

**CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15:** «Killing me softly» con Joseph Fiennes.

**Sala Blu. 17.45:** «E.T. l'extraterrestre». Regia di Steven Spielberg. **20, 22.15:** «Training day», con Denzel Washington.

**Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15:** «The Time Machine».

**VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.15, 22.15:** «Rollerball».

**Sala 2. 20.45:** «Canicola».

**Sala 3. 17.45, 20, 22.10:** «Parla con lei».

*Red Ronnie è ritornato ieri su Retequattro con il suo «Yesterday»*

# Tutte storie, in musica

## *Morandi, Jovanotti e Paoli fra i protagonisti*

*I programmi più seguiti*

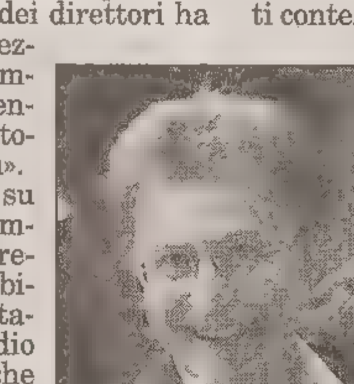
### Cresce e vince «Carabinieri»

**ROMA** Cresce e vince la fiction «Carabinieri», trasmessa da Canale 5, che risulta rete leader sia in prima che in seconda serata. Martedì la fiction con Manuela Arcuri ha raccolto col secondo episodio 6.200.000 telespettatori. La vittoria di Canale 5 in prima serata è completata dal risultato di «Striscia la Notizia» (7.379.000 telespettatori, share 26.34%).

Il Tg5 delle 20 (con uno share del 29%), supera ancora una volta il Tg1 (share 28.81%). In seconda serata, su Canale 5, Maurizio Costanzo Show, con 1.978.000 telespettatori, batte in termini percentuali «Porta a porta» che però lo supera in termini assoluti.

**ROMA** Dopo undici anni (a parte la breve parentesi con «Mina contro Battisti») di esilio volontario, l'ex bancario Red Ronnie, grande e versatile esperto di musica, è tornato a Mediaset con un nuovo programma musicale, «Yesterday», in onda da ieri ogni mercoledì, su Retequattro.

Come ritrova Mediaset dopo tanto tempo? «C'è un fermento creativo che non può che migliorare le reti. Il cambio dei direttori ha portato una ventata di freschezza e di fantasia in tutto l'ambiente. La mia velocità di pensiero, quindi, è in perfetta sintonia con lo spirito dell'azienda».


Red Ronnie

Porta il suo «Roxy Bar» su Retequattro? «È un programma improponibile su questa rete mentre ci sono buone possibilità che possa realizzarsi su Italia 1. "Roxy Bar" è uno studio d'arte musicale in attesa che qualcuno lo "riaccenda". Attualmente, comunque, sono tutto concentrato su "Yesterday"».

Qual è lo spirito della trasmissione? «Il nome, che prende spunto dalla famosa canzone dei Beatles, non deve trarre in inganno. Con gli ospiti in studio, infatti, parleremo del passato - ho un archivio discografico di tutto rispetto e circa 3500 interviste realizzate - per parlare del presente e, soprattutto, del futuro. Il programma, che ha un canovaccio ben definito, grazie alla diretta, subirà sicuramente alcune modifiche. Lo scopo è creare un ambiente familiare - lo studio è una casa con opere di grande valore - dove parlare di tutto, non solo di musica».

Oltre all'intervista a Paul McCartney, è stato Gianni Morandi a inaugurare la trasmissione. «Gianni ha accettato subito il mio invito. Ha cantato dal vivo ma ha anche parlato di sè. Morandi e McCartney poi hanno diverse attinenze: entrambi non sono stati contestatori e non hanno usato mai la musica per fare politica. Entrambi, poi, hanno cantato motivi meravigliosi che hanno fatto innamorare tante persone».

Le prossime settimane? « Saranno di scena Jovanotti con Fidel Castro e poi Alexia, Gino Paoli, Matia Bazar, Gianluca Grignani...».

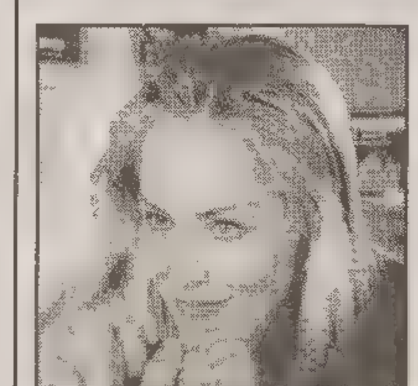
Saranno invitati anche Lucio Dalla e Francesco Guccini, con i quali anni fa creò una radio? «Guccini è improbabile, perchè vive come un'eremita. Con Lucio farò il tentativo».

A chi è indirizzato «Yesterday»? «A quelli che per un'ora vogliono scappare dai drammi quotidiani che incombono su tutti noi per immergersi in un racconto di vita».

Ha nostalgia del passato musicale? «Assolutamente no anche se ho vissuto l'adolescenza - fine anni '60 - assorbendo quella che è stata l'era musicale più prolifica e più longeva di ogni tempo«.

**Lilia Gentili**

## OGGI IN TV



*«Basic instinct» con la Stone su Rete4*

### Una scrittrice bisex accusata di omicidio

#### *I film*

**«Meglio vedova»** di Duccio Tessari (Retequattro, ore 16), con Virna Lisi, Lando Buzzanca (Italia, '68). Giunto in Sicilia per questioni di lavoro, un giovane ingegnere inglese si scontra con la complicata realtà locale innamorandosi della figlia di un mafioso.

**«Acque profonde»** di Jim Wilson (Raitre, ore 20.50), con Harvey Keitel, Cameron Diaz, Billy Zane (Usa, '96). Di ritorno da una battuta di pesca, un giudice trova in casa il cadavere dell'ex amante di sua moglie. La donna si dichiara innocente.

**«Superfantagenio»** di Bruno Corbucci (Retequattro, ore 21), con Bud Spencer, Luca Venantini (Italia, '86). Spolverando una vecchia lampada, un ragazzino fa apparire un gigantesco genio buono. I due diventeranno amici e sconfiggeranno una banda di criminali.

**«Dragon- La storia di Bruce Lee»** di Rob Cohen (Italia 1, ore 21), con Jason Scott Lee, Robert Wagner (Usa, '93). Le gesta di una celebre star del cinema d'azione anni '70, da Hong Kong a Oakland, dalla Tv a Hollywood.

**«Basic instinct»** di Paul Verhoeven (Retequattro, ore 22.55) con Sharon Stone *(nella foto)*, Michael Douglas (Usa, '92). Un uomo viene ucciso durante un amplesso. I sospetti cadono su una bella scrittrice bisex, ma il poliziotto che indaga se ne innamora.

#### *Gli altri programmi*

*Retequattro, ore 8.45*

**A «Vivere meglio» si parla del coma**

Lo spot sociale realizzato dall'attore Alessandro Bergonzoni sul problema del coma sarà proposto oggi da «Vivere meglio», con Fabrizio Trecca. Fulvio De Nigris parlerà della Casa dei Risvegli, il progetto bolognese che difende i valori della memoria e della coscienza.

*Raitre, ore 9.50*

**Esibizionismo a «Cominciamo bene»**

Siamo un popolo di esibizionisti? Toni Garrani e Ilaria Capitani, dagli studi di «Cominciamo bene», lo chiederanno a Gianni Ippoliti, la giornalista Alessandra Comazzi e lo psicologo selezionatore del «Grande Fratello» Carlo Alberto Cavallo.

*Raiuno, ore 11.35*

**Il pesce alla «Prova del cuoco»**

La zuppa di cicale protagonista alla «Prova del cuoco», con Antonella Clerici. Gli chef che si sfideranno tra i fornelli saranno: Paolo Zoppolatti, da Cormons (Gorizia) e Dada Rener, da Umbertide (Pg).

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.50 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il mistero del lago"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO IN TV. Con Paolo Limiti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI. Con Enzo Biagi.
20.50 CARRAMBA CHE SORPRESA!. Con Raffaella Carra'.
23.10 TG1
23.15 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.35 TG1 NOTTE
1.00 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL - BABELE MAGAZINE
1.45 SOTTOVOCE: LAMBERTO PERUGIA. Con Gigi Marzullo.
2.25 MA CHE MODI!!!. Con Andrea Forte
2.30 RAINOTTE
2.35 MALEDETTA ESTATE. Film (thriller '85). Di Philip Borsos. Con Kurt Russel, Mariel Hemingway.
4.05 STUDIO 80
5.15 CERCANDO CERCANDO
5.45 TG1 NOTTE (R)

### RAIDUE

6.00 LAVORORA (R)
6.10 SCANZONATISSIMA
6.30 ACCADDE DOMANI... CON L'UNITA' E IL TEMPO.
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
7.00 GO CART MATTINA
9.05 IL VIRGINIANO. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 NEON LIBRI
11.15 TG2 MATTINA
11.30 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 SCHERZI D'AMORE. Con Federica Panicucci.
14.45 AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
16.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
17.00 FINALMENTE DISNEY: ART ATTACK
17.30 MEDAROT
17.50 TG2 NET
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.50 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.15 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Valore"
20.00 ALLE 20 CON TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 CALCIO: INTER - FEYENOORD
23.00 NIKITA. Telefilm.
23.45 TG2 NOTTE
0.10 NEON LIBRI
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 EUROGOL
1.25 BABYLON 5. Telefilm.
2.05 RAINOTTE
2.07 OSSERVATORIO: CONGRESSO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA
2.35 TUTTOBENESSERE
3.00 LAVORORA
3.10 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE...
3.20 SCANZONATISSIMA

### RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE. Con Pino Strabioli.
9.50 COMINCIAMO BENE. Con T. Garrani e I. Capitani.
11.40 MATLOCK. Telefilm.
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.55 TG3 ARTICOLO 1
13.10 GIORNO DOPO GIORNO. Con Corrado Tedeschi.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI. Con Paola Sensini.
15.20 ZONA FRANKA. Con Alessandra Bellini.
15.55 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
16.40 COSE DELL'ALTRO GEO.
17.00 VELISTI PER CASO.
17.30 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE.
20.50 ACQUE PROFONDE. Film (thriller '96). Di Jim Wilson. Con Harvey Keitel, Cameron Diaz, Craig Sheffer.
22.40 TG3
22.50 TG3 PRIMO PIANO
23.15 SFIDE
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE
0.50 VELISTI PER CASO - PILLOLA. Documenti.
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP (3.15-5.15)
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.50 MANIFESTAZIONE CANORA: PESEM MLADIH (replica)
22.30 LYNX MAGAZINE

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 VERISSIMO (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 PROVIDENCE. Telefilm. "Verita' nascoste"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 VALERIA, MEDICO LEGALE (REPLICA). Film tv (poliziesco). Di Elvio Porta. Con Claudia Koll, Giulio Base.
17.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 VALERIA, MEDICO LEGALE - SECONDA PUNTATA. Film tv (poliziesco). Di Elvio Porta. Con Claudia Koll, Giulio Base.
23.00 SPECIALE - IL COMMISSARIO
23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 STAR TREK. Telefilm. "Con qualsiasi nome"
4.30 TG5 (R)
5.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Viaggiando contro marcia"
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 CASA KEATON. Telefilm. "Provaci ancora Karen"
9.25 A-TEAM. Telefilm. "Una brutta sconfitta"
10.25 MAC GYVER. Telefilm. "Una storia incompiuta"
11.25 NASH BRIDGES. Telefilm. "Il treno della notte"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Will faccia di bronzo"
13.40 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.10 I SIMPSON
14.40 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Un rave da sballo"
15.25 MI PIACI TU
15.55 SARANNO FAMOSI. Con Marco Liorni.
16.25 ROSSANA
16.55 MAGICA DOREMI'
17.10 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e l'ultimo dei centauri"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SARANNO FAMOSI. Con Marco Liorni.
19.30 DRAGON BALL
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 DRAGON - LA STORIA DI BRUCE LEE. Film (biografico '93). Di Rob Cohen. Con J. Scott Lee, L. Holly.
23.20 LE IENE. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
0.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.30 STUDIO SPORT
0.55 SARANNO FAMOSI (R)
1.50 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA (R). Telefilm.
2.40 IMPIEGATI. Film (commedia '84). Di Pupi Avati. Con Claudio Botosso, Elena Sofia Ricci.
4.10 NON E' LA RAI .
5.25 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
5.50 MEGASALVISHOW
6.00 GRAND PRIX - PROVE GRAN PREMIO DEL GIAPPONE

### RETE4

6.00 ALEN. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.20 QUINCY. Telefilm. "Una pillola amara"
8.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 MEGLIO VEDOVA. Film (commedia '68). Di Duccio Tessari. Con Gabriele Ferzetti, Lando Buzzanca.
17.55 SEMBRA IERI. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
19.50 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
21.00 SUPERFANTAGENIO. Film (fantastico '86). Di Bruno Corbucci. Con Bud Spencer, Luca Venantini, Janet Agren.
22.55 BASIC INSTINCT. Film (thriller '92). Di Paul Verhoeven. Con Sharon Stone, Michael Douglas.
0.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
1.30 GUILTRIP - LA COLPA. Film (drammatico '95). Di Gerard Stembridge. Con Andrew Connolly, Jasmine Russell.
3.00 LE BELLE FAMIGLIE. Film (commedia '65). Di Ugo Gregoretti. Con Toto', Adolfo Celi.
4.50 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
5.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
5.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.35 CHI MI HA VISTO

### LA 7

6.30 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 MATTINO - RASSEGNA STAMPA
7.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
9.20 ISOLE. Documenti.
9.55 THE ALFRED HITCHCOCK HOUR. Telefilm.
10.50 EFFETTO REALE - I PROTAGONISTI DELLA CRONACA
11.50 BORSE ED ECONOMIA
12.00 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
12.45 TG LA7
13.05 BORSE ED ECONOMIA
13.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
14.20 GOOD MORNING AMERICA
14.50 NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
15.50 BOOKER. Telefilm.
16.50 BORSE ED ECONOMIA
17.00 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
17.50 100%
18.20 TREND. Con Tamara Dona'.
18.50 BORSE ED ECONOMIA
19.00 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 8 E MEZZO. Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.
21.30 SFERA. Con Andrea Monti.
23.40 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
23.45 SEX AND THE CITY. Telefilm. "Si puo' cambiare per amore?"
0.15 TG LA7
0.30 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.30 TREND (R)
1.50 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
2.50 FOX NEWS

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

6.00 SENORITA ANDREA.
6.35 MUSICA, CHE PASSIONE!
6.50 MATCH
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA - L'ESPERTO RISPONDE
9.00 SENORITA ANDREA.
9.40 AMICO GATTO. Documenti.
12.00 IL DISPREZZO.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 TG STREAM 2002
13.45 VETRINA
14.30 MADE IN ITALY
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 TG STREAM 2002
17.45 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
18.00 THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 LE PERLE DELL'ISTRIA
20.15 A TEATRO
20.30 STREET LEGAL. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 LAGHI E MONTI. Documenti.
23.30 NET CAFE'
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)
1.00 BOLLE MAGICHE. Film (commedia '92). Di A. Ringel. Con George Clooney, J. Calvin.

### TELEFRIULI

6.30 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 TELEGIORNALE PORDENONE
7.00 SPORT IN... SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 LONG STREET. Telefilm.
10.45 REMEMBER
13.00 TG ORE 13
13.15 REMEMBER
13.45 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.20 TELEGIORNALE PORDENONE
19.35 SPORT IN... SERA
20.00 TG INN
20.15 SPECIALE - IL CAMPO DELLE CROCI
20.45 CROCEVIA FRIULI
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.05 TELEGIORNALE PORDENONE
23.20 SPORT IN... SERA

### CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 MAPPAMONDO.
15.30 SPECIAL FANTASCIENZA: FANTASCIENZA E LETTERATURA. Documenti.
16.00 CALCIO CHAMPIONS LEAGUE - QUARTI DI FINALE (R)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 ANTEPRIMA
19.30 SPECIAL FANTASCIENZA: FANTASCIENZA MADE IN ITALY. Documenti.
20.00 ZONA SPORT
20.30 LA FESTA. Film (drammatico '76). Di B. Beresford. Con R. Barrett.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 ANTEPRIMA
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
0.45 TV TRANSFRONTALIERA

### RETE A

12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGIZA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA FLASH
14.30 VIVACE'
15.30 CALL CENTER
16.10 NUOVO DA VIVA
16.30 VIV.IT
17.30 CHART.US
18.35 TGA FLASH
18.40 INBOX
19.30 TGA FLASH
19.35 INBOX
20.00 MONO
20.30 CHART.IT
21.30 100% DANCE
23.00 GECKO
0.00 NIGHT SHIFT

### ANTENNA 3 TS

12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA DALL'AUSTRIA ALL' ISTRIA
13.30 NOTIZIE FLASH
18.00 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI. Documenti.
19.15 LA VETRINA DELLA NOVECENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.10 MISMAS CABARET
20.30 L'INTERROGATORIO
22.45 AMICI ANIMALI. Documenti.
23.00 LA VETRINA DELLA NOVECENTO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

### TELEPORDENONE

15.00 VILLA MANIN: UN RESTAURO IN QUALITA'. Documenti.
16.15 CARTONI ANIMATI
19.15 TELEGIORNALE - 1A EDIZIONE
21.30 L'ARCOBALENO
22.10 DAL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PORDENONE
22.30 TELEGIORNALE - 2A EDIZIONE
0.00 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TELEGIORNALE - 3A EDIZIONE
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

### TMC2

9.55 PURE MORNING
11.55 FLASH
12.00 MUSIC NON STOP
13.00 VIDEOCLASH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE!
15.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 SELECT
18.30 MASTER MOSQUITON
19.00 VIDEOCLASH
20.00 HIT LIST UK
21.00 DARIA
21.30 CELEBRITY DEATH MATCH
22.00 BEAVIS & BUTTHEAD
22.30 LOVELINE
23.30 TIROMANCINO - MTV SUPERSONIC
23.55 FLASH
24.00 TOP 100 OF ALL TIMES

### DIFFUSIONE EUR.

14.15 ATLANTIDE. Documenti.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 COMING SOON
18.45 TNE GIORNALE
19.00 LINEA APERTA
19.30 PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO VERDE. Documenti.
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 TNE GIORNALE
21.00 CODICE MISTERO. Telefilm.
22.00 SPRINT
23.00 TNE GIORNALE
23.40 ITINERANDO.
23.50 FILM. Film.

### ITALIA 7

7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 COMBATTLER V
13.30 ROCKY JOE IL CAMPIONE
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 ROBOTECH
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.50 CONTRO LA SUA VOLONTA'. Film tv (drammatico '92). Di Delbert Mann. Con Walter Matthau, Harry Morgan.
22.45 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.45 FANTACALCIO NEWS
24.00 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.30 NEWS LINE
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

9.00 SPIE PASTICCI`E BUGIE. Film (commedia '89). Di Anthony Thomas. Con Diane Ladd, Robert Loggia.
11.00 GIORNATA SERENA
12.30 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 VOLLEY TIME
16.00 SAMBA D'AMORE.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 KILLER INSTINCT. Film (guerra '87). Di Cirio H. Santiago. Con Robert Patrick, Brett Clark.
22.40 SEVEN SHOW

### TELECHIARA

16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 I PREDATORI DEL TEMPO - CHIP E CHARLY
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.35 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 SETTIMA
22.35 ITINERARI ITALIANI. Documenti.
22.45 NOTIZIE DA NORDEST
23.15 AMORE IN SOFFITTA. Telefilm.
23.45 MADE IN ITALY
0.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
1.15 NOTIZIE DA NORDEST

## RADIO

### Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00-10.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34. Questione di soldi; 7.50: Incredibile ma falso; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.50: Beha a colori, 9.00: GR1 Cultura; 9.08: Radio anch'io; 10.02: GR1 - Scienze, 10.06: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00. GR1 - Come vanno gli affari, 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Beha a colori; 13.00: GR1 (17.30), 13.20: GR1 Sport; 13.25: GR Parlamento; 13.35: Hobo; 14.00: GR1 - Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00. GR1 - Ambiente e societa'; 15.05. Ho perso il trend; 15 30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 - In Europa; 16.05: Baobab (Notizie in corso); 16 30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.32: GR1 Affari; 18.00: GR1 Bit; 18.30: GR1 Titoli; 18.50: Incredibile ma falso; 19.00: GR1 (21.35-23.00); 19.30: GR Affari - Borsa & Afterhours; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19 40: Zapping, 21 00: GR1, 21 03: GR Millevoci; 21.05: Zona Cesarini - Music club; 22.33: Uomini e camion; 23 05: GR1 Parlamento; 23.33. Uomini e camion; 23.35: Speciale Baobarnum, 24.00. Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri;- 2.00: GR1 (03 00-04 00-05 00); 2.02: Non solo verde - Bella Italia, 5 30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno; 5.55. Diario Minimo

### Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.00: Jack Folla c'e'; 7.54: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47: Jackie, storia di una first lady; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: Il Cammello di Radiodue; 12.30: GR2 (13.30-15.30); 12.47: GR Sport; 13 00: Fantoni animati; 13 42: Jack Folla c'e'; 14.33: Atlantis; 16.33: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2 (19.30-20.30-21.30); 18.00: Caterpillar; 19.00: Fuori giri; 19.54. GR Sport; 20 00: Alle 8 di sera; 20 35. Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radiodue; 24.00: La Mezzanotte di RadioDue, 2 00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R), 4.15: Solo musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45 10.45); 7.15. RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina, 9 06: Mattinotre - seconda parte; 9.45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Le avventure di Luffenbach; 10.45. GR3; 11.00: I concerti di Radiotre; 11.30: Prima Vista; 11.45: La strana coppia, 12.15. Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.50); 14.00: RadioBellablu; 14.15: Buddha Bar; 14 45: Fahrenheit; 16.00: Le oche di Lorenz; 18.15: Storyville; 19.03: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.00: Oltre il Sipario; 22.45: GR3; 22.50: Notte Tre; 23.10. Storie alla radio; 23.45: Invenzioni a due voci; 0.15: Ieri Oggi e Domani; 2.00: Notte Classica.

**Notturno Italiano**

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03. Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30. Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.34: Undicietrenta; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.36. Pomeridiana; 14.08: Pomeridiana; 15. Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30. Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

**Programmi per gli italiani in Istria.**

15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30. La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Le voci del mondo; segue. Il vostro juke box; 9 30: Pagine musicali; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10. Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 17.45: Potpourri; 18: Diagonali culturali, 19. Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

### Radio Punto Zero

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8 45, 10 45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12 45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6 30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16 05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19 10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13 55, 15.55, 16.55, 17 55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15. Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8 24: Radio Traffic - viabilità, 9.05: Disconucleare; 9 15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13 05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.,
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14 30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

### Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13. Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22. Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

### Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30. Rai Il giornale del mattino.*

## FALCAO DIRETTORE

**Paulo Roberto Falcao** è stato nominato dalla Federcalcio brasiliana direttore generale delle nazionali fino al prossimo agosto, e sarà quindi superiore diretto del ct Felipe Scolari nella gerarchia e nelle decisioni prima e durante i prossimi Mondiali. La proposta a Falcao era già stata inoltrata dal presidente della federcalcio ma l'ex giocatore aveva chiesto una pausa di riflessione.

## OGGI IN TV

**7.54** Radiodue: GR Sport
**8.25** Radiouno: GR1 Sport
**8.35** Radiouno: Golem
**9.08** Radiouno: Radio anch' io
**12.47** Radiodue: GR Sport
**13.20** Radiouno: GR1 Sport
**16.00** Capodistria: Calcio Champions League - Quarti di Finale (R)
**18.30** Raidue: Rai Sport Sportsera
**19.54** Radiodue: GR Sport
**20.00** Capodistria: Zona Sport
**20.00** Raitre: Rai Sport Tre
**20.20** Telemontecarlo: Sport 7
**20.55** Raidue: Calcio: Inter - Feyenoord
**22.00** Diffusione Eur.: Sprint
**23.15** Raitre: Sfide
**24.30** Italia 1: Studio sport
**24.40** Raidue: Eurogol
**6.00** Italia 1: Grand Prix - Prove Gran Premio del Giappone

## SEQUESTRATO RIQUELME

**Cristian Riquelme**, fratello del centrocampista del Boca Juniors, Juan Roman, è stato sequestrato l'altra notte in provincia di Buenos Aires. Lo ha confermato il vicepresidente del Boca, Roberto Digon. Cristian ha 16 anni e gioca nelle inferiori del club platense. Si è appreso che i rapitori hanno chiesto alla famiglia 300 mila dollari come riscatto.

AUTOFFICINA Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

# SPORT

AUTOFFICINA ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

**COPPA UEFA** Stasera i nerazzurri ricevono a San Siro il Feyenoord e c'è bisogno di una vittoria

# Cuper cala in campo l'asso Ronaldo

*Vieri e Toldo restano a riposo. In avanti si parte col duo Kallon-Ventola*

**MILANO** Ronaldo ci sarà. È questa la notizia più importante della vigilia di Inter-Feyenoord (calcio d'inizio alle 21, diretta tv su Rai Uno), semifinale di andata della Coppa Uefa. I nerazzurri ritrovano il loro Fenomeno ad oltre tre mesi dalla sua ultima apparizione, il 23 dicembre 2001 a Piacenza.

Un infortunio muscolare che sembrava banale lo ha costretto di nuovo ai box, ma una settimana dopo il rientro con la sua nazionale, il brasiliano è pronto anche per l'Inter. Inserito nella lista dei convocati, non dovrebbe giocare subito, ma sarà protagonista nel secondo tempo.

Ha deciso la rifinitura del pomeriggio, cui Ronaldo ha preso parte dopo essere giunto alla Pinetina con un'ora di ritardo, reduce dall'ennesimo consulto (l' osteopata di fiducia del professor Saillant a Parigi), ma già si avvertiva la sensazione che per Ronaldo fosse scoccata l'ora X.

La conferenza stampa di Cuper (svoltasi prima dell' ultimo allenamento) aveva lanciato segni abbastanza chiari: «Ronaldo? È vicino ad arrivare al top. Se sta bene fa la differenza. È probabile che sia convocato», aveva detto l'allenatore argentino. Così è stato.

Ma il ritorno di Ronaldo non è l'unica novità importante. Un po' per scelta, un po' per necessità (e molto perchè c'è il campionato che incombe), stasera vedremo un Inter in versione inedita.

**L'allenatore argentino: «Noi ci teniamo molto alla competizione. Il turn over non è meditato, è dovuto al momento»**

In porta ci sarà Alberto Fontana, chiamato a sostituire l'eroe di Valencia Toldo, out per squalifica, in difesa ci dovrebbe essere il ritorno di Simic, sull'out destro si rivedrà Conceiçao, i turchi Okan ed Emre dovrebbero giocare uno spezzone, davanti spazio a Ventola e Kallon. A riposo parecchi big, ad iniziare da Seedorf e Vieri, improbabile che venga rischiato Javier Zanetti.

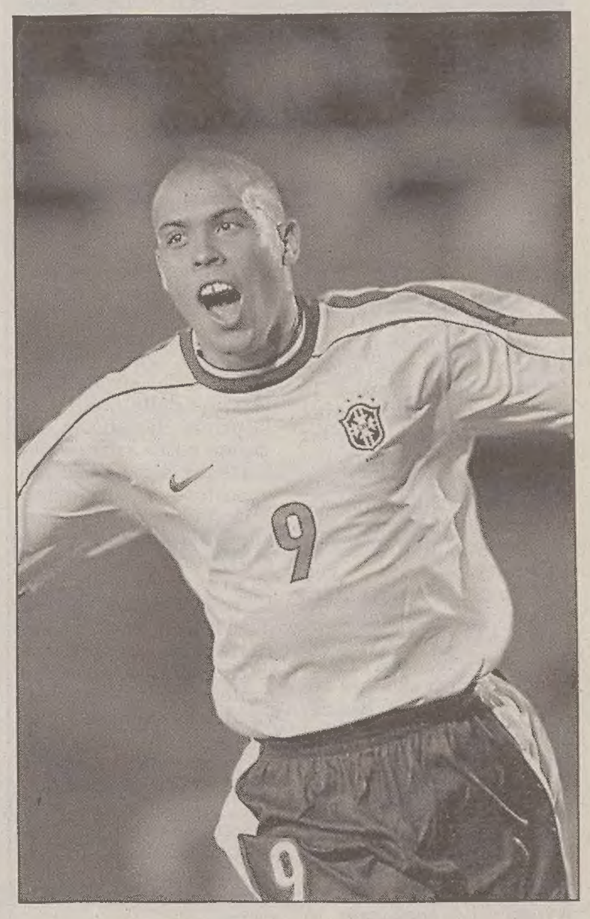
Ma guai a stuzzicare Cuper, insinuando che il turnover è legato al desiderio di risprmiare uomini e energie in vista della volata scudetto: «Giocano i giocatori che stanno bene per giocare, non è un turn-over preparato con anticipo», ha precisato stizzito Cuper.

E a chi gli faceva notare che questa semifinale Uefa conta più per gli olandesi che per l'Inter, il gaucho argentino ha replicato deciso: «Per noi è più importante che per il Feyenoord. Siamo molto interessati alla Coppa Uefa, non vogliamo snobbare nessun appuntamento, questa è la nostra mentalità».

Dopo aver detto che il Feyenoord è un'ottima squadra, dotata di un buon possesso palla e con grandi qualità tecniche, Hector Cuper è tornato sul discorso scudetto, ammettendo che l'Inter sta vivendo un momento di tensione «perchè siamo vicini all'obiettivo, ma siamo ottimisti».

Per una sera, però, bisognerà pensare solo alla Coppa Uefa (per l'Inter è la decima seminfinale, record assoluto) anche perchè a San Siro ci sarà un pubblico importante: quarantamila persone, di cui almeno cinquemila olandesi al seguito del Feyenoord.

Ad accompagnare la squadra di Rotterdam è venuto anche un ex grande nemico dell'Inter, Ruud Gullit, oggi commentatore per la tv olandese. L'ex rossonero è stato un paio d'ore alla Pinetina, raccontando le sue verità: «Si vede la mano di Cuper in quest'Inter, l'argentino mi ricorda Fabio Capello. Cosa pronostico? Sogno una finale Milan-Feyenoord».



Ronaldo è tornato buono per la Seleçao e stasera Cuper lo rilancia in nerazzurro contro il Feyenoord.

## CHAMPIONS LEAGUE

### Greci e inglesi si prenotano per le semifinali

**LIVERPOOL** Il Liverpool, grazie a una rete realizzata nel 44' del primo tempo da Sami Hyypia, ha battuto ieri sera per 1-0 il Bayer Leverkusen nella gara dei quarti di finale di Champions League. Ad Atene intanto il Panathinaikos ha battuto il Barcellona per 1-0 grazie a un gol realizzato da Angelos Basinas al 34' del secondo tempo. Nella foto, uno scontro senza complimenti fra Heskey (a destra) del Liverpool, che cerca di fermare Lucio, giocatore del Bayern. Insomma, greci e inglesi si prenotano, anche se di misura, per la fase successiva.

## MERCATO

Trattative a pieno ritmo a 5 turni dalla fine

# Se Capello resta giallorosso Montella fa le valigie e atterra alla corte di Moratti

**MILANO** La riconferma di Fabio Capello alla guida della Roma è sempre più vicina. Nelle prossime ore, al più tardi domani, ci sarà il tanto atteso incontro con Sensi che dovrebbe portare, salvo colpi di scena, alla firma sul prolungamento del contratto dal 2003 (attuale scadenza) al 2004. Negli ultimi giorni in effetti la pista Barcellona è andata raffreddandosi, anche perchè - al di là delle dichiarazioni ufficiali - Capello non ha trovato l'accordo nè economico nè soprattutto tecnico con i dirigenti spagnoli.

Se il futuro di Capello sarà nuovamente giallorosso, rischia di diventare solo giallo quello di Montella. L'attaccante ha recentemente rinnovato il contratto fino al 2006 proprio perchè ormai sicuro che il tecnico, con il quale non ha assolutamente feeling, se ne sarebbe andato. Ora probabilmente sarà lui a chiedere di essere ceduto, tantopiù che le pretendenti non gli mancano. Prima fra tutte l'Inter.

Il fatto è che il presidente Sensi non sembra avere nessuna intenzione di lasciarlo partire, stando almeno alle dichiarazioni di questi giorni. Ma il mercato è ancora lungo e può succedere di tutto. Per esempio che Sensi si convinca ad accontentare Montella e anche Capello, acquistando in cambio un giocatore che piace molto all'allenatore: Diego Tristan del Deportivo la Coruna, da mesi nel mirino come possibile sostituto di Batistuta.

Nel caso partisse Montella, Bati a questo punto resterebbe, per la gioia di Capello. L'ex viola, che ha il contratto per un altro anno, per il momento aspetta notizie e intanto vaglia le offerte. Le migliori per il momento gli sono arrivate dall'Inghilterra, e precisamente dal Fulham di Al Fayed e dal Chelsea di Ranieri, suo ex allenatore alla Fiorentina. Intanto la Roma ha messo gli occhi su Doni dell'Atalanta, nel mirino anche della Juventus.

Vincenzo Montella

Importante riunione di mercato ieri sull'aereo che ha portato il Milan a Dortmund. Galliani, Braida e Ancelotti hanno fatto il punto della situazione e hanno individuato i principali obiettivi della campagna acquisti della prossima stagione. Innanzitutto Ancelotti ha chiesto e ottenuto che Coco rientri nei ranghi rossoneri. La necessità primaria è però quella di un difensore di prestigio, e la rosa dei candidati è ridotta a tre nomi: Nesta, Cannavaro e Thuram, tutti e tre graditi al tecnico.

Rossoneri senza qualche titolare nella partita d'andata della semifinale europea contro il pericoloso Borussia Dortmund

# Ancelotti chiede a Pirlo di far girare il Milan

*In avanti Inzaghi avrà le ispirazioni del giovane talento. La Rai rinuncia alla diretta*

**MILANO** Pippo, Pirlo e passione. Sono i volti nuovi del Milan rilanciato dopo tre mesi di oblio e crisi, brutte figure. Ora è in zona Champions League, soprattutto naviga in Europa.

D'incanto, il ritorno di Inzaghi e le magie del talento bresciano capace anche di spodestare un gioiello opaco come Rui Costa, hanno cambiato gli orizzonti psicologici dei rossoneri impegnati a giocarsi una buona fetta di stagione stasera a Dortmund contro il Borussia nel match di semifinale di Coppa Uefa.

Solo una volta nelle precedenti dieci edizioni i rossoneri erano arrivati fin lassù (col Tottenham stagione '71-'72 allora Coppa Fiere), e soltanto quattro settimane fa nessuno avrebbe puntato nezzo euro su un simile traguardo. Invece, tra piccoli miracoli e una striscia di quattro vittorie consecutive, la squadra di Ancelotti si sente ora di affrontare chiunque, senza paura, incertezze e quel senso perverso di inferiorità.

Ancelotti ha un solo dubbio: Pirlo giocherà ma bisogna valutare anche le condizioni di Rui Costa - distrazione all'adduttore della coscia destra - recuperato all'ultimo momento («Ha fatto un buon allenamento di rifinitura e sta bene, vedremo») e pronto a dare una spinta alla squadra.

Quella di Carletto sembra però pretattica: è sua intenzione dare massima fiducia al bresciano, il cui ruolo da candidato titolare l'ha conseguito domenica scorsa nel 3-1 contro il Parma.

In quella vittoria c'è stato molto del suo, da quando è entrato all'inizio della ripresa il Milan ha cambiato volto ribaltando il match.

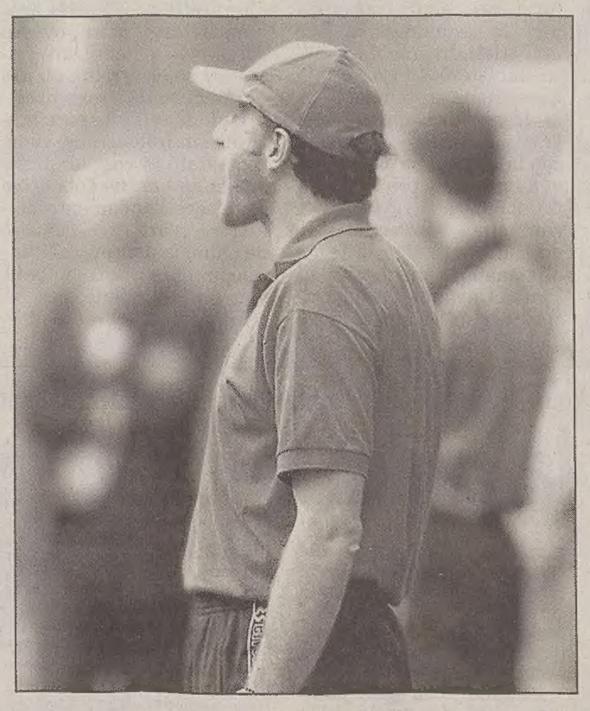
Contro il Borussia sarà però diverso, un gol subìto non si recupera con facilità in casa: «L'importante è non farsi schiacciare, perchè i tedeschi sono molto forti quando attaccano in massa. Non sono loro i favoriti, sia noi che loro siamo in un buon momento sebbene loro abbiano perduto nell'ultimo turno di campionato cobntro lo Stoccarda».

Assenti Chamot ed Helveg per infortunio, squalificato Contra, il tecnico rossonero schiererà in difesa Maldini, Laursen, Kaladze, molto probabile l'impiego del trio Gattuso, Ambrosini, Albertini. In attacco ci sarà Inzaghi con Pirlo trequartista d'appoggio all' unica punta.

Dubbio su Josè Mari a destra o Serginho a sinistra con lo spagnolo e Inzaghi in avanti e Pirlo a subentrare.

Ma al di là della formazione, a rincuorare tecnico e tifosi è lo spirito ritrovato, quello che serve per giocarsi tra stasera (20:30) a domenica 14 aprile tutta la stagione o quasi. Dopo il Borussia i rossoneri saranno impegnati nella trasferta col Chievo, diretto concorrente nella corsa alla Champions League, giovedì prossimo il ritorno di Uefa e in campionato la trasferta contro la Juventus.

La stagione rossonera inizia ora. Peccato ad oscurarsi sia la tv. Niente diretta (a meno di clamorosi accordi a tempo scaduto), per i tifosi rossoneri rimasti a casa sarà un'avventura radiofonica.



Ezio Rossi si arrangerà con Gennari al centro dell'attacco, visto che Abbruscato e Gubellini sono infortunati.

## SERIE C1

Scelte obbligate in attacco per l'allenatore Rossi in questo finale di campionato

# Si ferma anche Gubellini

**TRIESTE** Ha deciso di lasciare Pesaro, dov'era un beniamino, per cercare nuovi stimoli. L'avventura alabardata per Manolo Gennari era iniziata bene, con quel gran gol in notturna contro l'Alzano, poi sono arrivate le difficoltà. Dopo aver assaggiato panchina e tribuna, è però tornato in campo da titolare al posto dell'infortunato Abbruscato e gli stimoli sono arrivati tutti in una volta. «In realtà ci sono sempre stati - ribatte l'attaccante - perché mettersi in discussione è fondamentale, le difficoltà che s'incontrano fanno parte del gioco e ti permettono di crescere. L'unica cosa che speravo di evitare erano gli infortuni, quello subito all'andata con il Livorno mi ha fortemente penalizzato».

Un recupero fisico abbinato a quello psicologico, sbloccato anche dalle paroline incoraggianti di Berti, che Gennari è riuscito a mettere in pratica conquistando la palma di miglior realizzatore dell'Alabarda (6 reti). «Penso sempre prima alla prestazione e a vincere che al gol, questo è magari un mio limite ma, tranne che in un campionato (14 gol), non ho mai segnato tanto. Credo di essere un attaccante capace di adattarsi poiché non resto immobile in campo, i tre diversi moduli usati in questa stagione sono andati a favore sia della squadra e sia del sottoscritto. A Chieti ho giocato sempre a tre punte, il Piacenza di Cagni adottava anche questo modulo e quindi per me non è una novità».

Dalle buone notizie che riguardano il recupero di Masolini, al lavoro da ieri mattina con il gruppo e forse disponibile già lunedì, dall'infermeria arriva la notizia dell'infortunio a Gubellini. Il ginocchio ballerino di «Gube» si è bloccato e venerdì sarà sottoposto agli accertamenti del caso. Un'altra tegola per l'attacco che non ci voleva, Gennari diventa l'unica prima punta disponibile mentre Abbruscato potrebbe recuperare prima del previsto.

Alla ripresa degli allenamenti non è mancato Del Nevo, colpito la scorsa settimana dalla scomparsa del padre, cui si sono stretti tutti gli alabardati. Un gruppo unito attorno al dolore di Loris, ma anche alla gioia di Pinton, con le bomboniere in mano, che nel giorno di Triestina-Treviso convolerà a giunte nozze.

*Il recuperato Gennari: «Tutto si decide a livello mentale e fisico»*

Adesso sotto con le ultime cinque partite: «All'inizio eravamo una sorpresa, ma nel di ritorno tutti ti aspettano. Specie quando giochi in casa, dove hai di fronte due soli risultati mentre gli altri pensano a non prenderle, è più difficile fare la partita e vincerla. Il campionato si decide a livello mentale e fisico - spiega Gennari - e motivazioni collegate alla condizione e, più che gli scontri diretti come quello con il Treviso, temo le partite contro chi rischia di retrocedere».

**Pietro Comelli**

**BASKET** Questa sera (20.30), il quintetto di Pancotto riceve al PalaTrieste i veronesi di Lardo

# Arriva la Müller, nuovo derby triveneto

*Squadra al completo: Casoli potrà essere in campo assieme a Washington*

**TRIESTE** La Coop Nordest si prepara alla battaglia in vista della sfida che questa sera (20.30 PalaTrieste) la vedrà in campo contro la Müller Verona.

Da un derby triveneto all'altro, dunque, per Trieste che dopo la spumeggiante Benetton di D'Antoni si troverà a fare i conti con la Müller versione (fucile ed elmetto) schierata nelle ultime settimane da Lino Lardo. «Stasera – sottolinea Cesare Pancotto – apprestiamoci a vivere una partita dura, nella quale dovremo farci trovare pronti a lottare e a gettarci su ogni pallone. Verona è una squadra intensa, capace di sporcare il tuo gioco portando alla massima espressione l'agonismo. E noi, in questo senso non dovremo essere da meno».

Proprio per questo nell'allenamento pomeridiano disputato ieri al PalaTrieste il tecnico triestino ha proposto alla sua squadra un'oretta di lavoro improntata sull'intensità. Gran ritmo, dunque, contatti molto duri per una seduca che, complice il recupero di tutta la rosa, è stato particolarmente produttivo. E in questo senso, la notizia migliore è il recupero di Washington al quale, evidentemente, le 48 ore di riposo concessegli dopo la gara con la Wurth hanno fatto bene. Contro la Müller ci sarà Derell come pure sarà in campo Roberto Casoli, espulso assieme a Tskitishvili martedì a Treviso ma per il quale la società ha pagato la penale consentendo a Pancotto di utilizzarlo regolarmente.

Verona, reduce dalla mini-rivoluzione che ha portato Fajardo a Siviglia e Turner a Milano ha cambiato il suo volto inserendo in corsa gli americani Higgs e Burrough. «È una squadra diversa da quella che abbiamo affrontato nel girone di andata; con i nuovi arrivati – continua Pancotto – ha maggiore solidità sotto canestro ma è diventata più prevedibile avendo preso giocatori della duttilità di Fajardo e della pericolosità offensiva di Turner». Squadra con meno fantasia, dunque ma con la carica necessaria per portare a casa i risultati indispensabili (vedi la vittoria con Imola del 24 marzo) per centrare l'obiettivo della salvezza. E a proposito dei risultati che arrivano dagli altri campi, le vittorie della Fillattice a Fabriano e quella di Roseto sul campo di Roma hanno reso comunque positivo l'ultimo turno di campionato per Trieste. Una Coop che, con Fabriano impegnata a Cantù e la Wurth sul difficile campo di Avellino, battendo Verona potrebbe fare un deciso passo avanti per la conquista del settimo posto al termine della stagione regolare. Stasera intanto nell'ambito del «Progetto 110 e lode» presentato nei giorni scorsi dall'associazione Trieste scende in campo, all'interno del PalaTrieste saranno distribuiti del volantini nei quali, i responsabili dell'iniziativa, descriveranno modalità e finalità di una raccolta che, entro l'11 maggio, si prefigge l'obiettivo di destinare 50 mila euro per sottoscrivere una parte dell'aumento del capitale sociale della Pallacanestro Trieste.

Programma della 14.a giornata: Monte Paschi Siena-Skipper Bologna, Mabo Livorno-Benetton Treviso, De Vizia Avellino-Wurth Roma, Kinder Bologna-Snaidero Udine, Coop Nordest Trieste-Müller Verona, Scavolini Pesaro-Viola Reggio Calabria, Euro Roseto-Adecco Milano, Fillattice Imola-Lauretana Biella, Oregon Cantù-Fabriano.

Classifica: Skipper 50, Benetton Treviso 48, Oregon Cantù 46; Kinder Bologna e Monte Paschi Siena 44; Scavolini Pesaro 38; Coop Nordest Trieste 32; Wurth Roma 30; Fabriano 28; Lauretana Biella 26; De Vizia Avellino, Euro Roseto, Metis Varese 24; Müller Verona e Snaidero Udine 22; Mabo Livorno e Viola Reggio Calabria 20; Adecco Milano 18; Fillattice Imola 16.

**Lorenzo Gatto**

Roberto Casoli: la società ha pagato l'ammenda e il giocatore potrà essere ancora in campo questa sera.

### Così in campo
PalaTrieste ore 20.30

| COOP NORDEST | | MÜLLER VERONA | |
|---|---|---|---|
| 5 | MARIC | 4 | ROMBALDONI |
| 6 | MAZIQUE | 6 | ZANELLA |
| 7 | JONES | 7 | HIGGS |
| 8 | PASTORE | 9 | CARRARETTO |
| 9 | WASHINGTON | 10 | BURROUGH |
| 10 | ERDMANN | 11 | ALBERTI |
| 11 | CASOLI | 12 | IANES |
| 14 | PODESTÀ | 13 | CAMATA |
| 15 | AGOSTINI | 14 | IVORY |
| 20 | LAZIC | 15 | CARROLL |
| | all. PANCOTTO | | all. LARDO |

Arbitri: *DURANTI e SEGHETTI*

## La Ginnastica sogna la A1, Interclub lotta per salvarsi

**TRIESTE** Ultimo weekend di stagione regolare per il campionato di serie A2 femminile. Ginnastica Triestina e Interclub Muggia sparano le ultime cartucce nel tentativo di conquistare la miglior posizione possibile rispettivamente nella poule promozione e in quella retrocessione. La Ginnastica Triestina continua a cullare il sogno chiamato serie A1. Attualmente quarta in classifica con 36 punti al fianco di Cavezzo e dietro a Reggio Emilia, la formazione di Montena ospita sabato la Moviter Ravenna e recupera domenica al Palazzurri di via Calvola la sfida con Arezzo. Vincendo entrambi i confronti, la Ginnastica chiude con 40 punti e può finire quarta (se Reggio Emilia batte Livorno) o terza se le emiliane lasciano i 2 punti alle già retrocesse toscane. Nel caso in cui la Sgt chiuda al terzo posto, nel girone a sei della poule promozione trova Vicenza e Cavezzo se, invece dovesse chiudere al quarto posto affronterebbe Udine e Siena. In entrambi i casi visto l'1-1 maturato in tutti i confronti diretti della stagione regolare, la formazione di Montena si porterebbe in dote un bottino di 4 punti incrociando tre delle prime sei classificate del girone B. Difficile fare calcoli nell'altro raggruppamento a una giornata dalla fine vista una classifica che vede Palestrina, Napoli e Viterbo appaiate al comando a quota 42, Caserta quarta a 34, e San Raffaele e Pozzuoli a giocarsi quinto e sesto posto negli ultimi 40 minuti. Indipendentemente dalle avversari che si troverà sulla sua strada, la Ginnastica ha comunque in mano le carte giuste per giocarsi le sue chances al tavolo della promozione. Sei partite, andata e ritorno con le tre formazioni provenienti dal girone B, al termine delle quali solo la prima classificata del girone potrà salire nella massima serie. Discorso opposto per l'Interclub Muggia che dopo la trasferta di sabato a Siena si giocherà la permanenza in serie A2 nella poule retrocessione. Anche qui l'ultima giornata sarà decisiva per scegliere le cinque avversarie che contenderanno la salvezza alla formazione rivierasca.

Programma ultima giornata: Alghero-Bologna, Cavezzo-Bolzano, Reggio Emilia-Livorno, San Bonifacio-Udine, Sgt-Ravenna, Siena-Interclub, Scandiano-Vicenza.

Classifica: Vicenza 42; Udine 38; Reggio Emilia 36, Sgt 34; Cavezzo 32; Siena 30; Bologna 26, Ravenna 22; Interclub Muggia e Scandiano 20; San Bonifacio 18; Alghero e Bolzano 14; Livorno 6; Arezzo 2.

**lo.go.**

**GOLF**

Riprende la stagione sul green di Pardiciano: domenica sarà la volta del quarto Trofeo Ina Sim

## Veljak conquista il 2° Master «Marzi»

**TRIESTE** Aprile invita, a partire da domenica 7, sulle verdi distese dell'altopiano di Padriciano, a riprendere l'attività agonistica della sempre crescente schiera di uomini e donne assidui frequentatori del Golf Club Trieste, sodalizio ubicato in un Carso che guarda direttamente il golfo di Trieste e offre strutture razionali e appaganti ogni esigenza sia sportiva sia societaria.

La sana, ecologica e silenziosa disciplina che richiama sul green e sui sentieri carsici centinaia di triestini, isontini, friulani e altri ospiti di regioni più lontane, ha avuto quest'anno un'apertura pressoché in sordina, segno del riserbo di questi «filosofi» delle mazze: il 2° Trofeo Master Club Oliviero Marzi, riservato ai seniores. Un doveroso omaggio alla nobile dinastia dei Marzi poliolimpionici e a Oliviero, che diede lustro al sodalizio di Padriciano. Sul green 56 gareggianti fra cui una ventina di donne. Primo classificato Sergio Veljak, 2.o Ivan Kovacic, 3.a Gabriella Roggero. A squadre: 1.a Trieste, Veljak-Martellato 38, Roggero-Norcia 36, tot. 74; 2.a Grado, Grassetti-Covacic 37, Grassetti-Puggina 32, tot, 69; 3.a Udine, Sanavia-Comelli 33, Orrù-Traini 30, tot. 66; 4.a Lignano, Deminici-Deminicis 33, Tavarini-Guglielmin 30, tot. 63.

Intanto, ripetiamo, domenica parte la stagione vera e propria 2002: il calendario federale indica il 4.o Trofeo Ina Sim, gara d'apertura, 18 buche, Stableford, premi 1.o e 2.o netto per cat., 1.o lordo, 1.o lady, 1.o senior, 1.o juniores, 1.o master club. Mercoledì 10 si effettuerà, sugli stessi campi, il 3.o Tour Seniores Fvg, riservato ai seniores, con regolamento a parte. Altre quattro molto promettenti gare in questo mese: sabato 13 la Credit Suisse Golf Cup 2002, 18 buche Stableford e domenica 14 la Bulgari Golf Club 2002, 18 buche Stableford. Infine: il 21 la gara giovanile Paola Taccoli Junior Cup con regolamento a parte e 28 la Coppa Half Pipe, 18 buche Stableford.

**Italo Soncini**

**IL CASO**

Clamorosa sentenza della Corte di Cassazione che ha annullato l'arresto di un fornitore di sostanze proibite

# «Spacciare nandrolone agli atleti non è reato»

*Ma l'ex olimpionico Mennea si dice soddisfatto: «Almeno la sentenza dice che il doping è reato»*

**ROMA** Il sepmlice spaccio di sostanse proibite per lo sport non è reato: lo ha sentenziato - con una motivazione che farà discutere - la Corte di Cassazione, che ha annullato l'arresto di uno spacciatore. La legge antidoping dunque non punisce lo spaccio del nandrolone nel mercato clandestino delle sostanze dopanti se manca la prova che la vendita è finalizzata ad alterare i risultati delle competizioni agonistiche. Pertanto, afferma la Cassaziome, il commercio illegale di questo farmaco, di per sè, non è reato in base alla normativa 376 del 2000.

In particolare la Suprema Corte ha confermato l'annullamento senza rinvio - «perchè manca un elemento costitutivo della fattispecie criminosa» - dell'ordinanza del gip di Biella che non aveva convalidato l'arresto di un «pusher» di nandrolone, accusato dal pm di aver venduto dieci fiale a 45 mila lire l'una, fuori dai canali consentiti per la somministrazione agli atleti. Invano il pubblico ministero è ricorso alla Cassazione sostenendo che la legge antidoping - con l'articolo nove - sanziona, con la reclusione da tre mesi a tre anni e con la multa da 2.582 a 51.649 euro, chiunque «commercia» prodotti dopanti. Con la legge alla mano i magistrati di Piazza Cavour gli hanno risposto che l'articolo nove «sanziona la condotta ivi prevista di procurare ad altri, somministrare, assumere o favorire comunque l'utilizzo di farmaci o di sostanze ricomprese nelle classi previste dall'articolo due, solo se tale condotta specificamente risponda al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti, ovvero sia diretta a modificare i risultati dei controlli sull'uso di tali farmaci o sostanze».

Quindi se agli spacciatori di nandrolone non viene contestato - con le prove adeguate - anche l'obiettivo di falsare l'andamento delle gare sportive, o l'elusione chimica dei controlli antidoping, la loro condotta non è perseguibile. È questo il primo intervento interpretativo della Cassazione sulla legge antidoping (sentenza 11277).

Ma c'è chi invece resta ottimista. «E' un dato positivo. La sentenza non restringe il campo d'azione della legge, semplicemente la applica e questo è un bene perchè considera il doping comunque un reato penale». Pietro Mennea prima da atleta ora da europarlamentare per il gruppo di Forza Italia continua la sua battaglia al doping e commenta così la sentenza della Cassazione secondo la quale non è reato il semplice spaccio di nandrolone.

«La Suprema corte - continua l'ex velocista - ha preso in considerazione un caso specifico, cioè ha valutato una fattispecie applicando la norma, che punisce atleti non per illecito sportivo ma per reati ben più gravi. Attualmente solo Italia e Francia hanno una normativa penale in materia di doping, ma stiamo lavorando affinchè venga uniformata in tutti i paesi della Ue, che oggi sono 15, ma presto diventeranno 26 o 27». La legge penale, come quella italiana (376/2000), «servirà per ridurre i casi - continua Mennea - scoraggerà i furbi che continuano a prendere le scorciatoie per arrivare al traguardo». I furbi ci sono sempre stati, anche quando Mennea gareggiava. «Erano certamente meno - continua l'europarlamentare - e poi la loro carriera durava poco. Per noi che credevamo negli ideali dello sport, nell'allenamento come unico strumento per essere competitivi, alla fine siamo stati ripagati rimanendo ad alti livelli per 20 anni. La strada del duro lavoro è l'unica che dà soddisfazione. Oggi le cose sono cambiate in negativo e sicuramente il doping è l'aspetto più deteriore». Passato sugli scranni dell' Europarlamento Mennea continua la sua sfida: «Stiamo lavorando per costituire un'agenzia antidoping europea». È stato invece bocciato l'emendamento per uniformare le sanzioni nelle diverse discipline sportive: «la lobby dello sport è molto forte in Europa», conclude Mennea.

**ATLETICA**

Presentata ieri la corsa «Young» riservata ai giovanissimi fino alle medie. Importante: iscriversi subito

## Bavisela: la carica dei baby-maratoneti

**TRIESTE** 2500 bambini che fanno esplodere la loro gioia correndo lungo le rive cittadine. L'obiettivo della «Trieste Young marathon 2002» in pratica è tutto qui. La manifestazione che si terrà giovedì 2 maggio all'interno del «contenitore» Bavisela, è stata presentata nella sala Stucchi di Cassa di risparmio di Trieste banca che, assieme alla Fondazione Crt rappresentano i sostenitori dell'iniziativa. Un evento che trova radici lontane, visto che già da anni l'associazione Altamarea e il Marathon Club Alabarda Uoei riesce a far vivere un giorno da maratoneti ai bambini e ai ragazzi triestini. Per il secondo anno consecutivo la Young Marathon farà parte integrante della Bavisela e godrà del contributo dell'assessore all'Educazione e Condizione giovanile del Comune di Trieste.

L'evento nell'evento prenderà il via alle ore 10 del 2 maggio e si svolgerà nel tratto appena asfaltata che separa la stazione Marittima dall'Aquario marino. Potranno partecipare bambini e bambine delle scuole materne, elementari, e i ragazzi delle medie inferiori che si misureranno su tracciati varianti dai 100 ai 600 metri. L'iscrizione alla corsa è gratuita, ma i genitori sono invitati a donare un simbolico contributo di 1 euro pro Unicef, destinato a un progetto di vaccinazione nei paesi in via di sviluppo. Le iscrizioni verranno chiuse entro il 26 aprile o al raggiungimento del numero massimo di 2500 iscritti. Una cifra dettata da esigenze logistiche. Già lo scorso anno, i 2200 partecipanti alla Young Marathon inondarono tutte le rive regalando colori, volti allegrie gioie che solo i bimbi sanno fornire.

«La Young Marathon è un evento unico – ha dichiarato il presidente della Fondazione Crt, Renzo Piccini e lo sosteniamo perché è nei nostri obiettivi supportare l'attività sportiva giovanile e dilettantistica». «L'entusiasmo che sta attorno a questi bambini festanti ci ha convinto» gli ha fatto eco il dirigente della Crt banca, Stefano Fanti. E la Young Marathon ha il poter di far entusiasmare anche chi è abituato a vivere nella città con media più alta di pensionati.

«I bambini delle materne sono già tutti eccitati dall'idea di partecipare» ha annunciato l'assessore comunale all'istruzione Angela Brandi. «Ed è importante che in una città come Trieste siano delle manifestazioni interamente dedicate ai bambini». Enrico Benedetti e Franco Bandelli, anime della Bavisela a queste parole non hanno potuto che far seguire un largo sorriso. Ma saranno gli oltre 2000 volti felici che correranno il 2 maggio il vero successo della Young Marathon 2002. All'effettuazione della manifestazione collaborano anche il provveditorato agli studi di Trieste, il comitato provinciale Fidal, e il gruppo giudici gara.

Le iscrizioni gratuite si possono effettuare nel vagone della Bavisela di riva Nazario Sauro 1 con orario 14.30-18.30, mentre per informazione ci si può rivolgere ad Altamarea (cel. 347-2112218). E poi via con la carica dei 2500 corridori-bambini.

**Alessandro Ravalico**

La conferenza stampa di presentazione della «Young Marathon»: quest'anno saranno ammessi 2500 iscritti.

**IN BREVE**

## Abbio lascia la Virtus, il Valencia lo aspetta

**BOLOGNA** La guardia della Kinder Bologna e della nazionale Alessandro Abbio lascia la Virtus. È un altro colpo di scena, dopo il licenziamento (poi revocato) di Ettore Messina: la società bianconera ha infatti annunciato «di aver accettato, seppur con grande dispiacere, la richiesta di risoluzione del contratto fatta dal giocatore» che fino a qualche mese fa era il capitano della squadra. Abbio potrebbe trovare a breve un accordo in Spagna, e Valencia sembra essere la prima scelta. Il giocatore non era nei dieci martedì sera a Milano e l' attacco influenzale che era stato ufficialmente chiamato in causa aveva coperto una frattura che ormai non poteva più essere ricomposta. Mesi fa, quando la Kinder inciampò in una piccola crisi, Abbio ebbe ruvidi contrasti in spogliatoio, tanto che decise di lasciare i gradi di capitano al francese Antoine Rigaudeau.

Quello che Abbio è stato per la Virtus, l' ha riassunto bene la stessa società nel ringraziarlo. «Otto stagioni ricche di successi conquistati insieme: il campionato italiano nel 1995, 1998 e 2001, la SuperCoppa nel 1995, l' Eurolega nel 1998 e 2001 e la Coppa Italia nel 1997, 1999, 2001, 2002». Il giocatore ha invece scritto una lettera aperta per ringraziare tutti: «Mentre sto per lasciare Bologna, sento la necessità di esprimere tutta la mia gratitudine alla società e a questa città che mi hanno accolto con sincera simpatia sin dal mio arrivo che mi hanno permesso in tutti questi anni di vivere momenti indimenticabili e colmi di grande gioia». Abbio ha anche voluto «esprimere un particolare senso di gratitudine al presidente Madrigali, che ha capito che la mia è stata una scelta - oltre che cestistica - umana, e che mi ha concesso di separarmi dalla squadra in piena serenità e senza problemi di sorta». Un saluto anche ai tifosi: «Sento il dovere di ringraziare in modo particolare tutti i tifosi che mi hanno sorretto ed incitato anche nei momenti più difficili della mia carriera».

## Galliani Jr. scende in pista

**MONZA** Fabrizio Galliani, figlio dell'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani, farà il suo esordio in pista il 21 aprile a Vallelunga nella gara monomarca Lupo Cup, tre giorni dopo aver compiuto 23 anni. Al muretto però non potrà assisterlo il padre essendo la gara concomitante con l'incontro a San Siro tra il Milan e la Roma. Studente di ingegneria al Politecnico di Milano e appassionato di informatica, Fabrizio Galliani è grande appassionato di automobilismo e segue, preferibilmente dalla tribuna della variante Ascari, le gare che si svolgono a Monza, pista che conosce bene e che spesso lo vede protagonista - al volante di vetture Lancia e Bmw - nelle domeniche di circolazione turistica. La scelta di partecipare alla serie «Lupo Cup» è maturata dalla frequentazione con l'ex giocatore rossonero Daniele Massaro che è stato pilota di Opel e Mitsubishi nei rally italiani.

## Tchmil: addio alle corse

**COXYDE** Il lituano Saulius Ruskys ha vinto allo sprint la seconda tappa della 3 Giorni di La Panne, precedendo i belgi Tom Steels e Nico Eeckhout. Stefano Zanini ha conservato il primato in classifica generale. La frazione di ieri è stata caratterizzata dalla brutta caduta che ha coinvolto sette corridori, tra cui il 39enne veterano belga Andrei Tchmil. L'ex moldavo ha riportato la frattura del femore destro, ed è ora ricoverato all'ospedale Notre-Dame d'Ypres. Dovrà rimanere fermo per almeno due mesi, e ciò potrebbe accelerare la sua decisione di ritirarsi, cosa che aveva già intenzione di fare entro l'anno. Nella caduta sono rimasti coinvolti anche tre italiani: Dario Pieri, Paolo Bossoni e Daniele Bennati. Hanno riportato delle ferite, ma sulle loro condizioni non sono stati per ora forniti dettagli. Sono comunque anche loro ricoverati in ospedale.

**MOTOCICLISMO** Inizia domenica sul circuito giapponese la competizione mondiale

# A Suzuka tutti all'attacco di Rossi

## *Il nuovo mezzo del campione già nei primi test molto superiore agli altri*

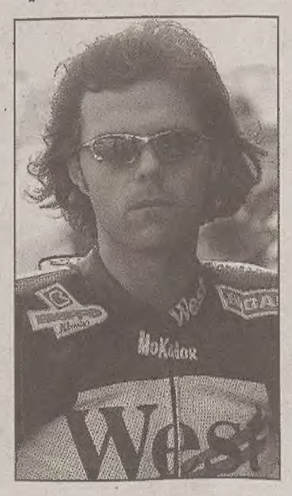
**ROMA** Sarà rivoluzione, razza selvaggia, cavalli e cilindrate in libertà. Sarà esagerata, spericolata, imprevedibile ma questa edizione del motomondiale non cambierà i volti di chi la vivrà da protagonista: a sfidarsi per il titolo sono i soliti noti, quella magica triade di italiani che da due stagioni si fa la guerra tra sorpassi e buffetti, parole grosse e manovre da superstar.

Rossi, Biaggi, Capirossi, cosa può volere di più dalla vita un appassionato pronto a salire a scelta, a seconda del suo fans, sui nuovi motori quattro tempi da 990 cv (i primi due) o restando fedele alla tradizionale 500 2T (quella di Loris)?

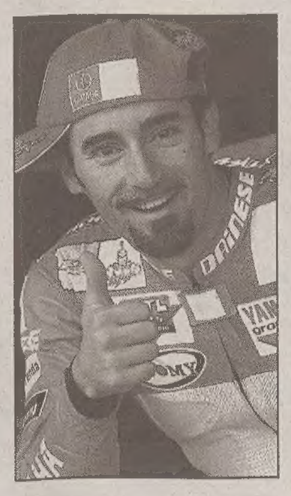
Il motomondiale da domenica sulla pista giapponese di Suzuka, prima tappa della versione 2002, prova a fare il verso alla Formula 1, per spettacolo da circus e velocità insostenibile come la voglia di essere esagerati. Si darà la caccia al Dottore dominatore assoluto e già capace di avvertire tutti subito: «Sul trono ci resterò io».

Il pesarese campione del mondo ha battuto record ovunque con la sua Honda RC211 V 4T dimostratasi sin dal debutto nei test la meglio messa a punto per affidabilità e bilanciamento.

Rossi (11 vittorie nella passata stagione) è entusiasta e anche un po' cinico: all'inizio di marzo, a Montmelo, ha sbriciolato di due secondi il record assoluto da lui stesso stabilito con la Nsr 500, facendo calare il gelo sui rivali. Poi, pensando che esagerare troppo sarebbe stato controproducente, ha poreferito tirare il freno e girare con i tempi degli altri. Difficile che faccia lo stesso domenica.



Loris Capirossi



Max Biaggi

La casa di Tokio non ha comunque dimenticato la vecchia NSR 500 affidata a Capirossi e Katoh: più volte nei test Irta, sono stati vicini al superasso e secondo i tecnici su qualche circuito potrà anche essere pericolosa. Anche perchè il regolamento per la quattro tempi è molto elastico e anche molto rischioso: con la cilindrata doppia c'è libertà per il tipo di progetto tanto da scegliere tra due, cinque o più cilindri senza sapere davvero qual è la soluzione migliore e congeniale.

Una roulette russa dunque dalla quale sembra partire nettamente sfavorito Biaggi con la sua Yamaha M1, grande delusione dell' inverno. È l'unica che è andata peggiorando di test in test. I tempi per recuperare sono ristretti, pare che gli ingegneri stiano preparando un telaio più largo per contenere i quattro cilindri e l'iniezione elettronica.

Max è deluso e pare non condivida a pieno il fatto di modificare il telaio per il motore. Fra lui e la casa nipponica non corre buon sangue. E in molti pensano sia questo davvero l'ultimo anno di una convivenza difficile.

E gli altri rivali? Attenzione a Katoh, campione del mondo 250 definito da molti il nuovo Rossi; Ukawa (Honda) e Checa (Yamaha); defilato invece Kenny Roberts jr alle prese con una tre cilindri KR3 in difficoltà; indecifrabile McCoy (Yamaha due tempi), maestro australiano in derapate ma non in gestione della corsa.

La vera novità è il debutto della Aprilia (con Laconi) che ha scelto una tre cilindri con soluzioni F1. Non deve dimostrare nulla. Se non di crescere Gp dopo Gp.

Valentino Rossi è pronto al bis nel mondiale della 500.

**PALLAVOLO**

## Nazionale donne a Montreux La Cacciatori resta a casa

**ROMA** Finisce un'epoca nel volley azzurro femminile. Maurizia Cacciatori, simbolo della nazionale donne, non figura nella lista delle 18 convocate dal ct azzurro Marco Bonitta per il torneo di Montreux, classica della pallavolo internazionale femminile.

Il ct ha anche motivato la sua decisione: «La scelta più importante riguarda il ruolo di palleggiatore. Punto definitivamente su Eleonora Lo Bianco e dal punto vista tecnico sono convinto che come alternativa è giusto avere un giocatore diverso, un' alzatrice alta, dotata di un buon servizio, come Rachele Sangiuliano. Di qui la decisione di non convocare Maurizia Cacciatori, con la quale ho personalmente parlato ieri, e che come valore assoluto è ancora più forte di Rachele. Ho deciso di puntare sulla Lo Bianco, è un rischio che mi prendo, ma sono fermamente convinto delle mie scelte. Maurizia rimane una giocatrice e un personaggio importante del nostro movimento, che anche grazie a lei negli ultimi anni ha raggiunto risultati di valore ed una storica qualificazione olimpica».

Per il resto tra le azzurre c'è la novità dell'ingresso di un secondo libero, Paola Croce e il ritorno importante di Valentina Borrelli, protagonista di un ottimo campionato in serie A2 con lo Spezzano.

Questa la lista delle convocate: Sara Anzanello (Asystel Novara), Jenny Barazza (Romanelli Firenze), Valentina Borrelli (Johnson Matthey Spezzano), Paola Cardullo (Asystel Novara), Nadia Centoni (Asystel Novara), Silvia Croatto (Romanelli Firenze), Paola Croce (Despar Perugia), Elisa Galastri (Sesso Reggio Calabria), Martina Guiggi (Asystel Novara), Manuela Leggeri (Edison Modena); Eleonora Lo Bianco (Starfin Ravenna), Anna Vania Mello (Foppapedretti Bergamo), Darina Mifkova (Minetti Vicenza), Simona Rinieri (Starfin Ravenna), Francesca Piccinini (Foppapedretti Bergamo), Paola Paggi (Minetti Vicenza), Rachele Sangiuliano (Icot Forl ), Elisa Togut (Minetti Vicenza).

## Sei Nazioni, rugby nel silenzio

**ROMA** C'è già quasi il tutto esaurito per Italia-Inghilterra di rugby, gara dell'ultima giornata del Sei Nazioni in programma domenica (ore 16) allo stadio Flaminio. Tutto ciò spiega la decisione della Fir di non pubblicizzare l'evento: la maggior maggior parte dei romani rimarrà all'oscuro del fatto che domenica si gioca la partita in cui gli azzurri cercheranno di vincere per evitare un nuovo cucchiaio di legno ma almeno c'è la certezza dello stadio pieno. La partita cade in un momento particolare per l'Inghilterra. Lunedì sono infatti in programma i funerali di stato della regina Madre e i bianchi vogliono onorare la sua memoria. Potrebbero giocare con il lutto al braccio, di sicuro c'è che prima della partita verrà osservato un minuto di silenzio.

## Il rally Safari resta in Kenya

**LONDRA** Il rally Safari, dal 1953 una delle prove più classiche del mondiale, continuerà a svolgersi in Kenya. È quindi da escludersi la possibilità che la corsa venga trasferita in Sudafrica, ipotesi emersa più volte in questi ultimi tempi.

Lo ha precisato Charles Reynolds, coordinatore per il settore rally della Federazione internazionale di automobilismo.

Negli ultimi anni il Safari ha avuto molti problemi, sia di sicurezza, sia per il fatto che sempre più animali finiscono sulle strade della corsa, spesso provocando incidenti con le vetture in gara. Ma ciò non è motivo sufficiente, secondo Reynolds, per spostare la sede della prova.

**IPPICA**

## Matinée a Montebello: nel finale la sfida tra Zakete e Snoopy Lord

**TRIESTE** Si trotta al mattino oggi a Montebello con inizio alle 11.10. Le immancabili sei corse, denominate differenziate, che avranno nel premio San Giovanni l'episodio introduttivo. In pista i 4 anni per una competizione abbastanza aperta.

Sconfitto l'ultima volta, Bebetomar aspira a una pronta rivincita e può riuscire nell'intento nel confronto che lo vedrà opposto a Butler's Choice, Bigenst, Baticur e a Bruce Om.

C'è la novità Ceien Oro Amy (Supergill e Mira Amy la genealogia) nel successivo miglio riservato ai 3 anni. La qualità non fa difetto al portacolori di Giancarlo Pelloni, vedremo come si confronterà con Cicognani Om, Chrono e Coco Holz, i più in vista dell'opposizione. Si rivede The Great Dyke, senz'altro in possesso della carica atta a fare il vuoto in un campo dove, comunque, Zanzibar Mz, Araldica Sib e Siddartha possono fare bene.

Corsa più affollata del convegno, il Premio Altura riservato ai 4 anni. Bisbi ha brutto numero da condizione più che discreta e potrebbe risultare la base sui due giri di pista dove anche Berlica, Brigidina Park, Belva e Bianca Matto possono contare. Corsa apertissima.

Nel confronto fra professionisti e allievi, questi ultimi, con i 20 metri di abbuono, possono risultare intangibili. Piace Zeze e Già, che andrà al comando, da seguire anche Antilope Model e Zedimbur, mentre fra gli inseguitori da tenere d'occhio Aladdin.

La migliore velocità del convegno è attesa nella prova di congedo. Qui parecchi gli anziani in grado di far bene, anche se crediamo Zakete meritevole di fare risultato pieno dopo alcune prestazioni tanto apprezzabili quanto poco fortunate. La femmina di De Rosa dovrà temere particolarmente Snoopy Lord, anch'esso visto in forma apprezzabile, mentre Shift e il combattivo Token Roc completano la rosa dei papabili.

**Mario Germani**

**I nostri favoriti**

**Premio San Giovanni:** Bebetomar, Bigenst, Butler's Choice.
**Premio San Vito:** Ceien Oro Amy, Cicognani Om, Chrono.
**Premio Servola:** The Great Dyke, Zanzibar Mz, Siddartha.
**Premio Altura:** Bisbi, Berlica, Bianca Matto.
**Premio San Giacomo:** Zeze di Già, Antilope Model, Zedimbur.
**Premio Borgo San Sergio:** Zakete, Snoopy Lord, Shift.

**TRIS**

## Mukaking guida la carica alle Cascine

**FIRENZE** Mukaking dirigerà oggi alla Cascine la carica dei 20 nella Tris sul chilometro e mezzo. Corsa di difficilissima decifrazione, sia per l'alto numero di concorrenti, sia per la mancanza di linee dirette per buona parte di essi.

Se Mukaking piace, non stonano nel coro anche Deleterio, i soliti Villa Bricco ed Helly, e anche Chubby Jet, ma pure le sorprese non latitano e si identificano in Notable Shot, Luna Bianca, e nell'immancabile Via Palestro.

**Premio Wanadio,** euro 22.000, metri 1500 in pista grande.

1) Winning War (62 D. Vargiu); 2) Luna Bianca (60 1/2 G. Bietolini); 3) Notable Shot (59 W. Gambarota); 4) Mukaking (58 1/2 M. Tellini); 5) Deleterio (58 V. Mezzatesta), 6) Stella Diletta (57 1/2 P. Borrelli); 7) Villa Bricco (56 1/2 A. Monteriso); 8) Via Palestro (55 1/2 E. Tasende); 9) Helly (53 D. Porcu); 10) Chubby Jet (52 1/2 P. Agus); 11) Regundel (51 1/2 P. Convertino); 12) Blory (51 M. Diaz); 13) Treasure Key Star (50 1/2 M. Colombi); 14) Fricchettone (50 A. Herrera); 15) Fun (49 1/2 A. Polli), 16) Lawrence Durrel (49 1/2 M. Belli); 17) Meadow Again (51 L. Maniezzi); 18) Arte (49 1/2 A. Corrias); 19) Dafne (50 I. Rossi); 20) Silvia Spera (49 M. Sanna).

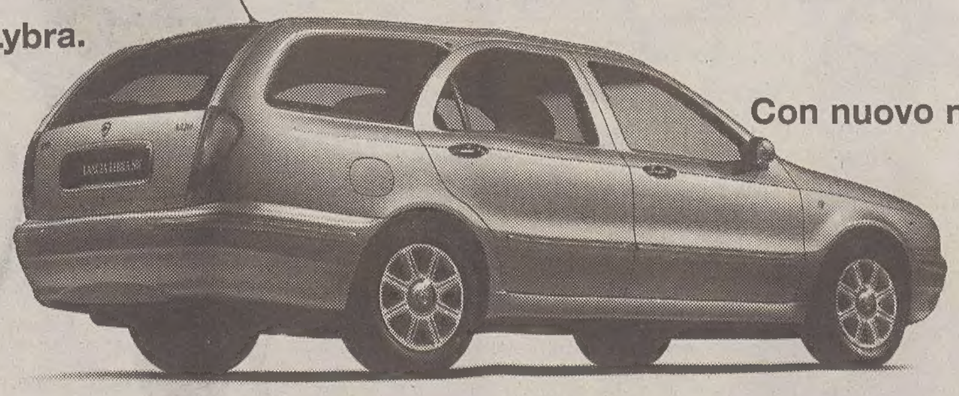
**I nostri favoriti.** Pronostico base: 4) Mukaking, 5) Deleterio, 10) Chubby Jet. Aggiunte sistemistiche: 9) Helly, 3) Notable Shot, 8) Via Palestro.

**m.g.**


LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

Lancia Lybra.



Con nuovo motore JTD da 150 cv.

**Più brillante. Non solo nelle prestazioni.**

Fino al 30 aprile, su tutta la gamma un finanziamento di **L.30.000.000** (€ 15.500) in 48 mesi a **tasso zero**, **più** una supervalutazione di **L.2.000.000** (€ 1.033) sul vostro usato.

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

www.buy@lancia.com

LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD A PARTIRE DA € 25.700,00 (L. 49.762.139) - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 15.500,00 - DURATA 48 MESI - 48 RATE DA € 322,92 - SPESE GESTIONE PRATICA € 129,11 + BOLLI - TAN 0% - TAEG 0,41% - SALVO APPROVAZIONE SAVA.

NON VEDO L'ORA DI TORNARE A CASA.

www.ovvio.com
info@ovvio.com

CICORIA bicchiere acqua
vetro, cl 35,5
euro 2,84

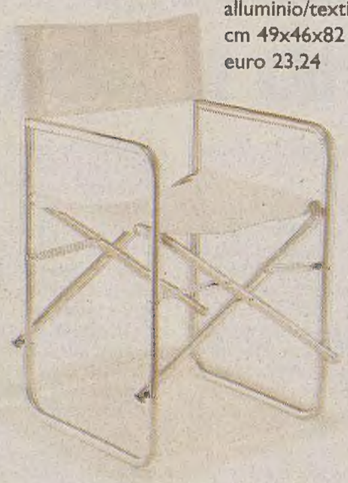
STELLARIA linea da tavola
ceramica, da cm 21
da euro 2,32

RIMINI sedia pieghevole
faggio massiccio
cm 39x39x80
euro 18,00

RIMINI tavolo pieghevole
faggio massiccio
cm 80x60x76
euro 39,00

GIADA portacandela
rivestimento 100% seta
cm 10x10x12
euro 6,20

NEMEA sedia pieghevole
alluminio/textilene
cm 49x46x82
euro 23,24



ANGURIA telo mare - sacca
100% cotone
cm 75x175
euro 25,00

SALÒ barbecue
acciaio inox/alluminio
cm 57x86x45
euro 130,00

è OVVIO
VIVERE MEGLIO

PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B 33080 Roveredo in Piano - PN tel. 0434.388.111 Orario apertura: lunedì 15,00 - 19,30 martedì - domenica 09,30 - 19,30.
VICENZA Centro Acquisti "Le Piramidi" Via Pola, 20 36040 Torri di Quartesolo - VI tel. 0444.390.811 Orario apertura: lunedì 14,00 - 20,30 martedì - venerdì 10,00 - 20,30 sabato 09,00 - 20,30.